Il Messaggero

€ 1,40* ANNO 146 - N° 109 ITALIA

Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

Sabato 20 Aprile 2024 • S. Adalgisa

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

"Città in rovine"

Don Winslow: «Dopo questo noir ispirato a Virgilio smetto di scrivere»

De Palo a pag. 17

Armani tra vendita e Borsa

"Re Giorgio" prepara la successione: «Non escludo nulla»

Dimito e Franco a pag. 11

Schiaffo ai giallorossi

Udinese-Roma si giocherà il 25 Il club: «La Lega calcio così ci danneggia»

Lengua nello Sport

Crescita stabile

Se l'economia non risente delle tensioni della guerra

Romano Prodi

Succedono cose strane nel mondo. Tutto il pianeta è in tensione e, mentre crescono le guerre, si accentuano le divisioni fra i grandi protagonisti della politica mondiale e si moltiplicano gli atti di terrorismo in tutto il Medio Oriente, l'economia continua a procedere per un cammino che, se non raggiunge le vette degli anni migliori, non sembra tuttavia risentire gravi conseguenze dalle tragedie che stanno accadendo. A livello mondiale la crescita procede al ritmo del 3,1% ed è previsto che continui così non solo per tutto l'anno in corso, ma anche per l'anno venturo. Non si tratta di cifre record, ma tuttavia prossime alla normalità.

Ci troviamo inoltre di fronte a una ragionevole differenza fra i paesi industrializzati, che crescono intorno all'1,5%, e i paesi emergenti che viaggiano attorno al 4%.

Anche questo è segno di normalità.

Questo disaccoppiamento fra politica ed economia è generalmente attribuito al miglioramento della politica economica nell'affrontare le turbolenze dei mercati con misure monetarie e fiscali divenute più efficaci in conseguenza dell'esperienza accumulata durante la crisi finanziaria dello scorso decennio. A cui si aggiunge una maggiore flessibilità delle imprese, rese più robuste dalle nuove tecnologie e dall'elevata liquidità, nonostante l'aumento dei tassi di interesse dopo il lungo, ma anomalo periodo, del costo del denaro vicino allo zero.

Continua a pag. 16

Iran, la tregua dopo l'attacco

▸ Raid "soft" di Israele con i droni su Isfahan, nessun danno. E Teheran: «Non reagiremo»
▸ Il G7: avanti con la de-escalation. Nel documento finale anche il no al blitz contro Rafah

ROMA La reazione di Israele all'attacco iraniano arriva a sorpresa all'alba: droni su una base militare in Iran a Isfahan. Teheran minimizza: «Conseguenze modeste, non reagiremo». Sospiro di sollievo delle diplomazie. A Capri si chiude il G7 dei ministri degli Esteri, l'obiettivo condiviso: ora de-escalation in tutto il Medio Oriente. E c'è anche il sì alle forniture per Kiev. «Italia decisiva nella reazione soft di Tel Aviv»: gli elogi di Blinken e il patto per scongelare i fondi russi.

Cristini, Evangelisti, Guaita, Malfetano e **Vita** alle pag. 2, 3 e 4

Regionali in Basilicata domani e lunedì

Meloni, Salvini e Tajani a Potenza «Più infrastrutture e meno sussidi»

dal nostro inviato **Andrea Bulleri**

POTENZA «Infrastrutture di cittadinanza», e non più sussidi a pioggia: «Credo in un Sud che vuole dimostrare il suo valore, non che chiede assistenzialismo». Dal palco di piazza Don Bosco a Potenza, Giorgia Meloni parla per una ventina di minuti. Con Salvini, Tajani, Lupi e Cesa ha chiuso la campagna per le regionali.

A pag. 6

I timori per la risposta dell'Ungheria

L'avvocato di Salis: «Immunità certa Se eletta, Ilaria sarà subito scarcerata»

Valeria Di Corrado

Ilaria Salis e la corsa per l'Ue con il raggruppamento di Sinistra italiana e Verdi. «Sentenza dopo il voto: se eletta, sarà libera». I legali sicuri: Budapest dovrà garantire l'accesso alle sedute dell'Europarlamento. Il padre sarà a Strasburgo e avverte: «Ilaria non fugge dai giudici ma chiede la tutela dei suoi diritti».

A pag. 8

Luis Alberto trova il gol dopo le polemiche: Genoa sconfitto 0-1

Ci pensa il Mago: la Lazio si riaccende

Il gol di Luis Alberto al Genoa (foto ANSA)

Abbate, Dalla Palma e Marcangeli nello Sport

Piano Superbonus: saldo in dieci anni per tagliare il debito

▸ Governo pronto ad allungare i tempi per usare i crediti l'imposta. Fino a 34 miliardi di risparmi

Andrea Bassi

Superbonus, saldo in 10 anni. Arriva il piano taglia-debito. L'obiettivo è chiaro. Provare a rallentare l'emorragia nei conti pubblici. I lavori con il 110 per cento sono quasi tutti terminati. Ora però sta arrivando il conto per lo Stato. Le imprese, le banche, le Poste, e tutti coloro che hanno "scontato" i crediti ai condomini e ai proprietari delle villette unifamiliari, hanno iniziato a recuperare dallo Stato i crediti fiscali. Il governo pensa di allungare i tempi dei rimborsi.

A pag. 9

Stime di crescita

Standard&Poor's conferma l'outlook "stabile" per l'Italia

ROMA L'agenzia Standard & Poor's conferma il rating BBB dell'Italia con outlook stabile. Intanto, l'Fmi taglia le stime di crescita: per il Fondo quest'anno crescita allo 0,7% ma senza Bonus e Pnrr nel 2026 calerà allo 0,2%.

Pacifico a pag. 13

Aveva 88 anni

Addio a Ormanni la toga che indagò sui misteri italiani

ROMA La morte di Italo Ormanni, pm gentiluomo. Indagò sui misteri d'Italia. Il magistrato aveva 88 anni: si occupò anche dei delitti Cesaroni e Marta Russo.

A pag. 10

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO, QUANTI PASSI AVANTI

Ancora una volta la configurazione mette in evidenza gli elementi di tensione con cui stai misurandoti in questo periodo, come per consentirti di fare il punto della situazione e scoprire quanti ostacoli sei riuscito a superare. Questo specialmente per quanto riguarda il lavoro ma anche a livello personale, nel rapporto con te stesso. Nell'aria c'è un'alta dose di emotività, lascia che ti attraversi senza tentare di opporre resistenza.

MANTRA DEL GIORNO
Le emozioni ci rendono tutti umani.

L'oroscopo a pag. 16

* **Tandem con altri quotidiani** (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "I segreti del barbecue" + € 6,90 (solo Roma)

Il conflitto in Medio Oriente

Un soldato israeliano con un drone il cui uso è sempre più frequente nei conflitti

Israele, attacco soft in Iran Teheran: «Non reagiremo»

▸Tel Aviv non rivendica il raid. Ma dagli Usa la conferma: «Noi informati prima»

▸Gli ayatollah minimizzano: «I droni sono stati abbattuti, il piano è fallito»

LA CRISI

Il messaggio dell'attacco israeliano a Isfahan, terza città dell'Iran, la cui area è sede di basi militari e impianti nucleari è più o meno questo: lo vedete, se vogliamo possiamo colpirvi, raggiungere le vostre infrastrutture, anche quelle dove si tratta l'uranio. Un'azione dimostrativa. E non rivendicata direttamente da Israele, come vuole la prassi dello Stato ebraico, anche se confermata dagli americani che hanno parlato di «un missile». Gli Usa sostengono di essere stati informati prima, pur non avendo avuto alcun ruolo in quest'azione notturna. Abc News, network americano, cita un funzionario Usa secondo cui venerdì mattina aerei israeliani hanno lanciato «tre missili dall'esterno dell'Iran in un attacco molto limitato». Teheran parla di «mini droni israeliani o americani». Mentre ufficialmente Tel Aviv non confermava l'attacco, il ministro per la Sicurezza, Itamar Ben Gvir, di estrema destra, il più falco dei falchi, si è lamentato pubblicamente (dunque confermandolo) di un'azione che lui considera troppo «debole». Da giorni stava chiedendo una ritorsione contro la pioggia di missili e droni lanciati dall'Iran contro Israele sabato scorso e al 99 per cento abbattuti: pure in quel caso, al di là dei proclami, era un'azione dimostrativa per non lasciare senza risposta un precedente attacco, il primo aprile, dell'Idf contro una sede diplomatica iraniana a Damasco in cui, tra gli altri, è stato ucciso un importante generale. Teheran aveva avvertito per tempo i Paesi dell'area, ma anche gli americani, proprio perché l'obiettivo era mostrare i muscoli senza causare troppi danni e dunque una escalation ingestibile. A sua volta, in questa sorta di drammatico e pericoloso balletto a distanza, Israele aveva annunciato che ci sarebbe stata una ritorsione. Gli alleati occidentali hanno lavorato per evitarla e Biden ha parlato a lungo al telefono con Netanyahu per convincerlo a desistere.

INSIDIE

Un attacco sconsiderato contro l'Iran avrebbe causato una incontrollabile guerra nell'area e moltiplicato le già indicibili sofferenze degli ostaggi e della popolazione palestinese nella Striscia di Gaza. L'esito di questa opera di mediazione si è visto nella notte tra giovedì e venerdì: Israele ha colpito, ma in modo leggero, provocando pochi danni nella base aerea. E paradossalmente anche gli iraniani sono corsi a dichiarare: l'azione è stata un insuccesso, è stato un fallimento, abbiamo abbattuto i tre droni. Si parla di esplosioni, ma non è chiaro se gli israeliani abbiano lanciato dei missili o se invece si siano serviti di droni che sarebbero partiti non dallo Stato ebraico, ma dall'interno del territorio iraniano, lanciati da gruppi dissidenti. La data scelta non è casuale: era il giorno dell'85esimo compleanno della guida suprema Ali Khamenei. La Cnn ha raccolto un'analisi da una fonte anonima di intelligence: «Il confronto diretto tra Iran e Israele è terminato». Dunque, se è vera questa valutazione, non ci sarà una risposta da parte di Teheran e il pericolo di una guerra è scongiurato (per ora). Da sapere: nella regione di Isfahan ci sono siti per la conversione dell'uranio che viene poi arricchito a Natanz, dunque nella stessa provincia; nell'impianto di Isfahan ci sono tre piccoli reattori per la ricerca nucleare, c'è una base aerea con i caccia F-14, eredità delle forniture americane avvenute prima della rivoluzione islamica. L'Aiea (l'agenzia internazionale per l'energia atomica, i cui ispettori sono in Iran) ha rassicurato: «Non ci sono danni nei siti nucleari. Rilanciamo l'appello alla massima moderazione, stiamo monitorando la situazione da vicino». The Guardian rivela che quando ha informato gli Stati Uniti dell'attacco che stava per partire, Israele ha anche garantito che non sarebbero stati colpiti siti nucleari. Restano le dichiarazioni ufficiali iraniane che sembrano confermare che non ci sarà una ritorsione: «I micro veicoli aerei sono stati abbattuti senza fare vittime o danni» dice il ministro degli Esteri iraniano, Hossein Amirabdollahian. Ancora: «I media filo israeliani hanno tentato di rendere una vittoria il loro fallimento ed esagerare la questione». Al di là della propaganda, la linea scelta per tutto il giorno di minimizzare fa pensare che - almeno per ora - il gioco delle parti a distanza in cui un nemico dimostra all'altro di potere colpire se vuole, sembra essersi fermato. Il Jerusalem Post scrive che sono stati distrutti mezzi dell'aeronautica iraniana a Isfahan, «non lontani dal sito nucleare nella stessa zona» e cita fonti militari israeliane: «Il messaggio mandato all'Iran è chiaro: "questa volta abbiamo scelto di non colpire i vostri siti nucleari, ma se vogliamo possiamo farlo"».

LE ESPLOSIONI IN UNA BASE AEREA DELLA ZONA DI ISFAHAN VICINO AGLI IMPIANTI NUCLEARI «ABBIAMO DIMOSTRATO DI POTERLI COLPIRE»

Mauro Evangelisti

La diplomazia della violenza placa soprattutto i fronti interni

L'ANALISI

La calibrata contro-rappresaglia di Israele in territorio iraniano accompagnata dalla notizia che l'Iran non contempla un'ulteriore risposta segnala che, almeno per ora, la de-escalation è nell'interesse di entrambi i paesi. Dopo il 13 aprile, una nuova e più pericolosa equazione regola i rapporti fra Stato ebraico e Repubblica Islamica: è quella in cui nessuno dei rispettivi territori è davvero inviolabile e dove la logica della ritorsione equivalente (il cosiddetto "tit for tat") è stata sdoganata. Al punto che secondo diversi analisti mediorientali, attacchi occasionali al territorio nemico nei momenti di massima tensione fra Tel Aviv e Teheran, potrebbero ora diventare la norma. Con l'attacco israeliano nel centro dell'Iran, a nord della città di Isfahan nei pressi dell'ottava base aerea dell'aeronautica iraniana a Shekari, si è quindi chiusa una nuova prima fase del conflitto israelo-iraniano, ovvero quella in cui entrambe le leadership dovevano dimostrare al rivale e al loro fronte interno di essere capaci e disposti a passare all'offensiva, a combattere direttamente l'uno contro l'altro.

CAMBIAMENTI

Ma proprio perché la soglia di aggressività si è ormai drammaticamente innalzata, l'attacco iraniano del 13 aprile e quello israeliano di ieri valgono soprattutto come esempi di "diplomazia della violenza" in cui le due potenze regionali si scambiano messaggi a suon di missili e droni. Una lettura confermata anche da alcune indiscrezioni riportate da un funzionario israeliano che sotto anonimato ha precisato al Washington Post che l'operazione lampo israeliana nella notte di venerdì è «intesa a segnalare all'Iran che Israele ha la capacità di colpire all'interno del paese». Non di più. Una volontà reciprocata anche sul fronte iraniano: una fonte di intelligence regionale a conoscenza della potenziale reazione dell'Iran all'attacco israeliano avrebbe dichiarato alla Cnn che gli attacchi diretti da Stato a Stato tra i due nemici sono "finiti".

UNA NUOVA EQUAZIONE REGOLA I RAPPORTI TRA IRAN E ISRAELE: NESSUNO DEI DUE È INVIOLABILE

Allontanarsi dal precipizio dell'escalation serve alle due parti anche per non distrarsi dalle rispettive e delicate questioni domestiche. Il gabinetto di guerra israeliano, già alle prese con una situazione politica fragile in cui una società sempre più frammentata invoca le dimissioni del premier Netanyahu, vuole concentrarsi sull'operazione a Rafah, a lungo promessa e necessaria secondo Tel Aviv per distruggere definitivamente la minaccia di Hamas. Parallelamente, il governo israeliano deve pensare a come mettere in sicurezza il suo confine settentrionale interessato dagli scontri con Hezbollah. 80 mila cittadini sfollati premono per tornare nelle proprie case quanto prima.

Teheran, dalla sua, si sta avvicinando al momento più critico dalla sua rivoluzione di 45 anni fa: il sistema politico è alle prese con una transizione storica fra la prima e la seconda generazione. Da un lato quella emersa dalla rivoluzione del 1979 e che ancora esprime la leadership con la guida dell'ottantacinquenne Ali Khamenei, teocratica, ideologica e con un approccio pragmatico e di pazienza strategica volta ad evitare un confronto diretto con Israele. Dall'altro quella legata ai ranghi militari, all'industria e al commercio e con una visione più radicale, muscolare e aggressiva verso Israele e l'Occidente.

Ci sono insomma ragioni interne ed esterne sufficienti al momento affinché entrambi vogliano mettere un punto a questo capitolo del confronto. Per farlo hanno immaginato di dover convincere l'altro che la deterrenza è stata ripristinata. Almeno fino al prossimo episodio.

Greta Cristini

Una manifestazione contro Israele a Teheran: in piazza bandiere della Palestina e slogan contro Gerusalemme

@Utopia Quotidiana

NEWS

https://t.me
/ilsantoeinchiesa

Gli equilibri

Biden pronto a sbloccare armamenti per 1 miliardo Il disgelo con Netanyahu

▶ Rapporti sul filo ma l'attacco iraniano ha fatto uscire Israele dall'isolamento

▶ A Rafah l'esercito organizza il maxi-blitz In migliaia fuggono, allestite le tendopoli

LO SCENARIO

Quello tra Benjamin Netanyahu e Joe Biden è un sottile gioco di equilibri. Un misto di avvertimenti e messaggi distensivi, prove di amicizia e prove di forza. E che si gioca su una scacchiera che va dalla Striscia di Gaza all'Iran, dai corridoi del Congresso americano a quelli della Knesset. L'alleanza tra Israele e Stati Uniti non è mai stata messa in discussione. Ma il rapporto tra Biden e Netanyahu nel corso della guerra a Gaza è apparso spesso ai minimi termini. Il presidente Usa ha dovuto vestire troppe volte i panni del pompiere, cercando di disinnescare le iniziative più pericolose di Netanyahu e dell'ultradestra che lo preme dall'interno. Ma Biden ha dovuto anche concedere qualcosa, sapendo di non dover tirare troppo la corda. E ora, dopo i momenti di gelo, sembra esserci un nuovo periodo di distensione. Certificato anche dal pacchetto di armamenti in arrivo da Washington e che vale un miliardo di dollari. La svolta è stata proprio l'attacco iraniano a Israele. Un lancio di droni e missili a dir poco telefonato, ma che è servito a Netanyahu per spezzare l'isolamento in cui appariva condannato. Washington ha protetto lo Stato ebraico con le sue forze armate e quelle degli alleati. Ma mentre molti attendevano un contrattacco fulmineo, Bibi ha sorpreso tutti con un attacco dopo diversi giorni e limitato ad alcuni impianti a Isfahan. Niente di nuovo per un Iran che da anni combatte una guerra-ombra fatta di sabotaggi ed esplosioni misteriose. Ma se alla destra radicale di Itamar Ben-Gvir la risposta è apparsa "moscia", per il premier è soprattutto una moneta di scambio con la Casa Bianca.

LA TRATTATIVA

L'escalation regionale con Teheran è stata probabilmente evitata. E Netanyahu sa che può chiedere qualcosa in cambio. E che per molti osservatori potrebbe essere il via libera definitivo all'operazione a Rafah. L'amministrazione Biden in questi giorni però ha smentito il coinvolgimento nelle «operazioni offensive» contro l'Iran, spegnendo subito i sospetti su un lavoro congiunto tra Pentagono e Israel defense forces. Ieri, il segretario di Stato Anthony Blinken, ha ribadito che il suo governo non sostiene «una grande operazione militare a Rafah», perché convinto che gli stessi obiettivi si possano raggiungere «in altri modi». Del resto Washington vuole evitare un'escalation regionale. Ma mentre ammonisce l'alleato sulle conseguenze dell'offensiva, per il Wall Street Journal l'amministrazione Biden starebbe trattando con Israele uno dei più grandi accordi per la fornitura di armi da quando è iniziata la guerra a Gaza.

IL PIANO

Un miliardo di dollari in munizioni per carri armati e mortai, veicoli, armi di vario genere. A conferma di quel complicato doppio binario della diplomazia di Washington, divisa tra l'attenzione al fronte umanitario e la solida alleanza militare con Israele. Lo scetticismo Usa sull'attacco a Rafah resta. Il Pentagono ha più volte consigliato operazioni chirurgiche e chiesto piani dettagliati per l'evacuazione dei civili. Prima che l'Iran sovvertisse l'agenda di Tel Aviv, la Cnn ha rivelato che l'aviazione israeliana era pronta a lanciare già lunedì milioni di volantini per avvertire la popolazione dell'attacco imminente. Uno scenario da incubo per residenti e profughi, che già da settimane stanno provando a fuggire sfruttando il parziale ritiro delle truppe israeliane dal sud della Striscia. Hanno raccolto ciò che è rimasto della loro vita, caricato tutto su calessi e vecchie automobili, e hanno iniziato a prendere la via verso nord, tornando in quello che resta delle loro case. Ma anche nelle altre zone della Striscia il clima rischia di incendiarsi da un momento all'altro. Ieri, dopo il lancio di un razzo contro Askhelon, le forze israeliane hanno preso di mira Beit Lahia e nelle 24 ore precedenti i jet «hanno distrutto circa 25 obiettivi». Secondo i piani trapelati nelle lunghe discussioni tra funzionari Usa e israeliani, insieme all'offensiva su Rafah dovrebbero poi scattare altre operazioni nella parte centrale e settentrionale della Striscia. Netanyahu non vuole solo sconfiggere gli ultimi battaglioni di Hamas, ma sembra intenzionato anche a imprimere una svolta definitiva al conflitto. Senza un accordo sugli ostaggi e con troppi fronti aperti, Rafah è un dossier che va chiuso a ogni costo.

Lorenzo Vita

LA LUNGA MARCIA DEGLI SFOLLATI VERSO NORD

La lunga marcia a piedi dei palestinesi per tornare a Gaza City e nel nord della Striscia. Da giorni ormai decine di migliaia di sfollati, per lo più donne, bambini e anziani sono in cammino sfidando il divieto delle autorità israeliane di muoversi per tornare nelle loro case. La maggior parte ha percorso la strada costiera di Rashid per fare ritorno a Gaza mentre Hamas e Israele continuano a scambiarsi la colpa per lo stallo dei colloqui sulla tregua

WASHINGTON CHIEDE MODERAZIONE PER TUTELARE I PROFUGHI INTRAPPOLATI NELLA STRISCIA

L'intervista Ian Bremmer

«Gli ayatollah non vogliono la guerra Ma la crisi regionale può riesplodere»

«Nessuno ha voluto ingigantire la situazione, ma questo non vuol dire che possiamo stare tranquilli, l'atmosfera rimane tesa e pericolosa». Per Ian Bremmer, se Iran e Israele si sono «allontanati dal precipizio», potrebbero comunque «voler tornare a darci uno sguardo». Il noto analista di politica estera, fondatore dell'Eurasia Group, sottolinea comunque come le pressioni di Biden su Netanyahu circa la necessità di contenere il contrattacco abbiano avuto un successo maggiore rispetto a quelle sulla guerra a Gaza.

Alcuni commentatori dicono che siamo entrati in "una nuova normalità", in cui Israele e Iran si colpiscono direttamente. Proseguiranno?

«Spero di no e credo di no. Ora la situazione si è calmata, l'escalation è stata evitata, semplicemente perché l'obiettivo di entrambe le parti non era l'escalation, bensì restaurare un livello di deterrenza evitando al contempo danni che avrebbero portato il conflitto a una guerra regionale su vasta scala. Forse a Netanyahu non sarebbe dispiaciuta una guerra con l'Iran che attirasse gli Stati Uniti e prolungasse la sua permanenza in carica, ma i ministri Gantz e Gallant premevano per una risposta più calibrata e strategica che gli Stati Uniti potessero avallare. Il ruolo critico che gli Stati Uniti hanno svolto nell'aiutare Israele a fermare l'attacco iraniano gli ha dato una leva sufficiente per riuscire dove in precedenza ha fallito, cioè a Gaza».

C'è da temere per il futuro?

«Rimangono troppe forti componenti di tensione per cui esplosioni future non sono da escludere. È un dato di fatto che ci troviamo ancora nel mezzo di una guerra seria, in cui Israele non ha nessuna intenzione di interrompere i bombardamenti e continua a programmare l'invasione di Rafah, in cui abbiamo 100 mila israeliani a nord del Paese evacuati per le minacce degli Hezbollah e gli Houti che lanciano missili balistici contro le navi nel Mar Rosso. E in questo scenario Israele e Iran continuano a essere nemici diretti. Il potenziale per nuovi scontri è reale. Quel che ci protegge da una guerra fra i due è che geograficamente sono lontani l'uno dall'altro. Per attaccarsi devono sorvolare altri Paesi, che non sono d'accordo e possono abbattere i loro razzi».

Il politologo Ian Bremmer

IL POLITOLOGO: LA FORTUNA È CHE PER ATTACCARSI DEVONO SORVOLARE PAESI CONTRARI ALLA GUERRA

Lei dice che Biden è riuscito a convincere Netanyahu a scegliere la strada di un attacco "moderato", ma perché non riesce a convincerlo a moderare l'attacco contro Gaza?

«Ci sono vari motivi. Dopo gli attacchi del 7 ottobre, Israele ha sentito quanto immenso e accerchiante fosse l'antisemitismo. Ha avvertito la propria solitudine, circondato da nemici, proprio quando ha subito la più grave violenza dopo la seconda guerra mondiale. D'altro canto, avremmo tutti scommesso che a questo punto, dopo tutte queste bombe e tutti questi morti, Yahya Sinwar sarebbe stato disposto a un negoziato, e invece lui e le sue milizie sembrano pronti a continuare a combattere. Ci sono ancora molti membri di Hamas a Rafah, e anche se il mondo fa pressioni su Netanyahu, dobbiamo aspettarci che la guerra continuerà».

Oggi il Wall Street Journal dice che Biden sta premendo su Netanyahu per un accordo diplomatico che accetti la statualità palestinese in cambio di un riconoscimento diplomatico da parte dell'Arabia Saudita. Lei crede che possa avere successo?

«Certo, questo sarebbe il momento giusto e Biden fa bene a spingere. Ma i sauditi ci starebbero solo se Israele accettasse in modo significativo e realistico una strada verso la statualità della Palestina, cosa che Israele non è pronto a fare almeno fino alla fine della guerra e la sconfitta totale di Hamas».

Perché Biden ha scelto di porre il veto all'ONU alla risoluzione che avrebbe riconosciuto la statualità della Palestina?

«In realtà perché Biden preferisce che una scelta di questo tipo avvenga con negoziato diplomatici, faccia a faccia, progressivamente, non pilotati. Ma certo io avrei preferito che si astenesse. E'anche vero che conferire la statualità quando lo Stato non esiste non si può considerare un vero successo. E' un passo simbolico certo, e spesso anche i passi simbolici hanno un peso, e in questo caso sarebbe stato importante»

Anna Guaita

Le crisi internazionali

Il G7: ora de-escalation in tutto il Medio Oriente Sì alle forniture per Kiev

▶Si chiude la riunione a Capri. Nel testo finale anche il no all'attacco a Rafah

▶La Nato cede al pressing di Zelensky sulle armi. Primo ok dalla Camera Usa

Il ministro degli Esteri Antonio Tajani, con la collega tedesca Baerbock e il britannico Cameron

LA GIORNATA

ROMA «Spegnere il fuoco» in Medio Oriente. Se l'impatto dei droni israeliani che hanno colpito una base iraniana a Isfahan è stato fortunatamente contenuto, il contrattacco mosso nella notte dallo Stato ebraico ha avuto un effetto piuttosto evidente sul G7 di Capri. Sotto la supervisione del vicepremier Antonio Tajani i ministri di Usa, Regno Unito, Germania, Francia, Giappone e Canada hanno infine riformulato il comunicato finale per renderlo ancora più incisivo verso «l'obiettivo politico della de-escalation», passando dal chiedere un «contributo allo sforzo» di disinnescare la polveriera mediorientale ai diretti contendenti attivi nella striscia di Gaza, ad un'esposizione più estesa, rivolta a «tutte le parti», compresi gli attori regionali coinvolti nelle operazioni.

Accanto alla ferma condanna per un'eventuale «operazione militare su vasta scala a Rafah» perché «avrebbe conseguenze catastrofiche sulla popolazione civile», il format «politico» molto «coeso» rivendicato da Tajani, ha in pratica messo nel mirino Teheran, a cui viene chiesto «di astenersi dal sostenere Hamas e dall'intraprendere ulteriori azioni che destabilizzino il Medio Oriente, compreso il sostegno agli Hezbollah e ad altri attori non statali», come ad esempio gli Houthi, che conducono azioni ostili per procura contro gli occidentali nel Mar Rosso. Se così non fosse, il regime degli ayatollah dovrebbe prepararsi a subire «nuove sanzioni o altre misure». Nel mirino ci sono coloro che sono coinvolti nella fabbricazione e nella vendita di missili e droni.

Un po' com'è stato una manciata di mesi fa per l'altro conflitto al centro dell'interesse dei sette ministri: l'Ucraina. Tant'è che nel passaggio del testo dedicato al sostegno a Kiev, si minaccia una stretta se l'Iran «dovesse procedere con la fornitura di missili balistici o tecnologie correlate alla Russia». Una minaccia peraltro molto simile a quella mossa anche verso la Cina. «Esprimiamo la nostra forte preoccupazione - si legge - per i trasferimenti alla Russia da parte delle imprese della Repubblica popolare cinese di materiali a duplice uso e componenti di armi che la Russia sta utilizzando per portare avanti la sua produzione militare». Sullo sfondo del resto, c'è sempre quello che gli Usa continuano a considerare l'obiettivo principale in questo momento, cioè sbloccare gli asset congelati dei russi. Esploreremo «tutte le strade possibili per aiutare l'Ucraina a ottenere un risarcimento», in linea «con i nostri rispettivi sistemi giuridici e il diritto internazionale».

L'APPELLO ALLA CINA: SMETTETE DI FORNIRE MATERIALI CHE MOSCA UTILIZZA PER L'INDUSTRIA MILITARE

L'AUT AUT

Nel giorno in cui Volodymyr Zelensky torna a cercare di inchiodare l'Occidente alle proprie responsabilità invitando la Nato a decidere «se siamo alleati davvero», nella speranza di ottenere le difese anti-aree necessarie per rendere «il nostro cielo di nuovo sicuro», qualcosa sembra essersi effettivamente mosso non solo a livello diplomatico. Ieri infatti non è solo arrivato il primo via libera della Camera americana al pacchetto da 95 miliardi di dollari che accanto all'Ucraina comprende aiuti destinati a Israele e Taiwan, ma anche l'annuncio della Nato: «Nella riunione di oggi i ministri (della Difesa *ndr*) hanno affrontato anche molte altre necessità urgenti, tra cui le munizioni da 155 millimetri, le capacità di attacco di precisione e i droni. Ogni alleato della Nato deciderà cosa fornire. Diversi alleati hanno assunto impegni concreti durante l'incontro e stanno finalizzando i contributi che prevedo saranno annunciati presto. L'aiuto è già in arrivo». Tra questi c'è anche l'Italia che, come confermano fonti parlamentari, è al lavoro sul nono pacchetto di aiuti destinati a Kiev. Non senza difficoltà però. Come il ministro Guido Crosetto non ha mancato di sottolineare anche ieri infatti - sistemi Samp-T a parte, impegnati nella tutela delle riunioni del G7 - la capacità industriale nostrana attualmente non è in grado di sostenere le richieste di Zelensky.

Francesco Malfetano

CROSETTO AL LAVORO SUL NONO PACCHETTO: MA LE SCORTE CARENTI DI MUNIZIONI PREOCCUPANO LA DIFESA

«Troppi rischi negli atenei» Per Leonardo solo video-call

Cingolani, ad di Leonardo

IL CASO

ROMA Leonardo non parteciperà più ad eventi organizzati dalle università italiane per «motivi di sicurezza». Ad annunciarlo, ieri, l'amministratore delegato Roberto Cingolani, intervenendo alla seconda giornata del Festival euromediterraneo dell'economia (Feuromed), in corso a Napoli. «Mi scuso di non esserci, ma purtroppo ci sono stati problemi di sicurezza - ha detto in video collegamento - Anche ieri in un'altra università italiana, nostri tecnici e ingegneri sono stati attaccati fisicamente da gruppi di manifestanti, che esprimono il dissenso in una maniera riprovevole, quindi abbiamo deciso come Leonardo di sospendere, almeno per un mese, le visite in centri accademici perché non è sicuro. È imbarazzante che questo accada. Andiamo semplicemente a parlare con gli studenti perché c'è carenza di personale Stem (l'acronimo inglese di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica *ndr*) ed è importante, per il futuro e il progresso della tecnologia del Paese e dell'Europa, che ci sia grande attenzione alla produzione di cervelli Stem», ha concluso Cingolani.

L'ad è stato poi contattato dal ministero dell'Università che, oltre a ribadirgli la vicinanza della ministra Anna Maria Bernini, ha sottolineato come il 24 aprile si terrà un Comitato ordine e sicurezza ad hoc, convocato dal ministro dell'Interno Piantedosi.

«Italia decisiva»: gli elogi di Blinken e il patto per scongelare i fondi russi

LO SCENARIO

ROMA «L'Italia gioca un ruolo cruciale». Da Capri, dove si è destreggiato tra il mare agitato che gli ha rovinato uno dei pochissimi momenti di svago con la moglie Evan Ryan e una serie infinita di riunioni, Anthony Blinken non ha perso occasione per sottolineare quanto di buono è stato fatto dall'alleato in queste prime riunioni del G7.

Il segretario di Stato americano va «oltre la cortesia» istituzionale - garantiscono più fonti diplomatiche - spingendosi fino a blandire il collega Antonio Tajani e, per interposta persona, Giorgia Meloni. «Come Paese leader, come Paese che è impegnato nel mondo con molti altri Paesi, che ha le sue proprie relazioni con i Paesi coinvolti in Medio Oriente - ha scandito l'americano - L'Italia ha i suoi contatti diretti e credo che quello che abbiamo visto nell'ultimo paio di settimane è che questi contatti sono stati e rimangono molto importanti per evitare un'escalation, prevenire un più grande conflitto». Complimenti tutt'altro che peregrini, frutto di una collaborazione che ha portato Anthony e Antonio giovedì sera a sedersi al tavolo per un'extra-sessione di lavoro con Dmytro Kuleba, il ministro degli Esteri ucraino, per affinare il testo delle conclusioni.

I SEGNALI

Segnali che denotano come la diplomazia a stelle e strisce conti molto sull'Italia. In particolare per sbloccare gli asset russi congelati, destinandoli a finanziare la difesa ucraina. Un tema su cui - al netto degli sviluppi che arriveranno a brevissimo dalla Ue, ma solo sull'uso degli interessi maturati sui 200 miliardi sequestrati - c'è piena condivisione. Tant'è che diplomatici, sherpa ed esperti del ministero dell'Economia sono al lavoro per presentare una prima bozza giuridicamente valida al G7 dell'Economia che si terrà a Stresa, sul lago Maggiore, tra il 23 e il 25 maggio. Da lì, è la promessa fatta dai vertici del governo italiano agli alleati, arriverà la bozza che sarà sottoposta ai vertice dei leader di inizio giugno.

Il segretario di Stato americano Anthony Blinken

INTESA PER SBLOCCARE GLI ASSET: ROMA PRESENTERÀ LA PRIMA BOZZA AL VERTICE DEI MINISTRI DELL'ECONOMIA

TAJANI RIESCE A SCIOGLIERE IL "GELIDO" SEGRETARIO DI STATO AMERICANO: ALLA CENA DI GIOVEDÌ SI È ESIBITO CON IL TAMBURELLO

La sintonia tra Italia e Usa si misura però anche per l'apprezzamento mostrato per il ruolo recitato in Africa. Non solo negli scenari tradizionali come Libia o Egitto, ma soprattutto nell'area del Sahel, dove la diplomazia nostrana è rimasta sostanzialmente l'unica attiva dopo la cacciata francese dal Niger. Al punto che Roma - in una regione in cui la Russia sta allargando molto la sua influenza - ha recitato un ruolo di intermediario affinché al contingente americano non toccasse lo stesso destino di quello della Francia. Non solo. L'America, spiegano fonti a stelle e strisce, crede fortemente nel ruolo di ponte che Tajani e il governo italiano recitano anche in Medio Oriente. Il dialogo mai interrotto con Teheran ne è l'esempio quasi estremo.

IL COMPLEANNO

Pilastri solidi insomma, per una cooperazione basata anche sul rapporto personale instauratosi proprio tra Antonio ed Anthony. Una reciproca simpatia che sta tutta in una scena che chi ben conosce Blinken («Abitualmente gelido e molto distaccato») definisce «improbabile». Dopo l'incontro con Kuleba, durante la cena organizzata anche per festeggiare i 63 anni del segretario di Stato americano al ristorante il Geranio, Tajani si è presentato al tavolo dell'amico con un'orchestrina napoletana cantandogli un'italianissima versione di *Happy Birthday*. A quel punto finanche il «gelido» Blinken si è sciolto imbracciando un tamburello e festeggiando a dovere.

F.Mal.

Lo scontro sui diritti

Aborto, richiamo della Ue Il Pd: «Tuteliamo le donne»

▶Per la Commissione europea, le misure inserite nel decreto sono «estranee al Pnrr»

▶L'affondo dem: «Forzatura ideologica» Ma FdI si difende: rispettata la legge 194

LA POLEMICA

BRUXELLES La norma sulla presenza delle associazioni anti-abortiste nei consultori? «Non ha alcun legame con il Pnrr». La doccia fredda per la maggioranza di governo arriva a metà mattina, al tradizionale punto stampa della Commissione Ue: interpellata a proposito dell'emendamento di FdI per inserire nel decreto legge sul Pnrr la possibilità per Regioni e consultori «di avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche del coinvolgimento di soggetti del terzo settore che abbiano una qualificata esperienza nel sostegno alla maternità», la portavoce dell'esecutivo di Bruxelles che si occupa di affari economici, Veerle Nuyts, ha precisato che la misura non è una di quelle inserite nel Recovery Plan italiano e sulla cui esecuzione l'Italia deve dare conto all'Europa. Tutt'altro.

Certo, ha precisato poi, il decreto Pnrr in discussione in Parlamento «contiene anche misure relative alla struttura di governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ma presenta pure altri profili che non hanno alcun collegamento con il Recovery Plan come, in particolare, la disposizione sull'aborto». In nessuno dei suoi obiettivi intermedi e finali (il cui raggiungimento "sblocca" il pagamento dei fondi del Piano) il Pnrr italiano prevede misure a tema di interruzione volontaria di gravidanza.

IL DIBATTITO ITALIANO

E il distinguo brussellese infiamma la polemica italiana, all'indomani della bocciatura di un ordine del giorno del Pd sulla questione, con l'astensione di 15 leghisti e un azzurro. «Pnrr e aborto non hanno nulla a che fare e ora ci rimprovera anche l'Europa», ha commentato la capogruppo del Pd alla Camera Chiara Braga, convinta che «non si può permettere accesso nei consultori ad associazioni contrarie al diritto fondamentale delle donne di decidere del loro corpo»: «È stata una forzatura ideologica e preoccupante che ci riporta indietro nel tempo e nelle conquiste. Non serve a nulla avere una premier donna se non difende i diritti di tutte le altre donne». I dem annunciano nuove iniziative e al Senato, dove ieri il dl Pnrr è arrivato in commissione Bilancio, sono pronti a presentare nuovi odg e emendamenti. Se i gruppi di Camera e Senato Cinque Stelle hanno evidenziato, in una nota, che Bruxelles «ha bacchettato il governo Meloni sul tentativo di infilare nelle pieghe del decreto Pnrr una norma per permettere alle associazioni pro-vita di entrare nei consultori al momento della scelta della donna di interrompere la gravidanza», il leader M5S Giuseppe Conte si è invece chiamato fuori dalla polemica: «Non riapriamo conflitti ideologici del tutto inutili. C'è una legge da tanto (la 194 del 1978, ndr); consentiamo che sia applicata a tutte le donne che lo richiedono». A difendere l'emendamento «dalle dichiarazioni amplificate maliziosamente dalla sinistra» è stato il capogruppo di FdI alla Camera Tommaso Foti: «Neppure un euro del Pnrr verrà usato per sostenere i volontari che potranno operare nei consultori, come già previsto dalla 194, gratuitamente».

Appena una settimana fa, la plenaria del Parlamento europeo aveva approvato una risoluzione dall'alto valore simbolico, ma non vincolante per i 27 Stati Ue, proprio sul tema dell'accesso all'interruzione volontaria di gravidanza, proponendo di inserire, nell'articolo 3 della Carta dei diritti fondamentali dell'Ue, sull'esempio di quanto fatto da poco dalla Francia in Costituzione, una nuova parte relativa proprio all'aborto: «Ognuno ha il diritto all'autonomia decisionale sul proprio corpo, all'accesso libero, informato, completo e universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi servizi sanitari senza discriminazioni, compreso l'accesso all'aborto sicuro e legale». L'Italia, allora, era finita nel mirino dell'Eurocamera: il testo chiede, infatti, non solo che i governi Ue depenalizzino completamente l'aborto secondo le linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità (a Malta e in Polonia, ad esempio, è ancora vietato o fortemente limitato), ma pure che rimuovano gli ostacoli esistenti al suo esercizio, come la presenza di gran parte di medici obiettori di coscienza «che rende estremamente difficile, di fatto» l'interruzione volontaria di gravidanza in alcune regioni italiane. Nella risoluzione approvata a larga maggioranza dall'Eurocamera (a favore un ampio fronte di socialisti, liberali, sinistra, verdi, insieme a una quarantina di popolari), anche una netta presa di posizione: serve uno stop all'erogazione di fondi Ue nelle casse «delle organizzazioni no-gender e contro i diritti delle donne in materia di salute sessuale e riproduttiva».

Gabriele Rosana

DIVISI ANCHE I 5S I GRUPPI DI CAMERA E SENATO CONTRO LA NORMA, CONTE INVECE FRENA: EVITIAMO CONFLITTI

Le interruzioni di gravidanza

	1983	1991	2015	2018	2019	2020	2021	2021/2020	2021/1983
Numero di aborti registrati	233.976	160.494	87.639	76.328	73.207	66.413	63.653	-4,2%	-71,6%
Tasso di abortività (ogni 1.000 donne tra i 15 e i 49 anni)	16,9	11	6,6	6	5,8	5,4	5,3	-2,2%	-68%

Variazioni percentuali: colonne 2021/2020 e 2021/1983

Fonte: Ministero della Salute — Withub

Migranti, Ong assolte «Quella nave non era un taxi del mare»

IL PROCESSO

PALERMO Finisce con il proscioglimento di tutti gli imputati e gli applausi di chi li aspettava fuori dal Tribunale di Trapani. «Il fatto non sussiste» per i dieci operatori delle ong Jugend Rettet, Save The Children e Medici Senza Frontiere, accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Il caso Iuventa, dal nome della nave della organizzazione non governativa tedesca (nella foto), è chiuso. Per la cronaca: l'imbarcazione finita sotto sequestro è andata in rovina.

Il proscioglimento arriva dopo sette anni di indagini e processo costati tre milioni di euro. La prospettiva nel 2017 era diversa. Allora si disse che le tre associazioni non salvassero i profughi , ma facessero da taxi del mare trasbordandoli dalle navi libiche. Gli scafisti scaricavano la "merce" e andavano via indisturbati. Secondo i pubblici ministeri, in almeno tre operazioni di salvataggio alcuni membri dell'equipaggio avevano agito in combutta con i trafficanti. Dopo anni di indagini, la svolta: due mesi ma fa la Procura ha chiesto di chiudere il caso "perché il fatto non costituisce reato". Come dire, fu commesso ma senza dolo. Il gup è andato oltre: il reato non esiste. Il Viminale, che si era costituito parte civile, si era rimesso alla decisione del giudice. «La nostra nave è stata lasciata marcire mentre noi siamo rimasti invischiati in un procedimento che dura da anni», dice Sascha Girke, membro dell'equipaggio di Iuventa.

Riccardo Lo Verso

Il dibattito su RaiUno

Solo uomini in studio polemica Soldi-Vespa

Puntata di "Porta a porta" sull'aborto, ma in studio ci sono solo uomini. Polemica per la trasmissione di giovedì su RaiUno, tra gli interventi anche quello di Marinella Soldi. La presidente della Rai - fanno sapere fonti di Viale Mazzini - ha scritto a Bruno Vespa per richiamare al ruolo fondamentale del servizio pubblico in particolare su un tema così sensibile. Il giornalista ha replicato: «Sono sempre stato attento alle presenze femminili». La redazione di Porta a porta ha fatto sapere di aver invitato tre parlamentari donne del Pd e una giornalista, ma hanno rifiutato.

194 È il numero della legge di riferimento in materia, varata nel 1978

15 I leghisti che si sono astenuti sull'odg del Partito democratico

La scelta della Campania: le scuole saranno libere di chiudere per il Ramadan

Alcune studentesse musulmane tra i banchi di una scuola italiana

IL PROVVEDIMENTO

NAPOLI Dal prossimo anno scolastico, le scuole della Campania potranno sospendere le lezioni anche in occasione della fine del Ramadan. Tra pochi giorni sarà pubblicato il calendario dell'anno scolastico 2024/2025 e nel documento che sarà discusso in consiglio regionale, ci sarà un'aggiunta assai significativa. «Le singole istituzioni scolastiche per motivate esigenze potranno disporre di opportuni adattamenti del calendario, debitamente motivati e deliberati dall'istituto scolastico, e tempestivamente comunicati alle famiglie entro l'avvio delle lezioni» c'è scritto nella bozza. Fin qui tutto in linea con le delibere del passato. Ma se lo scorso anno era stata aggiunta, come esempio, la motivazione «vocazione turistica del territorio», stavolta comparirà anche la motivazione «festività religiose». Ogni scuola, di ogni ordine e grado, potrà quindi aggiungere festività religiose come la festa di fine Ramadan nel proprio calendario, se lo riterrà opportuno e sarà approvato in consiglio d'Istituto. Una precisazione discussa nei giorni scorsi in Regione insieme ai sindacati, che, all'unanimità, hanno convenuto fosse importante ribadire «la funzione dell'autonomia scolastica e l'inopportuna ingerenza del ministero dell'Istruzione su questioni non di sua competenza». La decisione di aggiungere le parole «festività religiose» è stata ritenuta «doverosa e necessaria» dai sindacati, dopo che il caso dell'Istituto di Pioltello, in Lombardia, che aveva deciso di concedere un giorno libero per la festa di fine Ramadan, ha suscitato numerose polemiche tuttora in corso.

IL DOCUMENTO

«Le istituzioni scolastiche, nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, possono disporre gli opportuni adattamenti del calendario in particolare» c'è scritto nella bozza della delibera regionale che poi precisa che una delle motivazioni può essere «in presenza di una rilevante componente studentesca appartenente a comunità etniche e/o religiose diverse».

La dicitura aggiunta quest'anno è solo «festività religiose» posta nella prima parte del documento, in una sezione che riporta esempi di applicazione. Si trova sulla stessa riga di «vocazione turistica del territorio», casi che pure hanno fatto storcere il naso lo scorso anno, ma necessari in aree dove a settembre ci si trova le spiagge e hotel affollati come Cilento e isole del Golfo. Con i sindacati, si è parlato di «ribadire un diritto già insito nelle autonomie scolastiche», affinché non ci siano dubbi su scelte approvate dal consiglio d'Istituto. Le scuole campane potranno quindi sospendere le attività didattiche, senza obbligo di recupero, per permettere agli studenti di religione musulmana la celebrazione della fine del Ramadan. Una scelta che suscita la reazione stupita del centrodestra: «L'assessore Fortini è un vero disastro della natura - dichiara l'europarlamentare Fulvio Martusciello, coordinatore regionale di FI - La Regione Campania interpreta l'Autonomia a proprio uso e consumo. Attireremo immigrati di tutta Italia».

Mariagiovanna Capone

NEL CALENDARIO DELL'ANNO 2024-25 LA REGIONE AGGIUNGE LE «FESTIVITÀ RELIGIOSE» TRA I MOTIVI PER SOSPENDERE LE LEZIONI

Gianni Letta e il caso Pioltello

«Classi multietniche, quanto chiasso»

«Ora facciamo tanto chiasso per le classi con troppi alunni stranieri», ma nel secolo scorso un celebre musicista come Lelio Luttazzi, nato a Trieste e vissuto nei primi anni di età nel borgo di Prosecco, «aveva fatto la scuola elementare in una scuola in cui la maestra era sua madre e in una classe in cui lui era l'unico italiano tra i compagni sloveni». Lo ha detto l'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta in occasione della presentazione delle iniziative per le celebrazioni triennali del centenario del musicista, attore e presentatore televisivo. Letta si è riferito così, indirettamente, alle polemiche sulle classi multietniche nate dal caso Pioltello, la scuola che ha scelto di chiudere le lezioni nei giorni in cui gli alunni musulmani (che in quell'istituto sono la maggioranza) festeggiano il Ramadan.

Basilicata, il centrodestra: cantieri al posto dei sussidi Operai di Melfi da Meloni

▶I tre leader al comizio finale a Potenza
Il premier: «Credo nell'orgoglio del Sud»

▶Incontro con i lavoratori di Stellantis
Tajani: «Abbiamo allargato la coalizione»

LA GIORNATA

dal nostro inviato

POTENZA «Infrastrutture di cittadinanza», e non più sussidi a pioggia: «Credo in un Sud che vuole dimostrare il suo valore, non che chiede assistenzialismo». E poi, prima dell'incontro con gli operai di Melfi, l'avviso alla sinistra che «si straccia le vesti» e «simpatizza con chi ha aggredito gli agenti alla Sapienza senza dare solidarietà alle forze dell'ordine»: «È finita la repubblica delle banane». Dal palco di piazza Don Bosco a Potenza, Giorgia Meloni parla per una ventina di minuti. Ma l'impressione è che, se non fosse per il cielo grigio che minaccia altra pioggia e il freddo che la fa uscire intabarrata in un piumino bianco («l'ho avvisata io di vestirsi pesante», scherza lì a pochi passi il deputato meloniano potentino doc Salvatore Caiata»), la premier potrebbe andare avanti ancora a lungo. «Siete la mia benzina per questo lavoro difficile», dice Meloni a chi è venuto ad applaudire i leader del centrodestra riuniti nel capoluogo lucano, per tirare la volata al bis del forzista Vito Bardi. «In quest'anno e mezzo - prosegue Meloni - non avrei fisicamente potuto fare di più. Ma finché me lo chiederete voi, col vostro consenso, io non mi tirerò indietro».

LE PREVISIONI

Per la verità la piazza, complici le temperature da inverno inoltrato, non è strapiena. A due passi c'è il teatro dove Elly Schlein ha chiuso due giorni fa: «Ma non si poteva fare lì dentro?», azzarda qualcuno. Ma la risposta dell'organizzazione (tutta forzista) è no, perché in quella sala «più di seicento persone non ci stanno. E qua ce ne sono molte di più». I tre tenori della maggioranza (preceduti da centristi Lupi, Cesa e Rotondi), in ogni caso, non si scompongono. Rassicurati dal fatto che le uniche previsioni a cui tengono, quelle per le urne di domenica e lunedì, «indicano sereno», sorridono i loro luogotenenti lucani. Tutti e tre si aspettano un risultato «straordinario»: «Lunedì sera festeggeremo», assicura Tajani. «Il vero campo largo - rivendica - è quello del centrodestra: siamo noi che abbiamo allargato la coalizione». Già, perché contro il candidato di Pd e Cinquestelle Piero Marrese (che negli stessi minuti chiude a un paio di chilometri, senza leader nazionali) e a sostegno di Bardi si sono schierati anche i renziani di Italia viva, così come i calendiani di Azione. Qui guidati dall'ex governatore, già Pd, Marcello Pittella.

Fiducioso nella vittoria anche il milanista Salvini, che rintuzzato sulla sconfitta della sua squadra contro la Roma, ironizza: «In cambio di una grande vittoria alle regionali, sarei pronto anche a perdere il derby lunedì sera». E se Tajani insiste su «altri cinque anni di buongoverno» dell'azzurro Bardi, Salvini punta sulle infrastrutture: «Tre miliardi per le strade in Basilicata e il doppio sulle ferrovie». Parole condite da una polemica contro l'Europa: «Va cambiata: la farina di vermi mangiatela a Bruxelles, noi preferiamo i peperoni cruschi».

Sulle infrastrutture tiene il punto pure la premier. Che rivendica le mosse di un anno e mezzo di governo, in cui «abbiamo fatto più noi di governi della sinistra messi insieme con lo scotch in un'intera legislatura». Meloni smonta le «fake news» di cui «stiamo diventando la capitale». Dal carcere per i giornalisti alla 194. Fino alla sanità, su cui va in scena un botta e risposta a distanza con il Pd: «Schlein non ci faccia la morale: questo governo ha investito più di tutti gli altri nella storia sulla Salute, anche in rapporto al Pil». Replica dura la leader dem: «Meloni è smentita dalla legge di bilancio del suo stesso governo: la spesa sanitaria è tornata sotto i livelli della pandemia. Basta propaganda, metta più risorse». L'altro affondo della premier contro il Nazareno è sulle tasse: «Lo ribadisco, pagarle non è una cosa bellissima come sostiene Schlein, ma è necessario. Però lo Stato deve spenderle bene» e non deve «rompere le scatole a chi crea ricchezza». Poi ribatte agli attacchi sull'Autonomia differenziata, che (come Tajani e Salvini) difende: «Figuratevi se io, che credo nell'Italia unita più di ogni altra cosa, lascio mezza Italia indietro», alza la voce la premier.

L'INCONTRO

Che a Potenza viene accolta non solo dagli applausi, ma pure dalle questioni di stretta attualità. Come le prospettive sulla fabbrica Stellantis di Melfi, a un centinaio di chilometri dal capoluogo. I lavoratori temono per il futuro dello stabilimento. Per questo una rappresentanza di sindacalisti le chiede un colloquio dopo il comizio. Lei accetta. L'incontro dura una ventina di minuti: «Una bella chiacchierata», dice poi la premier: «Ho rassicurato sull'impegno del governo per aumentare la produzione» di auto in Italia. Non solo per Melfi, ma pure «per l'indotto, molto importante per il nostro sistema occupazionale». Coi vertici di Stellantis, in ogni caso, «è importante chiarirsi sulla strategia», avverte. Il confronto, insomma, continuerà. Anche dopo la campagna elettorale.

Andrea Bulleri

I LEADER INSIEME SUL PALCO

Da sinistra Lorenzo Cesa, Maurizio Lupi, la premier Giorgia Meloni, Antonio Tajani, il governatore uscente e ricandidato Vito Bardi, e Matteo Salvini

GIORGIA ATTACCA LA SINISTRA: «FAKE NEWS SULLA SANITÀ, CON NOI LA SPESA È CRESCIUTA» SCHLEIN REPLICA: «NO, I SOLDI SONO DIMINUITI»

SALVINI POLEMICO CON L'EUROPA: «LA FARINA DI VERMI MANGIATELA VOI, NOI PREFERIAMO I PEPERONI CRUSCHI»

Le due carte di Bardi per puntare al bis: il gas gratis e il recordman di preferenze

I PERSONAGGI

dal nostro inviato

POTENZA Sono le due incognite del voto. I fattori che più degli altri, se davvero faranno sentire il loro effetto, possono far pendere il piatto della bilancia da una parte invece che dall'altra. E che a ventiquattr'ore dalle urne, sia in casa centrodestra che nel centrosinistra i partiti cercano di pesare.

Il primo è il fattore Bardi: quanto possono incidere i cinque anni da governatore appena archiviati, per l'ex vicecomandante generale della Guardia di finanza? Molto, sono pronti a scommettere i suoi. Anche solo per quella mossa su cui gli avversari hanno fatto ironie per mesi, paragonandolo il presidente uscente a una versione lucana di Cetto La Qualunque, il politico che promette di tutto impersonato da Antonio Albanese: il "gas gratis" ai lucani. Più precisamente, il bonus gas, che - rivendicano dal centrodestra - ha tagliato le bollette del metano dei cittadini della Basilicata, grazie al reinvestimento degli utili delle concessioni per estrarre il petrolio. E poi, dopo il gas, pure il bonus acqua, per 70mila nuclei familiari con un reddito sotto 30mila euro. Che in una Regione che conta poco più di 530mila abitanti, pesa. «E poi, il gas gratis in bolletta ai lucani è arrivato davvero», rivendica lo stato maggiore locale di Forza Italia, che a metà pomeriggio è riunito attorno a un'infreddolita Elisabetta Casellati (che qui è coordinatrice regionale degli azzurri) in capannello sotto al palco di Potenza. «Dopo vent'anni di chiacchiere, questa giunta finalmente ha agito», gongolano gli azzurri.

«FATTI CONCRETI»

È la politica dei fatti concreti rivendicata da Bardi sul palco. Che il presidente vuole rilanciare nei prossimi cinque anni: dopo i due bonus, gas e idrico, arriverà pure quello elettrico. «Dicono che è impossibile? Sì, lo dicevano anche due anni fa», se la ride Bardi. «Dovranno ricredersi: alle critiche rispondiamo con i fatti». E sarà anche per questo, sussurra chi nel centrodestra ha spinto per la ricandidatura del generale, che in una manciata di mesi il governatore ha risalito a balzi la classifica degli amministratori più amati, dagli ultimi posti alla metà. Non male, per uno che molti qui continuano a chiamare «il generale», quasi a marcare la sua distanza dalla politica romana.

Per l'opposizione, al contrario, il "fattore Bardi" giocherà a sfavore del centrodestra: «Ha amministrato male - ripetono dal Pd - Non ha detto una parola contro l'Autonomia differenziata che impoverisce ancora di più la Basilicata. E la sanità qui è un disastro». Chissà.

Quel che è certo è che l'altro elemento a cui si guarda, a destra e a sinistra, è il fattore Pittella. Ovvero Marcello, l'ex governatore del Pd e recordman di preferenze che in questa tornata, dopo essere confluito da tempo dentro Azione in rotta con il Nazareno che non l'ha voluto alle Politiche, è passato al centrodestra. Quanti dei vecchi voti saranno rimasti a sinistra, e quanti elettori invece lo seguiranno con Bardi? A settembre 2022, quando corse al Senato con Calenda (mancando l'elezione), fece toccare ad Azione il record del 12%. Un bottino sufficiente a fare da ago della bilancia per la riconferma di Bardi, sempre che quel consenso sia rimasto intatto. I dem sono convinti che così non sarà. «Pittella? È fortunato se riesce ad arrivare al 5», rimuginano. Un po' perché sono convinti che l'ex compagno di partito non possa nuocere più di tanto, un po' - forse - per non ripensare al naufragio di quella «alleanza larga» modello Abruzzo che in Basilicata non si è riuscita a tenere in piedi.

A. Bul.

VITO BARDI

Il governatore lucano uscente, ricandidato in quota Forza Italia dal centrodestra

MARCELLO PITTELLA

Ex governatore del Partito democratico e recordman di preferenze all'ultima tornata elettorale

IL GOVERNATORE HA RECUPERATO CONSENSI CON GLI SCONTI IN BOLLETTA. E CON L'APPOGGIO DEL CENTRISTA PITTELLA

MA IL CENTROSINISTRA NON CREDE NELLA RICONFERMA DEL GENERALE: «PAGHERÀ L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA»

Il ricordo del Cav

Berlusconi, il libro scala le classifiche Marina: «Una gioia tutta speciale»

«Come Presidente del Gruppo Mondadori sono sempre estremamente soddisfatta e orgogliosa vedendo i nostri libri scalare le classifiche dei titoli più venduti. Ma come figlia, il successo del libro di Paolo Del Debbio sulla "forza delle idee di Silvio Berlusconi" - balzato al primo posto nella settimana di uscita - mi dà una gioia tutta particolare, una gioia speciale». Così Marina Berlusconi ha commentato i risultati di vendita del libro appena pubblicato dal conduttore televisivo. «Lo considero un segno di affetto e di stima per mio padre, e un'ulteriore conferma di quanto le idee cui ha dedicato il suo impegno politico continuino ad avere grande forza e a restare di grande attualità».

IL PERSONAGGIO

Arianna, debutto da big «Ma non mi candiderò»

▶A Viterbo in scena il primo comizio della dirigente FdI: «Troppa attenzione»

▶Il lancio della campagna elettorale con i temi della sorella premier: «Ora l'Europa cambi»

ROMA Esce dalla sala gridando: «Non mi candido!». E questa è una notizia. Va via dal comizio viterbese, Arianna Meloni, più rilassata rispetto a come era arrivata: «Ho superato l'esame, no?». I Fratelli d'Italia (e d'Etruria) hanno accolto in massa la sorella di Giorgia che è la leader, in condominio familiare, del partito di maggioranza. Tutti la aspettavano a quello che è il suo primo comizio da star («Io veramente sono solo un soldato, e non un generale», si minimizza lei) e Arianna giunge all'hotel delle Terme dei papi quando ancora i bagnanti si aggirano in accappatoio. «Oddio, se sapevo che veniva la Meloni m'acchittavo meglio», dice una signora in ciabatte e poi: «Ah, è Arianna e non Giorgia? Va bene lo stesso, sono due grandissime». Scende Arianna dalla sua 500 bianca, la stessa con cui Giorgia entrò al Quirinale quando Mattarella le diede l'incarico da premier. S'infila in una stanza dell'albergo per qualche minuto e poi dribblando i giornalisti si fa uscire qualche sillaba: «Emozionata? Beh, diciamo che mi sento un po' troppo al centro dell'attenzione. Mi sembra una esagerazione tutto questo clamore intorno a me. Faccio comizi da sempre, specie in campagna elettorale». Nella borsa ha il discorso scritto del suo comizio. Lo estrae, inforca gli occhiali e si parte. Se ci fosse soltanto l'audio, e lei non fosse sul palchetto con il suo blazer e i pantaloni bianchi, gli orecchini pendenti e una catenina a cui è attaccata una croce vistosa, sembrerebbe che a parlare sia Giorgia, stessa eloquenza anche se i toni sono meno sferzanti di quelli del capo del governo e il ritmo meno incalzante. Ma melonismo puro. Parla delle riforme fatte Arianna, della strategia per l'Europa che «va cambiata in favore dei popoli e delle nazioni», delle origini dell'impegno politico alla Garbatella, di «Fratelli d'Italia arrivata al governo dell'Italia e...» (e le cade il microfono dalle mani e chiede: «C'è un compagno che lo raccoglie?»), traccia bilanci e programmi per il futuro e sembra di vivere ascoltandola in una realtà sdoppiata: ma è Arianna o è Giorgia? Chi è la controfigura di chi tra queste due donne innamorate della politica?

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Dice: in Europa «non mi candido», ma parla come se fosse capolista. È un «soldato» ma guida la campagna elettorale di Giorgia, anticipandone format e contenuti che - in uno schema Meloni più Meloni - la vedranno da qui al 9 giugno insieme alla sorella per raddoppiare la forza del messaggio. «Credo si possa fare politica anche dietro le quinte», premette ma dietro le quinte Arianna non ci sta più e la si può capire. Perché il passo da super-dirigente politico non le manca, anche se insiste nel dire: «Non sono qui per sostituire il presidente del consiglio che ha l'onore di fare la grande statista». Le regalano i mazzi di fiori, si spellano le mani per lei, l'albergo ha pure confezionato un regalino di prodotti cosmetici per Arianna. Non è Giorgia ma è come se lo fosse, in maniera più light perché ognuno ha il proprio stile. E in questo caso sono quasi sovrapponibili, almeno nel saluto finale ai 300 presenti (compresa una quarantina di giornalisti e fotografi): «Buona campagna elettorale a tutti e ci incontriamo nella mischia!». Come Giorgia, anche lei mescola global e local ovvero gli scenari per cui «se continuiamo con il green deal la Cina ci mangerà» e le elezioni comunali in 26 comuni del viterbese.

Ah, Viterbo, provincia melonianissima non solo perché alle politiche FdI ha preso il 40,1 per cento ma anche perché molti indigeni in attesa della Sorella maggiore (lei 48 anni e l'altra 47) parlano di Giorgia così: «Ti ricordi il congresso nazionale di Azione Giovani qui da noi?». Ma certo, come dimenticarlo? Nel 2004 l'allora "gabbianella" Giorgia vinse contro Carlo Fidanza il congresso per la presidenza di Azione giovani. Nel video di quei giorni si vede la 27enne Giorgia che conclude il suo intervento citando la canzone Cirano di Francesco Guccini: «Le verità cercate per terra, da maiali/ tenetevi le ghiande/ lasciatemi le ali». C'era in sala Lollobrigida, allora, oggi tutti lo cercano nell'hotel delle Terme («Ma Lollo dov'è? Non c'è») e Arianna con un sorriso: «Io ballo da sola».

IL COMIZIO

La sua filosofia da comizio e questa: «Non c'è bisogno di volare alto, basta parlare dei problemi che interessano alla gente». Lei lo sa fare. Come ci si aspetta da una politica esperta, che è responsabile della segreteria del partito e sta diventando a sua volta icona del melonismo pop ma senza esagerare. Se Giorgia sopra il palco e soprattutto sotto sorride sempre meno ed è in continua modalità combat, Arianna mantiene sorriso e dolcezza ma non è affatto una mammoletta. Esempio: «Quando la sinistra accompagnava i carri armati sovietici a Budapest e a Praga, noi difendevamo la libertà dei cittadini europei». Le due sorelle si sono sentite ieri: «Come è andata a te a Potenza nel comizio con Salvini e Tajani?», «Bene. E a te a Viterbo?». «Bene». Fanno coppia pure a distanza le Meloni. E quel che dice Giorgia dice Arianna e viceversa. La Sorella maggiore: «Noi non siamo fan del super Stato europeo. Non vogliamo un Leviatano che decide anche il perimetro delle vongole». E a proposito di acqua. Quando Arianna va via, nella piscina termale sono rimasti in pochi. Non ha fatto in tempo a fare un tuffetto, deve correre a Tarquinia per un altro comizio (lì si vota per il sindaco) ma intanto, al contatto con i militanti viterbesi, ha fatto «un bagno rigenerante».

Mario Ajello

IL «BAGNO RIGENERANTE» TRA LA FOLLA

Per Arianna Meloni niente bagno nelle acque termali dell'hotel che ha ospitato il comizio (in foto), ma "solo" "un bagno rigenerante" tra i sostenitori

LE PRECISAZIONI: «NON SONO QUI A SOSTITUIRE GIORGIA» E SULL'ASSENZA DEL MARITO LOLLOBRIGIDA «IO BALLO DA SOLA»

Nordio e Sangiuliano visitano il padiglione della Santa Sede

L'arte della Biennale nel carcere femminile

Il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano e quello della Giustizia Carlo Nordio hanno inaugurato il padiglione della Santa Sede alla Biennale Arte allestito nel carcere femminile della Giudecca a Venezia. «L'immagine dell'occhio sbarrato che si vede all'ingresso della mostra - ha detto Nordio - parla di esclusione perché fuori non si può vedere, ma anche dell'incapacità di chi è libero, che tende a dimenticare, rischiando la cultura dello scarto». (Nella foto, tra gli altri, i due ministri)

Salis e la corsa per l'Ue «Sentenza dopo il voto se eletta, sarà libera»

▶I legali sicuri: Budapest dovrà garantire l'accesso alle sedute dell'Europarlamento

▶Il padre sarà a Strasburgo: «Ilaria non fugge dai giudici ma chiede la tutela dei suoi diritti»

IL CASO

ROMA Se Ilaria Salis dovesse conquistare un seggio alle elezioni europee, potenzialmente già il prossimo 10 giugno (ossia il giorno dopo la chiusura delle urne e la fine degli scrutini), le porte del carcere di Budapest si potrebbero aprire per far uscire l'insegnante milanese accusata di aver aggredito due estremisti di destra. «Il Protocollo n.7 sui privilegi e sulle immunità dell'Ue prevede all'articolo 9 - spiega l'avvocato Eugenio Losco, legale della Salis - che coloro che sono eletti al Parlamento europeo godano della stessa immunità di cui godrebbero nel loro Paese, quindi in questo caso in Italia. In più, per garantire la possibilità che il parlamentare europeo possa esercitare la sua funzione, partecipare alle sedute (e non solo), è previsto il divieto di ogni tipo di detenzione e la sospensione di eventuali procedimenti in corso. Questo determinerebbe che, in caso di elezione, la signora Salis dovrebbe essere scarcerata dall'autorità giudiziaria ungherese».

L'ITER

Dopo 13 mesi di detenzione e l'umiliazione delle catene con cui ogni volta viene portata in tribunale, riassaporare la libertà e poter ritornare a casa sarebbe un bel regalo di compleanno, visto che il 17 giugno compirà 40 anni. L'ufficialità della sua corsa per Strasburgo è arrivata giovedì scorso, quando in carcere l'attivista ha posto firma autenticata, alla presenza del console italiano in Ungheria, ai moduli per la candidatura nelle file del partito Alleanza Verdi e Sinistra, come capolista nel nord-ovest. «Una volta tornata a piede libero, se le autorità giudiziarie ungheresi volessero continuare il processo dovrebbero chiedere al Parlamento europeo la revoca dell'immunità per la mia cliente - spiega l'avvocato Losco - Ma a quel punto, come accade in Italia, la decisione sulla revoca spetta ai parlamentari di Strasburgo. Questo è l'iter che dovrebbe essere applicato, poi non so se l'Ungheria farà qualche forzatura, ma in tal caso sarebbe una forzatura illegale e contraria a quanto prevedono le leggi europee sul punto, ed esporrebbe il Paese a una procedura di infrazione». «L'unico motivo ostativo alla concessione dell'immunità - precisa il legale - sarebbe avere già una sentenza di condanna definitiva, ma non è il caso della signora Salis. Il suo processo entra nel vivo il 24 maggio e ci è già stato detto che l'udienza successiva sarà il 6 settembre. Inoltre in Ungheria le sentenze diventano definitive dopo il secondo grado e per arrivare a questo ci vorrà almeno un altro anno e mezzo». Insomma, il procedimento penale nei confronti della Salis resterebbe "congelato" fino alla conclusione di un suo eventuale mandato da europutata. Il problema è che, stando dietro le sbarre, non potrà fare campagna elettorale. Ma la sua vicenda giudiziaria è talmente nota, mediaticamente, che "parla da sé".

LA CANDIDATURA NELLE FILE DI AVS E I PRECEDENTI: DA ENZO TORTORA ALL'INDIPENDENTISTA CATALANO JUNQUERAS

A sinistra Ilaria Salis, da 13 mesi rinchiusa in carcere in Ungheria in attesa di giudizio: sarà candidata alle elezioni europee con Alleanza Verdi e Sinistra; sopra il padre Roberto Salis che si sta battendo per la scarcerazione della figlia

I PRECEDENTI

Nella storia dell'Eurocamera ci sono stati casi simili, anche se tutti con caratteristiche differenti. La vicenda giudiziaria più celebre d'Italia è quella di Enzo Tortora. Eletto al Parlamento europeo nel luglio 1984, con 414.514 preferenze, il 20 luglio 1984 l'ex conduttore tv tornò in libertà e tre giorni dopo si recò a Strasburgo. Poi c'è il caso dell'indipendentista catalano Oriol Junqueras, detenuto dopo il referendum ed eletto eurodeputato alle europee del 2019, non è stato però aggiunto alla lista degli eletti, presentata all'Eurocamera da Madrid, a causa della sua mancata presenza alla cerimonia di giuramento, caratteristica della legge spagnola ma assente dal diritto italiano. Nel 2023 il deputato polacco Wlodzimierz Karpinski, detenuto nel suo Paese con l'accusa di corruzione, è stato scarcerato perché eletto europarlamentare grazie alle dimissioni di un collega. C'è un caso Salis anche a Himara, cittadina dell'Albania meridionale. Il sindaco albanese di origine greca Fredi Beleri, condannato a due anni per traffico di influenze, sarà candidato al Parlamento europeo per Nuova Democrazia, partito del premier greco Kyriákos Mitsotákis. Il padre di Ilaria sarà a Strasburgo la settimana prossima in occasione della plenaria, accompagnato dall'ex sindaco di Roma Ignazio Marino, candidato alle europee per Alleanza Verdi e Sinistra. «Stiamo con i nostri alleati della Sinistra italiana contro gli autocrati come Orban e contro questi metodi di detenzione barbari», ha detto il portavoce del gruppo The Left David Lundy. «Mia figlia ha assunto questa decisione non come via di fuga dal processo - ha precisato Roberto Salis - ma per poterlo affrontare nella piena tutela dei suoi diritti. La strada politica decisa è la più coerente con il suo trascorso politico».

Valeria Di Corrado

ALL'UNGHERIA RESTEREBBE LA POSSIBILITÀ DI CHIEDERE LA REVOCA DELL'IMMUNITÀ

L'intelligence e la sfida cyber «Minacce a 360 gradi dal terrorismo alle fake news»

LO SCENARIO

ROMA «Una nuova alba, un rinascimento digitale caratterizzato dall'intelligenza artificiale». All'inaugurazione dell'anno accademico della scuola di formazione dell'intelligence, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano ha così definito l'era dell'intelligenza artificiale, «una forza trasformativa che ha il potenziale per riformulare profondamente il nostro modo di vivere, lavorare e interagire». Un rinascimento che va però gestito e accompagnato, per questo diventa fondamentale la professionalità. Alla Scuola di formazione dell'intelligence spetta il compito «di curare l'addestramento operativo» dei funzionari ma «prima ancora la formazione a 360 gradi - avverte il sottosegretario - perché ormai è a 360 gradi che si presenta la minaccia alla nostra sicurezza nazionale, dal terrorismo internazionale alla criminalità organizzata, alla minaccia ibrida, dalla proliferazione al cyber».

La scuola di formazione è nata con la legge 124/2007 che istituì il Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e riformò il Comparto dell'intelligence italiana. Tra i compiti ci sono la formazione di base e continuativa e l'aggiornamento del personale Dis (Dipartimento informazioni per la sicurezza), Aise (Agenzia informazioni e sicurezza esterna) e Aisi (Agenzia informazioni e sicurezza interna). Presenti alla cerimonia le massime autorità: il presidente della Camera Fontana, la vicepresidente del Senato Ronzulli, il vicepresidente della Corte Costituzionale Prosperetti, il ministro dell'Università e della Ricerca Bernini, il viceministro della Giustizia Sisto, il presidente del Copasir Guerini.

Massima attenzione, secondo Mantovano, va data alle fake news generate dalle nuove forme di intelligenza: «La galassia dei social network e l'improvvisa diffusione dell'IA hanno dimostrano quanto l'accurata e laboriosa ricerca del vero si imponga come esigenza non solo esistenziale ma anche sociale e politica». C'è quindi «l'esigenza di cogliere il vero in fenomeni così complessi e preoccupanti, di dotarsi di strumenti necessari per comprendere come stanno le cose».

L'APERTURA DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE DEL DIS E MANTOVANO LEGGE UN DISCORSO SCRITTO DALL'AI

LA SORPRESA

Al termine dell'intervento il sottosegretario ha poi rivelato di non aver espresso suoi pensieri nell'introduzione dell'intervento ma di aver letto lo stralcio di un articolato discorso che un software IA aveva sviluppato per suo conto. Dimostrazione pratica dei rischi generati dall'IA: «Se aveste letto questo brano sui social associato al mio nome lo avreste senza problemi attribuito a me. Quindi attenti ai falsi».

La direttrice generale del Dis, Elisabetta Belloni, ha ricordato come il modus operandi degli 007 sia «riservato, si svolge nell'ombra e dovrebbe sempre sfuggire dalla ricerca di visibilità o da logiche di ritorno». Sfide complesse, ha aggiunto, richiedono professionalità e formazione costante «a tutto campo, dall'analisi geopolitica ed economica all'informatica alla conoscenza delle lingue, anche rare, all'uso delle tecnologie più avanzate compresa l'Intelligenza artificiale». Una funzione, quella della formazione, alla quale «assolve la Scuola dell'intelligence» attraverso «un'offerta formativa ampia e specializzata». A questo proposito la direttrice, che ha ringraziato Mattarella per la presenza con cui ha riconosciuto l'impegno profuso dagli 007, ha ricordato i protocolli recentemente siglati con i ministeri dell'Istruzione e dell'Università definendoli «utilissimi strumenti per il nostro lavoro».

Mattarella con Elisabetta Belloni, direttore del Dis

2007

L'anno in cui nacque la Scuola di formazione dell'intelligence con lo scopo di curare l'addestramento operativo dei funzionari

L'UOMO E LA MACCHINA

Nella cerimonia c'è stata anche la lectio magistralis del neurochirurgo Giulio Maira: «Grazie all'IA si può accedere a informazioni in una scala dimensionale prima nemmeno pensabile. Questo ci aiuta a pensare meglio perché i dati sono uno strumento essenziale per gli scienziati». C'è però una differenza «irriducibile» tra uomo e macchina. «Come capirono già gli antichi filosofi - ha sottolineato Maira - la specificità dell'uomo dipende dal fatto che il cervello è parte integrante del corpo, sorgente permanente delle emozioni che interagisce con altri corpi, con i quali convive ed empatizza costituendo la nostra intelligenza».

Federico Sorrentino

PRESENTE ANCHE MATTARELLA IL NEUROCHIRURGO MAIRA: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PUÒ FARCI PENSARE MEGLIO

Superbonus, saldo in 10 anni Arriva il piano taglia-debito

▶Tempi lunghi per rimborsare i crediti d'imposta: il governo prepara la misura

▶L'Ufficio parlamentare di bilancio: impatto sui conti pubblici fino a 34 miliardi

IL PROVVEDIMENTO

ROMA L'obiettivo è chiaro. Provare a rallentare l'emorragia nei conti pubblici creata dal Superbonus. I lavori con il 110 per cento sono quasi tutti terminati. Ora però sta arrivando il conto per lo Stato. Le imprese di costruzione, le banche, le Poste, e tutti coloro che hanno "scontato" i crediti ai condomini e ai proprietari delle villette unifamiliari, hanno iniziato a recuperare dallo Stato i crediti fiscali acquistati sottraendoli dalle tasse da versare. Fino ad oggi, grazie al Superbonus, hanno già versato 31,7 miliardi in meno di imposte usando i crediti del Superbonus. Un ritmo, come detto, elevatissimo che pesa sul fabbisogno di cassa dello Stato e sul debito. Ma come intervenire per frenare questo andamento? L'intenzione del governo sarebbe quella di allungare il periodo di tempo durante il quale è possibile fruire dei crediti di imposta acquistati con gli sconti in fattura. Oggi il 110 per cento viene "recuperato" in quattro o cinque anni. L'intenzione è estenderlo a dieci anni. Per lo Stato sarebbe una sorta di "spalma-debito". Dovrebbe cioè restituire la stessa somma, ma in tempi più lunghi. Un po' come quando si allunga la scadenza di un mutuo.

Gli effetti sul debito pubblico italiano sarebbero rilevanti. Li ha calcolati l'Upb, l'Ufficio parlamentare di Bilancio, che ha depositato una memoria in Commissione finanze al Senato dove è in discussione l'ultimo decreto taglia-incentivi approvato dal governo. Spalmando su dieci anni le rate del Superbonus, alla fine di quest'anno il debito pubblico italiano scenderebbe dal 137,8 per cento previsto dall'ultimo Def, fino al 137,3 per cento. In pratica si riuscirebbe a tenere fermo il debito, congelandolo sullo stesso livello del 2023. Si tratterebbe di una riduzione di mezzo punto percentuale di Pil, che vale una decina di miliardi. Il prossimo anno, poi, l'effetto sarebbe anche maggiore. Il debito scenderebbe dal 138,9 per cento previsto dal Def, fino al 137,9 per cento, un punto esatto di Pil, poco meno di venti miliardi. Nel 2027, poi, l'effetto sarebbe ancora maggiore, e salirebbe a 1,9 punti di Pil, poco più di 34 miliardi di euro, facendo scendere il passivo dal 139,6 per cento previsto del Def fino al 137,7 per cento. Insomma, spalmando il Superbonus su 10 anni si riuscirebbe a stabilizzare per tutta la legislatura il debito pubblico. La controindicazione è che l'impatto si trasferirebbe dal bilancio pubblico a quello delle banche e degli altri acquirenti dei crediti fiscali. Ma è anche vero che si tratta comunque di soggetti che fino ad oggi hanno ottenuto lauti guadagni dalla circolazione dei crediti e sono anche stati esentati dal rispondere delle truffe ai danni dello Stato derivanti da crediti ceduti che sono poi arrivati nei loro portafogli.

I TECNICI DEL SENATO: «STOP AGLI INCENTIVI AUTOMATICI, PER LA RIFORMA SI TENGA CONTO DI REDDITI E CLASSI ENERGETICHE»

LA DECISIONE

Ma al di là di quale sarà la decisione finale sull'allungamento del periodo per fruire del credito fiscale del Superbonus, un effetto certo il 110 per cento lo avrà sui futuri incentivi all'edilizia: nulla sarà più come prima. A fine anno scadono moltissime detrazioni fiscali, compresa quella del 50 per cento sui lavori straordinari che tornerà al 36 per cento. Il meccanismo di fruizione degli sconti è destinato a cambiare profondamente. Lo aveva già anticipato il direttore del Dipartimento delle finanze del Tesoro, Giovanni Spalletta qualche giorno fa in audizione, lasciando intendere che difficilmente gli sconti andranno oltre il 50 per cento, e saranno rivisti anche i massimali dei lavori che potranno essere incentivati. Ieri l'Upb ha dato indicato una traiettoria simile per una eventuale riforma. La proposta dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio, presieduto da Lilia Cavallari, è di sostituire l'agevolazione attuale con un trasferimento monetario (un contributo diretto alla spesa), modulato in base alla condizione economica del nucleo familiare e alla classe energetica dell'edificio, sottoposto ad autorizzazioni preventive e soggetto a un limite di spesa, o con prestiti agevolati. Alla misura andrebbe poi affiancato sin da subito un sistema di monitoraggio in itinere ed ex post per valutare tempestivamente l'andamento della spesa e l'efficacia della misura ed eventualmente riorientarla.

Andrea Bassi

Gli investimenti con il Superbonus

	Numero interventi	Investimenti miliardi di euro		Detrazioni maturate	Investimento medio per intervento	Quota interventi su totale edifici
		Totali	Realizzati	miliardi di euro	euro	%
Condomini	132.492	78,1	73,2	80,1	589.470	10,5
Edifici unifamiliari	244.682	27,9	27,4	30,0	114.026	3,3
Unità immobiliari indipendenti	117 .224	11,3	11,1	12,1	96.397	
Totale Interventi	**494.406**	**117,2**	**111,6**	**122,2**	**237.052**	**4,1**

Fonte: elaborazioni su dati Enea, "Report dati mensili"

Withub

Banca d'Italia

Aiuti "green" solo ai meno abbienti

«Le criticità emerse con il Superbonus (ingente costo per l'erario, rapida saturazione del mercato e diffusione di frodi» sembrano sconsigliare la riproposizione in futuro della cedibilità dei crediti» per gli interventi di efficientamento energetico degli immobili «se non in forma limitata e circoscritta ad alcune categorie di soggetti (incapienti o anziani)". E' quanto si legge in uno studio della Banca d'Italia dedicato alle misure per il miglioramento della classe energetica degli edifici. Un altro caso, sottolinea la ricerca, potrebbe essere quello di «interventi su parti comuni di condomini (per aumentare la probabilità di raggiungimento della decisione, resa più difficoltosa dal contesto di scelta collettiva). Inoltre la cedibilità dovrebbe essere subordinata a stringenti presidi anti-elusivi e limitata a soggetti sottoposti a vigilanza (banche, assicurazioni). «In alternativa alla cedibilità, in questi casi si potrebbe ricorrere a un trasferimento monetario diretto», si legge.

Banche e Poste hanno la metà delle compensazioni del 110%

IL FOCUS

ROMA Per capire l'effetto sui conti pubblici delle compensazioni dei crediti fiscali dei bonus edilizi, basta guardare una tabella pubblicata nel report dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio lasciato agli atti del Senato. A dicembre del 2023 le compensazioni, che di fatto significa usare crediti fiscali per pagare le tasse senza versare soldi, erano state di solo 900 milioni di euro. E lo scorso anno il massimo toccato è stato di 2,9 miliardi.

A gennaio di quest'anno le compensazioni hanno fatto un balzo e sono salite in un solo mese a 5,8 miliardi. A febbraio il trend è rimasto elevato, 5,2 miliardi di tasse "saldate" usando i crediti fiscali. A marzo, ultimo dato disponibile, il dato è sceso, ma è rimasto comunque sopra i tre miliardi di euro (3,3 per l'esattezza). Sta arrivando, per citare una recente canzone di successo, l'onda alta dei bonus scontati negli anni scorsi e che ora fanno sentire il loro effetto sui conti pubblici. Se lo Stato non incassa "in contanti" le tasse, il suo fabbisogno di cassa aumenta. E per coprirlo vanno aumentate le emissioni di debito pubblico. Ma se per il bilancio pubblico il Superbonus è un "maleficio", per i bilanci di chi ha acquistato a sconto i crediti fiscali nati con il 110 per cento, il Superbonus è un "beneficio" tangibile. Per capire: se una banca ha comprato a 100 un credito che vale 110, è come se avesse ottenuto uno sconto del 10 per cento sulle tasse da versare. E in molti hanno comprato i crediti del Superbonus con sconti decisamente più elevati.

NEI PRIMI TRE MESI DI QUEST'ANNO GIÀ UTILIZZATI 14,3 MILIARDI DI CREDITI IL 42,6 PER CENTO DAGLI ISTITUTI BANCARI

Sono 494mila in totale gli interventi per il superbonus

IL MECCANISMO

A beneficiare dei crediti di imposta, sono soprattutto le banche e le Poste, i maggiori acquirenti degli incentivi fiscali utilizzati dai condomini. Lo scorso anno il 50,8 per cento delle compensazioni dei crediti di imposta sono arrivate dal sistema bancario e dalle Poste. Nei primi tre mesi di quest'anno, dei 14,3 miliardi complessivi di compensazioni, il 42,6 per cento ha fatto capo al sistema bancario e alle Poste. I dati delle compensazioni, spiega l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, forniscono informazioni sugli ultimi cessionari, ma non consentono di far luce sul ruolo giocato dai cessionari intermedi, sia in termini di numero di passaggi, sia in termini di quota di sconto dei crediti. Informazioni al riguardo, sempre secondo l'Upb, consentirebbero di valutare, da un lato, il reale impatto dell'agevolazione sulla filiera dell'edilizia (al netto dello sconto) e, dall'altro, l'effettiva fruibilità dei crediti da parte degli attuali detentori che potrebbe influenzare la dinamica futura del fabbisogno statale.

I lati oscuri del Superbonus insomma, restano ancora tanti. Ma quello che è certo che nei passaggi dei crediti fiscali c'è chi ha guadagnato più di altri. Ed è qui che il governo ora avrebbe intenzione di agire.

A. Bas.

Ormanni, pm gentiluomo Indagò sui misteri d'Italia

▶Il magistrato aveva 88 anni: si occupò anche dei delitti Cesaroni e Marta Russo

▶Dalle inchieste su mafia e camorra alla lunga carriera alla Procura di Roma

IL RITRATTO

ROMA Questa volta purtroppo è vero. Il magistrato Italo Ormanni è morto ieri a 88 anni a Roma, nella clinica Quisisana, in cui era ricoverato da lunedì e dove era stato sottoposto a un'angioplastica. Il 3 dicembre del 2022, per errore, venne annunciato il suo decesso. Il figlio Roberto ironizzò sul grande corto circuito informativo, scrivendo un articolo dal titolo: "Il morto sta bene in salute". Lo stesso sarcasmo che caratterizzava il padre, il quale amava raccontare aneddoti divertenti su ciò che gli capitava durante il lavoro, per smorzare a volte il "peso" del suo ruolo: sembravano barzellette, invece era vita vera. Poi, durante gli interrogatori, tornava a rivestire i panni del grande pm.

UNA LUNGA CARRIERA

La carriera di Ormanni, in magistratura dal 1961 al 2010, è corsa parallela con quella del Paese, visto che è stato impegnato in alcuni dei casi giudiziari più importanti degli ultimi decenni per poi trovare nuova popolarità nella trasmissione tv "Forum". Napoletano di nascita, nella sua città fu sostituto procuratore e seguì inchieste sulla camorra che portarono agli arresti di boss come Raffaele Cutolo, Michele Zaza, Lorenzo Nuvoletta. Nel 1982 venne applicato alla Corte di Cassazione. Divenne consulente della Presidenza del Consiglio del governo Giovanni Spadolini per i problemi attinenti alla criminalità organizzata e consulente della Commissione parlamentare Antimafia insieme con Giovanni Falcone dal 1984 al 1990. Nel 1989 venne invitato negli Stati Uniti per una serie di incontri con la Dea, l'Fbi e funzionari del Dipartimento della giustizia. Nel 1994 il suo arrivo a Roma, dove ricoprì il ruolo di procuratore aggiunto fino al 2008. Nella Capitale Ormanni si occupò di alcuni dei più celebri casi di cronaca del secolo scorso: dal rapimento di Emanuela Orlandi, al delitto di via Poma in cui fu uccisa Simonetta Cesaroni; entrambi casi ancora irrisolti. Condusse le indagini che portano all'individuazione degli autori dell'omicidio della studentessa dell'Università "La Sapienza" Marta Russo, del responsabile che violentò e poi massacrò la signora Giovanna Reggiani alla stazione Tor di Quinto di Roma, degli assassini di Maria Grazia Cutuli in Afghanistan, dell'omicidio della contessa Alberica Filo della Torre; passando per le inchieste sull'esecuzione del professore Massimo D'Antona e le Nuove Brigate Rosse, e sui componenti della banda di sequestratori dei due Van Gogh e del Cezanne custoditi nella Galleria nazionale di arte moderna. Per l'elevato numero di opere rubate e restituite al patrimonio dello Stato venne insignito di medaglia d'argento dal Presidente della Repubblica.

Da capo dipartimento del ministero della Giustizia si occupò dell'estradizione dal Brasile del terrorista latitante Cesare Battisti. Autore di diverse pubblicazioni di criminologia, Ormanni è stato Docente a contratto presso l'Università di Napoli nella Scuola di specializzazione in medicina legale e Presidente di sezione della Commissione tributaria provinciale di Napoli.

LA PARENTESI TV

Nel 2011 indossò di nuovo la toga per partecipare nella veste di giudice-arbitro alla celebre trasmissione televisiva "Forum", di cui fece parte fino al maggio del 2013. «È più facile dare un bacio che dimenticarlo», disse a conclusione di una delle controversie che era stato chiamato a dirimere. Tra le sue passioni, oltre al diritto, c'era anche l'arte, il teatro e la buona musica. I suoi funerali si terranno a Roma nel primo pomeriggio di lunedì.

Valeria Di Corrado

Italo Ormanni, il giudice napoletano aveva 88 anni

PROCURATORE AGGIUNTO NELLA CAPITALE PER 14 ANNI SEGUÌ IL GIALLO DELLA SCOMPARSA DI EMANUELA ORLANDI

DIVENNE NOTO AL GRANDE PUBBLICO GRAZIE ALLA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA "FORUM"

LA SCHEDA

Italo Ormanni è stato in magistratura dal 1961 al 2010. Sostituto procuratore della Repubblica a Napoli, si è occupato di indagini sulla camorra, traffico di stupefacenti e omicidi. Dal 1982 è stato applicato alla Corte di Cassazione. Dal 1984 al 1990 è stato consulente della Commissione Parlamentare Antimafia. Nel 1989 viene invitato negli Usa per una serie di incontri con la Dea, l'Fbi e funzionari dell'Università di Napoli. Dal 1994 al 2008 è stato procuratore aggiunto alla Procura della Repubblica di Roma e dal 2000 al 2008 procuratore antimafia per il Lazio.

Il parrucchiere dei vip aggredito in treno «Solo perché sono gay»

LA DENUNCIA

MILANO Schiaffi, pugni, insulti e offese. Il parrucchiere dei vip, conosciuto come Federico Fashion Style, è stato vittima di un'aggressione omofoba giovedì scorso, mentre si trovava a bordo di un treno, in viaggio da Milano a Napoli. «Sono stato aggredito – ha detto in un video pubblicato sui suoi social, riprendendosi con il cellulare a bordo di un'ambulanza – perché ancora esistono gli omofobi e ancora viene detto "fr... di m...». Come ha raccontato lui stesso, informando i suoi follower, il parrucchiere è stato «preso a schiaffi e pugni in faccia davanti agli occhi di tutti. Essere insultato, denigrato e aggredito per l'orientamento sessuale – ha osservato – è vergognoso. Vi prego di smetterla di chiamare la gente fr... L'omosessualità non è una malattia».

Titolare di sei saloni in giro per l'Italia – a Milano, Anzio, Firenze, Roma, Napoli e Poltu Quatu – e con un profilo Instagram da un milione di follower, il noto hair stylist è stato portato in ambulanza all'ospedale di Colleferro, dopo che sul convoglio sono intervenute le forze dell'ordine. I medici gli hanno diagnosticato un trauma cranio-facciale dovuto a una forte botta ricevuta sul volto e hanno stabilito una prognosi di 15 giorni. Federico Fashion Style, che è anche un volto di Real Time, nel programma televisivo "Il salone delle celebrità", ha fatto coming out nel gennaio dell'anno scorso, dopo la separazione dall'ex moglie Letizia Porcu. L'episodio di giovedì scorso sarebbe stato il primo di questa gravità. Il prossimo passo del parrucchiere, che ieri non ha più postato nulla sui suoi social, adesso sarà quello di sporgere denuncia contro l'aggressore.

Federica Zaniboni

L'hair stylist racconta da un'ambulanza l'aggressione

FEDERICO FASHION STYLE RACCONTA LA DISAVVENTURA: «MI HANNO PRESO A PUGNI, HO UN TRAUMA CRANICO»

ELENA e MASSIMO MARTINELLI si stringono con affetto a MARINA DONATO e ai familiari tutti per la scomparsa del loro adorato

ITALO ORMANNI

Roma, 20 aprile 2024

Gli amici di Forum e Corima si stringono a FABRIZIO e MARINA nel dolore della perdita del loro amato ITALO.

ITALO ORMANNI

Roma, 19 aprile 2024

Il consiglio di amministrazione ed i dipendenti della Fondazione Museo ALBERTO SORDI, ricordandone con profonda gratitudine l'impegno e l'entusiasmo, conserveranno sempre memoria della grande intelligenza e signorilità del Presidente

Dott.

ITALO ORMANNI

e partecipano commossi al dolore dei familiari

Villa SORDI

Roma, 19 aprile 2024

MASSIMILIANO e ALESSIA si stringono commossi a FABRIZIO e MARINA in questo momento di grande dolore per la loro perdita.

ITALO ORMANNI

Roma, 19 aprile 2024

L'amministratore delegato PIER SILVIO BERLUSCONI, il presidente FEDELE CONFALONIERI, i dirigenti e tutti i collaboratori di Mediaset partecipano al lutto di ALESSANDRO BILLI per la scomparsa della madre

GIULIANA FONTANA

Cologno Monzese, 19 aprile 2024

PIER SILVIO stringe con affetto infinito ALESSANDRO, l'amico di tutta una vita, in questo momento di profondo dolore per la perdita dell'amata mamma

GIULIANA FONTANA

Cologno Monzese, 19 aprile 2024

Il Presidente di Confindustria Radio TV, FRANCO SIDDI, il Presidente dell'Associazione Tv Locali, MAURIZIO GIUNCO, il Presidente dell'Associazione Radio FRT, ALBERTO MAZZOCCO, il Direttore Generale, ROSARIO ALFREDO DONATO, i Consiglieri, gli associati e tutto il personale sono vicini alla famiglia GIOVANNINI per la perdita del caro

ROBERTO

uomo di grande umanità e storico Presidente dell'Associazione Radio FRT.

Roma, 20 aprile 2024

RENATO LA PECCERELLA

Non è più. I cugini, LORISTELLA con VITTORIO, NATALIA, CARLOTTA e ROBERTO, MARIAROSSANA, ANNA e MICHELE con RINA, FEDERICO e DANIELA, SILVIA e MARCO, con immenso dolore ne ricordano la grande intelligenza, affettuosità e generosità.

Roma, 20 aprile 2024

Rialto Ventures si stringe intorno al dolore di ANDREA CARMIGNANI per la perdita del padre

GIULIO CARMIGNANI

Roma, 20 aprile 2024

Il giorno 19 aprile 2024 munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

ELSA LUCCARELLI STIPA

Ne danno l'annuncio ROMANA e FABIO con MARCO FABIO e VITTORIA, MARZIA e MATTIA; FLAMINIA e ANDREA; VALERIO e TIZIANA.

I funerali avranno luogo Lunedì 22 aprile 2024 alle ore 10.30 Presso la Parrocchia Sant' Eugenio in Viale delle Belle Arti

Roma, 20 aprile 2024

Ag. Viale Cav. Pietro 06.488.48.97

MARILÙ REBECCHINI con SALVATORE ed ELVIRA, FABIANO e MARGHERITA, ONORIO e FRANCESCA, OSANNA e i nipoti REBECCHINI, RECCHI e VISCONTI sono vicini a ROMANA e FABIO, FLAMINIA, VALERIO, MARCO FABIO e MARZIA per la scomparsa della cara

ELSA

Roma, 19 aprile 2024

PAOLO e ALESSANDRA BARILLARI con CLAUDIA e ANGELICA abbracciano gli amici di sempre, ROMANA, FABIO, MARCO FABIO, MARZIA e tutta la Famiglia nel ricordo della loro mamma e nonna

ELSA LUCCARELLI STIPA

Roma, 20 aprile 2024

†

ELSA LUCCARELLI STIPA

Addio amica mia. Ti avremo sempre nel cuore. ANNA, ALESSANDRA, GIORGIO con ELEONORA

Roma, 20 aprile 2024

Nel ricordo del suo VINCENZO FABRIZIO e ANTHEA con ALEXANDRA piangono la scomparsa di

ELSA

Mamma, Nonna e Amica preziosa.

Roma, 20 aprile 2024

Trigesimi e Anniversari

20 Aprile 1981 — 20 Aprile 2024

Dottor

GINO CARRANTE

Sua moglie LUISA lo ricorda con amore

Roma, 20 aprile 2024

BOUSQUET dal 1917 06.863.222.83

Rivoluzione Armani Il piano di Re Giorgio per l'eredità dell'impero

▶La confessione dello stilista: «Per il futuro non escludo nulla»

▶Le ipotesi: dal matrimonio con altri colossi della moda allo sbarco in Borsa

Lo stilista e imprenditore Giorgio Armani, il prossimo 11 luglio compirà 90 anni

Quella giacca che veste perfetta pur essendo estremamente leggera e non costringente, perché sfoderata, amata anche dall'American Gigolò Richard Gere, quei completi che accompagnarono la donna nelle prime scalate ai cosiddetti soffitti di cristallo, e, poi, quell'eleganza misurata, eterea, con vaghi accenni orientali, oltre a quel grigio impalpabile giusto completamento di una filosofia di eleganza senza fronzoli. Questo, e molto altro, è Giorgio Armani. E tutto ciò potrebbe mutare, forse. Il leggendario stilista, infatti, incoronato sulla copertina del Time già nel 1982 come purosangue di un made in Italy che non c'è (quasi) più, ha rilasciato un'intervista a Bloomberg dove, alla soglia del suo novantesimo compleanno, parla dei piani per il futuro dell'azienda, che ha voluto, fondato e guidato in prima persona dal 1975, difendendo sempre una fondamentale autonomia del marchio. «L'indipendenza dai grandi gruppi potrebbe rappresentare ancora un valore trainante per il Gruppo Armani in futuro, ma non sento di escludere nulla - ha dichiarato - Ciò che da sempre caratterizza il successo del mio lavoro è la capacità di adattarsi ai tempi che cambiano». Insomma, il designer, che ha impostato il suo lavoro su un grande controllo su ogni dettaglio della filiera produttiva e organizzativa della griffe, non esclude che un giorno la sua creatura possa finire nel portafogli anche di un grande gruppo del lusso. Sì, ricorda ciò che è già successo per altri tesori dello stile italiano, come Valentino, Gucci, Versace o Fendi, solo per citarne alcuni, entrati, in un modo o nell'altro, nel corso degli anni, nelle mani di agglomerati finanziari, soprattutto francesi, presi dall'urgenza più di far quadrare i conti che di far brillare di creatività le passerelle.

I PALETTI

Pietra miliare per il dopo-Armani è stata l'assemblea svoltasi a Milano, nello studio del notaio Elena Terrenghi, alle ore 9,30 del 26 settembre 2023 che ha modificato lo statuto con efficacia differita, all'apertura della successione di Armani, titolare del 99,9% del gruppo dei cui la Fondazione Armani ha lo 0,1%. L'imprenditore non ha figli, ma solo i nipoti Andrea Camerana (figlio della sorella Rosanna), Silvana e Roberta Armani (figlie del fratello Sergio). Lo statuto che sarà adottato alla scomparsa del fondatore prevede sei categorie di azionisti nel capitale, considerati uguali al momento della distribuzione del dividendo (sarà ripartito solo il 50% degli utili) ma diversi in termini di diritti di voto e di nomina del vertice. Ma a parte lo sbarco in Borsa, tutte le alleanze sono sulla carta possibili, comprese quelle con Lvmh di Bernard Arnault o con Kering di François Pinault, senza tralasciare nemmeno Essilux. Va ricordato che Armani ha avuto un solido legame di amicizia e di affari con Leonardo Del Vecchio, scomparso a giugno 2022: i due gruppi sono legati da accordi commerciali dal 1888 al 2003 per poi riallacciare le intese per 15 anni dall'1 gennaio 2023 fino al 2037.

ALLA FINESTRA I GRUPPI FRANCESI, CHE AVEVA CRITICATO IN PASSATO LA FONDAZIONE COME GARANTE DELLA CONTINUITÀ

Concreto e non esibizionista per sua stessa ammissione, ci aveva raccontato tempo fa che le sfilate «danno sempre una grande emozione, la stessa degli inizi, anche se ne ho affrontate centinaia. È un po' come mettersi a nudo ogni volta». Eppure la moda non è stato il suo primo amore e nemmeno così travolgente.

LA STORIA

Nato nel 1934 a Piacenza, si trasferisce, poi, con la famiglia a Milano, dove si iscrive alla facoltà di medicina, ma non arriva alla laurea e, dopo un periodo come vetrinista alla Rinascente, viene assunto da Nino Cerruti per disegnare il marchio Hitman. «Però con il mondo del fashion non c'è mai stato l'attimo folgorante - ci aveva ancora detto - la mia scelta non è stata come quella di San Paolo sulla via di Damasco. Mi sono prima interessato al fenomeno moda (quando lavoravo alla Rinascente), poi appassionato (quando lavoravo da Cerruti) fino a sentire la voglia di esprimermi non attraverso strutture estranee, ma esponendomi alla buona sorte (ma poteva anche essere cattiva!) col mio nome e le mie responsabilità. Poi il successo è arrivato e ne fui sorpreso dalla portata. Con American Gigolo e con la copertina sul Time nel 1982 ho iniziato a essere apprezzato internazionalmente. Certo è che non mi sono mai fermato per compiacermi dei miei successi».

IL DEBUTTO IN PASSERELLA

La prima sfilata col suo nome fu nel 1975, «di cui rammento la musica del finale: un brano degli Inti-Illimani. Mi ricordo gli applausi che mi rassicurarono e un po' mi sorpresero. In fondo avevo proposto in passerella un'immagine di donna che andava decisamente controcorrente». Da lì non si fermerà più, inventando un nuovo modo di esprimere l'eleganza, basandosi su una rivoluzione iniziale e, poi, modulando tanti piccoli spostamenti intorno al nucleo centrale del suo stile e costruendo un impero che comprende, oltre alla moda e al beauty, arredo, hotel e food e che ha permesso ad Armani di dedicarsi anche al sogno dell'alta moda con la sua linea Privé, lanciata nel 2005 e molto apprezzata dai clienti e dallo star system internazionale. Il suo modello di business è davvero unico, perché incentrato su una sola persona, che ha ripetutamente ammesso «di aver sempre vissuto il lavoro in modo assorbente e totalizzante» e questo, indubbiamente, col tempo cambierebbe. Probabilmente l'entrata in gioco di un gruppo finanziario potrebbe portare a una crescita, ma significherebbe anche, inevitabilmente, un cambiamento di valori e di stile.

Rosario Dimito
Anna Franco

LE FOTO

Il guardaroba creato per Richard Gere in "American gigolò" segna la svolta, con il trionfo della giacca destrutturata

La copertina di Time del 1982 che lo consacrò come icona della moda made in Italy

Le grandi griffe italiane in mano agli stranieri

VALENTINO

Ora è di proprietà del gruppo Mayhoola for Investments, in Qatar

GUCCI

Di proprietà dei francesi di Pinault-Printemps-Redoute, oggi Kering

VERSACE

Nella "Capri Holdings Limited" con Michael Kors e Jimmy Choo

FENDI

Nel 2001 entra a fare parte del gruppo francese LVMH

Paura al porto di Napoli nave contro la banchina Oltre quaranta i feriti

▶L'urto durante la manovra di ormeggio Il traghetto veloce era in arrivo da Capri

▶A bordo 163 passeggeri, molti i turisti «Un colpo fortissimo, poi tutti a terra»

L'INCIDENTE

NAPOLI C'è mancato poco ieri mattina al Molo Beverello che il dramma si trasformasse in tragedia. Nel compiere la manovra di attracco, la motonave veloce "Isola di Procida" ha violentemente impattato contro la banchina, all'altezza dell'ormeggio numero 9: lo scontro sul lato sinistro della poppa del natante ha provocato il trasferimento in ospedale di 44 dei 163 passeggeri, che poco meno di un'ora prima si erano imbarcati alla volta di Napoli. Un urto tanto improvviso e violento da aver catapultato come molle le persone, che iniziavano ad affollare i corridoi di uscita: a farne le spese sono stati soprattutto coloro che affollavano le scale che dal salone passeggeri conduce al pontile in coda alla nave. Fortunatamente tra i feriti non si sono registrati bambini.

Un gruppetto di turisti provenienti dal Nord Italia, che poi sono stati trasferiti in ospedale, hanno raccontato di avere sentito «un rumore fragoroso, avvertito poco dopo l'inizio della manovra di ormeggio, che ha spaventato la maggior parte dei viaggiatori ed è sembrato talmente potente da assordarci». Qualche istante dopo, ecco «la scossa che ha fatto cadere le persone come birilli, mentre i bambini piangevano disperatamente. Sembrava che la nave stava andando contro la banchina senza rallentare».

LA RICOSTRUZIONE

La disavventura dell'"Isola di Procida" e dei suoi crocieristi aveva avuto inizio alle 9,05 di ieri dal porto di Capri. Traversata senza particolari problemi, nonostante il mare forza tre, con onde che superavano anche il metro, e raffiche di vento sostenuto. Una volta imboccata la darsena del porto di Napoli, il solito fuggi-fuggi dei tanti che smaniano per uscire dal natante e, senza aspettare che vengano terminate le operazioni di attracco, si affollano ingolfando le vie di uscita. All'improvviso, l'impatto. Nei locali interni dell'aliscafo (in realtà si tratta di una nave veloce varata 25 anni fa, lunga 71 metri) si scatena il panico: urla, imprecazioni, gente che piange e chiede soccorso. L'allarme alle autorità portuali e sanitarie viene immediatamente lanciato in contemporanea, sia dai marinai del natante sia dagli ormeggiatori: i soccorsi scattano immediatamente e sul molo arrivano una decina di autoambulanze del 118 e la Guardia Costiera (alla quale ora sono affidate le indagini).

Dei 44 ricoverati in ospedale una decina sono turisti stranieri, otto dei quali americani. Nessuno versa in gravi condizioni, e l'unica persona ricoverata in codice rosso per un trauma cranico è stata già derubricata in codice giallo. Mobilitati dal direttore generale dell'Azienda sanitaria locale Napoli 1, Ciro Verdoliva - che ha diretto personalmente le operazioni recandosi sulla banchina del Beverello - i pronto soccorso di tutti gli ospedali cittadini. Un ferito era stato ricoverato in codice rosso all'Ospedale del Mare, ma le sue condizioni sono migliorate ed è passato in codice giallo. «Ero in cima alle scale, in prima fila davanti a tutti gli altri passeggeri, mentre la nave si avvicinava alla banchina per ormeggiare - racconta Salvatore - quando all'improvviso sono precipitato giù e mi sono ritrovato sul pianerottolo», racconta Salvatore, uno dei passeggeri feriti. Ancora scossa dalla brutta esperienza una turista italiana, originaria del nord Italia, che racconta ai cronisti: «Una botta fortissima, ho preso un colpo violento al volto, ho visto tante persone cadere a terra. Eravamo stati a Capri in vacanza in questi giorni, non avrei mai potuto immaginare questa conclusione del nostro viaggio». «Lo strappo è stato così violento e improvviso che, nella caduta, mi si è lussata la spalla dove tra l'altro mi ero già infortunata in passato e ora, purtroppo, non riesco più a muoverla» ha invece raccontato Silvia Aversa, 32enne caprese, assistita al Cto.

I soccorritori al lavoro sulla nave Isola di Procida della Caremar finita contro la banchina al molo Beverello di Napoli. Nel riquadro il punto in cui il traghetto è rimasto danneggiato

SECONDO IL RACCONTO DI ALCUNI TESTIMONI L'IMBARCAZIONE È ARRIVATA A FORTE VELOCITÀ

LE INDAGINI

Archiviato il capitolo dei feriti, resta adesso da individuare le cause del mancato disastro. I dati del "voyage data recorder", la scatola nera del mezzo, daranno sicuramente una mano all'autorità marittima delegata dalla Procura a stabilire se l'incidente sia stato determinato da un guasto tecnico, come ritiene la compagnia di navigazione, o da un errore umano. Tra le possibili cause, però, potrebbe esserci anche un'improvvisa, imprevedibile raffica di vento. Sul posto si è anche recato l'ammiraglio Pietro Giuseppe Vella, direttore marittimo della Campania, che ha coordinato le attività di assistenza ai passeggeri e anche i primi accertamenti. La nave intanto resta ormeggiata al molo Beverello a disposizione della Guardia Costiera e del Registro navale italiano con le conseguenze dell'urto ben visibili: una grossa ammaccatura nel lato di poppa sinistro, al di sopra della linea di galleggiamento. L'incidente ha finito anche per rallentare i collegamenti da e per Capri: alcune corse veloci per l'Isola, dove proprio ieri si sono conclusi i lavori del G7 dei ministri degli Esteri, sono state annullate.

Melina Chiapparino
Giuseppe Crimaldi

UN PASSEGGERO: «ERO IN CIMA ALLE SCALE DAVANTI A TUTTI POI ALL'IMPROVVISO SONO PRECIPITATO»

Muore dopo vent'anni in coma Quella visita dell'idolo Del Piero

LA STORIA

ROMA Franco Zampedri aveva 33 anni quando smise di pensare al futuro, di suonare la tromba nella banda del suo paese, Viarago, tra le montagne del Trentino, di immaginare la vita insieme alla fidanzata Cristina. Smise persino di tifare Juventus, la sua grande passione, fin da quando era bambino. Quel 4 luglio 2004 Zampedri andò fuori strada in una curva che tutti sapevano pericolosa, vicino a Portolo, e non riprese mai più conoscenza. Eppure la sua storia, le sue passioni, la sua simpatia con i colleghi dell'Università di Trento, ha continuato a vivere in tutti questi anni tanto che la notizia della sua morte, dopo vent'anni in stato vegetativo, ieri ha fatto il giro dei siti di informazione.
Di lui restano due foto, quella di un ragazzo trentenne, capelli neri, sguardo gentile e quella, che gli ha tenuto compagnia in tutti questi anni nella stanza della casa di cura di «Santo Spirito» di Pergine, con il suo capitano Alessandro Del Piero. È una foto del 2007, lui è sulla sedia a rotelle, ricoverato ormai da tre anni in stato semi vegetativo, e accanto a lui Alex Del Piero, di poco più giovane. La ricordano tutti, quell'estate del 2007: la Juve era come tante altre volte in ritiro a Pinzolo, nel parco dell'Adamello. Il numero Dieci che Franco idolatrava lasciò il ritiro da solo a Pergine, a un'ora di macchina, per andare a trovare questo tifoso che non poteva più andare a seguirlo allo stadio.

LA VISITA DI ALEX

Goffredo, il padre di Franco, ama ricordarlo, e lo ha raccontato di nuovo anche ieri, dopo aver detto addio al figlio cui è stato sempre vicino in tutti questi anni. «Il calcio, la Juve, era la sua grande passione, insieme con la musica - ha detto ai cronisti - Seguiva la squadra, andava a Torino, e poi anche in trasferta, a Milano, a Cesena». La sua terribile storia, l'incidente, il ricovero, era arrivata anche nello spogliatoio dei giocatori bianconeri. «Alex venne a trovarlo a Pergine lasciando il ritiro - racconta il padre - dimostrandoci un grande campione. Avevo parlato un po' con lui, si era augurato che Franco potesse farcela, potesse riprendersi». Ma non è mai successo.
I soccorritori riuscirono a rianimarlo dopo lo schianto e un volo di circa due metri, fu trasportato in elicottero, ma non riuscirono più a strapparlo dal limbo neurovegetativo. «Sono stati anni molto duri: non auguro a nessun padre di dover accudire il proprio figlio» ha raccontato al *Corriere del Trentino* il padre, sempre accanto a Franco in tutti questi anni. «Ho perso mia moglie trent'anni fa, ma questo è stato un colpo doppiamente duro - ha aggiunto - L'attenzione del personale della casa Santo Spirito è stata un grande conforto in questi anni». Ieri ha reagito alla morte di Franco anche il sindaco di Pergine, Roberto Oss Emer: «Non lo conoscevo, ha detto, ma so di per certo che al Santo Spirito l'hanno trattato e curato benissimo. Mi unisco al dolore della famiglia, perdere una persona così fa sempre male».
La sera dell'incidente Franco stava tornando da Sant'Orsola, dove abitava la sua ragazza Cristina Bertoldi, e dove sarebbero dovuti andare a vivere insieme in un appartamento che avevamo appena acquistato. Nonostante questi vent'anni trascorsi dentro il silenzio, sono stati tanti i colleghi dell'università di Trento venuti a dargli un ultimo saluto. Le sue condizioni erano peggiorate negli ultimi giorni, «il suo corpo rifiutava ormai qualsiasi nutrimento». «Sono state tante le persone che sono venute a trovare Franco - ha detto ancora il padre -A Viarago lo ricordavano con affetto. Io sono rimasto con lui tutto il giorno, perché sapevo che stava male».
Goffredo non aveva mai smesso di sperare in un risveglio. «Purtroppo la situazione non è mai migliorata. Gli facevo ascoltare la musica della banda di Viarago per la quale suonava la tromba, a volte mi è sembrato che reagisse agli stimoli, ma non c'è stato mai alcun risveglio. Prima dell'incidente, adorava quella musica, in casa l'ascoltava sempre».

Fr. Pie.

FRANCO ZAMPEDRI AVEVA 33 ANNI QUANDO LA SUA AUTO FINÌ FUORI STRADA DA ALLORA NON SI È PIÙ RISVEGLIATO

NEL 2007 IL CAPITANO DELLA JUVE ERA ANDATO A TROVARLO IN OSPEDALE IL PADRE: «HO SPERATO CHE SI RISVEGLIASSE»

Franco Zampedri aveva 33 anni quando, il 4 luglio del 2024 fu vittima di un grave incidente. L'uomo è morto ieri dopo 20 anni passati in stato semi vegetativo

New York

Trump a processo, un sostenitore si dà fuoco fuori dal tribunale

Dramma durante la quarta udienza del processo a New York contro Donald Trump per il caso dei pagamenti alla pornostar Stormy Daniels. Proprio mentre veniva completata la giuria, un uomo in jeans e t-shirt grigia ha lanciato in aria dei volantini, si è cosparso con un liquido infiammabile e si è dato fuoco all'esterno del tribunale, nell'area di un parco transennata per i fan del tycoon, nonostante le ingenti forze dell'ordine presenti. L'uomo è stato poi caricato su un'ambulanza e trasportato in ospedale. Ignote per ora le sue generalità. Potrebbe essere stata l'azione di protesta di un sostenitore dell'ex presidente: per la polizia di New York l'uomo è un «cospirazionista».

Economia

Borse del 19/04/2024		VAR%			VAR%			VAR%
Milano (Ftse/Mib)	33.922	+0,12% ▲	Londra (Ft100)	7.895	+0,24% ▲	NewYork (Dow Jones)*	37.896	+0,32% ▲
Zurigo (Index SWX-SMI)	11.278	+0,43% ▲	Parigi (Cac 40)	8.022	-0,01% ▼	NewYork (Nasdaq)*	15.255	-2,20% ▼
Francoforte (Dax)	17.742	-0,53% ▼	Tokio (Nikkei)	37.090	-2,53% ▼	Hong Kong (Hang Seng)	16.224	-0,99% ▼

*ore 21.00 Withub

Fax: 06 4720597
e-mail: economia@ilmessaggero.it

Sabato 20 Aprile 2024
www.ilmessaggero.it

TASSI

Spread Btp-Bund	142	
Euribor 3m	Euribor 6m	Euribor 12m
3,8%	3,8%	3,7%

CAMBI (euro)

Valuta	Valore	
Dollaro	1,06	▲
Sterlina	0,86	▲
Yen	164,61	▲
Franco Svizzero	0,96	▼
Renminbi	7,71	▲

TITOLI DI STATO

Scadenza	Rendimento
1 m	3,700%
3 m	3,603%
6 m	3,662%
1 a	3,586%
3 a	3,377%
10 a	3,912%

METALLI

	Gr
Oro	72,46 €
Argento	0,87 €
Platino	28,29 €
Litio	14,60 €/Kg
Silicio	1.717,48 €/t

MONETE D'ORO

	€
Sterlina	545
Marengo	437
Krugerrand	2.340
America 20$	2.240
50Pesos Mex	2.795

MATERIE PRIME

	Prezzo	
Petr. Brent	87,37 €	▲
Petr. WTI	83,47 $	▲
Energia (MW)	89,01 €	▼
Gas (MW)	30,72 €	▼

S&P conferma il rating all'Italia L'Fmi taglia le stime di crescita

▶Il giudizio rimane a livello di tripla B con outlook stabile. A maggio toccherà a Fitch e poi a Moody's

▶Per il Fondo quest'anno crescita allo 0,7%, ma senza Bonus e Recovery nel 2026 calerà allo 0,2%

I CONTI PUBBLICI

ROMA L'agenzia S&P conferma il rating BBB dell'Italia con outlook stabile. Il giudizio è arrivato, a mercati chiusi, in serata. E in uno scenario complicato come quello attuale - tra i nuovi venti di guerra in Medioriente e le ulteriori restrizioni al commercio mondiale per la crisi del Mar Rosso - la valutazione finisce per rafforzare la stabilità del sistema Italia. A maggio toccherà alle altre due agenzie: Fitch e Moody's.

GLI EFFETTI

Intanto, come aveva previsto 48 ore fa il ministro Giancarlo Giorgetti - «È sempre molto prudente» - il Fondo monetario ha ritoccato verso il basso le stime per la crescita italiana. Secondo l'outlook regionale per l'Europa pubblicato ieri dall'istituto, il nostro Pil aumenterà dello 0,7% quest'anno, di un altro 0,7 nel 2025, per salire di un ulteriore 0,2 nel 2026. Lo scorso ottobre, il Fondo aveva ipotizzato un +0,7% per il 2024, che è stato confermato, un +1% per il 2025 e +1,1% per il 2026. Tagliate anche le stime sull'inflazione: +1,7% per quest'anno e +2% sia nel 2025 sia nel 2026.

LA PREVISIONE DI UN ATTERRAGGIO MORBIDO PER L'ECONOMIA EUROPEA ATTESO IL PRIMO TAGLIO DELLA BCE

Lo scontro «Interferì nelle elezioni del 2022»

Elon Musk attacca ancora il giudice brasiliano Moraes

Nuova puntata nel braccio di ferro tra Elon Musk ed Alexandre de Moraes: su X il fondatore di Tesla accusa il giudice della Corte suprema di avere «interferito nelle elezioni brasiliane» del 2022. Il giudice - che è anche presidente del Tribunale superiore elettorale brasiliano - aveva incluso il miliardario nell'inchiesta sulle "milizie digitali": cioè i profili vicini all'ex presidente di destra, Jair Bolsonaro che avrebbero usato il web per diffondere fake news. Due giorni fa, una commissione della Camera Usa ha pubblicato un rapporto con le decisioni riservate di Moraes che coinvolgono X e altre piattaforme digitali.

I numeri dell'istituto di Washington, almeno per il prossimo biennio, non si discostano di molto da quelli già rivisti al ribasso dal governo e inseriti nell'ultimo Def: il ministero dell'Economia ha infatti ipotizzato una crescita del Pil dell'1% per il 2024, dell'1,2 pel 2025, dell'1,1 per il 2026.

Helge Berger, vice direttore del dipartimento Europa del Fmi, giustifica questa crescita debole con l'affievolirsi degli effetti delle principali agevolazioni, Superbonus e Pnrr, all'economia reale. Cioè, «per via dei programmi di investimento, con la politica di bilancio che gioca un ruolo». Invece il crollo del Pil nel 2026 (+0,2%) è dovuto al «Superbonus che arriva ad esaurimento, e al Pnrr che continua ad esserci ma non con così tanta forza». Berger, però, si mostra ottimista sul Belpaese: «La buona notizia è che gli interventi possono fare la differenza».

Sul fronte delle soluzioni da mettere in campo, è più esplicito Alfred Kammer, direttore del dipartimento europeo del Fondo Monetario Internazionale: «L'Italia ha un debito molto alto ed è importante che affronti il prima possibile un percorso di aggiustamento fiscale. Se lo farà sarà premiata dai mercati». In quest'ottica Washington suggerisce al governo di Roma di abbandonare «sgravi fiscali non efficienti come il superbonus» e di rafforzare il sistema fiscale, per ridurre erosione ed evasione del gettito.

Nessuna bocciatura preventiva sul Ponte sullo Stretto. «Guardiamo ai costi e benefici - conclude Kammer - E questo tipo di principio si applica all'Italia e qualsiasi altro Paese».

POLITICA MONETARIA

Più in generale il Fondo chiede a tutta l'Europa uno sforzo maggiori di produttività. In prospettiva del taglio dei tassi, s'intravede «un atterraggio morbido per le economie europee». Ma la crescita passerà anche da un consolidamento fiscale, con riforme strutturali, «per affrontare le crescenti pressioni sulla spesa a lungo termine». Altrimenti si rischia «una domanda interna debole», che potrebbe tenere l'inflazione più alta del previsto, impedendo alla Bce di tagliare il costo del denaro.

F. Pac.

KRAMER: «ROMA HA UN DEBITO ALTO È NECESSARIO CHE AFFRONTI IL PRIMA POSSIBILE UN CONSOLIDAMENTO»

Panetta: «Frena l'economia globale»

Fabio Panetta

LO SCENARIO

ROMA «L'economia globale ha mostrato una notevole resilienza di fronte a numerose sfide. Grazie ai progressi compiuti nella battaglia contro l'inflazione, i rischi per le prospettive sono più bilanciati e un atterraggio morbido è ora più probabile. Tuttavia, le prospettive di crescita nel medio termine rimangono modeste. Una ripresa sbilanciata e l'aumento della frammentazione economica e politica potrebbero peggiorare il divario tra e all'interno delle nazioni, ostacolando la convergenza dei redditi e il benessere delle economie più povere e vulnerabili». E' quanto ha detto il governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, intervenendo al 109° incontro del Development Committee della Wb e Ifmf.

APPROCCIO

«La nostra constituency apprezza il ruolo centrale dell'Africa e il partenariato costruito intorno all'Ida e l'Italia ha abbracciato lo stesso spirito con il Piano Mattei, un approccio rinnovato alla cooperazione allo sviluppo che ruota attorno all'accordo graduale di obiettivi».

r. dim.

Il decreto Pnrr arriva in Senato Fitto: giusto discutere sui tempi

IL PROVVEDIMENTO

ROMA Corsa contro il tempo in Senato per approvare il quarto decreto di attuazione delle misure del Pnrr. Anche perché il provvedimento va convertito entro il Primo Maggio. Ieri la commissione Bilancio di Palazzo Madama ha avviato l'esame del testo, fissando per lunedì alle 14 il termine per la presentazione degli emendamenti. Ma siccome il voto di fiducia in Aula è previsto per il giorno dopo, il Ddl appare blindato.

ELEMENTI

Intanto, nella relazione tecnica che accompagna il decreto, il servizio Bilancio del Senato ha suggerito l'acquisizione di «ulteriori elementi idonei a ricostruire l'ammontare di 10,42 miliardi di definanziamenti». Il riferimento è alle opere uscite dal perimetro del Pnrr, che saranno finanziate con altre risorse. In quest'ottica - e rispetto all'impatto sui saldi di finanza pubblica per gli investimenti nel triennio 2024-2026 - sul totale da finanziare e sull'indebitamento netto si registrano spese per 9,42 miliardi, mentre sul fabbisogno, che segue l'andamento di cassa, 7,76 miliardi. Anche perché «alcuni interventi saranno materialmente realizzati e si manifesteranno per cassa dopo il 2026».

GLI EFFETTI DELLE MISURE ANCHE DOPO IL 2026 VOTO DI FIDUCIA PREVISTO MARTEDÌ A PALAZZO MADAMA

Intanto il ministro per gli Affari europei e per il Pnrr, Raffaele Fitto, conferma la volontà di rispettare la scadenza del 2026, ma definisce «legittimo il dibattito politico» su una proroga. Dalla Ue il commissario agli Affari Economici, Paolo Gentiloni, spiega che un rinvio può «presentare problemi». Fitto, però, ha avuto rassicurare sugli sforzi italiani per realizzare il Pnrr: per noi «la qualita della spesa non è un dettaglio, perché solo il suo miglioramento ci può consentire di rientrare del debito».

Raffaele Fitto

«Le imprese familiari cuore del sistema» La sfida sostenibilità

▶Alla Luiss Business School confronto sul Family Business Barrese (Intesa Sp): «Sosteniamolo». Benetton: «I territori al centro»

L'EVENTO

ROMA Le imprese familiari nascono dai territori. Ed è proprio qui, dal loro Dna, tra valori e tradizione capace di guardare all'innovazione, che si nasconde la capacità di spingere sulla rotta della sostenibilità. Non solo. Queste imprese hanno dimostrato di essere resilienti più di altre, nonostante la sfida cruciale del passaggio generazionale e della patrimonializzazione, anche in stagioni di crisi come quella della pandemia. È questa la fotografia emersa ieri nel corso del confronto sul tema in occasione dei "Sustainability Talks" della Luiss Business School dedicati ieri al "Global Family Business Management". Un tema caro all'Ateneo che a settembre darà il via alla sesta edizione del corso in Family Business, esportato anche in Francia e Spagna. Ad aprire la discussione su leadership, gestione e successione delle imprese familiari è stato ieri Raffaele Oriani, Dean della Luiss Business School e Fabio Corsico, direttore del corso in Family Business. «L'anno prossimo avremo un focus particolare sulla sostenibilità», ha annunciato Corsico per poi sottolineare il sostegno cruciale di Intesa Sanpaolo al Programma dedicato al Family Business, anche nella sua «costruzione».

Nella foto in alto (da sinistra), Santiago Iñiguez de Onzoño, Alessandro Benetton, Jonathan Safran Foer e Fabio Corsico. Sotto, Stefano Barrese

«Le imprese familiari sono il cuore della resilienza del nostro sistema economico, come dimostrato anche nell'emergenza pandemica», ha spiegato Stefano Barrese, responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo. «Rappresentano l'85% del tessuto imprenditoriale italiano ed è per questo che il passaggio generazionale è davvero un momento cruciale per queste realtà. Una sfida ma anche un'opportunità», per Barrese che ha sottolineato «il sostegno costante» dell'istituto alle realtà locali.

A evidenziare quanto sia fondamentale per il capitale familiare il rapporto con il territorio anche Alessandro Benetton, presidente di Edizione, la seconda generazione in campo della famiglia di Ponzano Veneto. «Rappresenta una rotta naturale verso obbiettivi precisi di sostenibilità», ha detto Benetton ricordando il valore costruito e condiviso negli anni dal gruppo di famiglia con la comunità locale. «Essere leader», ha aggiunto, «significa creare un senso di cultura, qualcosa di cui le generazioni future possano essere orgogliose». Un modello che Benetton ha ben declinato in una realtà come Adr, per esempio, considerata la rotta dell'Aeroporto di Fiumicino su innovazione e transizione green.

Ad animare il dibattito anche Santiago Iñiguez de Onzoño, presidente dell'IE University di Madrid. Nella cassetta degli attrezzi di chi deve proiettare l'impresa verso le generazioni future «ci devono essere la leadership, la formazione e la cultura per la diversità di genere», ha spiegato sottolineando che «dietro ogni leader ci sono i valori. Le tradizioni familiari sono un ingrediente prezioso per partecipare alla sostenibilità».

Una linea condivisa anche da Jonathan Safran Foer, un nome di peso tra gli scrittori americani, preoccupato di come i giovani oggi abbiano paura di rischiare e di esprimere il loro pensiero. Complice anche la tempesta dei social network. «È invece indispensabile che i ragazzi sperimentino e segnino i loro progressi anche dagli errori». Un approccio oggi più che mai necessario in un mondo alla rincorsa dell'innovazione.

Roberta Amoruso

IÑIGUEZ DE ONZOÑO: «DIETRO OGNI LEADER CI SONO VALORI E TRADIZIONI» SAFRAN FOER: «SI CRESCE RISCHIANDO»

Campari in crescita

Campari raddoppia la produzione nazionale

L'INVESTIMENTO

ROMA Campari raddoppia la capacità produttiva dello stabilimento di Novi Ligure, il principale dell'azienda. Ieri è stata inaugurata la nuova linea di imbottigliamento, interamente dedicata ad Aperol, per sostenere la crescente domanda globale nel segmento aperitivi: l'obiettivo è passare dagli attuali 90 milioni di litri prodotti a quota 200. Il marchio Aperol genera il 24% delle vendite dl gruppo. Con un investimento di 75 milioni, lo stabilimento sarà ampliato di 6.500 metri quadri rispetto ai 60.700 di area coperta già esistenti. Il gruppo ha spiegato che l'allargamento serve per rafforzare lo sviluppo internazionale, che ha già visto Campari registrare nel 2023 una crescita a doppia cifra su tutti gli indicatori di profittabilità. «Confermiamo - ha sottolineato il ceo Matteo Fantacchiotti - l' impegno a generare valore, ancora di più in quest'area che oggi rappresenta una parte importante della nostra produzione».

Per Marr fatturato in crescita a 2 miliardi

I CONTI

ROMA Volano i ricavi del gruppo Marr, società leader in Italia nella commercializzazione e distribuzione al foodservice di prodotti alimentari e non-food, che ieri ha approvato l'ultimo bilancio d'esercizio. Il gruppo ha chiuso il 2023 con ricavi totali consolidati a 2 miliardi di euro, in crescita di 155 milioni. I soci, inoltre, hanno deliberato la distribuzione di un dividendo lordo di 0,60 euro. L'utile non distribuito, la cui entità sarà determinata in funzione delle azioni proprie in portafoglio alla distribuzione della cedola, viene accantonato a riserva. In recupero la redditività operativa con l'Ebitda consolidato del 2023 che si attesta a 123,1 milioni di euro (82,1 milioni nel 2022) e l'Ebit che è pari a 84,9 milioni (46,2 milioni nel 2022). Il risultato netto consolidato è di 47,1 milioni di euro e nel confronto con i 26,6 milioni del 2022 risente di maggiori oneri finanziari netti per 9,7 milioni, per effetto soprattutto dell'aumento del costo del denaro a partire dalla seconda metà del 2022. Il capitale circolante netto commerciale al 31 dicembre 2023 è pari a 170,6 milioni di euro e si posiziona su livelli simili a quelli dell'esercizio precedente. Infine, l'indebitamento finanziario è di 223,4 milioni di euro (217,6 milioni nel 2022), mentre il patrimonio netto consolidato tocca 355,5 milioni di euro.

Fra. Bis.

Caltagirone Editore, ok a bilancio e cedola

▶L'assemblea ha approvato un dividendo per il 2023 pari a 0,04 euro per azione ▶L'utile più che raddoppiato a 16,2 milioni Rinnovati anche cda e collegio sindacale

I RISULTATI

ROMA Via libera dall'assemblea della Caltagirone Editore al bilancio 2023, chiuso con profitti più che raddoppiati, al dividendo pari a 0,04 euro per azione e al rinnovo del consiglio di amministrazione.

L'assemblea, riunita ieri sotto la presidenza di Azzurra Caltagirone e svolta con il meccanismo del rappresentante designato, ha dunque approvato i conti dell'anno scorso archiviati con un utile per 16,2 milioni (rispetto ai 7 milioni di profitti del 2022), un margine operativo lordo cresciuto a 5,6 milioni (contro i 4,4 milioni dell'anno precedente) e ricavi a 116,5 milioni (rispetto ai 118 milioni del 2022). In particolare, la raccolta pubblicitaria del Gruppo è cresciuta del 3,5% rispetto al 2022, grazie soprattutto alla buona performance della raccolta su internet che, considerando anche la pubblicità effettuata per conto terzi, ha registrato un incremento del 15,9% e rappresenta oggi il 31% del fatturato pubblicitario complessivo. A dicembre 2023, stando ai numeri del bilancio, i siti web del network Caltagirone Editore hanno registrato 3,934 milioni di utenti unici giornalieri medi Total Audience Pc o Mobile, in crescita del 5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Azzurra Caltagirone

Gli stessi soci hanno deliberato ieri anche il dividendo in crescita del 33% rispetto all'esercizio precedente. Una cedola «che sarà pagata a partire dal 22 maggio, con data 20 maggio 2024 per lo stacco della cedola n.16 e con record date alla data del 21 maggio», ha puntualizzato la nota del Gruppo diffusa al termine dell'assemblea.

Passando al rinnovo degli organi sociali, il nuovo cda, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, sarà composto da 11 membri.

LA GOVERNANCE

Dalla lista di maggioranza presentata dall'azionista Parted 1982 Srl, sono stati eletti: Alessandro Caltagirone, Azzurra Caltagirone, Francesco Caltagirone, Tatiana Caltagirone, Federica Barbaro, Massimo Confortini, Fabrizio Caprara, Francesco Gianni, Annamaria Malato e Valeria Ninfadoro. Mentre dalla lista di minoranza presentata dall'azionista Michele Bacciardi in proprio e per gli azionisti Pierpaolo Mori, Moreno Giacomelli, Tito Populin e Claudio Varaldi, è stato eletto Pierpaolo Mori. Nel dettaglio, sei membri del consiglio, Francesco Gianni, Federica Barbaro, Massimo Confortini, Annamaria Malato, Valeria Ninfadoro e Pierpaolo Mori, hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza.

Nominato anche il nuovo collegio sindacale per il triennio 2024-2026, che resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2026, Dalla lista di maggioranza sono stati eletti: Antonio Staffa e Dorina Casadei quali sindaci effettivi, Fabiana Flamini e Gerardo Pennasilico quali sindaci supplenti. Mentre dalla lista di minoranza è stato eletto Moreno Giacomelli che assume la carica di presidente.

Roberta Amoruso

Bper rinnova la governance, alla presidenza arriva Cerchiai

LA SVOLTA

ROMA Parte la nuova governance di Bper, eletta ieri in assemblea con una novità: presidente è stato nominato Fabio Cerchiai, figura di grande prestigio del mondo assicurativo e finanziario (ex presidente Ania, Atlantia, Autostrade; dg, ad, vicepresidente di Generali) mentre ad è Gianni Franco Papa. Cerchiai, della lista Unipol come Papa, è diventato numero uno al posto del designato Antonio Cabras, ex presidente Fondazione Sardegna che non avrebbe incassato il *fit & proper* della Bce. Cabras è diventato vicepresidente. Per il resto in assemblea hanno vinto i fondi. Il consiglio, si legge in una nota, sarà composto da 15 componenti di cui 7 tratti dalla lista di Unipol, 5 da quella della Fondazione di Sardegna e 3 da quella dei fondi. Pur non essendoci specifiche sui voti delle tre liste, il fatto che la prima eletta sia Silvia Elisabetta Candini, candidata dall'Associazione dei gestori, segnala che la rosa dei fondi sia quella che abbia raccolto, al pari di tre anni fa, più voti, battendo sia Unipol, primo socio col 19,9%, che l'ente sardo, secondo socio con il 10,2%.

L'ASSEMBLEA HA ELETTO IL CDA PAPA DIVENTA AD, ASSOGESTIONI OTTIENE LA MAGGIORANZA DEI VOTI

Fabio Cerchiai

I candidati di Unipol sono stati tutti eletti, a partire appunto Papa, ex dg di Unicredit che assume la guida, al posto di Luigi Montani che pure ha fatto molto bene, mentre la Fondazione Sardegna, arrivata terza, piazza solo una parte dei suoi candidati, perdendo la presidenza.

Eletti tutti e tre i componenti dei fondi di Assogestioni. Il nuovo consiglio risulta quindi composto, oltre che da Cerchiai e Papa, da Candini, Andrea Mascetti, Piercarlo Gera, Elena Beccalli, Maria Elena Cappello, Monica Pilloni, Fabio Cerchiai, Matteo Cordero di Montezemolo, Fulvio Solari, Angela Maria Cossellu, Stefano Rangone, Gianfranco Farre ed Elisa Valeriani.

«Lavoreremo per consolidare questo posizionamento e per proseguire il percorso di crescita della banca», ha detto Papa. «La banca inizia un nuovo triennio durante il quale si misurerà con nuove sfide», le parole di Cerchiai.

LE STRATEGIE

Con il nuovo board parte una nuova fase delle strategie della ex popolare modenese sotto l'egida del gruppo assicurativo bolognese che possiede anche il 19,8% della Popolare di Sondrio, con un accordo industriale di distribuzione delle polizze. Carlo Cimbri, presidente di Unipol, pur avendolo più volte escluso, potrebbe essere tentato dal Tesoro per partecipare alla privatizzazione di Mps che entro fine anno, secondo gli accordi del Mef con l'Europa, dovrà uscire dall'orbita pubblica.

Di recente Giancarlo Giorgetti ha detto che il 2024 potrebbe essere l'anno giusto ma il Ministro aveva anche riferito, subito dopo la vendita sul mercato del 12,5%, che ha diluito la quota al 26,73%, che «ormai quasi ci siamo» alludendo al raggiungimento di una soglia non ingombrante di fronte alla quale Dg Comp non dovrebbe aver nulla da eccepire anche perchè l'istituto è nelle solide mani del presidente Nicola Maione, abili nel risanamento avviato e nella costruzione del futuro.

Montepaschi potrebbe essere lo snodo per la costruzione di un terzo polo bancario se riuscisse un'aggregazione con Bper oppure con Banco Bpm, anche se Giuseppe Castagna, due giorni fa, all'assemblea di bilancio ha ribadito: «La nostra natura di public company, è la nostra forza ed è ciò che ci permette di accrescere la nostra leadership».

Ma il vero rivale di Unipol-Bper su Mps potrebbe essere sempre Unicredit che continua a seguire il dossier, anche se adesso dovrebbe sborsare oltre 5 miliardi per l'acquisto mentre nell'autunno 2021 era il Tesoro a dargli una dote di 5 miliardi.

r. dim.

I conti

Fondazione Crt, avanzo di 121 milioni

Il consiglio di indirizzo della Fondazione Crt, considerato anche il parere favorevole del collegio sindacale e della società di revisione, ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2023, predisposto dal consiglio di amministrazione il 26 marzo. L'esercizio si è chiuso con erogazioni sul territorio superiori a 70 milioni, un avanzo d'esercizio pari a 121 milioni, un patrimonio netto superiore a 2,5 miliardi e una posizione finanziaria netta positiva per 652 milioni. Nel 2023 si è registrato inoltre un incremento del 28% delle cedole incassate rispetto all'esercizio precedente: i dividendi incassati hanno raggiunto 138,9 milioni (108,4 milioni nel 2022). Il consiglio di indirizzo ha inoltre nominato i nuovi componenti che, in attuazione del nuovo Statuto, salgono da 18 a 22 (di cui 18 designati dalle istituzioni e dagli enti del territorio e 4 cooptati).

PIAZZA AFFARI

Crescono Terna, Enel e Tim Arretrano Stm e Saipem

La Borsa di Milano agguanta nel finale il rialzo (Ftse Mib +0,12%, 33.922 punti) dopo una giornata segnata ancora una volta dai timori di un'escalation in Medio Oriente. Paure poi sopite con l'Iran che ha minimizzato la reazione israeliana al recente lancio di missili e droni da parte di Teheran. Di slancio le utility con Terna in testa (+2,2%, nella foto l'ad Giuseppina Di Foggia) in chiusura del roadshow negli Stati Uniti. Passo deciso anche per Enel (+1,41%) e A2a (+1,38%). Tra i titoli sotto la lente, Tim guadagna l'1,28% in attesa dell'assemblea martedì 23 e mentre Kkr ha notificato l'operazione Netco all'Antitrust europeo. Bene poi Diasorin (+1,79%), Fineco (+1,4%) e Unipol (+1,35%). Vendite invece su StM (-2,29%) e Saipem (-2,1%).

Geox, ok al bilancio e all'ad Mistron

▶L'Assemblea di Geox ha approvato il bilancio consolidato e della Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo ed approvato il Bilancio d'esercizio della Capogruppo così come da progetto di bilancio approvato dal cda nella seduta del 1° Marzo 2024. L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2023. L'assemblea ha anche dato l'ok all'acquisto di azioni proprie. Il cda ha deliberato la conferma della carica di amministratore delegato di Enrico Mistron.

Reale e Itas, a Roma il premio Mutualità

▶Reale mutua organizza per il 16 maggio ore 10 presso la sala della Promoteca Musei Capitolini al Campidoglio (Roma) la cerimonia di consegna del premio Mutualità. E' un'iniziativa nazionale di Itas Mutua e Reale Mutua che vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sul significato, l'agire e l'efficacia della Mutualità come modello sostenibile economicamente e socialmente, valorizzando le buone prassi delle organizzazioni attive sul territorio italiano. Vero driver di sostenibilità, la mutualità è in pilastro dell'economia sociale.

Airbus, Gran Bretagna ordina sei elicotteri

▶Il ministero della Difesa britannico ha ordinato sei ulteriori elicotteri Airbus H145 come prossimo passo nel rinnovo della propria flotta ad ala rotante e nella riduzione del numero di tipologie in servizio. Lo comunica la casa produttrice in una nota. I nuovi aeromobili saranno impiegati a Cipro principalmente per compiti di pronto intervento, e nel Brunei per supportare l'addestramento militare britannico alla guerra nella giungla, sostituendo gli Airbus Puma attualmente impiegati per questi ruoli.

Cassa del Notariato: conti positivi

▶ Avanzo di gestione superiore alle previsioni alla Cassa del Notariato. Nonostante «l'andamento incerto dell'economia nazionale e dell'attività professionale notarile, il bilancio di esercizio della Cassa Nazionale del Notariato dell'anno 2023 chiude con un avanzo di gestione che si attesta a 62,8 milioni di euro e un patrimonio netto di 1.793 milioni di euro», spiega il presidente dell'Ente, Vincenzo Pappa Monteforte, che sottolinea come le riserve siano a quota 1,8 miliardi di euro.

L'editoriale

Se l'economia non risente delle tensioni della guerra

Romano Prodi

segue dalla prima pagina

Vi sono inoltre altri eventi generalmente ritenuti non compatibili con le attuali tensioni politiche e militari. Il primo è l'andamento del commercio internazionale che, seppure nella modesta misura del 2,4%, continua a crescere nonostante le previsioni catastrofiche che si prefiguravano. Basti pensare al mercato del petrolio, il cui prezzo avrebbe dovuto salire alle stelle sia per le restrizioni imposte alla produzione russa, che rimane invece imperterrita al livello di oltre 9 milioni di barili al giorno, sia per gli atti di terrorismo che paralizzano il traffico del Mar Rosso, dove transita quasi un terzo del petrolio mondiale.

L'Europa non acquista quasi più petrolio dalla Russia, ma lo acquistano la Cina e l'India che prima lo compravano in grande quantità dal Medio Oriente che, oggi, vende a noi quello che noi non compriamo più dalla Russia. Questa capacità di trovare sempre nuove strade per evadere le restrizioni di qualsiasi tipo non riguarda solo il petrolio, ma tutta l'economia. I paesi industrializzati non sono infatti più in grado di controllare parti rilevanti del commercio mondiale, fatta solo una parziale eccezione per i beni ad alta tecnologia, la produzione dei quali è esclusivamente nelle loro mani.

Se poi ci addentriamo nei rapporti tra gli stessi paesi industrializzati, anche in questo caso non vi sono grandi novità rispetto al passato. Gli Stati Uniti continuano a marciare con un passo molto più veloce rispetto all'Unione Europea, nonostante un tasso di inflazione più elevato e un debito pubblico che ha raggiunto dimensioni impressionanti. La forza politica, la poderosa organizzazione finanziaria e il primato tecnologico permettono di raggiungere obiettivi che per noi europei sembrano ancora preclusi. D'altra parte non possiamo pretendere di raggiungere traguardi più avanzati se continuiamo a marciare divisi. In un tempo in cui appare chiaro che non si possono organizzare rapporti costruttivi con la Cina se non presentiamo posizioni e regole comuni, i paesi europei insistono a lavorare in solitario, come è emerso anche durante la scorsa settimana quando il cancelliere Scholz si è recato nell'Impero Celeste rappresentando unicamente l'economia e la politica nazionale. E così stanno ovviamente programmando di fare tutti i governi dei grandi paesi europei.

Qualche novità certo esiste all'interno dell'Unione Europea, con la relativa perdita di velocità della Germania nei confronti degli altri paesi, ma questo è più imputabile ai mutamenti delle relazioni politiche e commerciali che agli eventi bellici. Non sono certo trascurabili le conseguenze negative sull'economia tedesca dell'interruzione del flusso del gas e dei rapporti commerciali con la Russia, ma di importanza molto maggiore è la nuova politica commerciale che, inaugurata da Trump, ha posto fine alla globalizzazione e diviso il mondo in blocchi separati. Questo ha ovviamente colpito maggiormente un paese con un'economia molto proiettata verso l'estero, come la Germania. Non è un caso che i vertici di Mercedes, Volkswagen, Bmw, Siemens e Basf, che hanno accompagnato il Cancelliere Scholz a Pechino, abbiano tutti dichiarato che le loro imprese non possono reggersi senza riprendere i rapporti con la Cina.

A sua volta l'Italia, con l'affievolirsi della rilevante, ma nefasta spinta del superbonus, sta di nuovo camminando all'andatura pre-Covid, con una crescita tra lo zero e l'1% (secondo il Fondo Monetario Internazionale 0,7%), nonostante l'aiuto del buon andamento delle esportazioni.

Nella breve sintesi che ho tentato di comporre ho forse messo troppe cose insieme. Non posso però negare di essere sempre più sorpreso che, mentre siamo angosciati da tante sofferenze e tante distruzioni, l'economia mondiale proceda conservando una quasi completa normalità, nascondendo l'estrema fragilità degli equilibri mondiali. Non oso pensare che questa "normalità economica" contribuisca a rendere meno urgente la ricerca della pace da parte delle grandi potenze che comandano il mondo. E' tuttavia evidente che gli sforzi per giungere alla pace non sono all'altezza dei drammi che stiamo vivendo.

L'analisi

Il Mezzogiorno e la spinta per la ripartenza

Gian Maria Gros-Pietro *

Il Mezzogiorno non è il deserto industriale che talvolta viene dipinto. Se fosse uno Stato sarebbe al settimo posto tra i paesi d'Europa per numero di imprese manifatturiere, con una marcata concentrazione in settori chiave come l'aerospazio, l'automotive, l'agroalimentare, l'abbigliamento-moda e il farmaceutico.

Il suo tessuto produttivo si sta irrobustendo: a fine 2023, le società di capitale attive nel Mezzogiorno erano oltre quattrocentomila, il 30% del totale italiano. La grande impresa è presente con circa 60 realtà, soprattutto in Campania e Puglia. E significativa è la presenza di imprese innovative.

Il contributo del Mezzogiorno alla competitività del nostro Paese può essere misurato attraverso la partecipazione a filiere di subfornitura che si sviluppano da Nord a Sud e viceversa. Le analisi dimostrano che 100 euro di investimenti nel settore manifatturiero del Mezzogiorno hanno una ricaduta di 54 euro di domanda aggiuntiva nel Centro Nord, a dimostrazione del fatto che investire nel Sud produce un impatto positivo non solo nelle stesse regioni ma su tutto il territorio nazionale.

Un Mezzogiorno non sufficientemente conosciuto, ricco di dinamismo e di voglia d'impresa. Un Mezzogiorno che Intesa Sanpaolo sta sostenendo attivamente, e con soddisfazione, nella consapevolezza che la sua crescita fa crescere l'intero Paese.

Il rilancio del Mezzogiorno nel contesto euro-mediterraneo conta anche sull'economia marittima, sull'energia e sul turismo. Il Mediterraneo è un hub logistico ed energetico in un contesto geopolitico in continua evoluzione. Nonostante le tensioni nel Mar Rosso ed in Medio Oriente, la sua centralità economica rimane fondamentale poiché è il crocevia di tre continenti, Asia, Africa ed Europa, che contengono la maggior parte della popolazione mondiale e una straordinaria ricchezza di civiltà e di culture. In più, i porti del Sud Italia, con le loro rotte di corto raggio, possono svolgere un ruolo chiave nel processo di reshoring.

L'energia è un settore in crescita, con circa il 40% delle energie pulite del Paese concentrate in questa parte dell'Italia. Il Sud ha un potenziale significativo per lo sviluppo di hub per l'idrogeno e può fungere da ponte tra Nord Africa ed Europa.

Il turismo, con una crescita stimata del 3,5% nel 2023, rappresenta una miniera per l'economia meridionale, grazie al ricco patrimonio storico, culturale e ambientale; le previsioni per il 2024 evidenziano una crescita ulteriore, in uno scenario base, del 3,4%, con oltre 85 milioni di presenze, che determineranno di fatto il recupero rispetto ai risultati pre-pandemici, confermando quindi il «tono» positivo del settore.

Turismo e ambiente sono fonti di profonda trasformazione anche per questa area del Paese, così come lo sono fattori trasversali quali la formazione, la sostenibilità, l'innovazione, la digitalizzazione e l'economia sociale.

Il Mezzogiorno ha a disposizione oltre 210 miliardi di euro per la sua crescita e per rafforzare il suo ruolo fondamentale nel favorire la cooperazione tra l'Europa e le sponde del Mediterraneo, ma occorre che gli investimenti trovino risorse oltre il Pnrr: nella nuova Politica di Coesione e nel pieno funzionamento della Zes Unica.

Il nostro Gruppo sostiene fin dall'inizio ZES e ZLS con plafond specifici e con roadshow dedicati ad investitori internazionali volti a sostenere le grandi potenzialità di crescita del tessuto economico e produttivo meridionale.

Gli elementi positivi sull'economia del Mezzogiorno dovrebbero diventare strutturali al fine di allineare stabilmente l'economia del Sud alla media nazionale. Da questo punto di vista qualche segnale di convergenza, non solo sul Pil ma anche su altri indicatori, si sta finalmente osservando.

Il Sud Italia può e deve giocare sempre più un ruolo fondamentale nella crescita del Paese e Intesa Sanpaolo, attraverso le Direzioni Regionali e l'azione della Divisione Corporate, avvalendosi anche delle analisi svolte da SRM, è determinata a promuoverne lo sviluppo economico e l'importanza strategica.

** Presidente Intesa Sanpaolo*

LO SCATTO VENEZIA

COLORANTE SUL CANAL GRANDE PRESI 2 FRANCESI

Il Canal Grande si è improvvisamente tinto di rosso e verde ieri a Venezia . La polizia ha bloccato due turisti francesi. Il colorante - non si sa ancora se innocuo o meno - è stato versato in acqua da un vaporetto della linea 1, proveniente dalla fermata del Giglio e diretto verso l'Accademia, dove è stato fatto fermare dalla polizia. (foto ANSA)

L'OROSCOPO di LUCA

Ariete dal 21/3 al 20/4

La congiunzione di Venere, Mercurio e Chirone nel tuo segno porta qualcosa di sano, come se contenesse il germe di un processo di guarigione che potrebbe riguardare direttamente la **salute** così come potrebbe essere legato a un evento che ti ha ferito e la cui cicatrice adesso si rimargina. Metti in ogni caso il corpo al centro della tua giornata, predisponendo un'attività fisica che ti dia piacere.

Toro dal 21/4 al 20/5

La Luna ti invita a dedicare l'intero fine settimana all'**amore**, mettendo così a frutto una sorta di euforia che ti rende più disponibile e propositivo del solito. Il tuo spirito di iniziativa ti stimola a seguire i forti slanci che ti animano e a fare qualcosa di diverso, godendoti la piacevole sensazione di libertà che ne deriva. Gli amici ti chiedono molto, evita di dedicare loro troppe energie.

Gemelli dal 21/5 al 21/6

La tensione che trapela dalla configurazione potrebbe riportare la tua attenzione su delle questioni delicate relative al **lavoro**. La situazione richiede ancora tempo per sbloccarsi e passare a uno stadio successivo. Ma quello che cambia in questi giorni è il tuo stato d'animo diverso, che ti consente di trovare, in maniera autonoma, le chiavi giuste per portare avanti le cose con una sana armonia.

Cancro dal 22/6 al 22/7

L'opposizione della Luna a ben tre pianeti, Saturno, poi Marte e quindi Nettuno, alimenta la tua emotività, facendoti attraversare stati d'animo diversi tra loro. Ma al di là del lato altalenante, in te si fa strada una nuova lucidità, che ti consente di osservare le situazioni in maniera distaccata, vedendo cose che prima ti sfuggivano. Nel **lavoro** la situazione più serena ti trasmette tranquillità

Leone dal 23/7 al 23/8

La configurazione evidenzia delle questioni che si sono aperte nel **lavoro** nel corso degli ultimi mesi, facendoti forse per qualche giorno percepire con maggiore intensità e urgenza i dubbi che costituiscono il grimaldello del processo di cambiamento ormai innescato. Forse questo è possibile anche perché inizi a sentirti più sicuro di te stesso e delle tue risorse, ora ti è più chiaro il tuo valore.

Vergine dal 24/8 al 22/9

Oggi la Luna nel tuo segno si confronta con i tre pianeti che ti sono opposti e ti aiuta così a trovare dentro di te le risorse per superare i timori e le sfide a cui la configurazione ti ha messo di fronte nel corso dell'ultimo anno. Il partner e l'**amore** che vi lega ti sono di aiuto, ma lo sono forse ancora di più i progetti che elaborate insieme, nuove idee da esplorare o addirittura paesi lontani.

Bilancia dal 23/9 al 22/10

La configurazione ti suggerisce di riservare un momento della giornata per dedicarlo al corpo e alla **salute**, programmando un'attività che ti piace svolgere che mette la dimensione fisica al centro. Hai bisogno di rilassarti, certo, ma hai anche bisogno di scaricare la tensione che in questo periodo porti sulle spalle, anche se ormai sei così abituato che quasi non la senti. Osserva le differenze!

Scorpione dal 23/10 al 22/11

La configurazione odierna viene a sciogliere qualcosa nel tuo modo di vivere la relazione con il partner e con il piacere. Forse potresti accogliere i suggerimenti della Luna, che ti invita a cedere il controllo, acconsentendo a essere tu il passeggero e lasciando che la rotta da seguire la decida il partner. In **amore** hai delle carte vincenti, se le giochi con agilità i risultati ti faranno felice.

Sagittario dal 23/11 al 21/12

La configurazione tende ad avere delle valenze introspettive, che ti inducono a guardarti dentro per capire meglio a che punto sei del tuo percorso. Se nell'ultimo anno hai fatto i conti con l'emergere di alcune paure, adesso che le hai guardate negli occhi scopri di averle trasformate in coraggio e i risultati ci sono. Diventano tangibili nel **lavoro** ma te li ritrovi anche come crescita personale.

Capricorno dal 22/12 al 20/1

Una bella carica di entusiasmo ti guida, rendendoti spigliato e socievole nel fine settimana che inizia adesso. Goditi il buonumore e quel lato un po' esuberante che emerge quasi con sorpresa, facendoti scoprire un lato della tua personalità che solitamente rimane in secondo piano. È nell'**amore** che godi dei maggiori privilegi astrali. Sembrerebbe quasi un complotto destinato a farti innamorare!

Acquario dal 21/1 al 19/2

Anche se potrebbero emergere delle tensioni o delle preoccupazioni legate al **denaro** e alla sua gestione, evita di lasciare che prendano il sopravvento. Le soluzioni ci sono, non c'è il rischio di trovarti incastrato in una situazione spiacevole. Al contrario, vedrai emergere le tue risorse con rinnovata forza, scoprendo come questi limiti che la vita ti pone ti rendono consapevole di altre capacità.

Pesci dal 20/2 al 20/3

L'opposizione della Luna ai tre pianeti nel tuo segno colora il fine settimana di emotività. Questo spalanca le porte alla condivisione con il partner, la cui presenza in qualche modo ti offre uno specchio attraverso il quale guardarti e capire come sbloccare eventuali rigidità. L'**amore** ti aiuta a sciogliere e a ritrovare il piacere di nuove sensazioni, riducendo il controllo il benessere aumenta.

L'aforisma

di Roberto Gervaso

Temo un cretino più di uno iettatore

Il Messaggero
FONDATO NEL 1878
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Martinelli

VICEDIRETTORI: Guido Boffo, Alvaro Moretti
COORDINAMENTO CENTRALE ALL NEWS: Barbara Jerkov (Responsabile)
COORDINAMENTO SEZIONE CARTA: Marco Gorra (Responsabile), Tiziana Testa (Vice)
COORDINAMENTO SEZIONE WEB: Guglielmo Nappi (Responsabile), Costanza Ignazzi (Vice)
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Massimo Martinelli

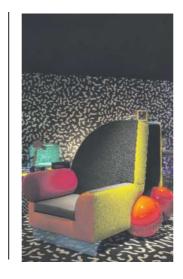
PRESIDENTE: Francesco G. Caltagirone
AMMINISTRATORE DELEGATO: Azzurra Caltagirone
CONSIGLIERI: Alessandro Caltagirone, Marco Torosantucci, Alvise Zanardi
DIRETTORE GENERALE: Alvise Zanardi

IL MESSAGGERO S.P.A. Sede legale Via del Tritone, 152 - 00187 Roma - Tel. 0647201 © Copyright Il Messaggero S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati. PIEMME S.P.A. - CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ Corso di Francia, 200 - 00191 Roma - Tel. 06377081. Registrazione R.S. Tribunale di Roma n. 164 del 19/6/1948 STABILIMENTI STAMPA DE «IL MESSAGGERO»: Stampa Roma 2015 S.r.l., Viale di Torre Maura 140, Roma; Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre Tel. 041665111; Se. Sta S.r.l., viale delle Magnolie 23 - Z. I. - Bari

La tiratura di venerdì 19 aprile 2024 è stata di 67.378 copie

Certificato ADS n. 9307 del 06/03/2024

MACRO
www.ilmessaggero.it
macro@ilmessaggero.it

Mind the Gap
Lo sguardo femminile dietro l'auto DarkRebel
Arnaldi a pag. 19

L'evento
Al Salone del mobile l'ambiente è protagonista
a pag. 18

Una creazione di Memphis Milano (foto Ramona Balaban / Living Inside) A destra, Chiara Francini, 44 anni

Televisione
Delude lo show di Francini: la Rai cancella "Forte e Chiara"
Galanto a pag. 20

L'intervista

Don Winslow

Il re del crime americano parla di "Città in rovine", libro conclusivo della trilogia su Danny Ryan: «Il protagonista è come un moderno Enea, l'epica è la fonte della mia narrativa»

«Il mio ultimo noir prima di smettere per fermare Trump»

«*Città in rovine* è il mio ultimo libro. Ci sono voluti trent'anni, è il lavoro di una vita, e quindi mi sembra appropriato per scrivere la parola "fine". Sono grato ai miei lettori, che mi hanno seguito per tutti questi anni, e mi intristisce dire loro addio. Ma è arrivato il momento di uscire dal palcoscenico». Con il romanzo che chiude la trilogia dedicata a Danny Ryan, appena uscito per HarperCollins, il 70enne Don Winslow ha deciso di smettere di scrivere. Il re del romanzo crime ci lascia con una nuova prova riuscita. L'ex operaio della mafia irlandese braccato dalla legge è diventato un magnate dei casinò di Las Vegas.

Ha detto che ora il suo scopo principale sarà contrastare Donald Trump attraverso i social. Mantiene il proposito?

«Sì certo. La nostra democrazia è gravemente minacciata da un movimento neofascista e voglio essere protagonista di una lotta che il lavoro di scrittore non ti permette. I tempi richiedono una risposta immediata, e mi concentrerò su questo».

Sembra che siano tanti gli scrittori impegnati in questa lotta come lei: David Leavitt, Stephen King, Salman Rushdie... Vi unirete contro l'ex presidente?

«Nei fatti lo siamo già. Non abbiamo formato insieme un'organizzazione, ma stiamo tutti combattendo, ognuno come può. Sono onorato di essere accomunato a loro. E non trova interessante il fatto che la maggior parte degli scrittori siano anti-Trump?»

Una volta ottenuti i suoi obiettivi, tornerà a scrivere?

«No. Ascolti, sono abbastanza vecchio da sapere che non si può mai dire mai, ma sono abbastanza sicuro che la mia decisione sia definitiva».

E vorrebbe occuparsi di politica in prima persona, magari candidandosi per un seggio in Senato?

«No. Non ho né il talento né l'inclinazione necessari per candidarmi o portare avanti un mandato».

Nel suo ultimo libro, Danny Ryan è diventato un ricco imprenditore, ma il suo passato torna a tormentarlo, è così?

«Assolutamente, Danny sta cercando di lasciarsi tutto dietro le spalle, ma capisce che non è possibile. Questo è un tema che ho sempre trovato interessante: una volta che abbiamo valicato certe linee rosse, certi confini, possiamo tornare indietro? Per dirla con Faulkner, "il passato non muore mai. Non è neppure passato"».

L'Eneide di Virgilio è stata un'importante fonte d'ispirazione per lei, è vero?

«È la fonte materiale di tutti i libri della trilogia. Volevo scrivere una storia classica, epica, in forma di crime story. Danny è davvero un Enea contemporaneo, e la sua creazione di un impero dei casinò è l'equivalente della fondazione di Roma».

Crede che questa forma di narrativa possa eguagliare i poemi epici antichi?

«Non saprei, ma di certo tutti i temi dei romanzi crime che ho amato hanno i loro precursori, in maniera più o meno conscia, nei classici greci e latini. Se prende, per esempio, le Orestiadi di Eschilo, l'intreccio è praticamente un noir. E nella mia trilogia, ogni personaggio ha un equivalente classico».

Questi libri diventeranno una serie tv?

«Eccome, ci sarà una serie con Austin Butler, celebre per il suo ruolo come Elvis Presley, nella parte di Danny Ryan. Non sto nella pelle a pensarci».

E quando vedremo invece, un adattamento dell'altra sua serie di romanzi dedicata al "Confine"?

«Restate sintonizzati».

A maggio sarà a Torino al Salone del libro. Cosa dirà per salutare i lettori?

«Li ringrazierò per tutti questi anni di caloroso supporto. I lettori italiani sono stati molto importanti nel corso dell'intera mia carriera, e quindi sarà bello incontrarli ed esprimere di persona il mio apprezzamento. Se non sarà per l'ultima volta, poco ci manca».

Guerre e dittature stanno distruggendo le speranze nate dopo la fine della Guerra Fredda. Cosa possono fare gli Usa?

«Gli Usa dovrebbero restare ancorati ai loro valori - senza i vuoti e calvinisti sciovinismi di Trump - ma impegnandosi per la democrazia, onorando i migliori angeli della nostra natura. Dobbiamo frenare l'impulso di agire unilateralmente, ma piuttosto favorire una genuina alleanza di nazioni».

Cosa pensa dei pericoli dell'intelligenza artificiale?

«Sono macchine senz'anima».

Come si è evoluto il genere crime, da quando ha cominciato a scrivere?

«Il genere si è evoluto ed è diventato più profondo, rispetto ad allora. Sembra molto più incline a toccare temi sociali e politici, ad essere più realistico. Non solo, si è aperto alle donne e agli scrittori che appartengono a minoranze. E tutto questo è molto eccitante, non trova?»

Riccardo De Palo

Lo scrittore statunitense Don Winslow, 70 anni e, in alto, una veduta di Las Vegas

DON WINSLOW
Città in rovine
HARPERCOLLINS
Traduzione di Alfredo Colitto
464 pagine
22 euro

BISOGNA LOTTARE PER LA DEMOCRAZIA E PRESTO CI SARÀ UNA SERIE SUI MIEI ROMANZI CON AUSTIN BUTLER

Al volo

Il Santo Graal da re Artù a Umberto Eco

Il sangue di Gesù Cristo che sgorgò dal suo costato trafitto da una lancia mentre agonizzava crocifisso, sarebbe stato raccolto in un contenitore e così conservato nei secoli. Ma una tale preziosa reliquia non può avere un nascondiglio sicuro né un percorso agevole attraverso il tempo, per questo le tappe che ne scandiscono le avventurose vicende appartengono a una leggenda che dal Medioevo a oggi trova ampio spazio nella letteratura, nelle arti visive, nella musica e, in anni più recenti, nel cinema. Una storia da capogiro, magistralmente sintetizzata in un libro da Matthias Egeler, *Il Santo Graal – Storia del calice di Cristo da Artù a Indiana Jones*, Il Mulino. In effetti è come correre da un capo all'altro dell'Europa, in un continuo succedersi di colpi di scena, leggere le vicende che raccontano della conservazione del Sacro Calice. «Il Graal sembra a volte una tela bianca, uno schermo che riflette come uno specchio i desideri e i sogni dei rispettivi tempi e luoghi», afferma Egeler. E aggiunge: «Per la società cristiana del Medioevo era in parte simbolo di salvezza e in parte cornucopia dispensatrice di cibo; per la società benestante dell'età moderna, che si è profondamente allontanata dal cristianesimo, è diventato privo di significato come fonte di cibo e come fonte di qualsivoglia orientamento spirituale. La sua qualità essenziale, e il segreto del suo successo, sembra essere la capacità di riflettere quasi ogni idea o desiderio concepibile». Questo spiega l'interesse di tanti scrittori, a partire da Chrétien de Troyes (XII secolo), passando per Robert de Boron (XIII secolo) e di autori britannici, tedeschi e scandinavi, e poi di Richard Wagner (*Lohengrin* e *Parsifal*). Hitler e il capo delle SS Himmler furono grandi cultori del mitologico Graal. Umberto Eco ne parla nel *Pendolo di Foucault*, e Dan Brown nel *Codice da Vinci*. E come non pensare al film *Indiana jones*, a Harrison Ford in azione?

Matteo Collura

Domani a Milano si chiude lo storico appuntamento con le tendenze dell'arredo. In primo piano l'ambiente
Dal "Cactus" in edizione limitata al tavolo consolle in materiale di riciclo disegnato dal software, domina il green

Salone del mobile

Meritalia La Michetta, Gaetano Pesce
(foto Ramona Balaban/Living Inside)

La natura trova casa con l'aiuto dell'AI

L'EVENTO

Sostenibilità, rigenerazione, tutela, coscienza ecologica. Ma anche intimità, funzionalità, temperamento e gusto del gioco. Nel mezzo, innovazione tecnologica, manifattura artigianale, visione – e cultura – del progetto. C'è l'ambiente, nelle sue molteplici accezioni, dallo sguardo sul Pianeta al ripensamento dei luoghi del vivere comune fino alla costruzione dello spazio privato, al centro della riflessione del Salone del Mobile, fino a domani presso Fiera Milano Rho, con il rilancio dei percorsi di EuroCucina – e *FTK, Technology for the Kitchen* – e del Salone internazionale del Bagno. E forse basta "immergersi" nell'installazione *Under the Surface*, progettata da Accurat, Design Group Italia ed Emiliano Ponzi, per cogliere senso e sentimento di questa edizione. Concepita per mostrare l'impatto delle pratiche quotidiane legate all'acqua e i progetti per la salvaguardia idrica nell'arredobagno, ricrea la suggestione di trovarsi sotto la superficie del mare, tra l'emozione di un punto di vista inusitato e il timore dei cambiamenti climatici in atto. Tra le installazioni, anche *Interiors by David Lynch. A Thinking Room*, "stanza del pensiero".

LE FORME

Dall'habitat all'abitare il passo è breve e il "panorama" è ricco di stimoli. La natura diventa grande protagonista nell'attenzione ai materiali, nei richiami alle forme e nella ricerca di fluidità che parla di una casa in costante divenire, capace di adattarsi alle esigenze di chi la abita, momento per momento, grazie a spazi e prodotti ibridi, e di farsi specchio della sua personalità. Ecco allora il lampadario Laguna di Villari, che rimanda a una sovrapposizione di foglie, nonché i tappeti, veri e propri pavimenti floreali, della Carpet Edition Ken Scott.

E l'iconico Cactus di Guido Drocco e Franco Mello, nella nuova edizione limitata, *The Invisible Spectrum*, 365 pezzi disponibili per un anno. Il brand, per la prima volta, approda al Salone con Meritalia e Memphis Milano, in una esplosione di colori e pezzi cult ammodernati. Tra le riedizioni "pop", *La Michetta* di Gaetano Pesce, scomparso il 3 aprile scorso, cui peraltro è dedicata la mostra *Nice to see you* all'Ambrosiana fino al 23 aprile.

SUGGESTIONI POP E TINTE FORTI CON PEZZI DI CULTO ANCHE AMMODERNATI, COME "LA MICHETTA" DI GAETANO PESCE

Omaggi anche per Italo Rota, morto il 6 aprile. Si conferma di tendenza *Venice* di Riva Industria Mobili, console dal top in vetro con pali dismessi in legno massello provenienti dalla Laguna di Venezia, a dimostrazione che basta saper "vedere" il design intorno a noi.

LA SOSTENIBILITÀ

Dalla natura all'intelligenza artificiale. *A.I.* è la prima collezione di tavoli consolle firmata da Kartell e Philippe Starck, nata dall'incontro tra intelligenze, umana e artificiale, e realizzata con materiali sostenibili. Proprio la sostenibilità è un tema chiave. *Héra* di Pedrali, serie di sedute disegnata da Patrick Jouin, è in frassino o noce americano certificati FSC. Dal recupero degli scarti delle lavorazioni marmoree deriva

Carpet Edition Ken Scott (foto M. Spezia/Living Inside)
A lato,Gufram, Cactus, Drocco-Mello (foto R. Balaban/Living Inside)

l'agglomarmo che, con la pietra naturale, compone *Orizzonte*, prima cucina di Pianca. Sono riciclabili i materiali dei divani *Layers* di Thomas E. Alken per Mindo e ogni componente può essere sostituito, allungando la vita del prodotto. Radici presenta il pattern *Sipario*, con pavimentazione *Bloom* in Econyl, rigenerato da rifiuti industriali.

Forte è anche l'ispirazione giapponese, che tocca non solo i materiali ma la concezione dello spazio, sempre più "aperto". La poltrona *Kasumi* dello studio Mist-o per Living Divani, richiama, nel nome nipponico, il bagliore che all'alba attraversa la foschia. Un modo per "risvegliare" la visione della casa.

Valeria Arnaldi

Roma cuore delle eccellenze artigianali: il bambù rinasce con maestri e giovani

IL PROGETTO

Comodini, sedute, tavoli in bambù, dal design Anni Settanta, realizzati in Italia da artigiani di varie regioni. E percorsi di formazione rivolti ai giovani con l'intento di salvare professioni e tecniche che stanno scomparendo.

Sono questi gli "strumenti" per promuovere il made in Italy e valorizzare l'artigianato d'eccellenza, facendo anche "scuola" alle nuove generazioni, secondo Lorenzo Bassetti, imprenditore romano cresciuto nel tessile per tradizione familiare, che, dopo una serie di attività in più ambiti, ha lanciato il marchio di design Molto, per la produzione di mobili in bambù, e ha scelto Roma come base e cuore di questa "rete" di valorizzazione di competenze, tecniche e vere e proprie arti. A maggio, infatti, aprirà uno showroom negli ex depositi Atac di Prati.

«L'idea alla base di Molto è raccontare e valorizzare il lifestyle del nostro Paese – spiega Bassetti – ho applicato questo principio, negli ultimi venti anni, in più aree business, dalla ristorazione al catering e altro. La mia passione per l'arte, tre anni fa, mi ha portato a creare uno spazio virtuale dedicato al design, con attenzione al bambù e allo stile vintage. Dopo aver tanto lavorato con l'idea di negozio fisico, volevo sperimentare una dimensione che non lo fosse. Così a maggio, a Roma, nascerà il primo spazio dedicato, sarà uno store temporaneo, che vivrà almeno due anni». Uno spazio per scoprire anche tecniche e storia delle lavorazioni.

LA RICERCA

«La mia attenzione ora è focalizzata sugli artigiani, per creare una rete, che possa alimentare la produzione di qualità e mantenere in vita professionalità che si stanno perdendo, facendo anche formazione».

La ricerca, intanto, si è fatta anche "ritratto" dell'artigianato in Italia. «Perlopiù gli artigiani hanno un'età elevata, sono pochi i giovani che si dedicano al mestiere. Sto progettando anche una coltivazione tutta italiana di bambù». Non l'unico materiale impiegato. Ci sono anche ferro e altri metalli. «Sono varie le tecniche che stiamo valorizzando. Si va dall'intreccio del bambù alla lavorazione dell'ottone, alla tappezzeria e oltre. Ogni volta che scopro un artigiano interessante, lo raggiungo ovunque sia. Sono quasi figure in via di estinzione, quando se ne trova uno è un successo».

LORENZO BASSETTI, IDEATORE DI "MOLTO": «VALORIZZIAMO IL MADE IN ITALY E SALVIAMO MESTIERI QUASI SPARITI»

LA FORMAZIONE

Da qui l'idea della rete. «Sto creando un network all'insegna della manualità, anche per il futuro. Molti di questi artigiani hanno il know how, ma non hanno nessuno cui insegnarlo. Invece queste forme di artigianato oggi sono storiche e al contempo all'avanguardia, perché sono produzioni sostenibili». La richiesta all'estero è alta – «In America c'è la cultura del made in Italy» – e ora con lo showroom romano di 500 metri quadri, l'idea è mostrare MoltoCollectibles, per sollecitare l'attenzione anche in Italia. Il made in Italy all'estero piace molto, il problema degli artigiani spesso è la capacità di promuovere il loro lavoro, non hanno la struttura commerciale e di comunicazione per sviluppare il business. Molte aziende negli anni hanno trasferito le produzioni all'estero, mettendo in Italia solo l'etichetta made in Italy. Non può funzionare così. Bisogna recuperare le conoscenze, la manualità, le competenze, che sono parte della nostra storia».

Creazioni in bambù del brand

V. Arn.

BON TON PER TUTTI

di Laura Pranzetti Lombardini

Pranzi, cene o buffet in piedi: anche le posate richiedono cura

Il coltello è l'utensile della tavola più longevo, perché serviva per cacciare e difendersi già secoli prima che ci fosse una tavola su cui appoggiarlo. Era portato alla cintura, infilato in apposite custodie ed era un oggetto personale. Al fodero vennero poi aggiunte guaine per cucchiaio e forchetta. Sono questi oggetti che, venendo "posati" sulla tavola, divennero le "posate". Il Cardinale Richelieu, preoccupato per le continue risse che si scatenavano durante i pranzi con i coltelli branditi come armi, che potevano colpire i commensali, ordinò di produrre coltelli da tavola con la punta arrotondata. Ai giorni nostri non si gesticola con la posata in mano. Il coltello in bocca è un errore blu per il galateo. E per lo stile. Se organizzate un buffet in piedi, evitate di servire cibi che debbano essere tagliati: può essere scomodo. La tavola contemporanea propone diversi tipi di coltello secondo le necessità. Il coltello deve essere posizionato a destra del piatto con la lama

PER LASAGNE E SUPPLÌ BASTA LA FORCHETTA OGNI PIETANZA VUOLE IL SUO COLTELLO

all'interno. Quello da pesce ha la lama a paletta. Se non è presente, e siete in una situazione formale, aiutatevi con un pezzetto di pane. La tradizione di un tempo suggeriva che il coltello, che allora era d'acciaio, non entrasse in contatto con la polpa del pesce, perché avrebbe sprigionato un gusto amaro e annerito la lama. Il coltello per il parmigiano è a goccia, quello per i formaggi con la doppia punta, quello per gli arrosti con una lunga lama arrotondata in cima, quello per tagliare il pane con la lama seghettata, quello per il burro piccolo e molto arrotondato. E poi quello da dessert, più piccolo rispetto al coltello per il secondo. Il coltello va usato con la mano destra, senza che l'indice oltrepassi il manico e tocchi la lama. Non va impiegato per tagliare pasta, lasagne o timballi (basta la forchetta), uova e frittate, torte salate e dolci, polpettoni, polpette, crocchette, supplì e insalata.

In collaborazione con mundys
Improve moving life

mindthegap@ilmessaggero.it

Mind the gap è la sezione de Il Messaggero dedicata alle differenze di genere tra uomini e donne in campo culturale, economico, sociale, professionale

L'intervista

Francesca Sangalli è responsabile di Color & Trim and Concept & Strategy del brand Cupra
Sua la visione al femminile della DarkRebel, ora oggetto di un'installazione speciale a Milano

«L'auto sportiva e veloce non è solo per uomini»

No agli stereotipi, sì alla rivoluzione, di sguardi, prospettive, tecniche. Insomma, visione. Anche al volante. La concept car Cupra la "ribellione" la dichiara già nel nome - DarkRebel appunto - ed è anche contro canoni e stereotipi, primo tra tutto quello per cui un'auto sportiva, potente, veloce, è comunemente ritenuta "maschile". Il segreto della vettura, infatti, a sorpresa, è in uno sguardo femminile, quello di Francesca Sangalli, Responsabile di Color & Trim and Concept & Strategy. Oggetto dell'installazione *The Rebel Side of Design*, in occasione della Design Week, la vettura è raccontata in un percorso espositivo ad hoc - fino a domani al Cupra Garage Milano, in Corso Como 1 e le adiacenti Piazza XXV Aprile e Garibaldi Gallery - che prevede un'esperienza "phygital", anche immersiva. D'altronde, è nata anche grazie al coinvolgimento della Cupra Tribe e delle oltre 270mila configurazioni create attraverso l'hyper configurator.

Francesca Sangalli, come è iniziato il suo iter nell'automotive?
«Ho studiato architettura al Politecnico di Milano e ho preso la seconda laurea in Industrial Design a Londra. Ho iniziato la carriera come Product Designer. Poi, Mercedes-Benz mi ha contattata per entrare nel suo Advanced Design Studio, a Como. All'epoca c'era una donna a capo della struttura. Era inusuale. Peraltro era consuetudine contattare nell'automotive solo chi avesse studiato Transportation Design. Ho lavorato lì sedici anni. Amavo l'idea di poter cambiare il settore trasporti, portando uno sguardo nuovo».

Le è costato molta fatica?
«Sicuramente. Quando sono entrata in questo mondo, erano tutti car designer nati e cresciuti in un sistema che voleva le auto fatte secondo canoni precisi. Venivo considerata naïf. Mi dicevano: "Si fa così". Ma io sapevo che si poteva fare in modo diverso. Anni fa, la voce Color & Trim rimandava solo all'idea di coprire le superfici create dal designer. È stato una lotta far cambiare approccio. Oggi, il materiale stampato in 3D, di fatto, è quello che cambia il design».

All'esperienza con hyper configurator, in che misura hanno partecipato uomini e donne?
«Non si è evidenziata una caratterizzazione di genere, d'altronde, l'idea che abbiamo noi di Cupra è quella di puntare l'attenzione sulle nuove generazioni e sulla visione gender neutral. Non esistono auto per uomo o per donna, così abbiamo cercato di uscire dallo stereotipo dell'auto sportiva associata all'uomo».

Uno stereotipo ben radicato.
«Sì e poteva essere facile caderci, d'altronde le auto sportive hanno canoni estetici abbastanza caratterizzanti, ma noi volevamo rompere gli schemi e dare un volto nuovo a questo tipo di vettura».

Dopo tanto tempo di sguardi al maschile per approdare alla gender neutrality, bisognerà, per paradosso, puntare più sul femminile?
«Credo che, dopo decenni di storia, sarà necessario fare così effettivamente. Si dovrà calcare sulla presenza femminile, per un po', per riequilibrare quella maschile che ha definito il prodotto in modo univoco. Ciò che serve è un cambiamento culturale a monte, senza nuove ghettizzazioni. Lo stereotipo maschile vive nell'automotive, legato al passato. I giovani hanno un approccio gender neutral. E anche un sincero interesse per la sostenibilità, che non sia green washing, e il desiderio di guardare al concetto alla base del design, quindi pure a nuovi materiali e processi produttivi».

Ha iniziato circa venti anni fa, come è cambiato il settore?
«In Mercedes-Benz, l'esperienza era associata al settore lusso. I canoni erano difficili da scardinare, anche per il passato forte, potente, del marchio. Quando sono entrata in Cupra, ho visto la possibilità di fare qualcosa di totalmente nuovo. Così, ad esempio, nei materiali. Nell'automotive si fa un forte uso di quelli nobili e anche i brand che non li utilizzano, aspirano a farlo, io ritengo che questa visione vada scardinata, altrimenti i codici estetici dell'auto rimarranno sempre gli stessi».

Come si può fare?
«Bisogna cambiare i processi di creazione dell'auto. Servono investimenti e il coraggio di affrontare rischi alti. Si deve essere sempre curiosi, pronti a creare un nuovo modo di pensare, pur mantenendo la coerenza con ciò che si fa».

I modi più interessanti?
«Ritengo che la chiave sia la luce. Da qui possono arrivare input interessanti per il design del futuro. Il dialogo tra materiale e immateriale è una sfida importante, come la facoltà di portare emozioni nel design».

Cosa consiglierebbe ai giovani desiderosi di lavorare nel suo ambito?
«Di non fossilizzarsi su schemi e preconcetti. Chi ama il prodotto può rischiare di intraprendere un percorso nostalgico».

E, visto che il "gap" ancora si sente, cosa direbbe alle ragazze?
«Di accettare la sfida e provare a entrare in questo mondo, tradizionalmente maschile, proprio per cambiarlo. È solo da dentro che si trasformano le cose. I tempi sono maturi. La disponibilità delle aziende c'è perché, di fatto, c'è la necessità».

Valeria Arnaldi

A sinistra, l'installazione The Rebel Side of Design, fino a domani visibile a Milano, nell'ambito della Design Week
Sotto, Francesca Sangalli, Responsabile di Color & Trim and Concept & Strategy

«DOPO TANTI DECENNI DI STEREOTIPI AL MASCHILE, ORA SI DOVRÀ PUNTARE SULLE DONNE: È QUESTA LA SFIDA»

Roma, il Festival della parità di genere «La libertà economica colma il gap»

Esiste una violenza racchiusa persino nelle parole e nel linguaggio comune. A questo generalmente non ci si bada troppo, anche se poi è da lì che si sviluppano archetipi, riferimenti culturali che giustificano tanti pregiudizi, distanze, sopraffazione.

Le radici del divario di genere nel lavoro, in famiglia, a scuola nascono da lì e si muovono producendo anche violenza. Per esempio dietro la dipendenza economica, assai più diffusa di quanto si possa pensare in tante case italiane, dove la donna non lavora e non percepisce reddito essendo dedita all'accudimento dei figli o dei genitori anziani. Le forme che assume la sopraffazione sono tante, sebbene sia possibile riscontrare in esse un tratto comune, quella impronta patriarcale assai difficile da sradicare a ogni latitudine.

SCENARI

Il Global Gender Gap Report del World Economic Forum ha evidenziato che ci vorranno 131 anni per raggiungere un equilibrio in ambito lavorativo, economico, di leadership. In questa classifica l'Italia negli ultimi anni è scesa dal 63esimo posto al 79esimo. È peggiorata l'occupazione femminile, il divario salariale, la partecipazione politica che resta bassa, l'esiguo numero nelle professioni Stem, un quinto delle lavoratrici che lascia l'impiego dopo il parto. Ci si chiede poi come arginare la macabra statistica dei femminicidi. Che fare? È chiaro che senza un articolato piano di progetti condivisi sarà complicato colmare il gap. Ma qualcosa si comincia a muovere, per esempio l'alto numero di certificazioni di genere raggiunto (1600), superando di gran lunga gli obiettivi del Pnrr.

Ad offrire un panorama esaustivo in ogni ambito è stata la prima edizione del Festival della parità di Genere. Per tre giorni magistrate, poliziotte, manager, banchiere, accademiche, ministre, deputate, influencer, scrittrici, giornaliste, artiste, studentesse hanno accettato di analizzare, ognuna per il proprio settore, lo stato delle cose ponendosi una domanda: come rafforzare assieme a un percorso tracciato dalla Costituzione all'articolo 3 in cui si dice che la Repubblica garantisce alle donne di sviluppare appieno le proprie potenzialità e talenti.

Sul palco di Villa Altieri per tre giorni di fila, con un totale di quasi cento interventi, su iniziativa di Oltre (FIDEGOltre) con il patrocinio del Ministero della Cultura, della Rai, dello Stato Maggiore della Difesa, di Ca' Foscari, della Regione Lazio, della Polizia e dei Carabinieri, si sono alternati progetti e discussioni. Ad aprire il festival è stato, martedì scorso, il sindaco Roberto Gualtieri. Da economista ha condiviso la visione di fondo: «Se le donne partecipano ed entrano nel mercato del lavoro l'economia marcia di più, le aziende vanno più veloci e si incentiva una economia più equa. Le donne fanno bene alla società». Consob, Banca d'Italia, Bnl Paribas, Ente nazionale del Microcredito si sono concentrati sull'empowerment femminile, senza mai tralasciare il tema della violenza.

«Parlare di uguaglianza significa misurare l'indipendenza economica, tenendo conto che la violenza tra le quattro mura domestiche si contrasta molto fornendo a quel pubblico femminile la possibilità di arrivare a gestire in autonomia i propri denari» ha messo in evidenza Paola Migliorelli, presidente di Oltre raccogliendo il bisogno di diffondere davvero una nuova cultura.

Franca Giansoldati

Nella foto a sinistra: il disegno di un bambino che ha assistito ad un episodio di violenza domestica tra i genitori

IN TRE GIORNI OLTRE CENTO INTERVENTI: LE LEADER DI DIVERSI SETTORI HANNO MESSO A FUOCO UN PIANO CONTRO LA VIOLENZA

SUPERATI GLI OBIETTIVI DEL PNRR PER LE CERTIFICAZIONI DI GENERE: PIÙ DI 1.600 AZIENDE L'HANNO OTTENUTA

DAVID ALLA CARRIERA PER GIORGIO MORODER

Giorgio Moroder, 83 anni, riceverà il David alla Carriera. Il compositore delle musiche iconiche di "Flashdance" e "Top Gun", vincitore di tre Oscar, ritirerà il premio il 3 maggio, durante la 69esima edizione dei David di Donatello, condotta da Conti e Marcuzzi su Rai1.

Fax: 06 4720344
e-mail: cultura@ilmessaggero.it

Biennale. All'inaugurazione il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, esprime perplessità per l'allestimento di Massimo Bartolini E viene criticato. Il ministro Sangiuliano: «Sono io che l'ho sostenuto, quell'intreccio di tubi mi ricorda il terremoto di Napoli»

Padiglione Italia all'apertura fischi e applausi

L'EVENTO

«Luigi Brugnaro ha messo i baffi alla Gioconda». Il presidente della Biennale Pietrangelo Buttafuoco, riconduce nell'ambito di un confronto, i fischi e le polemiche suscitate dal sindaco di Venezia, durante la cerimonia dell'inaugurazione del Padiglione Italia, alla presenza del ministro Sangiuliano, del direttore della Creatività contemporanea del ministero Angelo Piero Cappello, del curatore Luca Cerizza e dell'artista Massimo Bartolini.

GLI SCHIZZI

Il sindaco della città che ospita la Biennale, tra le più prestigiose vetrine culturali al mondo, ha espresso durante la visita, perplessità nei confronti del progetto sostenuto dal ministero (con ottocentomila euro più 400mila da Tod's e Banca Ifis), *Due Qui/To Hear*, mettendosi a giocare con l'acqua della fontana, momento centrale dell'installazione immersiva e sonora, che avrebbe dovuto indurre all'incontro e all'ascolto.

Intorno alla vasca, dove un'onda ritmata da un sofisticato meccanismo ingegneristico fa eco a vibrazioni sonore, si erano raccolti in una sorta di agorà contemporanea, autori e autorità, quando il sindaco ha infilato le mani nell'acqua («lo farebbe anche un bambino», si è giustificato), provocando schizzi e una dura reazione dell'artista Bartolini: «Abbia maggiore rispetto».

Il seguito sul palco dove, invece di acqua, ha rilanciato critiche, in nome della libertà di opinione, perché «l'arte deve essere discussione. Il progetto non mi è piaciuto, è fatto di tubi», ha continuato Brugnaro, scatenando uno bagno di fischi. «Io sono per l'arte figurativa, spero che in futuro avremo un padiglione con più voci». «Un atto performativo anche questo», ha commentato Buttafuoco, «i fischi sono ben accetti. Che non sia una rissa in galleria, però, Dio ce ne scampi». E Sangiuliano a stemperare aggiunge: «Se non vi piace è colpa mia, sono io che l'ho voluto. Ma sono contento che la mia sensibilità umana abbia incrociato un consenso più generale, almeno a leggere le recensioni». E soffermandosi sull'installazione metallica, ha aggiunto: «L'intreccio dei tubi, mi fa pensare al terremoto del 1980 a Napoli, quando il centro storico della città venne riempito di tubi. Contemplando le opere d'arte, escono fuori queste esperienze personali, i ricordi».

L'inaugurazione all'Arsenale ha chiuso, ieri, la maratona di preview della 60esima mostra d'arte, *Stranieri ovunque* a cura di Adriano Pedrosa e aperta da oggi al 17 novembre, con 331 artisti e 87 padiglioni nazionali, in una giornata movimentata anche dagli eco-attivisti che hanno gettato in Canal Grande, un colorante che ha tinto l'acqua di verde e di rosso. Per rendere onore alla proposta italiana, a tagliare il nastro, insieme con il ministro, c'erano anche il sottosegretario Mollicone, il presidente del Maxxi Alessandro Giuli e l'ex ministro Brunetta.

UN'INSTALLAZIONE IMMERSIVA E SONORA IN UNA SELVA DI CANNE METALLICHE CHE RISUONANO COME UN ORGANO

LA METAFORA

Dopo una sala di introduzione, con una statuetta di un "Pensive Bodhisattva", dalla tradizione buddhista, si passa in una selva di tubi, canne di organo collegati a due carrilon sui cui è registrata la partitura di Caterina Barbieri, Gavin Bryars e Kali Malone. E al centro la vasca con l'acqua che accompagna i motivi musicali. Un percorso, *Two here* (due qui) e *To hear* (sentire/udire), pensato come «una forma di azione verso l'altro», spiega Cerizza, «esperienza fisica e metafora dell'attenzione, dell'apertura verso l'altro».

E se incontro e ascolto sono il cuore del progetto, l'obiettivo è stato centrato, data la vastità degli argomenti trattati dal ministro, nell'ambito dell'inaugurazione. Dal conflitto in Medio Oriente e la chiusura del Padiglione Israeliano («Spero che tutto questo finisca quanto prima»), al tema delle carceri, dopo la visita al Padiglione della Santa Sede con il ministro Nordio: «La pena non deve essere afflittiva, ma puntare alla rieducazione».

Il padiglione Italia della Biennale Sopra, l'artista Massimo Bartolini Sotto, da sinistra, il presidente Pietrangelo Buttafuoco, il sindaco Luigi Brugnaro, Federico Mollicone e il ministro Sangiuliano

IL FUTURO

E poi il futuro di Venezia («Sto monitorando il Pnrr che prevede circa 170 milioni di euro per la Biennale, che in quest'ambito è lo stanziamento più consistente», il domani della Biennale che «sarà aperta e dialogante con il mondo». E del teatro La Fenice: «Dopo Fortunato Ortombina, ci sarà un nuovo sovrintendente scelto di concerto con la città. Sono tre i soggetti che ragioneranno: il ministero, il Comune e la Regione. E poi ascolteremo Ortombina, persona che stimo tantissimo».

Simona Antonucci

Lo show di Francini delude, la Rai chiude "Forte e Chiara"

IL CASO

«Uno show bellissimo». Così Marcello Ciannamea, direttore Intrattenimento Prime Time, nella conferenza stampa di lancio, aveva definito *Forte e Chiara*, il programma di Chiara Francini andato in onda in diretta su Rai1 mercoledì 10 e 17 aprile. La terza e ultima puntata, prevista per mercoledì prossimo, non vedrà la luce.

La tv pubblica, infatti, ha comunicato lo stop della trasmissione prodotta da Ballandi: «Il progetto non è pensato con finalità sperimentali, pur veicolando valori importanti e originali, non ha tuttavia prodotto i risultati auspicati». La Direzione Prime Time ha comunque ringraziato Chiara Francini perché "ha confermato di essere una grande artista accettando la sfida di portare questa sua idea nella prima serata di Rai1". Alla vigilia, l'attrice toscana aveva detto che «tutto ciò che vedrete è colpa mia, la Rai mi ha lasciato libera».

AMAREZZA

Ieri ha commentato la notizia della chiusura per flop del suo one woman show con amarezza e ironia: «Scusateci se siamo stati troppo forti, come un gintonic senza tonic. Con *Forte e Chiara* abbiamo provato a mettere assieme in uno stesso show Cardinali e inviati di guerra, cliché sulle donne e pornostar, balletti con le piume e storie di bambini in un campo di concentramento, canzoni dei cartoni animati e Drag queen. Forse ho esagerato. Ma il rischio comprende una dose di coraggio. Chiudiamo qui con una schitarrata ben impiumata. Prendiamola come una dieta: invece di una taglia in meno, una puntata in meno. Ma - ha scritto sui social la Francini, che nel 2023 affiancò Amadeus nella quarta serata del Festival di Sanremo - anche se più sottili, la gioia, la passione, la voglia di raccontare continueranno a imboccarci con grandi cucchiaiate! Ringrazio tutti quelli che hanno amato e non amato il mio show, i primi li aspetto a teatro, gli altri...pure! Buongustai!».

L'esordio di *Forte e Chiara*, battezzato dall'intervento telefonico di Pippo Baudo e con ospiti in studio Luca Argentero, Nino Frassica, Lillo, Laura Chiatti, Carlo Conti, Leonardo Pieraccioni, Giorgio Panariello, Marco Masini e il cardinal Gianfranco Ravasi, aveva perso la sfida con la fiction di Canale 5 *Vanina* (2.781.000, 16.51%), registrando 2.176.000 telespettatori e il 13.9% di share. Peggio dell'ultimo deludente appuntamento di *Colpo di luna* di Virginia Raffaele (2.395.000 e 14,08%), che, sempre su Rai1, non aveva brillato a gennaio.

L'ATTRICE REAGISCE CON IRONIA: «PRENDIAMOLA COME UNA DIETA, INVECE DI UNA TAGLIA, UNA PUNTATA IN MENO»

Chiara Francini, 44 anni, nella trasmissione della Rai "Forte e Chiara". La terza e ultima puntata, prevista per mercoledì prossimo, non si farà

ALL'ESORDIO IL PROGRAMMA AVEVA PERSO LA SFIDA CON LA FICTION DI CANALE 5, CON IL 13,9% DI SHARE CONTRO IL 16,5%

ATIPICA

Anche se la Francini, a caldo, su X aveva definito il risultato "ottimo", in considerazione della collocazione atipica in palinsesto, salvo poi cancellare il tweet. Una settimana dopo, nonostante la presenza di Mara Venier, Diletta Leotta e Rocco Siffredi, i numeri sono calati, toccando la media di 1.784.000 e l'11.2%. Con tanto di clamoroso sorpasso operato persino da Rai3 (*Chi l'ha visto?*, 1.842.000 e 11.5%). Tutto da rifare per la tv pubblica, in questi giorni scossa dall'addio di Amadeus, passato a Warner Bros. Discovery: la ricerca di nuovi spunti e volti per l'intrattenimento è ancora lunga.

Massimo Galanto

Intervista Adriano Giannini

L'attore, figlio di Giancarlo, nel cast di "Sei fratelli", in sala dal primo maggio. Con lui Riccardo Scamarcio «Il mio ruolo? Il paciere in una famiglia litigiosa. Mi piacerebbe girare un lungo, ma non trovo il produttore»

«Ora sogno la regia e un film con papà»

Lo avevamo lasciato nella Roma incandescente del crimine, carabiniere corrotto ma anche padre esemplare, nell'adrenalinico noir *Adagio* di Stefano Sollima. E in *Supersex*, la serie su Rocco Siffredi disponibile su Netflix, ha interpretato il fratellastro del pornodivo. Ritroviamo ora Adriano Giannini al cinema tra i protagonisti di una commedia corale ad alto tasso di conflittualità incentrata su una litigiosissima famiglia allargata: *Sei fratelli*, regia di Simone Godano (sarà in sala il primo maggio), nel cast anche Riccardo Scamarcio, Valentina Bellé, Gabriel Montesi, Linda Caridi, Antonella Ponziani, Gioele Dix, Claire Romain, Mati Galey.

Il film parte dal suicidio di un uomo, carismatico quanto spericolato, che lascia sei figli concepiti con madri diverse e divisi da antichi risentimenti. Questi non si frequentano e, costretti a rivedersi per gestire l'eredità, continuano a litigare rinfacciandosi antichi errori e rancori mai sopiti, tra scoperte e ripensamenti.

Se qualcuno pensa alle mitiche famiglie esasperate di Muccino, Godano prende le distanze: «La nostra è una storia diversa», spiega il regista, «Gabriele è un maestro, ma per me pesano di più le cose nascoste. Il film racconta il viaggio di alcune persone sole che hanno bisogno di avere qualcuno accanto». Giannini, 52 anni, gli occhi inguaribilmente buoni e una carriera sempre più solida, interpreta Guido, l'unico dei sei che non cerca lo scontro.

Perché?

«Si è assunto la funzione di paciere, cerca di assorbire i conflitti per fare da collante ai fratelli. Ma poi lascia uscire i propri demoni e si dimostra per quello che è: una persona irrisolta. Mi è piaciuto prendere parte a questa commedia che ha una forte densità emotiva e un linguaggio visivo inedito, quasi non sembra un film italiano».

Anche lei nella vita cerca di evitare lo scontro?

«Quando interpreto un personaggio non cerco mai di capire se abbia dei punti di contatto con me, mi basta apprezzare il copione. Ma Guido mi somiglia: anch'io non amo il conflitto. Magari per pigrizia, preferisco essere accomodante».

E nel super-competitivo mondo del cinema non è uno svantaggio?

«Io non sono mai stato combattivo. Nel nostro ambiente di competitività ce n'è tanta ma io incontro sempre più attori che si comportano come me. Chi sgomita forse arriva prima, invece noi vogliamo arrivare per restare».

Come mai, malgrado la sua mitezza, interpreta spesso e volentieri delle carogne?

«Proprio perché i miei occhi buoni possono spiazzare lo spettatore. Ma per fare il cattivo in *Adagio*, Sollima mi ha messo delle lenti a contatto scure».

Da "Travolti dal destino" girato accanto a Madonna a "Le conseguenze dell'amore" di Sorrentino fino a "Tre piani" di Nanni Moretti, ha costruito una carriera di qualità: cosa la motiva oggi a girare un film?

«A parte la validità del copione e del regista, io scelgo un lavoro in base ai rapporti umani che penso di poter stabilire sul set: i film passano, le relazioni con gli altri rimangono».

Che aspetta a debuttare nella regia come tanti suoi colleghi attori?

«Ho già diretto due corti e da un bel pezzo sarei pronto a passare al lungometraggio. A dire la verità ci ho provato in passato ma non è andata, le mie storie non sono piaciute».

Ha saputo il perché?

«I produttori le hanno giudicate difficili da finanziare».

Pretendeva di girare dei kolossal?

«Ma no, figuriamoci. Avevo proposto delle storie semplici con una poetica complessa. E quando ho incassato il no mi sono arreso mentre avrei dovuto resistere. La voglia di fare il regista mi è passata per un po', ma ora è tornata prepotente».

È un momento buono secondo lei per il cinema italiano?

«Non mi pare proprio, i dati sono allarmanti. I film incassano sempre meno, specie quelli d'autore, ma la responsabilità è di tutti noi: bisogna impegnarsi al massimo».

E come mai "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi ha incassato 37 milioni?

«Quel film è un caso a sé, il suo successo eccezionale non fa testo. A parte l'argomento indovinato, Paola lo ha preparato con il massimo scrupolo ed è arrivata sul set con le idee chiare e i collaboratori giusti».

Da una vita assicura di essere sempre andato d'accordo con suo padre, il grande Giancarlo Giannini: ma un film insieme lo avete messo in programma?

«Mi sono già trovato sul set con papà quando facevo l'operatore e riunirci oggi che sono un attore mi piacerebbe. Ma temo che insieme finiremmo per divertirci troppo, faremmo insomma troppo casino».

Gloria Satta

Adriano Giannini, 52 anni, è l'ex atleta Guido nella commedia "Sei fratelli" di Simone Godano

Giannini insieme alla francese Claire Romain, 29 anni, che interpreta sua sorella nel film in sala dal primo maggio

Riccardo Scamarcio, 44 anni, interpreta Marco, il fratello giornalista con un pessimo rapporto con il personaggio di Giannini

HO GIÀ FATTO DUE CORTI E AVREI TANTE IDEE DA SVILUPPARE: MA QUANDO MI HANNO DETTO DI NO MI SONO ARRESO. NON SONO UNO CHE SGOMITA

SONO STATO SUL SET CON MIO PADRE QUANDO FACEVO L'OPERATORE IL CINEMA ITALIANO? INCASSA SEMPRE MENO, CORTELLESI È UN CASO

L'IDEA

Sanremo, ipotesi Mina La diva ha un progetto che può riportarla in tv

"Non succede, ma se succede...", dice il celebre tormentone. Ed è un po' un tormentone anche la voce, pubblicata ieri dalla *Verità*, che vorrebbe nientemeno che Mina, la tigre di Cremona, alla guida del prossimo Sanremo. Una guida dietro le quinte, da direttrice artistica, con il compito di scegliere cantanti e canzoni, lasciando il palco a un uomo d'esperienza televisiva, un Carlo Conti o un Paolo Bonolis - i nomi associati, negli ultimi giorni, a una possibile successione.

LA BATTUTA

L'ipotesi di Mina a Sanremo, su cui si stare lavorando in Rai (nessun commento ufficiale alle voci), consentirebbe al Festival di voltare pagina, dotandolo di una guida dall'indiscutibile autorevolezza, e spazzando via l'eredità di Amadeus, ormai atterrato al Nove. Una sorta di scacco matto per l'azienda, indirettamente confermato giovedì sulle pagine del settimanale *Oggi* da Luca Josi. Giovane socialista al seguito di Craxi, opinionista tv e brillante capo della strategia creativa di Tim fino al 2021 (fu lui a fare di Mina per cinque anni la "voce" degli spot) Josi dice che «dopo anni di tentativi e di esplorazioni siamo con lui (*Massimiliano Pani, il figlio di Mina*, ndr) riusciti a dar vita a un progetto che riporterà in tv la figura e l'immaginario fantastico di Mina. Non abbiamo mai pensato a un biopic (...). Ne è nato un progetto che, trovata la sua forma, ha cominciato da subito a correre. A presto».

L'OLOGRAMMA

L'artista, 84 anni, ritiratasi dalla vita pubblica nel 1978, è apparsa l'ultima volta a Sanremo nel 2018, sotto forma di ologramma (un'idea di Josi): cantò la cover di *Another day of sun*, dal musical *La La Land*, nella serata finale del Festival condotto, allora, da Claudio Baglioni. Ma la prima volta che il suo nome fu associato alla kermesse risale addirittura al 2012, quando, su *Vanity Fair*, provocato sulla possibilità di affidare la direzione artistica a sua madre, il figlio di Mina rispondeva: «Se glielo chiedessero, e le dessero carta bianca, credo che accetterebbe». Era il 2012, pochi mesi dopo il secondo Festival di Gianni Morandi: nel 2013 sarebbe arrivato Fabio Fazio.

L'APERTURA

Furono due ottime annate per gli ascolti – ottavo e settimo miglior festival della storia - che fecero cadere nel dimenticatoio quelle parole. Nell'aprile del 2019, tuttavia, Massimiliano Pani riprende il discorso proprio sulle pagine del *Messaggero*. «Se la Rai le chiedesse di scegliere i brani in gara, e le permettesse di mantenere la sua visione artistica, credo proprio che accetterebbe». Stavolta la macchina sembra mettersi in moto. Il giorno successivo all'intervista, l'allora ad Rai Fabrizio Salini si dice interessato «all'apertura» della cantante, lasciando intendere la volontà di approfondire il discorso «per ragionare insieme del futuro del Festival». Anche stavolta, però, l'idea non si concretizza. Il Sanremo successivo all'intervista – datata aprile 2019 – è quello del febbraio 2020: il primo dell'era Amadeus. Un regno giunto oggi al capolinea: il trono è vacante, e a sedercisi potrebbe essere una regina.

Ilaria Ravarino

La cantante Mina Mazzini, 84 anni

IL FIGLIO MASSIMILIANO PANI E IL CREATIVO LUCA JOSI LAVORANO AL SUO RITORNO. DAL 2012 SI PARLA DI LEI COME DIRETTRICE ARTISTICA

★★★★★ imperdibile
★★★★ da vedere
★★★ consigliato
★★ si può vedere
★ in mancanza di altro

● informazione
● film
● sport

Sfide tra Amici

Canale 5 ore 21.30
Amici
★★★

Torna *Amici* questa sera alle 21.30 su Canale 5. Come sempre il talent sarà condotto da Maria De Filippi, mentre a giudicare le sfide tra i concorrenti saranno Michele Bravi, Cristiano Malgioglio e Giuseppe Giofrè. L'ospite musicale di oggi sarà Enrico Nigiotti, che torna negli studi Mediaset dopo aver partecipato ad *Amici*. L'ospite comico invece sarà Barbara Foria.

ASCOLTI

Europa League
23,8%
4 mln 920 mila spettatori
Roma - Milan **Rai1**

Reality
17,3%
2 mln 343 mila spettatori
L'isola dei famosi **Canale 5**

L'OSPITE **Pasquale Petrolo, in arte Lillo, 61 anni, oggi su Rai1**

Lillo hit parade

Rai1 ore 21.30
I migliori anni
★★★

Il terzo appuntamento con il varietà condotto da Carlo Conti, *I migliori anni*, va in onda questa sera alle 21.30 su Rai1. Da Kid Creole & The Coconuts a Rita Pavone e i Nomadi, passando per Ray Parker Jr: ecco i protagonisti della puntata odierna. Ray Parker Jr è un fuoriclasse della chitarra, autore di successi mondiali e vincitore del Grammy per la colonna sonora di *Ghostbusters*. Tra gli ospiti anche Nek, Francesco Renga, il cantautore Marco Armani, il duo Audio 2 (la loro canzone *Alle venti* è parte della colonna sonora del film *I laureati* di Leonardo Pieraccioni). Ci sarà poi Lillo, che racconterà la sua personale hit parade di personaggi, canzoni e oggetti. Come sempre la serata sarà un vero e proprio viaggio nel tempo, che attraverserà 60 anni di musica, televisione, oggetti, aneddoti, mode e fenomeni, in cui gli ospiti daranno vita a un suggestivo percorso attraverso la storia dello spettacolo e della musica.

RAI 1

6.00 **RaiNews24** Attualità
7.00 **TG1** Attualità
7.05 **Il Caffè** Documentari. Condotto da Pino Strabioli
7.55 **Che tempo fa** Attualità
8.00 **TG1** Attualità
8.20 **TG1 - Dialogo** Attualità
8.30 **UnoMattina in famiglia** Spett
10.30 **Buongiorno benessere** Att
11.25 **Linea Verde Discovery** Att
12.00 **Linea Verde Tipico** Attualità.
12.30 **Linea Verde Life** Doc
13.30 **Telegiornale** Attualità
14.00 **Linea Verde Sentieri** Doc
15.00 **Passaggio a Nord-Ovest** Doc
16.00 **A Sua Immagine** Attualità.
16.40 **Gli imperdibili** Attualità
16.45 **TG1** Attualità
17.00 **ItaliaSì!** Spettacolo
18.45 **L'Eredità Weekend** Spettacolo
20.00 **Telegiornale** Attualità
20.35 **Affari Tuoi** Spettacolo. Condotto da Amadeus

21.25 ● **I Migliori Anni** Spettacolo. Condotto da Carlo Conti. Di Maurizio Pagnussat
23.55 **Tg 1 Sera** Attualità
0.00 **Ciao Maschio** Lifestyle
1.20 **Applausi** Attualità. Condotto da Gigi Marzullo
2.20 **Che tempo fa** Attualità
2.25 **RaiNews24** Attualità
5.45 **A Sua Immagine** Attualità. Condotto da Lorena Bianchetti

RAI 2

7.30 **Paradise - La finestra sullo Showbiz** Spettacolo
8.50 **Il meglio di Radio2 Social Club** Spettacolo
10.00 **Italian Green - Viaggio nell'Italia sostenibile** Attualità
10.50 **Gli imperdibili** Attualità
11.00 ● **Tg Sport** Attualità
11.15 **Dreams Road - Dagli Appennini alle Ande** Lifestyle
12.00 **Cook40** Lifestyle
13.00 **Tg 2 Giorno** Attualità
13.30 **Tg2** Attualità
14.00 **Storie di donne al bivio** Lifestyle
14.50 **Mi presento ai tuoi** Lifestyle
15.55 **Top. Tutto quanto fa tendenza** Lifestyle
16.45 **Bellissima Italia Generazione Green** Lifestyle
17.35 **Full Contact - Notizie che colpiscono** Attualità
18.30 **Gli imperdibili** Attualità
18.35 **Tg2 - L.I.S.** Attualità
18.40 ● **TG Sport Sera** Attualità
19.40 **The Blacklist** Serie Tv
20.30 **Tg 2 20.30** Attualità
21.00 **Tg2 Post** Attualità
21.20 ● **F.B.I.** Serie Tv
F.B.I. International Serie Tv
23.00 **Tg 2 Dossier** Attualità
23.50 **Tg 2 Storie. I racconti della settimana** Attualità
0.30 **Tg 2 Mizar** Attualità
1.00 **Tg2 Cinematinée** Attualità
1.05 **Tg 2 Achab Libri** Attualità
1.10 **Tg 2 Sì, Viaggiare** Attualità
1.20 **Tg 2 Eat parade** Attualità

RAI 3

9.15 **Mi manda Raitre** Attualità
10.35 **Gli imperdibili** Attualità
10.40 **TGR Amici Animali** Attualità
10.55 **TGR - Bell'Italia** Attualità
11.30 **TGR - Officina Italia** Attualità
12.00 **TG3** Attualità
12.25 **TGR - Il Settimanale** Attualità
12.55 **TGR Petrarca** Attualità
13.25 **TGR Mezzogiorno Italia** Att
14.00 **TG Regione** Attualità
14.20 **TG3** Attualità
14.45 **Tg 3 Pixel** Attualità
14.55 **TG3 - L.I.S.** Attualità
15.00 **Tv Talk** Attualità
16.35 **100 anni di notizie** Documentari. Condotto da Incoronata Boccia
17.15 **Presa Diretta** Attualità. Condotto da Riccardo Iacona
19.00 **TG3** Attualità
19.30 **TG Regione** Attualità
20.00 **Blob** Attualità

20.15 **Che sarà...** Attualità. Condotto da Serena Bortone
21.45 ● **Le ragazze** Attualità. Condotto da Francesca Fialdini
23.55 **TG3 Mondo** Attualità
0.20 **Tg 3 Agenda del mondo** Attualità. Condotto da Roberto Balducci
0.25 **Meteo 3** Attualità
0.30 **Occhi blu** Film
1.55 **Appuntamento al cinema** Attualità

RETE 4

6.00 **Ieri E Oggi In Tv Special - Personaggi** Attualità
6.25 **Tg4 - Ultima Ora Mattina** Attualità
6.45 **Prima di Domani** Attualità
7.45 **Brave and Beautiful** Serie Tv
8.45 **Bitter Sweet - Ingredienti D'Amore** Telenovela
9.45 **Poirot e la salma** Film
11.55 **Tg4 Telegiornale** Attualità
12.20 **Meteo.it** Attualità
12.25 **La signora in giallo** Serie Tv
14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
15.30 **Hamburg distretto 21** Serie Tv
16.40 **Colombo** Serie Tv
19.00 **Tg4 Telegiornale** Attualità
19.35 **Meteo.it** Attualità
19.40 **Terra Amara** Serie Tv
20.30 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Nicola Porro
21.25 ● **Don Camillo e l'onorevole Peppone** Film. Di Carmine Gallone. Con Fernandel, Gino Cervi, Renzo Giovampietro
23.40 **Confessione Reporter - Speciale Ucraina** Attualità
0.50 **Knockout - Resa dei conti** Film
2.40 **Tg4 - Ultima Ora Notte** Attualità
2.55 **Festival Di Primavera** Spettacolo
4.30 **Destinazione Sanremo** Film

CANALE 5

6.00 **Prima pagina Tg5** Attualità
7.55 **Traffico** Attualità
7.58 **Meteo.it** Attualità
8.00 **Tg5 - Mattina** Attualità
8.43 **Meteo.it** Attualità
8.45 **X-Style** Attualità
9.30 **Viaggiatori uno sguardo sul mondo** Documentari
10.00 **Luoghi di Magnifica Italia** Documentari
10.15 **Super Partes** Attualità
11.00 **Forum** Attualità
13.00 **Tg5** Attualità
13.38 **Meteo.it** Attualità
13.40 **Beautiful** Soap
14.45 **Endless Love** Telenovela
16.30 **Verissimo** Attualità. Condotto da Silvia Toffanin
18.45 **Avanti Un Altro Story** Spettacolo
19.55 **Tg5 Prima Pagina** Attualità
20.00 **Tg5** Attualità
20.38 **Meteo.it** Attualità
20.40 **Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza** Spettacolo
21.20 ● **Amici** Spettacolo. Condotto da Maria De Filippi
0.50 **Speciale Tg5** Attualità
1.40 **Tg5 Notte** Attualità
2.13 **Meteo.it** Attualità
2.15 **Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza** Spettacolo
3.05 **Il bello delle donne** Serie Tv
4.10 **Riverdale** Serie Tv
4.50 **Vivere** Soap
5.10 **Distretto di Polizia** Serie Tv

ITALIA 1

6.55 **C'era una volta...Pollon** Cartoni Animati
7.20 **Evelyn e la magia di un sogno d'amore** Cartoni Animati
7.50 **Papà Gambalunga** Cartoni Animati
8.20 **Kiss me Licia** Cartoni Animati
8.45 **The Middle** Serie Tv
10.05 **Young Sheldon** Serie Tv
10.55 **Due uomini e mezzo** Serie Tv
11.45 **Due uomini e mezzo** Serie Tv
12.10 **Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno** Attualità
12.25 **Studio Aperto** Attualità
12.55 **Meteo.it** Attualità
13.05 ● **Sport Mediaset** Attualità
13.45 ● **Drive Up** Attualità
14.20 **Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re** Film
16.25 **Walker** Serie Tv
18.20 **Studio Aperto** Attualità
18.25 **Meteo** Attualità
18.30 **Studio Aperto** Attualità
19.00 **Studio Aperto Mag** Attualità

19.30 **CSI** Serie Tv
20.30 **N.C.I.S.** Serie Tv
21.20 ● **Madagascar** Film. Di Eric Darnell, Tom McGrath
23.15 **Richard - Missione Africa** Film
1.00 **A.P. Bio** Serie Tv
1.25 **A.P. Bio** Serie Tv
1.50 **A.P. Bio** Serie Tv
2.15 **Studio Aperto - La giornata** Attualità
2.25 ● **Sport Mediaset** Attualità
2.50 **Non mi uccidere** Film
4.10 **Non ho sonno** Film

LA7

6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico** Attualità
6.40 **Anticamera con vista** Attualità
6.50 **Meteo - Oroscopo - Traffico** Attualità
7.00 **Omnibus news** Attualità
7.40 **Tg La7** Attualità
7.55 **Omnibus Meteo** Attualità.
8.00 **Omnibus - Dibattito** Attualità
9.40 **Coffee Break** Attualità
11.00 **Belli dentro belli fuori** Att
11.40 **L'ingrediente perfetto: A tu per tu** Lifestyle
12.20 **L'Aria che Tira - Diario** Attualità
12.50 **Like - Tutto ciò che Piace** Attualità
13.30 **Tg La7** Attualità
14.00 **100 Minuti** Attualità
16.00 **Eden - Missione Pianeta** Documentari
17.00 **Eden - Un Pianeta da Salvare** Documentari
20.00 **Tg La7** Attualità

20.35 ● **In altre parole** Attualità. Condotto da Massimo Gramellini
23.15 **Uozzap** Attualità
0.00 **Tg La7** Attualità
0.10 **Le coppie** Film
2.40 **Anticamera con vista** Attualità
2.50 **Like - Tutto ciò che Piace** Attualità
3.30 **L'Aria che Tira - Diario** Attualità
4.00 **Omnibus - Dibattito** Attualità
5.30 **Coffee Break** Attualità. Condotto da Andrea Pancani

SKY

CINEMA
11.05 The International **Sky Cinema Action**
11.10 Harry Potter e il calice di fuoco **Sky Cinema Collection**
11.30 Crazy Night - Festa col morto **Sky Cinema Comedy**
11.35 Maggie Moore(S) - Un omicidio di troppo **Sky Cinema Uno**
11.55 DC League of Super-Pets **Sky Cinema Family**
13.05 Training Day **Sky Cinema Action**
13.15 Campioni **Sky Cinema Comedy**
13.20 Amore, bugie e calcetto **Sky Cinema Uno**
13.45 Vita da camper **Sky Cinema Family**
13.50 Harry Potter e l'Ordine della Fenice **Sky Cinema Collection**
15.10 Solo per vendetta **Sky Cinema Action**
15.20 2 single a nozze **Sky Cinema Comedy**
15.20 Armi chimiche **Sky Cinema Uno**
15.25 Pinocchio **Sky Cinema Family**
16.10 Harry Potter e il Principe Mezzosangue **Sky Cinema Collection**
16.55 Jack Reacher - Punto di non ritorno **Sky Cinema Action**
17.20 Il Professore matto **Sky Cinema Comedy**
17.20 The Bodyguard - Guardia del corpo **Sky Cinema Uno**
17.35 Mostri contro alieni **Sky Cinema Family**
18.45 Harry Potter e i doni della morte: Parte I **Sky Cinema Collection**
19.00 Dead Man Down - Il sapore della vendetta **Sky Cinema Action**
19.00 Grazie ragazzi **Sky Cinema Comedy**
19.10 Biancaneve **Sky Cinema Family**
19.30 The Painter **Sky Cinema Uno**
21.00 Accident Man **Sky Cinema Action**
21.00 Nonno questa volta è guerra **Sky Cinema Family**
21.15 Harry Potter e i doni della morte: Parte II **Sky Cinema Collection**
21.15 C'è ancora domani **Sky Cinema Uno**
22.40 Tramite amicizia **Sky Cinema Comedy**
22.40 I viaggiatori **Sky Cinema Family**
23.15 Cento Domeniche **Sky Cinema Uno**
23.30 Animali fantastici e dove trovarli **Sky Cinema Collection**
0.35 Il mago di Oz (Vers. Rest.) **Sky Cinema Family**

SPORT
14.00 Motociclismo, WorldSBK. Round 3 Olanda **Sky Sport Uno**
14.35 Pre/Post Superbike. Post SBK Olanda Round 3 **Sky Sport Uno**
15.00 Calcio, Sport Dataroom **Sky Sport Arena**
15.00 Atletica, World Athletics Continental Tour Gold. Nairobi **Sky Sport Uno**
17.00 Calcio, UEFA Champions League Remix. Ritorno Quarti di finale **Sky Sport Uno**
17.30 Highlights Calcio Internazionale **Sky Sport Arena**
17.30 Calcio, UEFA Europa e Conference League Remix. Ritorno Quarti di finale **Sky Sport Uno**
17.45 Rugby, Sei Nazioni F. Italia - Scozia **Sky Sport Arena**
18.00 Calcio, Premier League Stories **Sky Sport Uno**
18.30 Calcio, Bundesliga. Union Berlin - Bayern M. **Sky Sport Uno**
19.45 Calcio, Sport Dataroom **Sky Sport Arena**
20.00 Basket, Eurolega Mixtape **Sky Sport Arena**
20.30 Calcio, Premier League. Wolverhampton - Arsenal **Sky Sport Uno**
22.30 Rugby, Sei Nazioni F. Inghilterra - Irlanda **Sky Sport Arena**
22.30 Calcio, Premier League Stories **Sky Sport Uno**
23.00 Motociclismo, WorldSBK. Round 3 Olanda **Sky Sport Uno**
0.25 Lamborghini Super Trofeo Europa. Imola Race 1 **Sky Sport Arena**

SKY SERIE

6.05 **Downton Abbey** Serie Tv
7.20 **Downton Abbey** Serie Tv
8.15 **The Good Doctor** Serie Tv
9.00 **The Good Doctor** Serie Tv
9.45 **Il Re - Seconda Stagione - Speciale** Attualità
10.05 **Call My Agent - Italia** Serie Tv
11.05 **Call My Agent - Italia** Serie Tv
12.05 **Chicago Med** Serie Tv
12.50 **Chicago Fire** Serie Tv
13.40 **Chicago P.D.** Serie Tv
14.25 **Transplant** Serie Tv
15.15 **Transplant** Serie Tv
16.05 **I delitti del BarLume - Il re dei giochi** Film
17.30 **I delitti del BarLume** Serie Tv
18.55 **Chicago Med** Serie Tv
19.40 **Chicago Fire** Serie Tv
20.25 **Chicago P.D.** Serie Tv
21.15 ● **Downton Abbey** Serie Tv. Di Brian Kelly. Con Hugh Bonneville, Laura Carmichael, Elizabeth McGovern
22.25 **Downton Abbey** Serie Tv

METEO

Schiarite al Nord, instabile e fresco con temporali sparsi al Centro-Sud.

OGGI

NORD: Ampie schiarite al mattino. Al pomeriggio locali acquazzoni su Est Lombardia, Triveneto ed Emilia Romagna.

CENTRO: Qualche pioggia al mattino in Toscana. Dal pomeriggio instabilità diffusa con rovesci e temporali. Quota neve dai 1300m in calo serale.

SUD: Ampie schiarite al mattino, piogge e locali temporale dal pomeriggio specie sui versanti adriatici. Temperature in lieve rialzo, massime tra 15 e 20 gradi.

DOMANI

Schiarite al Nord e Toscana, instabile al Centro-Sud con piogge e temporali.

DOPODOMANI

Instabilità con fiocchi di neve a bassa quota al Nord Ovest. Peggiora al Centro.

IN ITALIA	MIN	MAX
Bologna	10	18
Bolzano	4	16
Cagliari	9	21
Firenze	9	16
Genova	11	19
L'Aquila	3	13
Milano	11	16
Napoli	13	17
Palermo	13	19
Reggio C.	12	19
Roma	9	19
Torino	6	19

IN EUROPA	MIN	MAX
Atene	10	20
Belgrado	3	16
Berlino	4	8
Helsinki	-3	1
Londra	3	10
Madrid	9	24
Mosca	2	13
Oslo	-2	10
Parigi	3	11
Stoccolma	-2	2
Varsavia	5	10
Vienna	6	11

FORTUNA

LOTTO
ESTRAZIONE DEL 19/04/2024

Bari	39	5	81	89	73
Cagliari	56	21	1	90	3
Firenze	5	56	68	27	9
Genova	42	50	90	27	83
Milano	16	71	29	85	4
Napoli	29	19	23	63	50
Palermo	35	54	33	57	61
Roma	17	29	43	55	74
Torino	69	60	3	1	26
Venezia	5	57	59	43	34
Nazionale	30	43	64	65	21

SuperEnalotto (Nuovo)
9 18 87 65 70 75 — Jolly 53

MONTEPREMI	94.448.918,88 €	JACKPOT	91.376.292,48 €
6	- €	4	401,45 €
5+1	- €	3	24,55 €
5	129.050,31 €	2	5,00 €

CONCORSO DEL 19/04/2024
SuperStar — Super Star 81

6	- €	3	2.455,00 €
5+1	- €	2	100,00 €
5	- €	1	10,00 €
4	40.145,00 €	0	5,00 €

Sport

LE PARTITE				LA CLASSIFICA			
33ª GIORNATA							
GENOA-LAZIO			0-1	INTER	83 (32)	MONZA	43 (32)
CAGLIARI-JUVENTUS			2-2	MILAN	69 (32)	GENOA	39 (33)
EMPOLI-NAPOLI	DAZN	oggi	ore 18	JUVENTUS	64 (33)	LECCE	32 (32)
VERONA-UDINESE	DAZN/SKY	oggi	ore 20.45	BOLOGNA	59 (32)	CAGLIARI	32 (33)
SASSUOLO-LECCE	DAZN/SKY	domani	ore 12.30	ROMA	55 (31)	UDINESE	28 (31)
TORINO-FROSINONE	DAZN	domani	ore 15	LAZIO	52 (33)	EMPOLI	28 (32)
SALERN.-FIORENTINA	DAZN	domani	ore 18	ATALANTA	51 (31)	VERONA	28 (32)
MONZA-ATALANTA	DAZN	domani	ore 20.45	NAPOLI	49 (32)	FROSINONE	27 (32)
ROMA-BOLOGNA	DAZN	lunedì	ore 18.30	TORINO	45 (32)	SASSUOLO	26 (32)
MILAN-INTER	DAZN	lunedì	ore 20.45	FIORENTINA	44 (31)	SALERNITANA	15 (32)

SERIE A

Fax: 06 47887668
e-mail: sport@ilmessaggero.it

Sabato 20 Aprile 2024
www.ilmessaggero.it

GENOA	0
LAZIO	1

GENOA (3-5-2): Martinez 5,5; Vogliacco 6 (34'st Sabelli ng), De Winter 5,5, Vasquez 6; Spence 5,5, Frendrup 6 (43'st Thorsby ng), Strootman 5 (22'st Badelj 5,5), Gudmunsson 5, Martin 5,5; Retegui 5, Ekuban 5 (22'st Ankeye 5). In panchina: Leali, Sommariva, Bohinen, Haps, Papadopulos, Pittino, Cittadini. All. Gilardino 5,5

LAZIO (3-4-2-1): Mandas 6; Patric 6,5, Casale 4,5 (1'st Romagnoli 6,5), Gila 6,5; Marusic 6,5, Vecino 6,5, Kamada 6,5, Lazzari 5,5 (35'st Hysaj 6); Luis Alberto 7 (40'st Rovella ng), Felipe 6 (22'st Pedro 6); Castellanos 4,5 (22'st Cataldi 6). In panchina: Sepe, Renzetti, Pellegrini, Isaksen. All: Tudor 6,5

Arbitro: Feliciani 6

Reti: 21'st Luis Alberto

Note: angoli: 2-9; ammoniti: Casale, Cataldi e Vogliacco; spettatori: 30.697.

IL MAGO E LO STEMMA Luis Alberto esulta dopo il gol dell'1-0 che regala alla Lazio la vittoria sul Genoa a Marassi

TORNA IL MAGO LA LAZIO RISALE

Una settimana dopo lo strappo col club Luis Alberto segna il gol che batte il Genoa

Si comincia a vedere il lavoro del tecnico Un posto in Europa non è più impossibile

dal nostro inviato

GENOVA Quel matto di un Mago rilancia la Lazio. Non vuole più euro di stipendio, ma può regalare una ventina di milioni (della Uefa) a Lotito per il prossimo anno. Perché ora l'Europa è tutt'altro che un miraggio, con l'exploit italiano nelle Coppe, anche se il sesto posto è solo provvisorio. Era scritto che proprio Luis Alberto firmasse il gol decisivo, dopo lo sfogo e le parole d'addio, senza la fascia da capitano, ovviamente come minimo castigo. Non sarà un esempio di disciplina e virtù, ma lo spagnolo rimane il leader tecnico di una squadra che ancora fatica a trovare lo specchio (appena un tiro, un centro), ma mostra un altro spirito. È quello di Tudor, combattivo, fisico, determinato. Adesso comincia a intravedersi anche un altro calcio, con un risultato sì striminzito (1-0), ma blindato col massimo orgoglio.

Le idee prendono forma e forza, si consolidano piano piano, ci vuole tempo. Intanto ecco, per la prima volta, la stessa formazione in due gare - ovvero due successi - di seguito. Confermato l'undici che venerdì scorso ha battuto la Salernitana all'Olimpico. Stavolta Marusic ha la fascia da capitano al braccio. Gilardino conferma il suo 3-5-2 offensivo, ma risente dell'assenza di Badelj in mezzo: non c'è rapidità, manca la pulizia del gioco. La Lazio aggredisce subito uomo a uomo e cerca invano le verticalizzazioni per un Castellanos impacciato e pauroso: emblematico un tocco all'indietro nell'unica sua occasione-gol. Ekuban invece, dopo 5', salta Gila e sfodera un siluro a fil di palo. Retegui fa un gran lavoro di spalle, conferma di esser il miglior centravanti per Spalletti in vista dell'Europeo, e sfiora l'incrocio dopo un meraviglioso assist di tacco di un intermittente Gudmundsson. I biancocelesti restano alti, puntano a prendere la densità del campo, il possesso col palleggio (al gong è il 61%), ma non riescono ad arrivare mai al tiro. Gila e Felipe ci provano, davvero con poche pretese, da lontano. Lo specchio rimane un miraggio, insieme a un guizzo, a un passaggio decisivo. Luis vaga sulla trequarti spaesato, alla ricerca di un numero, Kamada si limita a fare ordine e filtro. Tudor può essere contento del dinamismo, storce solo il naso quando Lazzari chiede il cambio per un indurimento al polpaccio sinistro, l'ennesimo. Entra Hysaj a destra, Marusic si sposta a sinistra, in questo caso. Il Genoa aumenta la pressione e Casale rischia un pasticcio clamoroso: Retegui vede Mandas fuori dai pali, imita il vecchio Recoba ma non trova la porta da centrocampo. In un contropiede rossoblù, l'opposizione di Kamada è troppo morbida, ma Ekuban lo grazia ignorando i compagni soli al suo fianco, e calciando un diagonale di poco a lato.

LO SPAGNOLO DOPO LA RETE INDICA IL SIMBOLO SULLA MAGLIA: È SEMPRE LUI IL LEADER IN CAMPO

LA REAZIONE D'ORGOGLIO

Fuori Casale, condizionato da un giallo a inizio incontro. Dentro il redivivo Romagnoli all'intervallo. La Lazio esce dagli spogliatoi con più anima, fiato e fisico. Luis Alberto si accende all'improvviso con un destro piazzato. Il Genoa spaventa solo le rare volte in cui Gudmundsson inserisce il turbo. Le squadre si allungano, le ripartenze fioccano, ma sono troppi gli errori nell'ultimo tocco. Romagnoli svetta invano su un calcio d'angolo. Felipe sta per essere sostituito, ma s'inventa un filtrante geniale per Kamada sul fondo. Il giapponese stavolta è preciso, mette la palla dietro per un mezzo velo di Vecino e il piattone di Luis Alberto. Il Mago centra il quinto gol in questo campionato (il 52°, oltre 76 assist, in 303 gare dal suo sbarco a Formello) e vola sotto il settore Ospiti, occupato da pochi tifosi (trasferta vietata ai residenti nel Lazio), indica e si tocca ripetutamente l'aquila sul petto. Anderson esce comunque subito dopo, si alza Kamada sulla trequarti con l'ingresso di Cataldi a centrocampo. Pedro rileva il fantasma Castellanos al centro dell'attacco. I biancocelesti non tirano né trovano comunque il raddoppio, ma reggono l'urto, sanno soffrire sino in fondo, questo è un altro aspetto positivo. Il carattere e l'anima ritrovati sono fondamentali per non gettare tutto al vento, prima di maggio. Tutto può essere ancora riscritto con 4 vittorie nelle ultime 5 di campionato (pesa il derby perso) e in questa stagione matta almeno quanto il Mago.

Alberto Abbate

LE REAZIONI

Tudor: «Il ko con la Juve si può ribaltare Siamo ancora lontani da ciò che voglio»

L'importanza dei tre punti di Marassi sta tutta nell'esultanza liberatoria di Tudor dopo il triplice fischio: «Abbiamo vinto su un campo difficile per tutti - dice soddisfatto nel post gara il tecnico - e con un bel gol. Dopo il primo tempo ci siamo detti di cambiare qualcosa e nel secondo abbiamo giocato solo noi. Che questa vittoria sia un bello stimolo per martedì con la Juve». Decisivi i giocatori più chiacchierati in settimana, Luis Alberto e Felipe Anderson: «Nel primo tempo hanno sentito gli strascichi delle voci, mentre nel secondo sono usciti come tutta la squadra. Marusic capitano? Scelta mia». La squadra comincia a seguire le sue idee, ma per la forma migliore ancora è presto: «Mi è difficile dare percentuali su a che punto sia il percorso, ma siamo ancora lontani. Sono contento però, perché abbiamo vinto tre partite delle ultime quattro in campionato. Si può giocare meglio o peggio, ma la mentalità deve esserci sempre. Per ora siamo in corsa, ma dobbiamo pensare gara per gara». Di sicuro c'è da migliorare la fase offensiva, con Castellanos ancora a secco e in difficoltà: «Può fare sicuramente meglio, ma è un giocatore forte. Ha provato a dare il suo contributo, ma veniva comunque da una grande gara con la Salernitana. Lui insieme con Ciro? Non è previsto dal nostro modulo». Decisamente più in forma invece Kamada: «È un ragazzo straordinario, un gran lavoratore. Ha fatto molto bene così come nell'ultima partita. È uno a posto, può ricoprire due ruoli e ha la mentalità giusta». Poi sul futuro, sia del giapponese che degli altri, Luis Alberto su tutti: «Kamada spero che resti. In generale però c'è una società che farà le scelte giuste per il futuro del club: alla fine ci sono sempre stati giocatori forti alla Lazio, quindi non siamo preoccupati». Meglio ragionare a breve raggio, perciò alla sfida con la Juventus in Coppa Italia, ancora aperta per Tudor: «Bisogna sempre essere positivi nello sport Il 2-0 è un risultato pesante, ma non è che non si può ribaltare. Servirà una partita eccezionale e noi proveremo a farla». Partita per la quale sicuramente sarà disponibile Guendouzi, anche se il tecnico resta ermetico sui malumori: «Lui ci sarà e aveva solo il polpaccio da sistemare, i rapporti sono buoni. Immobile è in forse, Zaccagni e Provedel non ci saranno».

IN CAMPO Igor Tudor dà indicazioni ai suoi durante Genoa-Lazio

I SINGOLI

Tudor lo ha tolto subito dopo il gol perché non lo vedeva in partita, ma se la Lazio ha sbloccato il match molto lo deve a Felipe Anderson: «Avevamo una squadra tosta e compatta contro, ma siamo cresciuti dimostrando di essere un gruppo unito». Poi sull'annuncio rispetto al futuro: «Era arrivato il momento di comunicare la mia scelta perché ne ho sentite tante in questi giorni. Adesso la squadra ha bisogno di me e io di lei, perciò devo esserci con il cuore e con la testa». Infine sulla dirigenza: «Ci tengo tanto al presidente. L'ho ringraziato per il tentativo e anche al direttore Fabiani che ha sempre capito ciò che volevo. Lo stesso vale per i tifosi». Felice, finalmente, Kamada: «Non ho mai mollato in attesa che arrivasse questo momento». La squadra è rientrata in serata e oggi già riprenderà le operazioni a Formello in ottica Juventus.

Valerio Marcangeli

«KAMADA STRAORDINARIO SPERO CHE RIMANGA CASTELLANOS PUÒ FARE MEGLIO, MA LUI E CIRO MAI INSIEME. GUENDOUZI? I RAPPORTI SONO BUONI»

LAMPI DI KAMADA ROMAGNOLI SICURO

LE PAGELLE

di Alberto Dalla Palma

MANDAS 6
Un'uscita tempestiva a metà campo con i piedi, il rischio di subire un pallonetto di Retegui dalla lunga distanza. Non genera sicurezza.

PATRIC 6,5
Centrodestra della difesa a tre, si occupa in particolare delle uscite su Gudmundsson, l'avversario più temuto dalla Lazio.

CASALE 4,5
Un primo tempo da dimenticare. Due anticipi su Retegui, sempre lontano dalla sua area: il primo produce un giallo al minuto 15, il secondo una grande occasione per il Genoa al minuto 43. Preferito a Romagnoli: il primo mistero. L'ex milanista, infatti, entra di corsa nell'intervallo e sistema la difesa.

GILA 6,5
Soffre la velocità di Ekuban ma con il suo temperamento alla fine vince il duello. Spunti offensivi interessanti.

MARUSIC 6,5
Inizia a destra, dove dovrebbe giocare Lazzari che su quella fascia ha costruito la fortuna di Felipe, e torna a sinistra quando l'ex Spal esce e lascia il posto a Hysaj. Il secondo mistero targato Tudor: perché Marusic a sinistra con l'albanese, ambidestro, e a destra con Lazzari?

VECINO 6,5
In mezzo al campo contro tutti: attento in fase di interdizione, pronto a rilanciare in fase offensiva. Cerca il gol di testa sui calci piazzati. Un giocatore recuperato.

KAMADA 6,5
Sembra più nel vivo del gioco, riesce a fare anche qualche contrasto. Prima dell'intervallo perde una pallone e lancia tre genoani verso la porta di Mandas. Per fortuna Ekuban sbaglia tutto. Nella ripresa emerge, finalmente, e inventa l'assist per Luis Alberto. Il primo squillo a metà aprile.

LAZZARI 5,5
Esposto ancora all'imbarazzo di giocare a sinistra, lui che adora solo il destro, resta sempre libero e non ne approfitta. Da incubo i cross con il mancino, lascia il campo per un altro infortunio.

PROTAGONISTI Un duello tra lo spagnolo Patric e l'italo-argentino Mateo Retegui. A destra in alto Luis Alberto, che ha deciso il match del Ferraris, e Nicolò Casale, autore di una prova poco brillante

LUIS ALBERTO 7
Segna il gol della vittoria nella stadio dove aveva realizzato il primo in serie A. Bacia lo stemma del club ma è stato lui ad annunciare il divorzio: ora vuole restare? L'impressione è che debba correre ancora di più rispetto a quando c'era Sarri.

FELIPE 6
La speranza è che con la testa non sia già in Brasile perché c'è una partita da ribaltare contro la Juve in Coppa Italia. Al 15' del secondo tempo sbaglia un gol davvero facile ma avvia l'azione dell'1-0 prima di uscire e per questo gli diamo la sufficienza.

CASTELLANOS 4,5
Nel suo repertorio non esiste il tiro ma solo l'assist per il compagno, anche se si trova a due passi dal portiere come al minuto 44' quando potrebbe sfondare la porta. Sostituito anche troppo tardi.

HYSAJ 6
Si adatta a qualsiasi soluzione e scrive quel compitino che fa sempre comodo.

ROMAGNOLI 6,5
Altra pasta rispetto a Casale: mette ordine dietro e sfiora il gol su angolo.

CATALDI 6
Riemerge dalla panchina dove si è ritrovato dopo una buona partita in Coppa contro la Juve.

PEDRO 6
Entra con buona determinazione e torna a fare la punta come ai vecchi tempi.

ROVELLA NG

L'ALLENATORE

TUDOR 6,5
Incuriosiscono alcune scelte (Lazzari a sinistra e Romagnoli in panchina) corrette in corsa. Grande secondo tempo nonostante le difficoltà in area di rigore. Serve qualche idea per provare a ribaltare la Juve in Coppa Italia.

L'ARBITRO

FELICIANI 6
E' una partita che non presenta grandi criticità e lui la porta fino in fondo con grande attenzione. Forse eccessiva l'ammonizione a Casale dopo un quarto d'ora per un fallo senza un minimo di cattiveria.

Lotito frena su Auronzo: «C'è anche Formello»

URUGUAIANO Matias Vecino

dal nostro inviato

GENOVA «Siamo pronti ad ospitare la Lazio per il diciassettesimo anno di seguito», il comunicato congiunto, diramato ieri dalla Media Sports Event e dal sindaco di Auronzo Galeno. Lotito ha dato la parola, ma non ha ancora rispedito il contratto firmato e, giovedì al Lazio club di Zagarolo, ha gettato nuove ombre sul ritiro estivo. Forse una strategia per ottenere più di 300 mila euro sotto le Tre Cime di Lavaredo: «Vedremo se andremo, c'è pure la possibilità di fare una serie di amichevoli in giro per il mondo e restare quindi a Formello». Fiore all'occhiello del patron, insieme al prossimo progetto annunciato per inizio maggio: «Dobbiamo portare il Flaminio ad almeno 50mila posti, è una condicio sine qua non». Può cambiare i ricavi della Lazio per alzare il livello: «Abbiamo rinnovato Zaccagni. Felipe è voluto tornare in Brasile accettando condizioni economicamente inferiori per stare vicino alla sua famiglia. La Lazio comunque non è più un punto di partenza ma di arrivo. Castellanos non segna? Imperarà a farlo. Adesso avete visto Gila, che non ha giocato per un anno. Abbiamo un futuro forte e solido». Basta rimuginare sul passato: «Ci tengo a chiarire che Sarri è andato via, ma io ho pagato gli stipendi fino a giugno, non ho risparmiato niente. Tudor è un allenatore da combattimento e lo sta dimostrando».

Al.Ab.

Il Cagliari scappa, la Juve rimonta Vlahovic e un autogol evitano il ko

CAGLIARI	2
JUVENTUS	2

CAGLIARI (3-4-1-2): Scuffet 6, Mina 7, Dossena 5,5, Hatzidiakos 6,5; Nandez 7 (33' st Zappa ng), Sulemana 6 (1' st Prati 6), Makoumbou 6,5, Augello 6; Gaetano 7 (24' st Deiola 6); Luvumbo 7,5, Shomurodov 6,5 (33' st Viola ng). In panchina: Radunovic, Aresti, Lapadula, Oristanio, Jankto, Wieteska, Obert, Kingstone, Azzi, Di Pardo. All. Ranieri 6,5
JUVENTUS (3-4-1-2): Szczesny 5,5, Gatti 4,5, Bremer 4,5, Danilo 5,5; Weah 4,5 (23' st Mckennie 5,5), Locatelli 4,5 (30' st Milik ng), Rabiot 5,5, Cambiaso 5 (42' st Iling Junior ng); Alcaraz 5 (1' st Yildiz 6,5); Vlahovic 6,5, Chiesa 5,5. In panchina: Pinsoglio, Perin, Kostic, Nicolussi, De Sciglio, Alex Sandro, Rugani, Djalo. All. Allegri 5,5
Arbitro: Piccinini 5,5
Reti: 30' pt Gaetano (rig), 36' pt Mina (rig), 16' st Vlahovic, 43' st Dossena (aut)
Note: ammoniti: Szczesny, Luvumbo, Weah, Bremer, Nandez. Angoli: 4-3. Spetattori: 18 mila.

ATTACCANTE Dusan Vlahovic, 24 anni: gol numero 16 in campionato

Un primo tempo da incubo all'Unipol Domus, bianconeri annichiliti dal Cagliari che viaggia al doppio della velocità, scherzati da Luvumbo e sotto di due gol dopo 36 minuti: per la prima volta in A la Juve concede due rigori nel primo tempo. Poi nella ripresa Vlahovic suona la carica, Allegri getta nella mischia tutti gli attaccanti e riacciuffa il secondo pareggio consecutivo, grazie all'autorete di Dossena. La Juve soffre ma recupera un punto in rimonta, mentre il Cagliari fa un altro piccolo passo verso la salvezza.

LE SCELTE
Si rivede Alcaraz alla seconda presenza da titolare, Chiesa vince il ballottaggio con Yildiz per affiancare Vlahovic, Szczesny non si ferma dopo la frattura del setto nasale contro il Torino. Ranieri è imbattuto da 3 gare consecutive, recupera Nandez dopo la squalifica e punta su Gaetano alle spalle di Luvumbo e Shomurodov in attacco. Prima del fischio d'inizio un minuto di raccoglimento in memoria di Mattia Giani, Cagliari subito pericoloso con un'incursione di Luvumbo che approfitta di un lancio sbilenco di Danilo e calcia di poco alto sulla traversa. Ancora i rossoblù non sorprendono Szczesny con un colpo di testa di Shomurodov debole e centrale. La Juve non gira e fatica a costruire, perde una serie di palloni pigri che innesca le ripartenze di un Cagliari agguerrito. Dopo 18 minuti Gaetano ha un buon pallone di testa ma angola troppo la conclusione in porta. I bianconeri reagiscono prima con Vlahovic che calcia forte ma su un difensore, e poi con Weah che non sorprende Scuffet. A ogni volta affondo il Cagliari sfiora il vantaggio, e poco prima della mezz'ora arriva il vantaggio. Il braccio sinistro di Bremer si oppone al colpo di testa di Dossena in piena area di rigore, l'arbitro Piccinini viene richiamato al monitor Var e concede il penalty trasformato in bello stile da Gaetano che spiazza Szczesny. La Juve è in pieno affanno, e rischia di incassare il raddoppio una manciata di minuti dopo con una conclusione al volo di Luvumbo solo in area bianconera, ma la mira lo tradisce. Il raddoppio del Cagliari conferma il dominio sardo. Imbucata di Shomurodov per Luvumbo che brucia Gatti in velocità e salta Szczesny, costretto al fallo in uscita. Altro rigore, stavolta dal dischetto Mina che sceglie lo stesso angolo di Gaetano e firma il 2-0. L'unico scatto d'orgoglio del primo tempo porta al gol di Vlahovic su assist di Chiesa, annullato da fuorigioco del secondo. Tutto il resto è da dimenticare, compresa la gomitata di Mina in area che apre una ferita in testa ad Alcaraz. Allegri sbaglia la formazione iniziale, e prova a raddrizzarla nell'intervallo con l'ingresso di Yildiz e un cambio di sistema di gioco con il ritorno alla difesa a quattro. Ma è sempre il Cagliari a sfiorare il tris con un missile di Prati da fuori che obbliga Szczesny a volare. La riapre di orgoglio e di classe Dusan Vlahovic, con una punizione mancina a fil di palo, torna in rete dopo 54 giorni, salendo a quota 16 gol in campionato. Allegri si gioca il tutto per tutto con Yildiz, Milik, Chiesa e Vlahovic dentro contemporaneamente in un 4-2-4 a trazione offensiva e un cross perfetto di Yildiz diventa decisivo per Dossena che se lo butta in porta ingannando Scuffet per il 2-2 finale.

Alberto Mauro

La precisazione

In riferimento all'articolo pubblicato ieri sulla condanna di Rosario D'Onofrio, già capo della Procura nazionale arbitrale dell'Aia, precisiamo che la sanzione di tre mesi d'inibizione originariamente inflitta all'ex presidente dell'Aia Alfredo Trentalange venne completamente annullata dalla Corte Federale d'Appello della Figc.

Mercato allenatori

Nagelsmann resta ct della Germania Zidane in corsa per il Bayern

EX REAL Zinedine Zidane, 51 anni

Julian Nagelsmann non sarà il prossimo allenatore del Bayern Monaco che saluterà Thomas Tuchel a fine stagione, a prescindere dai risultati in Champions. «Ho un accordo con il club - le parole del tecnico - e resta valido». Prende forza la candidatura di Zinedine Zidane per sostituirlo alla guida tecnica. Due candidati illustri, infatti, hanno fatte altre scelte. La DFB ha annunciato il rinnovo di contratto di Julian Nagelsmann (al Bayern dal 2021 al 2023) fino al Mondiale del 2026, supportato dal dt Rudi Voeller. Mentre Xabi Alonso, dopo il titolo straordinario a Leverkusen, ha rinnovato a furor di popolo con il Bayer fino al 2026.

A. M.

DDR E LA ROMA LA CHAMPIONS IN DUE MOSSE

LO SCENARIO

▶In quasi 100 giorni il tecnico ha riportato la squadra in corsa per l'obiettivo. Il quinto posto vale già la partecipazione alla coppa più ricca e l'Europa League può offrire un'altra chance

ROMA Il risveglio è di quelli da ricordare. Perché tra un'occhiata ai social sull'ipad e un orecchio alla radio, sorseggiando il caffè, c'è anche spazio finalmente per godersi quanto fatto. Non sono trascorsi ancora 100 giorni da quando il 16 gennaio De Rossi accettò di prendere la Roma in corsa. Sembrava, quella dei Friedkin, la classica mossa della disperazione, il feticcio da regalare alla plebe inferocita per l'addio dell'amatissimo sciamano caduto in disgrazia. E invece, da quel giorno, Daniele ha ottenuto: 1) Tre passaggi del turno in Europa League, passando dai playoff alle semifinali, superando uno dopo l'altro Feyenoord, Brighton e Milan 2) Otto vittorie, due pareggi e un solo ko in campionato, districandosi dal 9° al 5° posto con finestra, vincendo lunedì contro il Bologna, sul 4° 3) Rivalutato e rivitalizzato l'intera rosa, lanciato un portiere, recuperato un capitano e fatto esplodere una Joya che con lui ha segnato 9 gol in 14 gare 4) Ottenuto il rinnovo di contratto per almeno due stagioni. *Così è se vi pare*, perché alla perfezione si può sempre ambire. Ed è proprio questa voglia di non accontentarsi che spinge DDR già da oggi (ieri perlopiù lavoro di scarico a Trigoria) a dimenticare le emozioni di giovedì per tuffarsi in quello che sarà a tutti gli effetti uno spareggio Champions. All'andata, non ci fu partita. Due a zero senza repliche, con Mourinho nel post-gara a lanciare il primo amo («Io vorrei restare, se non capiterà non dipenderà da me») mai colto dalla proprietà Usa. Oggi però è un'altra Roma. Lo sarà anche rispetto al ritorno con il Milan. Lukaku non ci sarà e già questo fa tutta la differenza del mondo. Ma lo è nello spirito, nella voglia di esserci, di capire le scelte, di evitare le polemiche. Prendete ad esempio Dybala l'altra sera: ok, la Roma è in 10, vince 2-0 e Paulo ha appena segnato un gol fantastico. Non deve però aver fatto piacere all'argentino esser stato richiamato in panchina dopo mezz'ora. Eppure Dybala ha capito, è uscito senza accennare al minimo gesto di stupore (e a un calciatore basta poco per palesare il proprio disappunto), ha dato la mano al tecnico che se lo è abbracciato come fosse un fratello minore. Dettagli, vero. Ma particolari che lasciano intendere come l'armonia sia tornata a regnare in rosa.

DE ROSSI HA RILANCIATO L'INTERA ROSA L'ABBRACCIO A DYBALA ALLA SOSTITUZIONE È TRA I SEGNALI CHE L'ARMONIA È TOTALE

INFORTUNATO Romelu Lukaku

LA FORZA DELLE IDEE

Più facile sicuramente quando i risultati arrivano ma l'impressione è che la Roma realmente si sia ritrovata. De Rossi, con la sua spontaneità e schiettezza, somiglia molto al professore Keating de L'Attimo Fuggente. Arrivato in uno spogliatoio cupo, diviso, in difficoltà, è riuscito a regalare, oltre a nuove idee, quel senso di leggerezza che permette di affrontare meglio le avversità. La fortuna vuole che a differenza del film, dove queste idee entrano in collisione con le rigide regole del collegio, a Trigoria siano piaciute anche ai vertici. Da qui, la decisione di rinnovare. E il fatto di averlo voluto comunicare prima della partita con il Milan, ha avuto un risvolto simbolico. Della serie: per noi, al di là di come andrà, è De Rossi l'allenatore con il quale vogliamo costruire un nuovo progetto. Decisione che se ha fatto preoccupare qualche over 50 - cresciuto col motto "Mai 'na gioia", figurarsi se ce ne potevano essere due nella stessa giornata - s'è rivelata ancora una volta vincente.

Stefano Carina

Le coppe

Champions League

Semifinali
30 aprile, ore 21
Bayern-Real Madrid
1 maggio, ore 21
Borussia Dortmund-Paris SG
7 maggio, ore 21
Paris SG-Borussia Dortmund
8 maggio ore 21
Real Madrid-Bayern

Finale: 1 giugno a Londra

Europa League

Semifinali
2 maggio, ore 21
Roma-Bayer Leverkusen
Marsiglia-Atalanta

9 maggio, ore 21
Bayer Leverkusen-Roma
Atalanta-Marsiglia

Finale: 22 maggio a Dublino

Conference League

Semifinali
2 maggio, ore 21
Aston Villa-Olympiacos
Fiorentina-Bruges

8 maggio, ore 18.45
Bruges-Fiorentina

9 maggio, ore 21
Olympiacos-Aston Villa

Finale: 29 maggio ad Atene

Withub

GLI AVVERSARI

Leverkusen sogna rivincita e Triplete Lukaku si ferma ma vuole esserci

ROMA Ancora tu, ma non dovevamo vederci più? Non sarà paragonabile al Feyenoord, con il quale la Roma ha inaugurato una delle strisce più vincenti e avvincenti della sua storia recente, ma ritrovarsi dopo un anno il Bayer Leverkusen avversario in semifinale di Europa League, fa comunque un certo effetto. All'epoca venne dipinta come la sfida tra l'allievo (Xabi Alonso) e il maestro (Mourinho). Oggi è il confronto tra due allenatori giovani, 40 anni De Rossi, 42 lo spagnolo, ex calciatori dal pedigree eccelso che fanno delle idee la loro stella polare. Roma e Bayer Leverkusen si ritrovano dopo un anno, molto diverse. «Per questo non si può parlare di rivincita», ha subito voluto precisare Xabi Alonso che inizia a sentire il peso dell'appellativo di invincibili. Il gol di Frimpong l'altra sera a Londra contro il West Ham, ha permesso ai tedeschi di continuare una striscia positiva che nei 5 campionati maggiori in Europa non ha eguali: 44 partite senza sconfitta, superata la Juventus che nel 2012 si fermò a 43. E anche andando a spulciare nei tornei minori, si trovano soltanto altri due casi in Croazia a 45: la Dinamo Zagabria dal novembre del 2014 a settembre 2015 e il Rijeka, dall'aprile del 2016 al maggio del 2017. I tedeschi non perdono dal 27 maggio scorso, 0-3 contro il Bochum e in Europa da una quindicina di giorni prima, 0-1 proprio contro la Roma. È per questo motivo, e non certo con la volontà di sottovalutare l'avversario, che quando al fischio finale lo staff del Leverkusen ha visto il risultato dell'Olimpico ha esultato, filmato poi divenuto virale sui social, creando più di qualche prurito nella tifoseria giallorossa. «Abbimo voglia di rivincita, non di vendetta ha precisato Xabi - La Roma ora ha un nuovo allenatore, sarà una gara diversa. Nel calcio c'è sempre una seconda possibilità e la vogliamo sfruttare per battere la Roma e arrivare in finale». Anche perché i tedeschi sono in corsa addirittura per uno storico triplete. Avendo già vinto la Bundesliga, il Bayer è in finale di Coppa di Germania contro il Kaiserslautern e in semifinale di Europa League. Una stagione costruita sulle idee del Ceo Carro che, una volta ceduto per 55 milioni Moussa Diaby all'Aston Villa, li ha reinvestiti per Boniface (20,5 milioni) e le due ali Hofmann (10 milioni) e Tella (23,3 milioni), più i due "usati sicuro" Xhaka e Grimaldo (11 gol e 15 assist in stagione) che si sono andati ad aggiungere al rifinitore Wirtz e ad una vecchia conoscenza romanista di nome Schick. Il lavoro eccezionale di Xabi Alonso ha fatto il resto.

I TEDESCHI NON PERDONO DA 44 GARE HANNO GIÀ VINTO LA BUNDESLIGA E SONO IN FINALE DI COPPA DI GERMANIA

VITTORIA E ESULTANZE Xabi Alonso festeggia lo scudetto. A destra, un componente dello staff esulta quando legge che la rivale sarà la Roma

ROMELU, NOIE AL FLESSORE

Ora c'è la Roma. Che è in attesa di conoscere le condizioni di Lukaku, uscito anzitempo contro il Milan. Il fatto che i primi esami svolti ieri abbiano escluso complicazioni al ginocchio ed evidenziato soltanto una probabile lesione (lieve) al flessore, lascia aperta la speranza per De Rossi di avere a disposizione Romelu per la gara d'andata, in programma il 2 maggio. Oggi nuovi esami e se ne saprà di più. Spettatore interessato, anche Xabi Alonso.

S.C.

PREDESTINATO Daniele De Rossi, 40 anni, ha raggiunto le semifinali di Europa League

Le ragazze a Firenze: può arrivare lo scudetto

CALCIO FEMMINILE

La festa è pronta. Le maglie celebrative probabilmente pure anche se non trapela nulla: resiste un poco di scaramanzia. Ma è tutto inutile, i giochi sono fatti. Lo champagne è in frigo da lunedì scorso dopo la vittoria contro la Juventus, e anche questo dettaglio sulla temperatura è messo a posto. Manca solo l'aritmetica, che potrebbe arrivare oggi. La Roma femminile ha il primo match ball scudetto. Al Viola Park contro la Fiorentina (ore 16.15, diretta su Dazn e Rai Sport) la squadra di Alessandro Spugna gioca per riconfermarsi campione d'Italia. Basta vincere (se la Juve non lo dovesse fare un paio d'ore prima contro il Sassuolo non servirebbe nemmeno) e c'è fretta. Si vogliono chiudere i conti subito per festeggiare al meglio e pensare poi alla finale di Coppa Italia (sempre contro le Viola il 24 maggio a Cesena). Settore ospiti esaurito: la società toscana sta vendendo ai tifosi della Roma i biglietti di quello attaccato. Sarà esodo perché nessuno vuole perdersi il trionfo. Anche quello dello scorso anno è arrivato dopo una vittoria contro la Fiorentina. «Ho detto alle ragazze di godersi ogni momento» le parole di Spugna. La squadra di De La Fuente è rispettata ma non fa paura soprattutto perché vive un momento terribile: 4 sconfitte di fila senza nemmeno segnare. Sembra tutto apparecchiato. Basta giocare e fare quello che alla Roma è riuscito negli ultimi 9 incroci: vincere. E poi via alle danze.

Giuseppe Mustica

IL CASO

A UDINE SI GIOCA IL 25 IL CLUB: «INGIUSTIZIA»

▶Giornata di polemiche in Lega sulla data del recupero: prevale la linea delle piccole

▶Inutile la lettera inviata dalla società Ora 3 gare in 7 giorni prima del Bayer

ROMA Alla fine tra la Roma e la Lega di Serie A sono volati gli stracci. Una battaglia senza esclusione di colpi tra lettere, pressioni, telefonate, votazioni, comunicati e ripicche. L'epilogo è stata una nota emessa dai giallorossi dopo che la Lega aveva rigettato la proposta di non giocare i 18 minuti e 30 secondi di Udinese-Roma il 25 aprile. «La Roma, con i suoi risultati europei e quattro semifinali consecutive ha contribuito al ranking UEFA e dunque al quinto slot per le squadre italiane nella prossima Champions League come pochi altri club. Nonostante questo, il Presidente della Lega Serie A Lorenzo Casini ha oggi avallato un'ingiusta decisione che costringerà la Roma ad affrontare il Bayer Leverkusen, in condizioni di svantaggio. Questo rappresenta un chiaro passo indietro per tutto il sistema calcio in Italia. La squadra, i giocatori e lo staff dell'AS Roma riaffermano il proprio impegno a opporsi a questa ingiustificata avversità e a raggiungere, con il supporto dei propri incredibili tifosi, i massimi obiettivi in stagione». I minuti rimanenti si disputeranno il 25 alle ore 20, orario deciso dal club per cercare di concludere la trasferta in giornata. La tensione è stata talmente alta che sono slittati anche gli orari degli anticipi e posticipi della Serie A, previsti ieri per le 12. Ognuno in questa storia ha cercato di fare i propri interessi e alla fine a rimetterci è stata la Roma, che probabilmente aveva avanzato una richiesta condivisibile, ma che regolamenti e burocrazia non hanno reso attuabile.

SI RIPARTIRÀ DAL MINUTO 71 E 30" ALLE 20 DI GIOVEDÌ «È UN PASSO INDIETRO PER L'INTERO SISTEMA CALCIO»

I CONTRARI

Andiamo con ordine. Il club aveva chiesto di giocare a Udine nel mese di maggio ed evitare come data il 25 aprile per non ingolfare il proprio calendario che prevede le gare contro Bologna (22) e Napoli (28) e salvaguardare la preparazione alla sfida europea contro il Bayer Leverkusen (2 maggio). Lo ha fatto attraverso una lettera di tre pagine inviata al presidente della Lega Lorenzo Casini e all'Amministratore delegato Luigi De Siervo. Preso atto della richiesta, è stato convocato un consiglio di Lega che ha votato contro l'accordo che avevano trovato i due club di giocare appunto il prossimo mese. Ad opporsi, Empoli e Verona (entrambe in lotta per non retrocedere con l'Udinese) e l'Atalanta in corsa per la Champions. I bergamaschi vogliono conoscere il risultato del Bluenergy Stadium prima di scendere in campo per il recupero contro la Fiorentina e così regolarsi sulla corsa Champions: «Il Consiglio ha confermato l'applicazione dell'articolo 30, comma 3, dello Statuto della Lega Serie A, che prevede che la prosecuzione delle gare interrotte, sia effettuata entro 15 giorni dall'avvenuta interruzione», ha comunicato la Lega.

IL RITORNO Evan Ndicka, 26 anni, ringrazia a fine partita l'Olimpico giovedì sera per l'applauso ricevuto dai tifosi. Il difensore ivoriano ha avvertito un problema pneumotoracico nel secondo tempo di Udinese-Roma di domenica scorsa

NESSUN ANTICIPO

Giocare a maggio, inoltre, avrebbe significato poter anticipare la partita contro il Napoli a sabato 27 aprile. Nella lettera alla Lega la Roma lo ha chiesto espressamente, osservando che per mettere la squadra nelle migliori condizioni di giocarsi appieno le chance di successo europeo, sarebbe stato opportuno avere gli stessi giorni di riposo che ha il Bayer Leverkusen (avversario della semifinale di Europa League). I tedeschi, infatti, già vincitori del campionato, affronteranno lo Stoccarda il 27 e non domenica 28. La Roma ritiene che sia di comune interesse per la Serie A che i club italiani siano supportati in termini di programmazione al fine di guadagnare possibili slot Champions per la stagione attuale e le successive. L'ideale, dice la Roma, sarebbe non perdersi in tecnicismi legati al calendario nazionale. Nulla da fare anche in questo caso, anche se la Lega ha dato la possibilità alla Roma di anticipare comunque la gara contro la squadra di De Laurentiis. Ma giocando il 25 a Udine, anche per poco meno di 20 minuti più recupero, al club non è sembrato opportuno scendere nuovamente in campo due giorni dopo. Soprattutto perché la squadra dovrà effettuare un altro viaggio in aereo e approcciare a quella frazione di gara, che parte dall'1-1, con la necessità trovare il vantaggio. A Trigoria (la Ceo Souloukou furiosa dopo la decisione) hanno provato a rendere la vita più facile a De Rossi, ma il calcio italiano ha fatto muro.

Gianluca Lengua

Sainz tra Ferrari e futuro Sarà Mercedes o Red Bull? «Non dipende solo da me»

FORMULA UNO

ROMA Mentre in Europa albeggiava si è corsa la gara Sprint del Gran Premio della Cina a Shanghai. Quest'anno è cambiato format e dopo la corsa breve il parco chiuso apre i cancelli ed i team possono riprendersi le proprie monoposto e lavorare sull'assetto. Un bel vantaggio rispetto al 2023 quando dopo l'ora di prove libere non si potevano più toccare le vetture fino al termine del weekend. Così, chi ha toppato il primo approccio ha il tempo per recuperare prima della qualifiche che oggi si disputeranno alle 9 (diretta su Sky) e stabiliranno la griglia del gran premio vero (domani alle 9).

Nelle prime qualifiche, quelle della Sprint Qualifying sotto il diluvio la Ferrari non ha brillato, ma Carlos è stato per l'ennesima volta davanti a Charles. Ormai non è più una notizia, sta diventando un'abitudine. Lo spagnolo si sente sicuro al volante della SF-24 e cerca di sfruttare il momento estremamente favorevole per gettarlo sul mercato e far salire le proprie quotazione per impossessarsi del bolide migliore. Anche meglio di quello che lui dovrà lasciare all'imperatore Hamilton che, come il terreno è diventato scivoloso, ha scalato la graduatoria dei tempi, mettendosi alla spalle anche il cannibale Verstappen.

Il figlio d'arte di Madrid parla volentieri del frullatore che lo ha inghiottito, ma prima rende onore al Cavallino e ai ragazzi (compreso Vasseur...) che lo dovranno supportare per tutta la stagione in corso: «È vero, possono esserci delle buone opportunità, ma in ogni caso mi dispiace immensamente dover lasciare Maranello. Con la squadra lavoriamo benissimo e la vettura è molto migliorata. Ho più feeling e, di conseguenza, più fiducia e i risultati si vedono».

Finito di fare il "pierre", l'iberico analizza la situazione nel paddock dove è senz'altro lui il pezzo più pregiato in cerca di accasarsi, mentre ci sono un paio di scuderie di vertice che devono assegnare il secondo sedile. La McLaren è al completo ed anche l'Aston Martin ha completato i suoi ranghi con la conferma di Alonso dopo che i riflettori erano stati puntati proprio su Sainz. La situazione è particolarmente fluida, perché bisogna cercare di prevedere cosa accadrà nel 2025 ma, soprattutto, nel 2026 quando cambierà dopo 12 anni il ciclo tecnico delle power unit che saranno molto più elettrificate ed alimentate a e-fuel. E lo scenario si potrebbe ribaltare come accadde nel 2014.

LO SPAGNOLO SARÀ IL PEZZO PREGIATO DEL MERCATO 2024 GP CINA, OGGI ALLE 9 LE QUALIFICHE E DOMANI LA GARA

IL TEMPISMO DI FERNANDO

In Aston arriverà la Honda e questo, per sua stessa ammissione è stata la ragione che ha spinto Fernando a firmare in fretta il rinnovo. Anche se il precedente rapporto non si era concluso affatto bene («Sto guidando una monoposto di GP2...», tuonò l'asturiano per radio riferendosi al motore). Ma libere ci sono Red Bull e Mercedes e non è affatto poco. «Le opzioni migliori sono ancora aperte, anche se non dipende solo da me...». La più concreta, attualmente, sembra la Mercedes anche se Wolff vuole aspettare per vedere se la Stella progredirà e come maturerà il baby italiano Kimi Antonelli su cui Toto ha investito parecchi soldi e tempo e potrebbe ancora decidere se buttarlo nella mischia dalla porta principale (cioè affiancandolo a Russell). Marko, invece, ha scoperto le carte degli austriaci ammettendo di aver trattato con Carlos: «Per noi non è facile competere con l'offerta che ha ricevuto dall'Audi...». Proprio i tedeschi sono una chance, datori di lavoro di papà Carlos Senior e grandi di motoristi in vista del 2026. Questa è la carta con cui il TP di Stoccarda corteggia Verstappen: la Red Bull, per la prima volta, si farà il motore fatto in casa. Sarà capace?

SPAGNOLO Carlos Sainz Jr, 29 anni

Giorgio Ursicino

Tennis

Barcellona, Arnaldi battuto da Ruud Stoccarda, Rybakina elimina Paolini

Doppia ma onorevole sconfitta degli italiani nei quarti dei "500", contro pronostico. Matteo Arnaldi (40 del mondo, da lunedì 36) a Barcellona e Jasmine Paolini (da 14 passa a 13) a Stoccarda cedono rispettivamente contro Casper Ruud, neo finalista a Montecarlo, già 2 del mondo, ora 6, ed Elena Rybakina, ex 3 Wta, oggi 4. Arnaldi, che aveva sorpreso l'anno scorso il norvegese a Madrid, stavolta è troppo precipitoso e falloso e troppo poco supportato dal servizio, e si arrende per 6-4 6-3 brillando con accelerazioni di rovescio e smorzate. Anche la Paolini era 1-0 nei testa a testa con la potente kazaka, reagisce al 6-3 iniziale col 7-5, ma dal 2-0 al terzo set è sopraffatta da un altro 6-3 di super-Elena, ingiocabile quando è "on fire". Intanto a Barcellona Tsitsipas salva 2 match point all'argentino atipico Diaz Acosta e a Monaco Zverev cede a Garin.

Vincenzo Martucci

Ciclismo

Tour of the Alps: la corsa a Lopez, Tiberi è terzo Domani la Liegi

Il Tour of the Alps si è concluso a Levico Terme con la vittoria, in classifica generale, dello spagnolo Juan Pedro Lopez. Al termine dell'ultima frazione, vinta allo sprint dal francese Aurélien Paret-Peintre, l'azzurro Antonio Tiberi si è piazzato secondo, piazzamento che gli ha permesso di guadagnare il terzo posto finale in classifica generale: un buon segno in vista dell'imminente Giro d'Italia. Domani ci sarà l'ultima classica monumento della primavera, la Liegi-Bastogne-Liegi: occhi puntati sulla sfida tra Tadej Pogacar e il campione del mondo Mathieu van der Poel, che affronterà la classica meno adatta alle sue caratteristiche con l'obiettivo di cancellare la prova non del tutto convincente all'Amstel Gold Race. Tra i due litiganti potrebbe inserirsi Tom Pidcock, vincitore domenica scorsa in Olanda, così come Mattias Skjelmose, il quale ha spiegato di sentirsi nuovamente in forma dopo il ritiro dalla Freccia Vallone per ipotermia.

Carlo Gugliotta

Accanto agli avveniristici modelli della famiglia EV la casa coreana rinnova i suoi sport utility termici Il più grande ora è anche diesel

Il volto classico di Kia

VERSATILE

VIAREGGIO Guardare avanti, con il coraggio e il realismo di tornare sui propri passi. La Kia Sorento lo fa con un nuovo frontale, ispirato al grande Suv elettrico EV9, e aggiungendo ai propulsori elettrificati già in gamma il 2,2 litri diesel che era assente quando nel 2021 fu lanciata la quarta generazione di un modello che dalla sua comparsa nel 2002 è stato prodotto in 3,2 milioni di esemplari ed è il terzo più venduto al mondo di Kia. La solita rivisitazione a metà di ciclo di vita porta dunque un ritorno sostanziale accompagnandolo con altri aggiornamenti alla veste estetica, alla sicurezza e alla connettività che qualificano ulteriormente un modello nato come fuoristrada – la prima generazione aveva il telaio separato dalla carrozzeria e il cambio con riduttore – e nel tempo è diventato un Suv 7 posti ricco di spazio, qualità e tecnologia.

EVOLUTA A fianco la nuova Sorento. Il restyling della quarta generazione si presenta con un frontale imponente, caratterizzato da gruppi ottici anteriori verticali ispirati alla EV9. Sotto la plancia dove spicca un grande schermo curvo che integra il quadro strumenti e il touchscreen del sistema infotainment da 12,3 pollici

CAPACITÀ DI CARICO

Per la prima voce, giova ricordare che parliamo di un mezzo lungo 4,81 metri con un bagagliaio da 813 litri quando si viaggia in cinque che si riduce a 179 con il tutto esaurito e cresce a 1.996 litri in due. Modulare la capacità di carico è facile, grazie allo sblocco elettrico per i sedili, in più portellone si chiude automaticamente quando ci si allontana, il più ricco allestimento Evolution ha anche le sospensioni posteriori autolivellanti e il diesel ha una capacità di traino di 2.500 kg. La seconda voce vede un ulteriore miglioramento del livello di esecuzione con l'impiego di materiali di qualità, come la nappa traforata bordata in grigio, o di altri attenti all'ambiente come la pelle artificiale e tessuti derivati da PET riciclato. I sedili anteriori sono nuovi, con quello di guida dotato di regolazione a cuscini d'aria, inoltre sono ventilati e riscaldati, così come lo sono quelli della seconda fila e il volante. Migliorate anche l'illuminazione ambiente, a 64 colori, e l'interfaccia uomo macchina. Oltre all'head-up display, ci sono i due schermi da 12,3" allineati su un'unica superficie ricurva con la parte centrale rivolta verso il guidatore, ai quali si aggiunge il piccolo pannello per la climatizzazione bizona (con bocchette anche per la zona posteriore) dove la regolazione della temperatura è affidata alle care vecchie manopole. Il sistema infotelematico si collega wireless con qualsiasi dispositivo, ha la navigazione online e gli aggiornamenti in remoto (gratuiti per 3 anni), ma soprattutto permette un livello superiore di personalizzazione.

Si può infatti utilizzare lo smartphone come la chiave, impostare una modale valet per permettere di guidare il veicolo ad altre persone e richiamare attraverso un pin o un sensore di impronte digitali le impostazioni del veicolo stesso trasferendole da un'altra Kia. Non mancano poi prese USB-C e 12 volt e la piastra di induzione per la ricarica, il tetto panoramico apribile, il sistema di visione perimetrico 3D e quello che permette di infilare o far uscire la vettura da un parcheggio parallelo attraverso la chiave.

LA QUARTA GENERAZIONE DELL'ICONICO SUV CAMBIA MARCIA: MIX FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

DINAMICA Sopra il frontale rivisitato della nuova Sorento, a fianco il look laterale. Ha dimensioni generose: è lungo 4,82m largo 1,9 m, alto 1,7 m

AIRBAG CENTRALE

Aggiornata anche la dotazione di sicurezza con l'aggiunta degli airbag laterali posteriori e centrale anteriore, dell'assistenza alla guida in autostrada, della frenata automatica che agisce anche agli incroci e dello sterzo che interviene attivamente per evitare un ostacolo o in fase di cambiamento di corsia. Diversa anche la manopola di selezione per il cambio automatico, dotato anche di levette al volante.

Lo hanno a 6 rapporti con convertitore di coppia le versioni full hybrid da 215 cv e plug-in hybrid da 252 cv con batteria da 13,8 kWh che permette di viaggiare in elettrico per 50 km, ma è

Mercedes lancia un attacco frontale: dodici modelli a ruote alte per vincere

INARRESTABILI

SANKT MORITZ La casa della Stella offre ben 12 modelli diversi di Suv, che vanno dalla più compatta Gla alla storica fuoristrada Classe G, fino alle station wagon rialzate Classe C ed E All-Terrain. Mercedes copre ogni segmento di mercato e offre motorizzazioni benzina e diesel mild hybrid, plug-in ed elettriche, a due o quattro ruote motrici e con potenze che vanno da 116 a 658 Cv. I dati di mercato suggeriscono l'importanza dei Suv per la casa di Stoccarda sul mercato italiano: nel 2023 hanno costituito il 65% delle vendite totali, con Gla al comando. Fondamentale la motorizzazione a gasolio, con il 64,2% delle immatricolazioni contro il 13,2% a benzina, 16,2% plug-in e 6% elettrico. Abbiamo potuto provare la grande flessibilità della gamma in un viaggio tra Milano e St. Moritz a bordo di una Gle 450d a gasolio e una Eqe Suv 43 Amg elettrica.

SEI CILINDRI SUL VELLUTO

Per il viaggio di andata da Milano a St. Moritz abbiamo guidato la Mercedes Gle 450d 4Matic. Equipaggiata con il propulsore 3.0 sei cilindri in linea mild hybrid a gasolio, è chiaramente una vettura pensata per lunghi viaggi in totale comfort senza rinunciare alla sportività. Il motore eroga infatti 367 Cv, più 20 supplementari forniti dal motore elettrico a 48 V, mentre la coppia è di 750 Nm e la trazione è integrale 4Matic. Il cambio G-Tronic a 9 marce consente di viaggiare sul velluto in ogni condizione. I consumi che abbiamo registrato sono stati davvero bassi: 6,1 l/100 km nel tratto autostradale ed extraurbano, saliti poi a 7,5 l/100 km sui 171 km totali percorsi che includono tratti tortuosi in montagna. La Gle è un Suv imponente, lungo 4.924 mm, largo 2.157 mm, alto 1.797 mm e con un passo di 2.995 mm che favorisce l'ampia abitabilità interna. Il bagagliaio è a sua volta pensato per caricare tanti bagagli, con una capacità di 655 litri in configurazione a cinque posti, ma è disponibile a richiesta anche a sette.

Gli interni invece sono curati e tecnologici, con lo schermo del sistema Mbux che integra in un solo display cruscotto digitale e infotainment, entrambi da 12,3". Il prezzo parte da 97.543 euro. Per il ritorno da St. Moritz a Milano abbiamo provato la controparte elettrica della Gle, la Eqe Suv.

ELEGANTI A fianco due Suv con la Stella Mercedes può contare su una gamma a ruote alte composta da 12 modelli

DALLA COMPATTA GLA AL FUORISTRADA PURO CLASSE "G" IN PIÙ DUE WAGON DEDICATE, LA "C" E LA "E" ALL TERRAIN

POTENZA E ZERO EMISSIONI

La lunghezza è molto simile con 4.879 mm, mentre la larghezza è di 2.141 mm, l'altezza di 1.672 mm e il passo di 3.030 mm. Il bagagliaio ha una capacità di 520 litri. La versione provata è stata la 43 Amg 4Matic: si tratta di una motorizzazione sportiva, che eroga ben 476 Cv e 858 Nm di coppia distribuiti sulle quattro ruote. La batteria da 90,56 kWh consente un'autonomia dichiarata di 469 km, mentre il consumo è di 23,2 kWh/100 km nel ciclo misto. Durante la discesa di 60 km da St. Moritz la frenata rigenerativa ha permesso di guadagnare oltre 100 km di autonomia, tanto che il consumo registrato è stato di soli 2,6 kWh/100 km. Nel complesso dei 163 km percorsi, invece, abbiamo registrato 12,5 kWh/100 km. Que-

SPAZIOSO **A fianco il vano bagagli generoso della Sorento che ha una delle più grandi capacità di carico della sua classe che arrivano fino a 821 litri per i modelli a 7 posti o 910 litri per quelli a cinque posti**

ricaricabile però solo fino a 3,3 kW. Quest'ultima è disponibile solo con la trazione integrale mentre entrambe hanno come unità termica un 1,6 litri turbo a benzina.

Il redivivo diesel 2,2 litri da 194 cv ha invece un cambio doppia frizione a 8 rapporti e, così come la full-hybrid, è disponibile anche a trazione anteriore.

GRANDE VIAGGIATRICE

Con questo motore la Sorento vede esaltata la sua naturale attitudine di grande viaggiatrice. Una sensazione che arriva subito quando, come nel nostro caso, abbiamo premuto il pulsante di accensione leggendo un'autonomia di 960 km con il pieno di 67 litri del serbatoio. Il suv coreano offre in ogni caso tanto comfort e una guida facile, grazie anche ai 450 Nm erogati dal 4 cilindri, alla dolcezza del cambio e ad una buona messa a punto di sterzo e sospensioni. Si possono poi selezionare tre modalità di guida che salgono a sette per la versioni a trazione integrale in modo da affrontare al meglio diversi tipi di fondo come fango, neve e sassi.

La Kia Sorento è offerta negli allestimenti Business, Style e Evolution a partire da 47.350 euro per un totale di 11 combinazioni e con la solita garanzia Kia di 7 anni o 150.000 km.

Nicola Desiderio

Il marchio di Yokohama aggiorna sensibilmente il suo fenomenale crossover: il fiore all'occhiello è sempre la motorizzazione e-Power, l'elettrico senza spina

Nissan prima della classe Qashqai resta un gioiello

AFFERMATO

PARIGI Era il 2004 quando Nissan svelò, in occasione del Salone Internazionale dell'auto di Ginevra, la Qashqai Concept. Il suo stile, futuristico e fuori dai canoni classici, fu subito apprezzato tanto che la Casa nipponica decise di realizzare la versione di serie del crossover di segmento C. Dal 2007, anno di lancio, la Qashqai ha riscosso subito un grande successo divenendo, con i suoi 1,3 milioni di esemplari prodotti nello stabilimento inglese di Sunderland, tra i modelli più venduti di Nissan.

Un successo che, anche con la terza generazione, non accenna a diminuire: con le oltre 21.000 unità vendute lo scorso anno, la Qashqai si è confermata leader del mercato italiano tra le crossover di segmento C. Per Nissan è quindi arrivato il tempo di rinnovare il suo modello di punta con un design ancora più accattivante, fatto di linee taglienti e muscolose, nuova tecnologia a bordo e ADAS aggiornati.

ARMATURE DEI SAMURAI

L'essenza e i punti di forza della Qashqai restano intatti. Il frontale presenta un'evoluzione dell'iconica mascherina trapezoidale "V-Shape" di Nissan: la calandra è composta da 3 sezioni distinte con elementi tridimensionali a ricordare le antiche armature dei samurai giapponesi. La griglia centrale si stacca visivamente de quelle laterali, poste sotto i fari, per via di un design differente con dettagli in cromo ricreando, così, la "V-Motion" Nissan. Inediti anche i fari LED, a boomerang più sottili e dotati di un angolo più aperto, con l'elemento superiore che diventa parte integrante del design frontale. Inferiormente sono presenti 5 piccoli elementi LED che riprendono la forma della griglia. Al posteriore, oltre al paraurti ridisegnato, troviamo luci posteriori che, seppur immutate, presentano lenti trasparenti per enfatizzare i 4 elementi posti al suo interno. L'abitacolo, rimasto invariato, è dotato di finiture di maggior pregio. I rivestimenti di plancia e sedili cambiano a seconda delle versioni passando dal tessuto tecnico della Tekna fino ad arrivare a sedute specifiche, con pelle e alcantara, nella più lussuosa N-Design. Tramite lo schermo touch screen da 10,5", posto a sbalzo al centro della plancia, è possibile configurare le luci ambientali, scegliendo tra ben 64 colori, oltre a gestire il sistema multimediale che integra la suite di Google dotata di mappe interattive, app e la possibilità di usare i comandi vocali. Non manca l'integrazione con Apple CarPlay e Alexa.

ELEGANTE **Sopra il look della nuova Qashqai con la griglia anteriore "V-Shape". Sotto la tecnologica plancia, in basso il design evoluto**

TELECAMERE PERIMETRALI

La dotazione tecnologica per la sicurezza attiva e passiva è stata aggiornata e ampliata come l'Around View Monitor che, tramite 4 telecamere perimetrali, riproduce sul display centrale una vista dall'alto a 360° della vettura facilitando le manovre. Inoltre si può selezionare singolarmente una delle 8 viste, sfruttando anche la nuova telecamera frontale con grandangolo di 200°, per individuare eventuali ostacoli non visibili dal posto guida. Altra novità la funzione "cofano invisibile" che, tramite l'AI, permette di visualizzare l'esatta posizione delle ruote facilitando il parcheggio. Ulteriormente migliorati gli ADAS, ora più rapidi ed efficaci, grazie al nuovo software. Sulla Qashqai è inoltre disponibile il Driver Assist Custom che, tramite i comandi al volante, permette di regolare e memorizzare il livello di assistenza alla guida in base al proprio stile di guida. Infine la nuova app Nissan-Connect Service offre funzioni da remoto come il blocco delle portiere e l'individuazione della posizione della vettura.

CAMBIO XTRONIC

Invariate le motorizzazioni. Si parte dal 1.3 turbo benzina dotato di tecnologia mild hybrid disponibile con 140 o 158 cv, quest'ultimo offerto anche con il cambio automatico XTronic e trazione integrale. Punta di diamante resta l'innovativo sistema E-Power costituito da un motore elettrico, da 140 kW, che muove le ruote e dal propulsore termico, il 1.5 turbo 3 cilindri da 158 cv, che ricarica la batteria. Tale tecnologia, che combina la comodità dell'elettrico con la praticità del benzina, si è rivelata la soluzione vincente di Nissan tanto da essere scelta da oltre 100.000 clienti in Europa. Nissan non ha ancora diffuso il listino della nuova Qashqai. Scomparendo l'allestimento base Visia, il Crossover nipponico partirà già dalla più completa Acenta. Oltre alla Tekna e Tekna+, la gamma verrà ampliata dalla N-Design dotata di finiture esclusive, come modanature delle portiere, passaruota e paraurti in tinta, e cerchi in lega da 20". La Qashqai arriverà nelle concessionarie Nissan a partire dal prossimo settembre.

Michele Montesano

ESTETICAMENTE LA PARTE PIÙ INNOVATIVA È IL FRONTALE CON LA MASCHERINA "V-SHAPE"

Lotus fulmina: Emeya dà spettacolo a Milano

SPETTACOLARE

MILANO Il tradizionale passaggio fra la presentazione ufficiale, avvenuta in Cina a metà gennaio, e il debutto sul mercato verrà completato entro l'estate, con la consegna dei primi esemplari alle concessionarie italiane. In attesa dell'approdo negli showroom della Penisola, la nuova Lotus Emeya è stata esposta in anteprima nazionale al miart, la fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea organizzata all'Allianz MiCo di Milano da 12 al 14 aprile 2024. Un appuntamento di ampio respiro, giunto alla 28esima edizione, e di grande rilevanza a livello globale per la prima hyper-GT a batteria di un brand dichiaratamente improntato verso la mobilità 100% elettrica. All'ombra della Madonnina, in un contesto apparentemente non convenzionale per una supercar, con oltre mille opere in rassegna realizzate da artisti contemporanei, affermati ed emergenti, e di maestri moderni in rassegna, la casa britannica ha svelato le linee e il design di un vero e proprio gioiello della tecnica.

AUTONOMIA E PRESTAZIONI

Da un punto di vista estetico la Emeya omaggia il passato e anticipa il futuro del marchio attraverso alcuni dettagli, con i moderni fari a Led che fanno da contraltare ai passaruota ispirati alle dotazioni presenti sulle vetture da corsa degli anni Sessanta. Oltre all'aspetto dinamico e sportivo, la supercar britannica è dotata di un bagagliaio spazioso, con capienza fino a 509 litri, e di un tettuccio in vetro panoramico che può passare da trasparente a opaco. A livello di prestazioni la potenza fino a 905 cavalli e 985 Nm di coppia consente a questo modello di accelerare da 0 a 100 km/h in meno di 2,8 secondi, con cinque modalità di guida, Range, Tour, Sport, Individual e Track, a disposizione del guidatore. L'autonomia massima dichiarata dalla casa è di 610 chilometri nel ciclo combinato Wltp. Alla base delle performance da primato di una delle vetture elettriche più veloci di sempre ci sono il baricentro basso e l'equa redistribuzione del peso, mentre per quanto riguarda la ricarica della batteria bastano diciotto minuti per passare dal 10 all'80% utilizzando un caricatore rapido da 350 kW a corrente continua. Le prime consegne per i clienti europei sono previste nella seconda metà del 2024, con un listino prezzi che parte da 111.490 euro per la versione standard. La gamma si completa con la Emeya S, per chi privilegia il comfort, a partire da 132.560 euro, e con la Emeya R, la versione più potente e completa, a partire da 157.200 euro.

Luca Piana

LA HYPER-GT AD ALIMENTAZIONE ESCLUSIVAMENTE ELETTRICA EROGA OLTRE 900 CAVALLI FA 0-100 KM/H IN 2,8"

A lato il posteriore della Emeya, Sopra un dettaglio della plancia

LUSSUOSA **A fianco la EQE Suv, ricopre il ruolo di vice ammiraglia (sotto la EQS) nella famiglia delle sport utility elettriche della casa tedesca Disponibile sia a trazione posteriore che integrale**

sto dato dimostra l'efficienza del veicolo, capace di ricaricare in maniera molto efficace la batteria durante l'uso. Gli interni della Eqe Suv sono un tuffo nel futuro, con l'immenso schermo centrale che domina la plancia. A richiesta è disponibile l'Hyperscreen che integra il cruscotto da 12,3", l'infotainment da 17,7" e un display da 12,3" per il passeggero. Il listino parte da 121.516 euro.

Alessandro Follis

Cronaca di Roma

Il Messaggero | cronaca@ilmessaggero.it www.ilmessaggero.it | Sabato 20 Aprile 2024

19 °C 9 °C
Il Sole Sorge 6:20 Tramonta 19:55
La Luna Sorge 16:39 Cala 5:00

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

L'iniziativa
Rugby sociale, con la Capitolina in campo vince l'inclusione
Rossetti a pag. 49

Auditorium
Fresu e Telesforo sotto le stelle il jazz suona per l'Unesco
Marzi a pag. 47

La serata
Ironia e crudeltà applausi a teatro per il noir di Barberini
Venturi a pag. 45

Rifiuti, aumenta la Tari

▸La Giunta ha deliberato l'incremento del 3% della tassa a partire da giugno prossimo
Il Campidoglio: abbiamo evitato rincari maggiori grazie alla lotta all'evasione fiscale

La Tari aumenta del 2,87%. Lo ha deliberato la Giunta Gualtieri all'interno del più complessivo sistema di delibere relative al Piano economico e finanziario di Ama per il 2024 e il 2025. Per il via libero definitivo manca però l'approvazione dell'Aula Giulio Cesare. Dal Campidoglio l'aumento invece viene visto come un successo: «Poteva essere molto peggio: l'incremento delle tariffe stabilito dall'Arera era del 14%. Siamo riusciti a contenerlo».
a pag. 32

A fine anno
Metro A e B cambiano il look: ecco i nuovi treni

Arrivano i rendering dei 14 convogli metro acquistati dal Campidoglio (12 destinati alla Linea B e 2 alla Linea A). Il primo sarà disponibile in tempo per il Giubileo.
Magliaro a pag. 35

L'incidente I due velisti ricoverati per ipotermia

Ostia, paura per due skipper barca si schianta sugli scogli

Paura giovedì sera all'Idroscalo di Ostia per due skipper, un francese e un inglese di 72 e 69 anni. La loro barca a vela è finita sugli scogli: i due hanno indossato il salvagente e a nuoto sono riusciti a raggiungere la terraferma dove hanno chiesto aiuto. A chiamare i soccorsi è stato un autista dell'Atac in servizio.
Di Mario a pag. 41

Ubriaco scappa all'alt e trascina via il carabiniere

Un marocchino di 34 anni, al volante di una Golf ha seminato il panico a Colleferro mentre era a bordo con due amici. Completamente ubriaco, si è prima schiantato contro un muretto, poi ha proseguito la sua folle corsa con un militare rimasto aggrappato alla portiera della vettura, per poi terminare su un'aiuola. Una volta ripresa po' di lucidità, è scoppiato a piangere, scusandosi: «Ho avuto paura di perdere la patente e non potere più andare a lavorare».
a pag. 43

La nobile in aula: «Il conte ha provato a strangolarmi»

▸La donna di origini ungheresi ha raccontato i maltrattamenti del marito

«È stato il secondo tentativo di omicidio da parte di mio marito», grida in aula Ginevra (nome di fantasia), la contessa di origine ungherese ascoltata ieri in audizione protetta a piazzale Clodio. L'accusa è di maltrattamenti. La vittima dichiara «di aver dovuto subire insulti e mani al collo nel tentativo di strozzarla». Atteggiamenti aggressivi che hanno spinto Ginevra a temere per la propria incolumità e a munirsi di uno spray al peperoncino da tenere sempre a portata di mano per qualsiasi evenienza.
Pinco Caracciolo a pag. 39

I 5mila posti vuoti
AI, le professioni che non si trovano

A Roma mancano oltre cinquemila lavoratori ad elevata specializzazione in grado di sostenere i processi dell'intelligenza artificiale. E ci sono professioni che soffrono più di altre: le aziende non riescono a trovare le persone giuste.
Valenza a pag. 34

Allo stadio per spacciare: arrestato ultrà giallorosso

Fermato e arrestato un ultrà giallorosso che l'altra sera, per il big match di Europa League tra Roma e Milan all'Olimpico, stava per accedere allo stadio con 47 dosi di cocaina al seguito. Il pienone per la partita aveva fatto scattare i massimi controlli da parte delle forze dell'ordine con le fasi di filtraggio all'ingresso dei singoli spettatori rafforzate. A occuparsi delle verifiche sono stati soprattutto gli agenti del commissariato "Prati" a cui non è sfuggito un certo nervosismo ai tornelli della Sud da parte del supporter romanista, già noto per precedenti di spaccio. Da lì l'intuizione di portarlo negli uffici di polizia dello stadio per una perquisizione più approfondita.
a pag. 43

Turista non per caso — Mauro Evangelisti

La destinazione è ovunque pur di avere sconti più alti

Destinazione ovunque. Suona suggestivo. E visto che nell'ultimo anno, mediamente, le tariffe aeree sono aumentate, la soluzione è affidarsi alla formula proposta da vari motori di ricerca che ti consentono di indicare l'aeroporto di partenza, la data, senza scegliere però la meta finale, scrivendo appunto: ovunque. Il risultato ti propone i prezzi più bassi possibile per quel giorno a prescindere dalla destinazione. Ipotizziamo di partire nel prossimo fine settimana da Fiumicino. Si tratta di una data a rischio stangata: il festivo del Primo Maggio è dietro l'angolo. Eppure, qualche tariffa sotto i cento euro (andata e ritorno) si scova: Palermo si trova tra i 70 e gli 80 euro, Dubrovnik attorno ai 75, Vienna e Berlino attorno agli 80. Certo se stavate sognando Londra si sale a 150, Madrid sopra i 250, Atene a 200. In sintesi: vai dove ti porta la tariffa. E non dimenticate: dovete aggiungere il costo dei bagagli se non viaggiate leggeri e mettere nel conto che gli orari della partenza e del ritorno potrebbero non essere quelli dei vostri sogni, con levatacce in orari che pensavate neppure esistessero o, al contrario, atterraggio nella meta del vostro viaggio quando è già ora di andare a dormire. Ma a volte la "destinazione ovunque" funziona così.

Ragazza all'aeroporto

La Capitale e l'ambiente

Tari, ecco gli aumenti: nei bollettini di giugno tariffe ritoccate del 3%

▶Il Comune «Abbiamo evitato rincari del 14% grazie alla lotta all'evasione»

▶L'incremento fa parte delle delibere del piano economico e finanziario dell'Ama

IL PROVVEDIMENTO

Sale la Tariffa per i Rifiuti, la Tari. Di poco e avrebbe potuto essere un rincaro molto più consistente ma sale di poco meno del 3 per cento (2,87%). Questo incremento è stato deliberato dalla Giunta Gualtieri ed è contenuto all'interno del più complessivo sistema di delibere relative al Piano economico e finanziario di Ama per il 2024 e il 2025. Il provvedimento ora è atteso all'iter di approvazione in Aula Giulio Cesare: lunedì è in calendario il primo esame nelle Commissioni congiunte Bilancio e Ambiente per l'espressione del parere di competenza sul complesso delle tre delibere Ama: quella che determina la Tari, quella sulla qualità del servizio e, infine, il Piano economico e finanziario Ama. Dopo di che, i testi approderanno in Assemblea capitolina per il voto finale. Che, una volta espresso, renderà il provvedimento immediatamente eseguibile e, quindi, i romani già nel prossimo bollettino di giugno si troveranno l'aumento.

LA TARI

L'ammontare della Tassa Rifiuti per le utenze domestiche è calcolata in base ai metri quadrati calpestabili dell'immobile compresi box/posto auto, cantine, soffitte, escluse le aree scoperte (balconi, terrazzi, giardini) e al numero degli occupanti l'immobile come risulta dagli elenchi anagrafici di Roma capitale. L'aumento, spiegano dal Campidoglio, è legato alle variazioni che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) ha certificato sull'incremento di costi, sull'adeguamento Istat, l'inflazione. Si tratta di variazioni pluriennali che sono, per semplificare, simili a quelle che determinano le variazioni in bolletta del costo della luce o del gas. E la Tari non è immune da queste. La promessa del Comune è quella di non avere ulteriori rincari per il prossimo anno sia intensificando la lotta all'evasione della Tari che ha dato ottimi risultati, sia, qualora fosse necessario, intervenendo con stanziamenti appositi.

2,87 % è l'incremento deciso dalla Giunta di Roberto Gualtieri contenuto nel Piano economico e finanziario dell'Ama per il 2024 e il 2025

50mila Le tonnellate di rifiuti che ogni nuovo impianto messo a bando ieri da Invitalia riuscirà a trattare tra carta, cartone e plastica

A fianco, operatori e mezzi dell'Ama impegnati nella pulizia della Capitale

INVESTIMENTI

Anche perché nel frattempo, Ama cerca di migliorare il servizio per la città: giusto poche ore fa, Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza, ha pubblicato le gare per la realizzazione di due nuovi impianti destinati al trattamento del multimateriale, che sorgeranno all'interno degli stabilimenti aziendali di Rocca Cencia e Ponte Malnome.

Ogni impianto sarà dotato di 2 nuove linee parallele da 50mila tonnellate annue, una dedicata alla lavorazione della "frazione cellulosica" (carta e cartoni) ed una dedicata al trattamento e recupero delle frazioni plastiche, che consentiranno il trattamento complessivo di circa 200mila tonnellate annue provenienti dalla raccolta differenziata. Nello specifico verranno trattati i rifiuti provenienti da carta e cartone e imballaggi in materiale misto (imballaggi di carta e cartone; in plastica; compositi; in materiali misti; carta e cartone prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani e speciali). I due nuovi impianti, si aggiungono a una serie di azioni messe in campo nell'ultimo biennio per trarre Ama fuori dal caos in cui era precipitata dalla chiusura di Malagrotta in poi. Il primo passo è l'acquisto di nuovi mezzi pesanti: 123 camion per 158 milioni di euro con gara già pubblicata. Il secondo, quello della fornitura di nuovi cassonetti: 35 milioni di euro il valore dei 52mila cassonetti. Tra questi, 18.500 nuovi cestoni gettacarte, quasi il triplo di quelli attualmente posizionati sul territorio (pari a circa 6.300) dotati sia di sensore di riempimento che avverte Ama quando il cestino è pieno all'80% e con un sistema di compressione del volume dei rifiuti per aumentarne la capacità. L'ultimo provvedimento in tema di impiantistica, ovviamente, è quello di avviare la costruzione di un termovalorizzatore in grado di eliminare la dipendenza della città dall'impiantistica di altre province e regioni.

Fernando M. Magliaro

PUBBLICATE LE GARE PER REALIZZARE DUE NUOVI CENTRI PER IL MULTIMATERIALE A ROCCA CENCIA E PONTE MALNOME

«Aumenteranno gli investimenti su impianti, cassonetti e mezzi»

I CONTI

Dal Campidoglio l'aumento della Tari di quasi il 3% vieni visto come un successo. «Poteva essere molto peggio: l'incremento delle tariffe stabilito dall'Arera era del 14%. Siamo riusciti a contenerlo», spiegano da Palazzo Senatorio chiarendo come l'aumento contenuto del 2,87% invece che del 14% è dovuto alla lotta all'evasione.

LOTTA ALL'EVASIONE

Anzi, nell'analisi del Comune si evidenzia come questo aumento vada letto anche all'interno del lavoro di rilancio economico, finanziario e societario di Ama che, alla fine, si riverbera sul servizio reso alla città. Non a caso, nella nota diffusa dal Comune, si specifica: «si tratta di una nuova importante tappa nel percorso di rilancio e di efficientamento dell'azienda, che consentirà di migliorare la pulizia della città con investimenti su nuovi impianti come Casal Selce, Cesano, Rocca Cencia e Ponte Malnome (60 milioni di euro), l'acquisto di cassonetti e cestini (54 milioni) e di automezzi (157 milioni), rafforzando ulteriormente l'azione di contrasto all'evasione fiscale che, per il 2023, ha già recuperato 40 milioni di euro. Inoltre, questo Piano consente di ridurre dell'80% l'impatto della decisione di Arera (l'Autorità nazionale di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) di far riconoscere alle aziende dei rifiuti costi operativi per il 2024 di circa il 14% in più rispetto al loro Bilancio 2022. L'Amministrazione capitolina, grazie all'avvenuta riforma organizzativa dell'azienda Ama e ad un grande lavoro di recupero dell'evasione, è riuscita infatti a compensare quasi completamente questo incremento, limitandolo al 2,87% e puntando ad azzerarlo il prossimo anno. Restano inoltre intatte tutte le esenzioni totali per chi ha un Isee fino a 6500 euro (circa 30mila famiglie), finanziate dal Bilancio comunale per 11 milioni di euro».

IL CAMPIDOGLIO: «TAPPA IMPORTANTE DEL PERCORSO DI RISANAMENTO E RILANCIO DELLA MUNICIPALIZZATA»

A destra, uno dei 68 nuovi cestoni compattatori messi in strada nelle zone della movida

Il sindaco, Roberto Gualtieri, dice: «Più automezzi, nuovi cestini e cassonetti, importanti investimenti negli impianti per il riciclo, maggiore pulizia delle strade e dei marciapiedi: con il nuovo Piano economico finanziario prosegue il lavoro che fa di Ama un grande player dell'economia circolare e che darà a Roma la pulizia e il decoro che merita. Grazie all'importante lavoro sulla lotta all'evasione Roma sarà una delle poche città che riuscirà a mantenere sostanzialmente inalterata la Tari nonostante l'adeguamento all'inflazione imposto dall'Autorità di regolazione».

L'assessore al Bilancio, Silvia Scozzese, parla del Piano economico finanziario di Ama e lo definisce «espansivo e di crescita». Aggiunge: «Da quest'anno, il Piano permetterà di prevedere investimenti per circa 270 milioni. Ama era paralizzata, aveva costi altissimi e ci vedeva incassare solo il 17% dell'ordinario Tari mentre oggi il 65%, recuperando nel 2023 40 milioni di euro. Ecco perché oggi ci possiamo permettere di non scaricare sulla tariffa dei rifiuti i costi rivalutati del 14% come richiesto dall'Autorità nazionale».

Fer. M. Mag.

La Capitale e l'ambiente

Meno rifiuti nelle strade, ma restano zone a rischio

▶I cassonetti stracolmi sempre più rari, ma ci sono quartieri in grande sofferenza

▶I punti più critici vanno dall'Esquilino a Castro Pretorio e alle zone della movida

IL VIAGGIO

Le scene che hanno popolato i social nel periodo che va dalla chiusura di Malagrotta (1 ottobre 2013) fino all'inizio 2022 ormai sembrano appartenere ai ricordi: cumuli di rifiuti più alti dei cassonetti che rimanevano per giorni in strada "allietando" l'olfatto di romani e turisti sono immagini lontane nel tempo.

Ma, nonostante da un paio d'anni la situazione sia nettamente migliorate, ancora rimangono zone di grande sofferenza per il ciclo dei rifiuti.

L'esempio plastico è un cassonetto a via delle Muratte in centro. Viene svuotato più o meno ogni ora ma la presenza di fast food e locali di somministrazione di cibi e bevande lo rendono costantemente pieno di rifiuti. Da Ama spiegano: «vengono usati rifiuti ingombranti come le bottiglie che, di fatto lo riempiono subito». E finisce fotografato da turisti e romani come un simbolo della sporcizia della città.

TERMINI E DINTORNI

Ma se il cestino di via delle Muratte è una specie di falso problema, non altrettanto può dirsi per le aree più difficili di Roma: Termini e dintorni, Castro Pretorio, San Lorenzo, Esquilino. Più Pigneto e la zona di Ostiense. Ovvero, le zone del degrado le prime e della movida le ultime.

A Termini, la stazione è un attrattore di migliaia di persone al giorno. E altissima è la concentrazione di degrado che genera problemi legati ai rifiuti. Come per Castro Pretorio, la presenza di un numero considerevole di senza tetto che vivono all'addiaccio, oltre che un problema di sicurezza, rappresenta anche un elemento generante rifiuti e sporcizia.

L'AMA: «ALCUNI CESTINI VENGONO USATI PER GETTARE RIFIUTI INGOMBRANTI COME LE BOTTIGLIE, CHE LI RIEMPIONO»

All'Esquilino, soprattutto nelle stradine che si trovano alle spalle di piazza Vittorio Emanuele verso Termini e sotto i portici della piazza stessa, la successione di senza fissa dimora che bivaccano alla bell'e meglio è un elemento di forte degrado più volte denunciato dai residenti e spesso oggetto di interventi puntuali di sgombero e pulizia ai quali segue però il ritorno rapido dei barboni. Tra l'altro, la presenza del mercato Esquilino è comunque un elemento di produzione di rifiuti e spesso molti ristoranti etnici della zona non rispettano le regole sullo smaltimento dei rifiuti delle utenze non domestiche spedendo a tarda sera cuochi e camerieri a svuotare i rifiuti nei cassonetti normali.

A fianco, sacchetti di rifiuti lasciati per strada davanti ai cassonetti in via del Pigneto, in uno dei quartieri in cui si registrano le maggiori difficoltà sul fronte della pulizia cittadina

MOVIDA

C'è poi il capitolo delle aree di Roma dove la movida è più forte: San Lorenzo, Ostiense, Pigneto sono i quartieri dove il sistema di raccolta dei rifiuti è ancora in sofferenza per la gran quantità di immondizia che viene prodotta ogni sera e in poco tempo.

Per il Pigneto, ad esempio, parte lunedì prossimo il nuovo servizio di raccolta differenziata dedicato alle utenze non domestiche, negozi, bar, ristoranti, pub. La riorganizzazione prevede l'istituzione di 3 «aree ecologiche» servite con contenitori stradali e localizzate lungo l'asse principale di via del Pigneto. Ogni area, dalle ore 7 del mattino fino all'una di notte sarà presidiata da un operatore, che assisterà gli utenti, vigilerà sul corretto conferimento dei rifiuti e li sensibilizzerà sull'importanza della raccolta differenziata. Per il presidente di Ama, Daniele Pace, «La riorganizzazione del servizio rispecchia le peculiarità del Pigneto garantendone il decoro e al contempo maggiormente flessibile ed efficiente nel venire incontro alle esigenze degli esercenti».

Fer. M. Mag.

AL PIGNETO PARTE DA LUNEDÌ IL NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Aniene, domenica via alla riqualificazione del Sentiero Parenzio

L'INTERVENTO

Un intervento di riqualificazione del Sentiero Parenzio, un nuovo percorso reso da poco tempo percorribile da un gruppo di volontari del quartiere Sacco Pastore, che unisce i Municipi III e IV collegando ponte Mammolo a ponte Nomentano. La Centrale del Latte di Roma quest'anno ha deciso di festeggiare il Natale di Roma (21 aprile) realizzando insieme alla Fondazione Retake l'iniziativa "Per la terra, entra in gioco", dedicata alla rigenerazione urbana del Sentiero Parenzio, il percorso ad anello di circa due chilometri che si sviluppa lungo il fiume Aniene e che versa da tempo in stato di abbandono. Il Sentiero Parenzio - da Parensius, antico nome del fiume Aniene - «è un percorso pedonale di due chilometri lungo il fiume - si legge in una nota - delle Valli all'antico ponte romano "Ponte Nomentano". È stato recuperato nel 2020 dai volontari di Retake ma è deturpato da rifiuti e incuria che lo rendono impercorribile ai cittadini. Grazie all'impegno della Centrale del Latte di Roma e dei volontari della fondazione Retake con il supporto di Ama, domenica 21 aprile - 2777° anniversario dalla fondazione della città - quest'area sarà pulita e riqualificata, restituendo alle scolaresche e ai cittadini un percorso didattico per ammirare la flora e la fauna avicola lungo il fiume».

IL PROGRAMMA

Domenica si svolgeranno una serie di manifestazioni gratuite tra sport e natura che, come denominatore comune, avranno proprio la riscoperta di questo angolo urbano del fiume fino a poco tempo fa precluso ai cittadini. Il sentiero fa parte dell'ultimo tratto della Riserva naturale Valle dell'Aniene. «In tutte le nostre attività cerchiamo di mantenere alto il valore dell'inclusività - sottolineano i responsabili di Retake Roma - pertanto ci affanniamo a cercare degli sponsor che possano aiutarci e far sì che un domani si possa percorrere il sentiero Parenzio attraverso una passerella, in modo da agevolare le persone con ridotte capacità motorie».

C.R.

L'INIZIATIVA DI FONDAZIONE RETAKE E CENTRALE DEL LATTE DI ROMA SUL PERCORSO TRA PONTE MAMMOLO E PONTE NOMENTANO

Intelligenza artificiale, tra Roma e provincia cinquemila posti vacanti

▶Lo studio di Confartigianato: ingegneri, progettisti e tecnici del web tra i profili richiesti dalla nuova tecnologia ma manca la formazione

IL FOCUS

A Roma mancano oltre cinquemila lavoratori ad elevata specializzazione in grado di sostenere i processi dell'intelligenza artificiale. E ci sono professioni che soffrono più di altre proprio perché le aziende cercano ma non riescono a trovare le persone giuste. A dirlo è un'analisi di Confartigianato Roma proprio sul mondo hi-tech e che fotografa una particolare condizione del mercato del lavoro. Eppure, nonostante la necessità delle imprese, il mondo dell'intelligenza artificiale fa ancora discutere. Secondo uno studio di Changes Unipol elaborato da Ipsos, e pubblicato ieri sul *Messaggero*, il 41% dei romani ha timore per la perdita dei posti di lavoro in città e il 40% vede minori opportunità lavorative per chi ha una bassa alfabetizzazione digitale.

SONDAGGIO UNIPOL-IPSOS: IL 41% DEI ROMANI HA TIMORE CHE L'AI POSSA RIDURRE I POSTI DI LAVORO

COSA NON SI TROVA

Stando ai rilievi della Confartigianato capitolina, tra le professioni scientifiche e ad elevata specializzazione che superano il 70% di difficile reperimento, ci sono ingegneri elettrotecnici, ingegneri dell'informazione, analisti e progettisti di software, ingegneri energetici e meccanici, progettisti e amministratori di sistemi, ingegneri industriali e gestionali. A seguire (sempre sopra la soglia del 70%), elettrotecnici, tecnici della produzione di servizi, tecnici web, tecnici programmatori e tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi. Tra gli operai specializzati la maggiore difficoltà di reperimento riguarda gli attrezzisti di macchine utensili, i meccanici artigianali, i riparatori e manutentori di automobili, i posatori di tubazioni idrauliche e di gas. Anche loro, infatti, possono giovare delle competenze legate all'Ai, come il monitoraggio delle reti e dei sistemi e le attività manutentive.

Sul Messaggero

Cronaca di Roma

Lavoro, l'AI spaventa i romani

Il tunnel crollato all'Aurelio

La prima pagina della Cronaca di Roma di ieri con il servizio dedicato alle problematiche legate all'AI

A sinistra, una visitatrice con un visore 3D alle Terme di Caracalla. Il turismo è tra i settori che può giovare di più proprio dall'intelligenza artificiale

LA PROPOSTA

Confartigianato Roma propone l'istituzione di un tavolo di confronto tra imprese (sia per le più grandi ma anche per le più piccole), Comune e Regione proprio per gestire questi sistemi. «Si rende sempre più necessario il rafforzamento delle infrastrutture digitali e delle competenze specializzate - dice Andrea Rotondo, presidente di Confartigianato Roma - Va aperto un tavolo regionale sull'intelligenza artificiale dove le categorie si incontrino con le istituzioni per governare i processi in atto». «L'Ai può fondersi con quella che noi chiamiamo "intelligenza artigiana" che fa parte della creatività dell'essere umano e che rende unico un prodotto - spiega Andrea Rotondo - Così si riequilibra il portafoglio delle competenze imprenditoriali, un fenomeno più marcato per le piccole imprese nelle quali l'imprenditore accentra su di sé attività caratteristiche di professioni ad elevato impatto di Ia. Tra queste, le analisi di bilancio, le funzioni di controllo, gestione del credito e della finanza d'impresa, la progettazione e amministrazione di sistemi, la gestione legale e del personale, la direzione vendite, l'organizzazione e gestione dei fattori produttivi, la formazione on the job, la gestione dei rapporti con il mercato dell'impresa».

Giampiero Valenza
giampiero.valenza@ilmessaggero.it

L'immobile della mafia a Fioranello trasformato in "Borgo della legalità"

L'INIZIATIVA

Nella campagna di Fioranello, a pochissima distanza dal Divino Amore, nascerà il primo "Borgo della legalità" della Capitale. Si tratta di una iniziativa possibile grazie all'Anppe, l'Associazione nazionale polizia penitenziaria, che ha ottenuto l'assegnazione di un grande immobile che è stato confiscato alla criminalità organizzata e che quindi, ora, sarà uno dei centri del quartiere.

L'immobile di Fioranello

LA STRUTTURA

Il prossimo 23 aprile ci sarà l'inaugurazione della struttura, risistemata grazie a un intervento che ha visto i volontari lavorare per mesi per rendere vivibile l'edificio. «Era in condizioni pietose e abbiamo reso vivibile quello spazio - spiega Luigi Zaccaria, di Anppe - Lì vogliamo creare un ripristino di legalità, coinvolgendo le associazioni di volontariato e di polizia». La struttura è composta da un'area al chiuso di circa 500 metri quadrati, con 15.000 mq di area esterna. «Ha una piscina e campi da tennis, era un vecchio circolo ricreativo - continua Zaccaria - Abbiamo intenzione di creare corsi, convegni, area proiezioni e iniziative di solidarietà». Si tratta di una delle iniziative promosse dall'Anppe proprio sulla legalità. L'associazione punta anche sui giovani: il mese prossimo con i ragazzi delle scuole commemoreranno il giudice Giovanni Falcone, ucciso nell'attentato di Capaci nel 1992, davanti alla teca dell'auto su cui era a bordo e che ora è nella sede della scuola della polizia penitenziaria.

IL TERRENO È STATO AFFIDATO ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA

G.Val.

Metro A e B, a dicembre i nuovi treni sulla linea

▶Il primo dei 14 convogli acquistati sarà disponibile in tempo per il Giubileo

▶Otto verranno consegnati durante il 2025 e i restanti cinque entro l'anno successivo

IL FOCUS

Pochi giorni fa, il 10 aprile scorso, con un post sulla propria pagina Facebook, l'assessore ai Trasporti, Eugenio Patanè, aveva pubblicato le prime foto della carena del primo dei nuovi treni che il Campidoglio ha comprato per rinnovare la flotta di metro A e metro B. Oggi, arrivano le prime nuove immagini di come appariranno poi quando i passeggeri vi saliranno.

TRENI IN ARRIVO

Spiega Patanè: «Con l'arrivo, a partire dal prossimo dicembre, dei primi nuovi treni, 12 destinati alla Linea B e 2 alla Linea A, iniziamo a dare concretezza all'enorme lavoro che abbiamo fatto in questi primi due anni e mezzo di consiliatura per rilanciare tutti gli asset del trasporto pubblico. I treni in arrivo consentiranno ad Atac di garantire frequenze regolari sulla Metro A e, soprattutto, sulla Metro B, la linea che in questi anni ha pagato lo scotto più alto a causa dell'esiguo numero di convogli a disposizione. A seguire, l'arrivo di ulteriori 16 treni, permetterà alle linee A e B della metropolitana di garantire un servizio efficiente e di qualità per tanti anni a venire. Mi preme sottolineare che, grazie al rientro di diversi convogli dalla revisione generale, già dal mese di giugno la Linea B potrà contare su 18-20 treni, questo consentirà ad Atac di evitare i frequenti disagi che si sono verificati negli ultimi mesi».

Il riferimento è ovviamente ai disservizi che da mesi i passeggeri di entrambe le linee patiscono con tempi di attesa che frequentemente superano i 15 minuti fra un treno e l'altro. Problemi nati dalla necessità di mandare in revisione i convogli: un passaggio che avrebbe dovuto essere fatto fra il 2016 e il 2020 e che nella precedente consiliatura il Campidoglio non riuscì a fare mandando quindi in sofferenza tutto il sistema delle metropolitane.

SI TRATTA DELLA PRIMA TRANCHE DI UN APPALTO CHE PREVEDE LA FORNITURA DI 30 MEZZI TOTALI

I rendering svelati ieri su come saranno i nuovi treni che circoleranno sulle linee A e B della metropolitana romana. I colori resteranno quelli consueti: arancio per la linea A e blu per la linea B e B1

I DETTAGLI

Come detto, entro il 2026 ci saranno 14 nuovi treni in servizio: 12 sulla B e 2 sulla A. Il primo di questi nuovi convogli - ciascuno composto da 6 carrozze per una capienza di 1.200 passeggeri - dovrebbe arrivare prima dell'inizio del Giubileo che comincerà la notte del 24 dicembre con l'apertura della Porta Santa da parte del Papa. Dopo di che, ne arriveranno 8 durante l'Anno Santo 2025 e altri 5 nel 2026. Questi nuovi treni sono il frutto di un contratto sottoscritto, il 29 dicembre 2022, fra il Comune e la società Hitachi Rail Sts. In totale, l'accordo prevede la fornitura di 30 treni divisi in due "contratti applicativi": il primo, quello che consegnerà nel prossimo biennio questi 14 treni, e il secondo, ancora da firmare al momento, dicono da Palazzo Senatorio, dell'arrivo dei primi.

Dal punto di vista economico, il contratto vale poco meno di 238 milioni di euro (più Iva) dei quali 225 milioni copriranno la fornitura dei convogli e 11 milioni e spicci serviranno per pagare i materiali di scorta per eventuali atti vandalici o incidenti. A questi soldi, vanno sommati quasi 900mila euro per riparazioni fuori garanzia e 5,5 milioni di oneri vari. Di fatto, quindi ogni treno costerà un totale di 8 milioni e 200 mila euro Iva inclusa.

Il primo dei due contratti per la fornitura dei primi 14 treni è stato sottoscritto il 7 febbraio 2023 per un importo totale di poco superiore ai 121 milioni di euro, Iva inclusa. Il secondo contratto applicativo da sottoscrivere entro dicembre 2024, appunto all'arrivo del primo nuovo treno, per un importo totale di 138 milioni di euro (Iva inclusa), prevede la fornitura dei restanti 16 treni: 5 treni per la Linea A e 11 per la Linea B e B-1.

Fernando M. Magliaro

L'ASSESSORE PATANÈ: «DI QUESTO LOTTO 12 PEZZI SONO PER LA REBIBBIA-LAURENTINA E 2 ANDRANNO SULLA BATTISTINI-ANAGNINA»

Aumento del Bit a 2 euro Regione e Comune: «Rincaro da scongiurare»

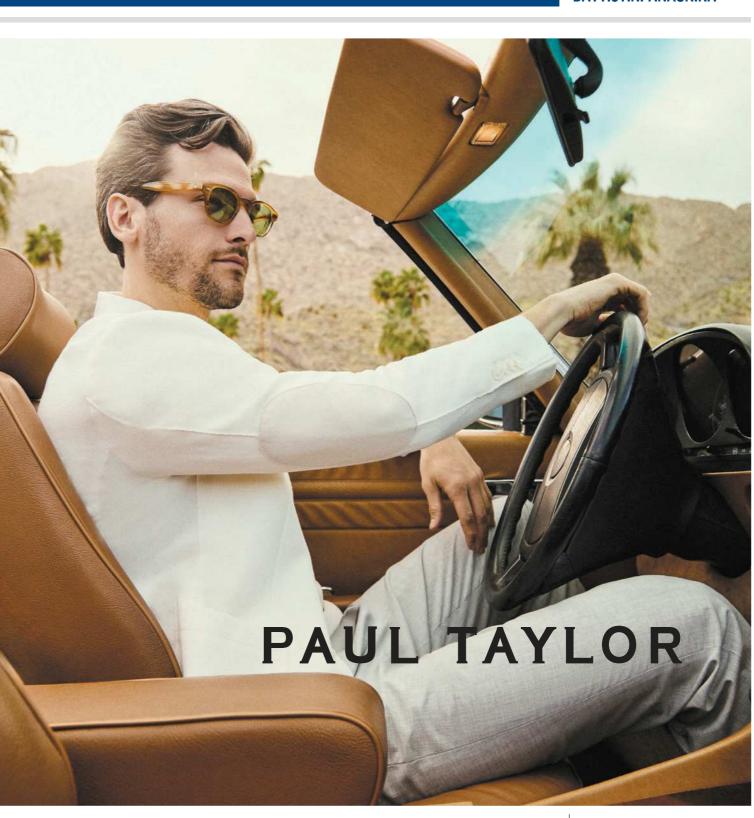
IL DIBATTITO

Prosegue il confronto politico sull'aumento del biglietto di corsa semplice (il Bit) da 1,5 a 2 euro, aumento che è inserito nel piano economico finanziario di Cotral e che riguarderà anche Atac alle prese con la ricerca di 22 milioni di euro annui per pareggiare l'incremento dei costi di gestione.

FONDO NAZIONALE TRASPORTI

Dopo la querelle tutta a sinistra e l'apertura al confronto avanzata dall'assessore ai Trasporti della Regione, Fabrizio Ghera («Vanno sicuramente preservati gli abbonamenti e fare il possibile per mitigare gli adeguamenti tariffari»), interviene anche l'assessore ai Trasporti del Comune, Eugenio Patanè: «Ringraziamo e accogliamo con favore la proposta dell'assessore regionale, Fabrizio Ghera, di apertura di un tavolo di confronto sulla individuazione di più equi criteri di distribuzione dei fondi per il trasporto pubblico a favore della Capitale d'Italia. Abbiamo chiesto al Governo nazionale l'aumento della quota di Fondo Nazionale Trasporti destinata a Roma che ad oggi è a quota zero». Spiega ancora Patanè che i 240 milioni di euro annui che la Regione trasferisce al Comune bastavano «fino a 10 anni a finanziare per un terzo» del costo di Atac mentre «oggi con il considerevole aumento dei costi e con la rivalutazione monetaria, quella quota data dalla Regione non copre neanche un sesto dei servizi minimi». Conclude Patanè: «Siamo perciò disponibili ad un confronto complessivo anche sull'eventualità dell'aumento della tariffazione che non deve cadere sui romani e i pendolari». Nel mezzo di questa querelle, si inserisce dalla Pisana Massimiliano Valeriani (Pd) che ha presentato una proposta di legge per estendere la gratuità del trasporto pubblico per i 19enni già attiva a Roma a tutto il Lazio: «Con questa legge vogliamo garantire la gratuità dei mezzi pubblici a tutti i giovani under 19 del Lazio»

Fer. M. Mag.

IL CAMPIDOGLIO RINGRAZIA LA PISANA «PRONTI A UN TAVOLO PER REPERIRE RISORSE SENZA PESARE SUI CITTADINI»

Roma festeggia il suo Natale tra sport e sfilate in costume

▶Domani il compleanno numero 2.777 Deviazioni del traffico nelle zone coinvolte

▶Al Circo Massimo rievocazione storica, alle 9,30 il via alla 13 km dell'Appia Run

GLI EVENTI

Un fine settimana ricco di iniziative e manifestazioni per festeggiare il Natale di Roma, il 2777° compleanno della città che si celebra il 21 aprile. Dalle parate d'epoca alle visite guidate, dalle competizioni sportive fino ai cortei. Una serie di attività per le quali verranno chiuse molte strade, con numerose deviazioni al traffico sia pubblico che privato. Domani si correrà l'Appia Run, la gara podistica giunta alla sua 25esima edizione. La corsa, per la quale si attendono circa 6mila persone, si snoderà lungo un percorso di 13 km dove saranno previste temporanee chiusure al traffico.

IL PERCORSO

La manifestazione durerà dalle 8 alle 11.45. Gli atleti partiranno da viale delle Terme di Caracalla, per poi proseguire la loro corsa lungo piazzale Numa Pompilio, via di Porta San Sebastiano, l'Appia Antica, via di Cecilia Metella, l'Appia Pignatelli, via della Caffarella. Da lì percorreranno di nuovo via Appia Antica, quindi via di Porta Ardeatina, la Colombo, via Cilicia e viale Marco Polo, via Odoardo Beccari, via Guerrieri, viale Giotto, viale Guido Baccelli, e alla fine torneranno in viale delle Terme di Caracalla.

Le strade verranno chiuse momentaneamente per consentire il passaggio degli atleti fino al termine della manifestazione sportiva, quando l'intero percorso verrà riaperto al traffico.

LA MANIFESTAZIONE PODISTICA COINVOLGERÀ 6.000 PARTECIPANTI CON START E ARRIVO A CARACALLA

A non poter transitare saranno anche i mezzi pubblici, per i quali dunque sono previste alcune deviazioni.

LE DEVIAZIONI

Per quanto riguarda Atac saranno deviate su percorsi alternativi le linee bus: 30, 118, 160, 218, 660, 628, 671, 714, 715 e 792. Per Roma Tpl, la linea 660 durante la gara non raggiungerà il capolinea di Cecilia Metella, saltando 4 fermate su via Appia Pignatelli, 2 a via dell'Almone e una su via Appia Antica. La 218, in entrambi i sensi di marcia, tra piazza Epiro e via delle Sette Chiese passerà su via Satrico, via Acaia, via Cilicia, la Colombo, saltando 5 fermate su via Appia Antica, 2 su via Ardeatina e una rispettivamente in via Lusitania, via Cameria, via delle Mura Latine, via Talamone e via Populonia.

E mentre gli atleti correranno per vincere l'Appia Run, l'area del Circo Massimo ospiterà le tradizionali attività del "Gruppo Storico Romano", l'associazione che da 30 anni organizza rappresentazioni di antichi riti e feste, spettacoli gladiatori e rievocazioni storiche. Tra le attività proposte dall'associazione c'è il "Corteo Storico Romano", una parata in abiti d'epoca, con circa 1600 rievocatori in costume, che partirà alle 10.30 da via dei Cerchi per poi arrivare in via dei Fori Imperiali e tornare al Circo Massimo alle 13.30. Tre ore di sfilata in durante le quali gladiatori e antichi romani attraverseranno via Luigi Petroselli, via del Teatro Marcello, piazza Venezia, via dei Fori Imperiali, piazza del Colosseo, via Celio Vibenna, via di San Gregorio. Da lì attraverseranno di nuovo via dei Cerchi e arriveranno al Circo Massimo.

LE VIE CHIUSE

Per consentire il regolare svolgimento della manifestazione le strade saranno temporaneamente chiuse. Interrotta al traffico per un periodo più lungo, invece, via dei Cerchi dove non si potrà circolare da mezzanotte e mezza fino alle 18 circa. Diverse poi le linee degli autobus che verranno deviate: 30-40-44-46-51-60-62-63-64-70-75-80-81-83-85-87-118-160-170-190-492-628-715-716-781-916F-C3-H.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Le celebrazioni per il compleanno di Roma saranno anche l'occasione per conoscere la storia e i segreti della città attraverso la scoperta di opere, monumenti, testimonianze artistiche e culturali. Tante le visite e i laboratori a cura della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. L'elenco completo delle iniziative è disponibile sul sito del Comune.

L. Urb.

L'EVENTO IN VIA DEI CERCHI CON 1.600 FIGURANTI DELLE ASSOCIAZIONI COMINCERÀ ALLE 10,30

Due cortei in Centro: è caos E oggi manifestano i sindacati

LA GIORNATA

Da una parte i ragazzi e le ragazze di Fridays For Future, dall'altra le organizzazioni studentesche pro Palestina. E in mezzo i romani bloccati nel traffico, con le auto e le moto ferme lungo le principali vie della città a causa dei due cortei organizzati ieri mattina. I manifestanti erano molti meno rispetto alle previsioni, circa 400 in tutto, ma hanno comunque creato disagi alla viabilità. Da Porta Pia a via Cavour, passando per piazza dell'Esquilino dove i due cortei si sono riuniti per proseguire la manifestazione fino a via dei Fori Imperiali.

LE LAMENTELE

Le voci della protesta si sono mischiate ai clacson di chi ha dovuto affrontare un venerdì mattina più trafficato del solito. «Non è possibile organizzare queste manifestazioni in pieno Centro e nelle ore di punta», si è lamentato un automobilista mentre veniva bloccato dalla polizia prima di immettersi in via Cavour. Un disagio per i cittadini, ma anche per i molti turisti che si sono trovati in mezzo al caos rimanendo letteralmente a piedi dato che diverse linee degli autobus sono state deviate proprio per consentire il passaggio dei manifestanti. «E ora come facciamo a raggiungere la stazione?», hanno chiesto scoraggiate due giovani turiste.

Momenti di tensione ieri mattina tra la polizia e i collettivi studenteschi pro Palestina a Porta Pia (foto PELLEGRINI/AG.TOIATI)

MOMENTI DI TENSIONE A PORTA PIA TRA STUDENTI E POLIZIA STAMATTINA NUOVA PROTESTA: CHIUSURE DALLE 9,30

LE TENSIONI

E tra una strada bloccata e un automobilista infuriato non sono mancati momenti di tensione con le forze dell'ordine. È successo in piazzale di Porta Pia, quando i manifestanti del corteo pro Palestina - partiti da piazzale Aldo Moro per raggiungere in piazza delle Repubblica gli ambientalisti - hanno tentato di entrare in via XX Settembre, non rispettando così il percorso previsto. Per questioni di sicurezza la polizia ha bloccato entrambi gli accessi alla via. La tensione si è alzata, come anche le urla dei manifestanti che hanno iniziato a intonare cori contro le forze dell'ordine. Dopo meno di mezz'ora gli studenti hanno deciso di cambiare percorso, rispettando le indicazioni della polizia.

I SINDACATI

Secondo le previsioni anche oggi c'è il rischio di ulteriori disagi al traffico. Alle 9.30 scendono in piazza i sindacati per una manifestazione organizzata da Cgil e Uil. Per consentire il passaggio del corteo che da piazzale Ugo La Malfa raggiungerà piazzale Ostiense, diverse strade verranno temporaneamente chiuse e i percorsi degli autobus deviati.

Luisa Urbani

Sabato 20 Aprile 2024
www.ilmessaggero.it

Lite tra nobili in tribunale: «Il conte voleva uccidermi»

▶L'accusa dell'aristocratica ungherese al coniuge: «Ha tentato di strangolarmi»

▶La donna si sarebbe salvata dai continui maltrattamenti grazie ai domestici in casa

IL PROCESSO

«È stato il secondo tentativo di omicidio da parte di mio marito», grida in aula Ginevra (nome di fantasia), la contessa di origine ungherese ascoltata in audizione protetta a piazzale Clodio. Scortata da tre guardie del corpo e assistita dall'avvocato Imma Conti, punta il dito contro il marito, fondatore di una delle aziende internazionali leader nel settore della telemedicina. Ma nel capo d'imputazione l'accusa è maltrattamenti, non tentato omicidio. Vari gli episodi di violenza verbale e fisica contestati dagli inquirenti nei quali la vittima dichiara «di aver dovuto subire insulti e mani al collo nel tentativo di strozzarla». Atteggiamenti aggressivi che hanno spinto Ginevra a temere per la propria incolumità e a munirsi di uno spray al peperoncino da tenere sempre a portata di mano per qualsiasi evenienza.

LA LITE

Ma è su un episodio in particolare che gli inquirenti vogliono vederci chiaro, quello della mattina del primo marzo 2021 quando nel loro attico di Roma in via Cortina d'Ampezzo - a due passi da Ponte Milvio - succede l'irreparabile. Tutto inizia alle 8 del mattino con l'arrivo del domestico di origine filippina. La contessa e l'imputato sono svegli da poco ma gli animi sono già parecchio surriscaldati da una lite della sera precedente durante la quale, secondo la vittima, lei avrebbe ricevuto minacce e insulti umilianti. «Ho detto a mio marito se volesse la colazione - testimonia in aula Ginevra - ma lui mi ha risposto di chiudere la bocca e andarmene, poi ha iniziato a inveirmi contro per le casse d'acqua». E proprio queste bottiglie, ammassate nel piccolo studio dell'imputato, saranno la miccia della discordia. «Ha chiesto al domestico di aiutarlo a spostarle - continua Ginevra - ma in realtà quello non era il momento giusto per farlo e allora lui ha iniziato a scaraventarle fuori dallo studio». Un mancato aiuto che innesca nell'uomo una reazione incontrollata, almeno secondo gli inquirenti. Una provocazione bella e buona secondo la difesa.

LA VITTIMA TEMEVA PER LA PROPRIA INCOLUMITÀ E SI ERA MUNITA DI UNO SPRAY AL PEPERONCINO

ALL'IMPUTATO È STATO IMPOSTO IL DIVIETO DI AVVICINAMENTO CON BRACCIALETTO ELETTRONICO

L'ARMA

«Ad un certo punto ho visto che è tornato dentro il suo studio - racconta la vittima - e ha iniziato a rovistare dentro i cassetti della scrivania, ha aperto l'ultimo e ha tirato fuori un martello». Ed è proprio su questi pochi istanti che si concentrano le ricostruzioni in aula. La donna denuncia «di aver visto uscire dallo studio il marito con il martello in mano e con il braccio alzato nell'atto di colpirla», si legge nel capo d'imputazione. «Era una furia - racconta Ginevra - e mi stava venendo incontro, è stato il secondo tentativo di omicidio da parte di mio marito, signor giudice». Ma tale accusa non è mai stata contestata dalla Procura.

Pochi secondi nei quali tutto cambia. Secondo la ricostruzione di quanto accaduto in quell'appartamento, decisivo è proprio l'intervento del domestico che riesce a bloccare da dietro l'uomo imbestialito. In realtà quella che va in scena è un'azione simultanea tra il cameriere e la contessa. Mentre uno gli salta addosso, l'altra gli spruzza in faccia una grande quantità di spray al peperoncino. L'imputato lascia la presa del martello che cade a terra, grida in preda al bruciore e corre via rifugiandosi in bagno. La contessa nel frattempo provvede di subito a documentare con numerose fotografie tutti i dettagli della scena del presunto crimine, compresa l'arma bianca sul pavimento e le famose casse d'acqua. Immagini depositate e al vaglio dei giudici. Poi, ancora agitata, chiama gli agenti del commissariato di Ponte Milvio per sporgere denuncia.

All'imputato verrà imposta la misura cautelare del divieto di avvicinamento con braccialetto elettronico e nell'attico di via Cortina d'Ampezzo non metterà più piede.

Giulio Pinco Caracciolo

Primavalle

Dodici denunciati per i saluti romani

Nuovi e vecchi attivisti di Fn e anche un ultrà biancoceleste: denunciati dalla polizia in 12 i saluti fascisti durante la commemorazione di Primavalle, in ricordo dei fratelli Mattei morti il 16 aprile del '73 nel rogo della loro casa innescato da esponenti di Potere Operaio. «Presente» e braccia tese: tra i denunciati compaiono perlopiù militanti dell'estrema destra romana, tra cui Salvatore Lubrano, già condannato per l'assalto alla Cgil del 9 ottobre 2021 e l'attuale leader di Fn, Adriano Da Pozzo (incensurato). Denunciati anche esponenti di Lotta Studentesca, emanazione giovanile di Fn, oltre a un ultrà della Lazio. La Digos ha poi identificato altre 15 persone, su cui sono al vaglio ulteriori provvedimenti.

Collatino I carabinieri hanno segnalato altre 4 persone

Blitz anti droga e armi illegali: arrestato un serbo

Prosegue senza sosta il piano strategico di contrasto al crimine nella Capitale. Blitz anti-spaccio e armi illegali dei carabinieri in zona Collatina. Arrestato, al proposito, un 56enne serbo con a carico un ordine di carcerazione per reati contro il patrimonio. Un 24enne somalo è stato invece denunciato per porto abusivo di un coltello, mentre tre egiziani di 20, 21 e 23 anni sono stati denunciati per aver fornito false generalità a pubblico ufficiale. Sanzionati, infine, due cittadini in possesso di modiche quantità di droga.

Ostia, paura per due skipper barca si schianta sugli scogli

▶Incidente giovedì sera per una coppia di velisti: perso il controllo del natante ▶Gli uomini, uno francese e l'altro inglese sono riusciti a raggiungere la riva a nuoto

La barca a vela naufragata giovedì sera al largo del litorale romano. A bordo due uomini (uno scozzese di 72 anni e un inglese di 69) che avevano partecipato a una regata non riuscendo più a rientrare nel porto di Riva di Traiano

IL CASO

Paura giovedì sera all'Idroscalo di Ostia per la sorte di due skipper, un francese e un inglese, dopo che la loro barca a vela è finita sugli scogli. I due uomini di 72 e 69 anni, hanno indossato il salvagente, si sono tuffati in mare, riuscendo a raggiungere la terra ferma dove hanno chiesto aiuto. L'allarme è scattato intorno alle 23.30. A quell'ora un autista dell'Atac in servizio stava percorrendo via dell'Idroscalo, quando ha visto i due uomini che si sbracciavano per fermare il mezzo. Il conducente si è bloccato ed ha chiamato i soccorsi. In pochi minuti i due velisti sono stati visitati dai medici dell'Ares 118 e trasferiti al pronto soccorso dell'ospedale Giovan Battista Grassi a Ostia in lieve ipotermia. Non sono in pericolo di vita, ma hanno trascorso la notte nel nosocomio lidense per tutti gli accertamenti. Insieme al personale sanitario, anche la Capitaneria di porto di Fiumicino e i poliziotti del Decimo distretto Lido per cercare di ricostruire il naufragio.

LA DINAMICA

Gli skipper erano tra i partecipanti della regata "Roma per due", partita dal porto Riva di Traiano il 13 aprile scorso e diretta verso Lipari da dove stava tornando. Giovedì il natante da regata francese Mini 6,50 stava rientrando verso il porticciolo turistico di Civitavecchia, quando, forse per il vento forte o per una manovra sbagliata, è finito sugli scogli dell'Idroscalo. La barca a vela è stata recuperata già ieri mattina con il coordinamento della guardia costiera di Ostia. Per i due velisti la Transtirrenica di circa 535 miglia con passaggi a Ventotene e Lipari e tappa di apertura del campionato italiano Offshore, allestito dalla Federazione italiana vela e dall'Unione vele d'altura italiana, si è infranta sugli scogli dell'Idroscalo. Un incidente che, a parte i danni alla barca, non ha avuto gravi conseguenze. Gli skipper sono insomma in buone condizioni e potrebbero anche assistere alla premiazione della gara, in programma oggi a mezzogiorno al porto turistico Riva di Traiano, che ha visto la partecipazione di settantuno imbarcazioni, trenta delle quali Mini 6,50, come la francese dei due skipper finita sugli scogli.

PARTITI DAL PORTO DI RIVA DI TRAIANO NON SONO RIUSCITI A RIENTRARE. A TERRA HANNO CHIESTO AIUTO A UN AUTISTA ATAC

IL PRECEDENTE

Un mese fa uno yacht di venti metri era affondato a circa mezzo miglio dalla costa di Ostia, all'altezza dello stabilimento Tibidabo Beach. A lanciare l'SOS era stato lo stesso comandante che doveva trasferire l'imbarcazione al porto di San Felice Circeo. L'uomo, 65 anni, era uscito dal cantiere di Fiumara grande, puntando la prua verso Ostia, quando si era accorto che lo scafo stava imbarcando acqua dal condotto di raffreddamento ed aveva già invaso la stiva. Aveva chiamato immediatamente i soccorsi chiedendo aiuto alla capitaneria di porti di Fiumicino che aveva tratto in salvo il sessantacinquenne, mentre l'imbarcazione era affondata a circa dieci metri di profondità, al largo dello stabilimento Plinius. Almeno una parte, perché le sovrastrutture erano invece andate alla deriva, finendo sul pennello frangiflutti a ridosso della spiaggia libera Spqr, vicino allo stabilimento Il Venezia, in lungomare Amerigo Vespucci, dove erano state recuperate qualche giorno dopo. Ancora prima, a dicembre 2023, i marinai della guardia costiera erano stati protagonisti del salvataggio dell'equipaggio del 16 metri "Aprea mare 16", finito sulla scogliera alla foce di Fiumara grande, a Fiumicino. Quattro anni fa, invece, un'altra barca a vela si era schiantata contro gli scogli a ridosso del porto turistico di Ostia. Un dodici metri con due donne e due uomini tedeschi, rimasti feriti e trasferirti al Grassi.

Moira Di Mario

I DUE NAVIGANTI PORTATI IN STATO DI IPOTERMIA ALL'OSPEDALE GRASSI NON SONO IN PERICOLO DI VITA

Truffa in criptovalute illegali: sequestrati 63 milioni di euro

L'OPERAZIONE

Un convegno organizzato ad hoc in un hotel della Capitale, l'Nh Villa Carpegna, per attirare investitori nel mondo delle criptovalute. È proprio da qui che nascono le indagini dei finanzieri del comando provinciale di Roma e del nucleo speciale Tutela privacy e frodi tecnologiche, coordinate dalla procura di Velletri, che hanno portato al sequestro di quasi 800 milioni in criptovalute - 63 milioni in euro - per le ipotesi di reato di associazione a delinquere finalizzata all'esercizio abusivo dell'attività finanziaria. Ventuno le persone coinvolte, di cui 15 andranno a giudizio immediato nel mese di maggio. Tra queste un 32enne romano, Andrea Santini, fermato all'aeroporto di Fiumicino, su disposizione del magistrato, prima che si imbarcasse su un volo per la Polonia. Gli indagati, attraverso l'utilizzo dei social network, avrebbero promosso investimenti in criptovalute su piattaforme online prive delle prescritte autorizzazioni di legge.

LE INDAGINI

Quel convegno era una truffa. Lo avevano capito i finanzieri che già stavano indagando sulla piattaforma pubblicizzata dagli organizzatori, di nome Streakk. Complici le diverse recensioni negative di alcuni utenti e temendo di essere stati scoperti, gli indagati ne hanno create altre due: "1% Finance" e "Your Mindset". Entrambe risultate poi avere collegamenti con tre società con base a Frascati, a Londra e in Polonia. Nessuno dei sedicenti promotori di attività finanziarie era però iscritto all'albo degli operatori virtuali o a quelli della Consob, risultando fuori legge, perché sprovvisti delle autorizzazioni necessarie per operare nel settore. Gli investimenti proposti, nella prospettiva di "arruolare" nuovi investitori e attrarre capitali sempre maggiori, prevedevano rendimenti alti a cadenza settimanale. Gli utenti che sono caduti nel tranello, che pure sono stati ascoltati dagli inquirenti, non hanno colpe se non quella di non aver verificato che queste persone con cui si rapportavano avessero i requisiti di legge.

Chi indaga è ora a caccia del capitale raccolto dal gruppo per capire dove sia finito, nella speranza che sempre più persone che hanno investito si facciano avanti e spieghino le modalità di investimento.

VENTUNO PERSONE DENUNCIATE: RAGGIRO ORCHESTRATO ATTRAVERSO UN FINTO CONVEGNO IN UN HOTEL DELLA CAPITALE

Nella foto, gli accertamenti del Nucleo speciale tutela privacy e frodi tecnologiche. La truffa orchestrata sui social

ARRESTATO UN 32ENNE. DECINE LE VITTIME CADUTE NELLA FRODE PROMETTEVANO RENDITE SETTIMANALI

IL FERMO

Uno degli indagati lo scorso marzo è stato fermato in aeroporto, a Fiumicino, mentre cercava di andare in Polonia. Un fermo, ritenuto necessario dall'autorità giudiziaria per il timore che Santini potesse fuggire.

Una volta notificato all'indagato di doversi presentare, in quanto indagato, per l'interrogatorio, questo di era mostrato reticente, chiedendo prima di posticipare la data dell'incontro e facendo poi sapere tramite il legale che non si sarebbe presentato.

A quel punto, dopo una breve ricerca, gli inquirenti hanno scoperto che l'uomo aveva acquistato un volo per la Polonia, paese in cui aveva sede una delle società riconducibili alle attività illecite. Di qui il decreto di fermo, applicato proprio mentre l'indagato stava per imbarcarsi.

Federica Pozzi

L'ISPETTORATO ANC PER IL LAZIO

PRESENTA

RADUNO INTERREGIONALE

TIVOLI 20-21 APRILE 2024

20 APRILE 2024

ORE 09:00 CONVITTO NAZIONALE "A. DI SAVOIA" E SCUDERIE ESTENSI
Inaugurazione delle mostre: Uniformi e auto storiche dell'Arma a cura della Sez. ANC di Fiumicino
Radio storiche in uso all'Arma dei Carabinieri a cura del COTA - Tavolo della Filatelia con il folder e l'annullo postale dedicato al Raduno
Orari di apertura: da sabato 20 a martedì 23 aprile dalle ore 9 alle ore 18

ORE 10:30 TEATRO GIUSEPPETTI (EVENTO AD INVITI)
Premiazione 4° concorso tiburtino con spettacolo musicale degli studenti degli istituti scolastici di Tivoli, Campolimpido e Tivoli Terme
Con la partecipazione dell'orchestra dell'Istituto Comprensivo Tivoli II

ORE 15:30 PIAZZA GARIBALDI
Dimostrazione attività di Protezione civile e Nuclei Cinofili dell'ANC

ORE 16:00 PIAZZA MASSIMO
Deposizione di una corona al Monumento Caduti dell'Arma Carabinieri

ORE 18:00 TEATRO GIUSEPPETTI (EVENTO AD INVITI)
Concerto della Fanfara della Legione Allievi Carabinieri di Roma diretta dal Maestro Lgt Danilo Di Silvestro, con la partecipazione del Tenore Brig. Roberto Lenoci. Ospiti d'onore gli Operapop: Francesca Carli Soprano ed Enrico Giovagnoli Tenore. Presentano la serata Claudio Testi e la cantante Beba. L'accesso sarà consentito fino ad esaurimento posti. I cittadini che desiderano essere presenti agli eventi ad inviti possono prenotarsi presso la Segreteria dell'ANC Tivoli sita in piazza Largo Salvo D'Acquisto (e-mail tivoli@sezioni-anc.it)

21 APRILE 2024

ORE 08:00 ANFITEATRO DI BLESO
Ammassamento dei radunisti

ORE 09:15 GIARDINI GARIBALDI
Onori alla Massima Autorità militare - Alzabandiera - Deposizione di una corona al Monumento ai Caduti di tutte le guerre

ORE 10:00 ANFITEATRO DI BLESO
Santa Messacon la partecipazione del Coro dell'Accademia Ergo Cantemus - Allocuzioni

ORE 11:15 ANFITEATRO DI BLESO
Inizio dello sfilamento

ORE 12:30 PIAZZA GARIBALDI
Onori finali alla Massima Autorità militare

CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE LAZIO E CON LA COLLABORAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TIVOLI

Si ringraziano gli Sponsor, le Associazioni di Volontariato, le Forze dell'Ordine e della Polizia Locale e l'Arma dei Carabinieri territoriale della Città di Tivoli

Ubriaco non si ferma all'alt e travolge un carabiniere

▶Un 34enne alla guida ha seminato il panico per le strade di Colleferro

▶Un piede schiacciato per il militare rimasto aggrappato alla portiera dell'auto

LA PAURA

Poteva finire in tragedia, l'ennesima provocata in strada da chi si mette alla guida ubriaco. Solo il caso, e l'esperienza di un vicebrigadiere dell'Arma, hanno impedito il peggio l'altra sera nel centro di Colleferro, cittadina a sud della Capitale. Qui un marocchino di 34 anni, al volante di una Golf e con a bordo due suoi amici, un connazionale di 40 e un altro 34enne della vicina Paliano, ha seminato il panico. Era completamente ubriaco. Si è prima schiantato contro un muretto, poi ha proseguito la sua folle corsa con il militare rimasto aggrappato alla portiera della vettura, quindi ha bruciato una rotatoria dopo l'altra, fino a salire direttamente sull'ultima, la più vicina alla via Casilina, dove la macchina si è bloccata su un'aiuola. Non solo. Mentre i due amici continuavano, sconvolti (ma anche loro ubriachi) a gridargli di fermarsi, lui ha provato anche a dileguarsi a piedi. Salvo poi doversi arrendere di fronte allo stesso militare che aveva ferito poco prima e ai suoi colleghi. Solo dopo, quando ha cominciato a riprendere un po' di lucidità, è scoppiato a piangere chiedendo scusa: «L'ho fatto perché quando ho visto la divisa ho avuto paura di perdere la patente e non potere più andare a lavorare». Ma per poco, a quel carabiniere, non l'ammazzava.

SALVO PER MIRACOLO IL VICEBRIGADIERE: PER LUI 10 GIORNI DI PROGNOSI DANNI ANCHE ALLA ROTATORIA

Il fine corsa sull'ultima rotatoria di Colleferro dell'auto guidata dall'ubriaco arrestato dai carabinieri

Ma riavvolgiamo il nastro del film. Tutto succede intorno alle dieci di giovedì sera. Corso Garibaldi, lo stradone principale di accesso al centro di Colleferro è abbastanza trafficato, come sempre. All'improvviso spunta l'auto blu che schizza a destra e sinistra come un proiettile impazzito. Prima finisce la sua corsa contro un muretto, poi va a schiantarsi contro le transenne parapedonali del parcheggio coperto. La scena non sfugge a una pattuglia dei carabinieri che sta controllando il territorio. Il vicebrigadiere temendo che dentro la Golf il conducente sia ferito, scende dalla radiomobile e si avvicina per sincerarsi delle sue condizioni. Ma il marocchino appena si accorge dell'uomo in uniforme, dopo l'apertura dello sportello, prima effettua una brusca retromarcia, poi riparte a forte velocità, nonostante avesse pure uno pneumatico bucato. Con l'altra ruota sale addirittura sul piede del militare, provocandogli uno schiacciamento dell'arto. Il carabiniere viene trascinato per alcuni metri, riesce a evitare di essere travolto e quando vede arrivare un'altra vettura in senso contrario, molla la presa. Non si perde d'animo. Anzi. Risale sull'auto di servizio e con il collega si lancia all'inseguimento del veicolo in fuga. Dopo qualche chilometro, il 34enne, sbanda di nuovo paurosamente andando a sbattere contro il cordolo della rotonda di via Carpinetana, all'altezza di Valle Settedue. I tre (che non hanno riportato ferite) sono scesi dal mezzo e hanno tentato ancora la fuga a piedi, ma sono stati bloccati.

L'UOMO, ORIGINARIO DEL MAROCCO, DOPO È SCOPPIATO IN LACRIME: «FUGGIVO PERCHÉ AVEVO PAURA DI PERDERE LA PATENTE»

TASSO ALCOLEMICO

Il marocchino, residente a Colleferro, aveva un tasso alcolemico tre volte superiore al consentito e in passato gli era già stata ritirata la patente per guida in stato di ebbrezza. «Avevo paura di perderla di nuovo quando ho visto il carabiniere e non potere più andare a lavorare al mercato, a Roma, per quello ho provato a scappare», la sua giustificazione. Quindi è scoppiato in lacrime. È stato arrestato e condotto nel carcere di Velletri. Dovrà rispondere dall'accusa di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, nonché di guida in stato di ebrezza. Liberi gli altri due.

A. Mar.

tre

Allo stadio per spacciare preso ultrà giallorosso: aveva 47 dosi di cocaina

La Curva Sud dell'Olimpico

IL CASO

Calcio e droga. Le Curve dell'Olimpico come piazze di spaccio: fermato e arrestato un ultrà giallorosso che l'altra sera, in occasione del big match di Europa League tra Roma e Milan, stava per accedere allo stadio con 47 dosi di cocaina al seguito. Del resto gli spalti erano pieni e il business assicurato (come sempre). Proprio il pienone, però, aveva fatto scattare i massimi controlli da parte delle forze dell'ordine con le fasi di filtraggio all'ingresso dei singoli spettatori rafforzate. Così come stabilito anche al comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico in prefettura. A occuparsi delle verifiche sono stati soprattutto gli agenti del commissariato "Prati" a cui non è sfuggito un certo nervosismo ai tornelli della Sud da parte del supporter romanista, tra l'altro già noto per precedenti di spaccio. Da lì l'intuizione di portarlo negli uffici di polizia presenti all'Olimpico e perquisirlo in maniera più approfondita.

Durante il controllo è così spuntato fuori, ben occultato dallo stesso, un significativo quantitativo di sostanza stupefacente. In particolare, il 45enne, Emanuele Salvati, teneva ben nascoste addosso le 47 bustine contenenti la cocaina per un peso complessivo di circa quindici grammi.

L'ultrà è stato quindi arrestato per detenzione di sostanza stupefacente con la finalità di spaccio. Processato per direttissima, il giudice ne ha convalidato l'arresto disponendo per lui l'obbligo di dimora in casa dalle 19 fino al giorno successivo. L'altra sera, intanto, si è perso la vittoria e il passaggio della Roma alle semifinali.

A. Mar.

FERMATO AI TORNELLI DELL'OLIMPICO MENTRE ENTRAVA PER ASSISTERE A ROMA-MILAN DI EUROPA LEAGUE

Sanità, il Giappone premia radioterapista del Gemelli

▶Evis Sala è stata insignita a Yokohama con la prestigiosa "Honorary Membership"

▶Il riconoscimento sottolinea l'impegno per lo scambio scientifico tra i due Paesi

L'EVENTO

L'eccellenza medica italiana trionfa in Giappone. Evis Sala, direttore del Dipartimento di Diagnostica per Immagini e Radioterapia Oncologica della Fondazione Policlinico Gemelli IRCCS e Ordinario di Radiologia all'università Cattolica del Sacro Cuore, in occasione dell'83° congresso annuale tenutosi nei giorni scorsi a Yokohama, ha ricevuto un importante riconoscimento dalla Società Giapponese di Radiologia che le ha conferito la Honorary Membership per «il grande contributo nel campo della radiologia e per il suo instancabile impegno nel promuovere lo scambio scientifico e la culturale tra Italia e Giappone».

FAMA MONDIALE

Per la professoressa Sala si tratta dell'ennesimo riconoscimento internazionale che segue a breve distanza quello della Radiological Society of North America (Rsna), la più grande società scientifica di radiologia al mondo che nel 2022 le aveva assegnato la sua Honorary Membership, il più importante premio conferito dalla società scientifica americana a un radiologo non nord-americano. Per ben tre volte, nel 2014,2017 e 2020, la radiologa di fama mondiale era stata insignita del premio Rsna Honored Educator Award. «Sono davvero grata al presidente Shigeki Aoki per la Honorary Membership conferitami dalla Società Giapponese di Radiologia che mi motiva a costruire e avviare ulteriori collaborazioni e ponti culturali tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore e la comunità scientifica giapponese», così Sala al termine della premiazione. Anche la European Society of Urogenital Radiology (Esur) ha dato grande risalto a questa notizia commentando che è un grande onore per la Esur avere Evis Sala tra i suoi membri. Durante la permanenza nel paese del Sol Levante, Evis Sala ha inoltre tenuto una serie di workshop presso l'università di Kyoto sui temi della radiogenomica, della diagnosi di cancro dell'ovaio e del tumore del rene. La Sala ha infatti recentemente partecipato a uno studio sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella cura del tumore ovarico. Si è partiti dallo sviluppare un software basato sull'intelligenza artificiale in grado di prevedere la risposta alle terapie oncologiche nelle pazienti con tumore dell'ovaio.

LA PROFESSORESSA HA TENUTO UNA SERIE DI WOKSHOP SUI TEMI DELLA RADIOGENOMICA E DELLA DIAGNOSI DEL CANCRO A OVAIO E RENI

IRON

Il nuovo strumento basato sull'AI ha mostrato una accuratezza predittiva dell'80%, percentuale di gran lunga superiore a quella dei metodi tradizionalmente in uso. Si chiama Iron (Integrated Radiogenomics for Ovarian Neoadjuvant therapy) e analizza le diverse caratteristiche cliniche della paziente tra cui le immagini della malattia acquisite con la Tac e esprime una previsione sulle chance di successo della terapia. Lo studio è stato pubblicato sulla rivista Nature Communications. Il tumore dell'ovaio colpisce ogni anno più di cinquemila donne in Italia. Il carcinoma ovarico sieroso di alto grado è una delle forme più aggressive e rappresenta circa il 70-80% dei tumori ovarici. Spesso presenta resistenza ai farmaci chemioterapici e purtroppo, ad oggi, la risposta alle terapie si può prevedere con una accuratezza massima del 50%. Di qui è nata l'idea di sviluppare uno strumento predittore basato su AI. Sala ha spiegato come, prima del trattamento, siano stati analizzati i dati clinici, demografici, i biomarcatori presenti nel sangue e Dna tumorale circolante (ctDna) delle pazienti e, infine, i dati della Tac. Tutte queste caratteristiche del tumore sono state date come dati di input agli algoritmi di intelligenza artificiale che costituiscono il tool. Il modello, così sviluppato, è stato successivamente addestrato e la sua efficacia validata su un campione indipendente di pazienti. Servirà ad identificare precocemente i pazienti che, probabilmente, non risponderanno alla terapia neoadiuvante così da indirizzarli immediatamente verso un intervento chirurgico.

Barbara Carbone

«AVVIEREMO ALTRE COLLABORAZIONI TRA L'UNIVERSITÀ CATTOLICA E LA COMUNITÀ SCIENTIFICA NIPPONICA»

A sinistra Evis Sala, direttore del Dipartimento di diagnostica per immagini e radioterapia oncologica della Fondazione Policlinico Gemelli e ordinario di Radiologia all'università Cattolica, premiata a Yokohama dalla Società Giapponese di Radiologia

Clinica Santa Lucia

Malattie neurologiche, lo sport per prevenirle

Fare sport per prevenire le malattie neurologiche. Questo uno dei cardini nell'attività della Fondazione Santa Lucia, l'ospedale di neuroriabilitazione e istituto di ricerca per la promozione delle attività sportive per persone con disabilità, visitato ieri mattina da Marco Mezzaroma, presidente di Sport e Salute.
Lo sport, prima ancora dell'alimentazione, figura al primo posto nella prevenzione di malattie neurologiche. Un'attività insostituibile per tutti, senza distinzioni. In Italia, però, soltanto un decimo delle persone con disabilità potenzialmente idonee risulta inserita in un percorso sportivo. Sulla base di queste premesse, Mezzaroma ha scelto di visitare l'ospedale, ribadendo la centralità dello sport per un corretto sviluppo, ma anche la necessità di diffondere stili di vita sani. Obiettivi che accomunano l'attività della struttura ospedaliera ai valori su cui si fonda Sport e Salute.

VACANZE ROMANE SULLE DUE RUOTE PER ISABEL RUSSINOVA E IL MARITO

L'attrice e conduttrice Isabel Russinova è stata fotografata in Centro da Rino Barillari mentre era a bordo dello scooter guidato dal marito Rodolfo Martinelli Carraresi con il quale ha fondato la società di produzione Ars Millennia Production.

Tanti artisti alla prima teatrale di Urbano Barberini in via Giulia

Gran serata tra ironia e crudeltà

Sopra, l'attrice Paola Minaccioni (foto ROLANDO/TOIATI)

LA SERATA

Ironia, applausi e crudeltà si sono uniti nella serata teatrale che ha visto salire sul palcoscenico **Urbano Barberini**. L'attore ha infatti deciso di riportare in scena "Sulle spine" testo scritto e diretto da **Daniele Falleri**, una produzione Centro Mediterraneo delle Arti realizzata anche con l'ausilio alla regia di **Viviana Broglio**. A rendere omaggio alla bravura e alla costanza artistica di Barberini, che in scena è affiancato da **Gianluca Sotgiu, Stefano Dominella** arrivava con l'attore **Roberto Pesucci**, mentre l'attrice e autrice **Letizia Letza** era con **Cinzia Aniballi e Joshua Pezzuto**; i tre anticipavano l'entrata di **Giancarlo Scarchilli** e **Isabella Orsini**. Anche l'attrice **Paola Minaccioni** ha scelto di immergersi nella storia che racconta un fatto di cronaca drammaticamente attuale come è il bullismo. Il dubbio che si pone agli spettatori è: quali ripercussioni può avere sulla vita di un adulto la ferita, mai rimarginata, di vessazioni subite nell'adolescenza? Entravano nell'accogliente sala anche **Davis Tagliaferro**, il musicista **Danilo Rea, Imma Piro Margherita Remotti**, oltre alla conduttrice **Paola Saluzzi** e gli interpreti **Galatea Ranzi** e **Stefano Santospago**. La coppia composta da **Pino Ammendola** e la compagna **Maria Letizia Gorga** salutava **Francesco Acquaroli** che ha lasciato il segno con il personaggio del Samurai in "Suburra - La serie", ma entravano alla spicciolata anche la conduttrice **Sveva Sagramola**, il regista **Francesco Micciché** e gli affiatati **Isabelle De Ligne Orsini** principessa nonché produttrice arrivata in compagnia del marito il principe **Edouard De Ligne**. Prolungate chiacchiere tra colleghe si sono svolte tra **Lucilla Diaz, Grazia Schiavo** e **Maria Tona**, ognuna impegnata in produzioni e nuovi impegni professionali. Grande soddisfazione per il direttore artistico **Silvano Spada** e la figlia **Aurora** che indefessi portano avanti con orgoglio le proposte più innovative del teatro italiano all'interno dell'elegante via Giulia. Brindisi a base di bollicine e taralli per chi ha avuto il tempo di fare un veloce aperitivo come le attrici **Karin Proia** e **Antonella Fattori** oltre al collega **Raffaele Buranelli**. Si accomodava in sala **Stefano Biagi** il CEO di Naima, mentre **Corrado Augias e Lucrezia Lante della Rovere** insieme a **Fabrizio Corallo** trascorrevano qualche minuto all'esterno del teatro prima di prendere posto. C'è tempo fino a domenica per trascorrere una serata stimolante, apprezzando la bravura di Barberini che si immedesima nella parte di Silio, aspirante attore che deciderà di forzare gli eventi a suo favore.

Valentina Venturi

Sopra, Lucrezia Lante della Rovere prima di entrare a teatro Accanto, Pino Ammendola e Paola Saluzzi Più a destra, Sveva Sagramola (foto ROLANDO/TOIATI)

Party da Hollywood con il premio Oscar

Sopra, da sinistra Steve Della Casa e il cantautore Francesco De Gregori
Sotto, da sinistra Nicola Giuliano e il premio Oscar Paolo Sorrentino

LA FESTA

Una festa speciale è stata organizzata nella storica sala A di via Asiago. Tra registi, critici, attori, appassionati di cinema e di musica cinematografica, si è svolta la celebrazione per i 30 anni della memorabile trasmissione radiofonica di cinefili "Hollywood Party" in onda su Rai Radio3. Si sono alternati in platea e sul palcoscenico tanti rappresentanti della cultura italiana, guidati dalla sapiente conduzione di **Steve Della Casa** e **Dario Zonta**. Applausi per il cantautore **Francesco De Gregori** e per la regista **Alice Rohrwacher** che ha confidato di aver iniziato a lavorare proprio a Radio3, affiancata da **Paolo Del Brocco**, l'amministratore Delegato Rai Cinema. Commozione durante il collegamento telefonico con **Vincenzo Mollica**, dopo il lancio di una sua intervista storica a Andrea Camilleri, tratta dallo speciale intitolato "L'arte di non vedere". A intervallare i racconti personali sono stati eseguiti in diretta brani musicali del cinema a cominciare da "Amarcord" di Nino Rota; una selezione a cura di **Pivio**, Presidente dell'Associazione Compositori Musica per Film, che ha presentato i singoli interventi dedicati alla musica con il trio composto da **Massimiliano Lazzaretti** alla fisarmonica, **Alessandro Papotto** al clarinetto e dal Vice Presidente di Acmf **Alessandro Molinari** al pianoforte. **Riccardo Milani** ha raccontato il suo ultimo lavoro "Un mondo a parte", mentre il premio Oscar **Paolo Sorrentino** era insieme al produttore della Indigo Film **Nicola Giuliano**. Applausi per le colleghe **Vanessa Scalera, Liliana Cavani, Pilar Fogliati** e **Italo Moscati**, come per **Anna Foglietta** che ha ricordato il suo impegno da presidente dell'associazione "Every child is my child", mentre **Enrico Vanzina** ha ricordato il lavoro di una vita svolto al fianco del fratello Carlo. La serata si è conclusa con l'esecuzione del tema de "Il postino" che compie 30 anni e ha fatto vincere l'Oscar a Luis Bacalov.

Val. Ven.

Tutti pazzi per il fashion style in Prati

L'EVENTO

La primavera fa sempre rima con moda. Tutti pazzi per lo stile a via Cola di Rienzo. Per le creazioni di **Giuliana Cella**, avvolta per l'occasione in un ampio sciallе dalle nuance marroni, arrivano diverse ladies e socialite capitoline. In primis appare l'elegante principessa **Isabella Borromeo**, che si diverte a provare i modelli con grande interesse, specialmente i cappottini fiorati che esaltano la sua altezza. Magari in vista dei tanti appuntamenti glam della bella stagione, tra cui per esempio Piazza di Siena. Si unisce al gruppo delle "fashion victim" **Maria Monsè**, in ampio cappello bianco con caldo pellicciotto in tinta e jeans chiari. La showgirl posa per uno scatto assieme al deus ex machina dell'evento, **Paola Mazzuccato**, in lungo spolverino rosso con pantaloni intonati, e poi saluta **Esther Crimi** con **Flaminia Patrizi Montoro**. Arrivano **Gianni Rivera** con la moglie **Laura Marconi**. Fanno il loro ingresso **Rosanna Lambertucci** con **Maddalena Affinita**, in tailleur rosa confetto. Ci sono la conduttrice **Monica Marangoni**, in rosa pastello, **Cristina Finucci Sebastiani**, in giacca bianca con bordi ricamati neri, e poi **Antonella Pessi, Sandra Carraro**, in giacchino chiaro, e **Flavia Pruner Garofalo**, che invece sceglie per l'happening un tailleur pantalone bianco. Commenti di apprezzamento per le linee e i colori delle mise proposte. Brindisi con le prelibatezze dello chef **Paolo Ciani** che delizia il palato delle illustri ospiti con raffinati sfizi dolci e salati. Si divertono a scegliere i vari outfit **Elena Bonazzi del Duca**, in giacca color prugna, **Flavia Padovan** e **Irene Panella**, in tailleur pantalone verde con bordi in raso. E ancora fanno il loro ingresso **Alessandra Santucci**, in ampi jeans, **Roberta Bertucci** e **Anna Bonifati**, in borsa griffata. Si brinda alla classe in attesa della prossima data per la messa a punto del proprio guardaroba.

Lucilla Quaglia

Accanto, da sinistra, Maddalena Affinita e Rosanna Lambertucci durante la sfilata

Sopra, Maria Monsè all'evento per le creazioni di Giuliana Cella

Scuderie del Quirinale: l'800 napoletano

L'800 a livello artistico è un secolo ancora tutto da scoprire. L'800 napoletano in Italia fu il più vivo e proprio a quest'ultimo è dedicata *Napoli Ottocento* alle Scuderie del Quirinale. La mostra offre un percorso di 250 opere dove ampio spazio è dedicato a Degas, che fu così familiare con Napoli da parlare la lingua del posto.

▶ Scuderie del Quirinale, via Ventiquattro Maggio 16. Tutti giorni, ore 10/20. Fino al 17 giugno

Rino Gaetano, la prima esibizione

Fino al 28 aprile, al Museo in Trastevere la prima grande mostra dedicata a Rino Gaetano, uno dei più amati cantautori italiani.

▶ Museo in Trastevere, piazza Sant'Egidio. Mart/dom ore 10/20

Giacomo Matteotti il percorso umano

In occasione del centenario della morte, il percorso umano e politico di Giacomo Matteotti in una mostra al Museo di Roma, a Palazzo Braschi. L'esposizione Giacomo Matteotti. Vita e morte di un padre della democrazia ripercorre la vita del leader politico, tra fotografie, manoscritti, libri, articoli, filmati e opere d'arte.

▶ Palazzo Braschi, Piazza San Pantaleo 10. Mart/dom, ore 10/19. Fino al 16 giugno

Galleria Borghese a Palazzo Barberini

In occasione dei lavori nella quadreria della Galleria Borghese, Palazzo Barberini, fino al 30 giugno, ospiterà 50 opere nell'Ala Sud del piano nobile. Capolavori assoluti, quali il *Ritratto d'uomo* di Antonello da Messina, *Amor Sacro Amor Profan* di Tiziano o la *Dama con liocorno* (nella foto) di Raffaello.

▶ Palazzo Barberini, via delle Quattro Fontane 13. Martedì/domenica, ore 10/19

L'evento

Il 21 aprile si celebrano, come da tradizione, i 2777 anni dalla fondazione della città
In programma oggi e domani aperture e restauri: dalla Villa di Massenzio al Palatino

Natale di Roma, l'arte in festa racconta il mito

Passeggiare al tramonto nella Villa di Massenzio sull'Appia Antica per scoprire con un nuovo sistema di illuminazione artistica le torri, i mausolei e i monumenti che puntellano la dimora dell'ultimo imperatore pagano. Ma anche godersi una commedia musicale tra storia e leggende al cospetto del Colosseo, esplorare la vita quotidiana ai tempi di Romolo e Remo tra i reperti del Museo delle Civiltà all'Eur, e conoscere fasti e vizi di personaggi controversi come Commodo. La parola d'ordine è viaggio nel tempo, con una buona dose di spettacolarità, con protagonisti siti archeologici, musei e palazzi che per l'occasione si raccontano con visite guidate, animazione teatrale e aperture straordinarie. Tra oggi e lunedì, il programma è fitto per questo nuovo Natale di Roma, ricorrenza con cui la tradizione festeggia il 21 aprile del 753 a.C. data della fondazione della città. E che quest'anno compie, da manuale, 2777 anni.

IL SOLE DEL PANTHEON

Musei aperti, ovviamente, con il repertorio di mostre e collezioni. Ma anche qualche sorpresa. Dal Museo Etrusco di Villa Giulia a Castel Sant'Angelo, passando per il Pantheon (con i suoi spettacoli di luce legati alle proiezioni del sole a mezzogiorno) e le Terme di Caracalla. Domenica il parco archeologico del Colosseo apre il podio del Tempio di Venere e Roma per offrire ai più piccoli uno spettacolo in musica, *La nascita di Roma*, liberamente ispirato al racconto di Laura Orvieto (10.30 e 14.30, su prenotazione) oltre ad una passeggiata a tinte naturali con l'archeologo lungo le pendici del colle Palatino, fino alla "casa" di Romolo. Tra gli eventi speciali promossi dal Comune di Roma, vale la pena mettere in agenda, l'inaugurazione stasera e domani (dalle 20 alle 22) della Villa di Massenzio al IV miglio dell'Appia Antica, con i giochi di luce che restituiscono la suggestione dei resti principali in questa oasi di venti ettari. Domani, invece, per le vie del centro, si può riscoprire la restaurata Sala Santa Rita, presso piazza Campitelli, con la mostra gratuita *La Dea Roma di Pietro Tenerani*. Ricco il carnet di visite guidate a tema e laboratori per domani mattina, dal Museo Barracco, dove si può "imparare" l'alfabeto latino, ai Musei Capitolini e a Villa Caffarelli, per incontrare il mitico scultore Fidia e il colosso di Costantino, la statua alta circa tredici metri realizzata attraverso tecniche innovative, partendo dai pezzi originali del IV secolo d.C. (tutti dalle 10). Dall'Ara Pacis alla Casina del Cardinal Bessarione, gli incontri puntano a coinvolgere il pubblico dei bambini. Nel pomeriggio, tour animati a piazza Vittorio per scoprire la Porta Magica, alla Galleria d'Arte moderna di via Crispi e a palazzo Braschi (la prenotazione allo 060608, attivo tutti i giorni ore 9-19).

Per gli appassionati delle rievocazioni storiche, per calarsi in un'esperienza quasi reale, nella vita di un legionario o di un gladiatore, il punto di riferimento è oggi e domani il Circo Massimo con gli allestimenti del Castrum ad opera del Gruppo Storico Romano.

MUSICAL SU ROMOLO AL TEMPIO DI VENERE, READING E TOUR GUIDATI SULL'APPIA ANTICA, SPETTACOLO TEATRALE A PALAZZO ALTEMPS

Qui sopra, la statua colossale di Costantino a Villa Caffarelli
Accanto, il vetro dorato con la figura della Dea Roma, scoperto nel 2023. Più in alto, il grande cortile di Palazzo Altemps

LA REGINA VIARUM

Gladio, elmo, tornei e danze, si respira il folklore più autentico, in attesa domani mattina del grande corteo storico che attraversa l'area archeologica centrale con 1600 comparse. Ancora location del cuore, domani si può scegliere Palazzo Altemps per un pomeriggio di teatro musicale (ore 17) con l'opera *Roma...Amor*. Luogo d'un fascino romantico che vale tutto il viaggio. Il parco archeologico dell'Appia Antica, guidato da Simone Quilici, non è da meno. Oggi mattinata speciale al complesso delle Tombe Latine con visite animate da letture d'autore (dalle 10). Domani, tour guidati alla Villa dei Sette Bassi, al Mausoleo di Cecilia Metella e alla Villa dei Quintili (dalle 11). E qui, c'è da immaginarlo, Commodo ringrazia.

Laura Larcan

Monk

Erlend Øye, il danese rock innamorato della Sicilia

Sopra, il cantautore danese Erlend Øye, 48 anni

IL CONCERTO

Insieme al socio Eirik Glambek Bøe, Erlend Øye fa parte dei Kings of Convenience, duo indie folk attivo dalla fine degli Anni Novanta e annoverato tra i principali esponenti della scena alternativa degli ultimi trent'anni: qualcuno ricorderà la loro Misread, che nel 2004 fu un tormentone da mezzo milione di copie vendute in Europa. Ma oltre ai Kings of Convenience c'è di più e Øye, norvegese, classe 1975 (la voce in Misread non era la sua, ma del collega), lo dimostrerà questa sera sul palco del Monk, dove arriva per presentare il suo nuovo album da solista La Comitiva. Non è un errore: il titolo è in italiano.

I SIRACUSANI

Dal 2012, infatti, Erlend Øye vive in Sicilia: ha deciso di trasferirsi a Siracusa dopo essersi innamorato perdutamente dell'isola e lì ha fondato una band con la quale porta avanti progetti paralleli. Ne fanno parte i siracusani Stefano Ortisi, Luigi Orofino e Marco Castello, con i quali ha plasmato un suono dal sapore estivo che mescola suoni mediterranei con influenze sudamericane.

▶ Monk, via Giuseppe Mirri 35. Stasera, ore 21.

M.Mar.

Teatri

AMBRA JOVINELLI
Via Guglielmo Pepe, 43 06 83082620
Cyrano de Bergerac di da Edmond Rostand con Arturo Cirillo, Irene Ciani, Rosario Giglio, Francesco Petruzzelli, Giulia Trippetta, Giacomo Vigentini. Regia di e adattamento: Arturo Cirillo.
Ore 21.00

ANFITRIONE
Via San Saba, 24 06/5750827
Casa Felice di Roberto Pepe. Regia di Carmelo Savignano.
Ore 21.00

ANTIGONE
Via Amerigo Vespucci, 42 066390083 - 3386585664
Aspirante defunto e direzione di: Gianpaolo Quarta con Valentina Grimaldi, Simona Mazzanti, Gianpaolo Quarta, Roberto Rossetti.
Ore 21.00 tess. soci

ARCOBALENO
Via F. Redi, 1/a 06/44248154
Coppia d'assi: L'uomo dal fiore in bocca - Il canto del cigno di Luigi Pirandello, Anton Cechov con Giovanni de Nava, Piero Sarpa. Regia di Giovanni de Nava.
Ore 21.00

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
Largo Argentina, 52 06/6840001
La locandiera di Carlo Goldoni con Sonia Bergamasco, Marta Cortellazzo Wiel, Ludovico FededegniGiovanni Franzoni, Francesco Manetti, Gabriele Pestilli, Marta Pizzigallo, Valentino Villa. Regia di Antonio Latella.
ore 19.00

BELLI
Piazza Santa Apollonia, 11/a 06/5894875
Il mare canta con Evelina Meghnagi voce, Arnaldo Vacca percussioni, Cristiano Califano chitarra
Ore 21.00

BRANCACCIO
Via Merulana, 244 06/80687231/2
Vlad Dracula - Il Musical di Ario Avecone, Manuela Scotto Pagliara con Christian Ginepro, Giorgio Adamo, Arianna, Marco Stabile, Beatrice Baldaccini.
Ore 20.45

COMETA-OFF
Via Luca della Robbia, 47 06/57284637
A fari spenti Solange Tonnini, Alessandro Sigalot e Gianni Cardillo con Daniele Profeta, Luca Scapparone, Renato Marchetti e Sara Sartini. Regia di Susy Laude.
Ore 21.00 tess. soci

DE' SERVI
Via del Mortaro, 22 06/6795130
Quasi quasi ci ripenso di Gianni Quinto con Valeria Monetti, Alessandro Tirocchi, Maurizio Paniconi. Regia di Andrea Palotto.
Ore 17.30 e 21.00

DEGLI AUDACI
Via Giuseppe De Santis, 29 06 94376057
Notturno di Gabriele D'Annunzio con Paola Gassman, Milo Vallon, partecipazione del fisarmonicista Vincenzo De Ritis. Regia di Milo Vallone.
Ore 21.00

DELLE MUSE
Via Forlì, 43 06.44233649 - 06.44119185
Non è una tragedia e diretta da: Geppi Di Stasio con Wanda Pirol, Rino Santoro, Geppi di Stasio.
Ore 17.00 e 21.00

GHIONE
Via delle Fornaci, 37 06/6372294
Il viaggio del papà con Maurizio Casagrande, Ania Cecilia, Michele Capone, Giovanni Iovino, Arianna Pucci. Regia di Maurizio Casagrande.
Ore 20.45

GOLDEN
Via Taranto,36 06.70493826
La strana cotta di Danilo De Santis, Francesca Milani con Danilo De Santis, Francesca Nunzi. Regia di Danilo De Santis.
Ore 17.00 e 21.00

IL VASCELLO
Via G. Carini, 78 06/5881021
La ragazza sul divano di Jon Fosse con Pamela Villoresi, Valerio Binasco, Michele Di Mauro, Giordana Faggiano, Fabrizio Contri, Giulia Chiaramonte e Isabella Ferrari. Regia di Valerio Binasco.
Ore 19.00

INDIA TEATRO DI ROMA
lungotevere Vittorio Gassman (già L.tevere dei Papareschi) 06 684000311/314
Giunsero i terrestri su Marte con Giulia Heathfield Di Renzi, Gaia Rinaldi, Francesco Russo. Regia di Giacomo Bisordi.
ore 20.00

LO SPAZIO TEATRO
Via Locri, 42-44 06/77076486 - 06/77204149
Tanto tempo ma'... siamo ancora qua! di e con: Emiliano Reggente, Attilio Fontana.
Ore 18.00 e 21.00

MANZONI
Via Monte Zebio, 14/c 06/3223634
Chi l'ha vista di e regia: Paola Tiziana Cruciani con Paola Tiziana Cruciani, Enzo Casertano.
Ore 17.30 e 21.00

NINO MANFREDI
Via dei Pallottini, 10 - Ostia Lido 06/56324849
Costa Power - Il potere del sorriso di Antonello Costa con Antonello Costa, Annalisa Costa.
Ore 21.00

OFF/OFF THEATRE
via Giulia, 19 06 89239515
Sulle Spine e regia di Daniele Falleri con Urbano Barberini.
Ore 21.00

OLIMPICO
Piazza Gentile da Fabriano, 17 06/3265991
Le verdi colline dell'Africa di Sabina Guzzanti con Sabina Guzzanti, Giorgio Tirabassi.
Ore 20.30

PALAZZO SANTA CHIARA
P.zza S. Chiara, 14 06/68892404
The Great Opera Arias Concert con Quartetto d'archi, tenore e soprano.
Ore 19.30

PETROLINI - SALA FABRIZI
Via Rubattino, 5 06/5757488
Roma nuda - Franco Califano in jazz con Joe De Vecchis, Lucy Factor, Gerardo Dal Monte pianoforte.
Ore 21.00 tess. soci

PETROLINI - SALA PETROLINI
Via Rubattino, 5 06/5757488
Viaggio a sorpresa di Stefania Ninetti & Germana Piantone.
Ore 17.30 e 20.30 tess. soci

PRATI
Via degli Scipioni, 98 06/39740503-366.3108327
'A Nanassa di Eduardo Scarpetta diretto da Fabio Gravina durata 2 ore e 10'. Regia di Fabio Gravina.
Ore 17.30 e 21.00

SALA UMBERTO
Via della Mercede, 50 06/6794753
Intramuros di Alexis Michalik con Carlotta Proietti, Gianluigi Fogacci, Ermenegildo Marciante, Valentina Marziali, Raffaele Proietti. Regia di Virginia Acqua.
Ore 21.00

Achille Funi, cartoni dipinti e ritratti

Achille Funi: '900 Classico e Rinascimentale è una mostra che intende omaggiare il grande artista ferrarese, che fu maestro alla scuola di Brera e affrescatore instancabile. Il percorso espositivo comprende sia dipinti ad olio come la *Venere Latina*, che cartoni per affreschi, disegni e la smisurata tavola raffigurante *Il Parnaso*.
▶Nuovo spazio antico contemporaneo, via Margutta 81. Fino al 28 aprile

Il meglio

Ambienti 1956-2010 Donne a confronto

Fino al 10 ottobre, al Maxxi, la mostra *Ambienti 1956-2010. Enviroments by Women Artists II* - a cura di Francesco Stocchi, Andrea Lissoni, Martina Pugliese - sul contributo delle donne alla storia di una delle forme di espressione artistica forse ad oggi meno indagate. Espongono artiste di tre diverse generazioni, da tutto il mondo.
▶Maxxi, via Reni 4a. Fino al 10 ottobre. Mart/dom, ore 10/19

Ukiyo-e, immagini del mondo fluttuante

Immagini del kabuki e dei quartieri a luci rosse, *Il mondo fluttuante. Ukiyo-e. Visioni dal Giappone* è una mostra che vanta 150 opere.
▶Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo. Mart/Dom, 10/19. Fino al 23 giugno

Escher, un percorso in trecento opere

A cento anni dalla sua prima visita nella Capitale (avvenuta nel 1923), Escher torna a Roma con la più grande mostra a lui mai dedicata, a Palazzo Bonaparte. Organizzata da Arthemisia, l'esposizione, che è stata prorogata fino al 5 maggio, presenta trecento opere tra capolavori come la *Mano con sfera riflettente* (1935), *Vincolo d'unione* (1956), *Metamorfosi II* (1939), e molti inediti.
▶Palazzo Bonaparte, piazza Venezia. Lun/giovedì 9/19.30 venerdì, sabato e domenica 9/21

Live & Teatro

Il Solito Dandy suona a Largo Venue

Largo Venue non è solo il titolo di una canzone del Solito Dandy, ma anche il luogo in cui suonerà stasera. Il cantautore torinese finalista di *X Factor* 2023 sarà infatti in concerto alle 21. La sua carriera musicale è iniziata prima del talent show, con l'album *Buona felicità* uscito nel 2017, a cui è seguito *Turismo sentimentale* nel 2022. Questa sera presenterà in anteprima il suo nuovo singolo *Irresistibile*, scritto insieme a Simone Guzino e Leo Pari. Uscirà il 26 aprile e parla di rinascita.
▶Largo Venue, aia Biordo Michelotti 2. Oggi, ore 21 e ore 21,30

Il viaggio di Dante con Marilena Piu

Oggi al Teatro Duse andrà in scena lo spettacolo musicale *Nel mezzo del cammin - Il viaggio in compagnia di Dante.* Marilena Piu è sia autrice sia interprete, mentre la voce narrante e di Laura Iannizzotto. Le musiche sono di Daniele Zappala, e fanno da commento al lungo viaggio del sommo poeta, che partendo dall'inferno attraverso il purgatorio giunge infine nel paradiso. Lo spettacolo è il preludio di un imminente progetto cinematografico.
▶Teatro Duse, via Crema 8. Questa sera, ore 21

All'Auditorium il 30 aprile si festeggia la giornata indetta dall'Unesco

Sotto le stelle del buon jazz si sogna con Fresu e Telesforo

A destra, i direttori artistici Gegè Telesforo e Paolo Fresu, 62 anni
Sotto, il musicista Stefano Bollani, 51

Una maratona musicale di otto ore tra concerti, jam session, incontri e premiazioni che vedrà esibirsi sul palco della Sala Sinopoli, nei foyer e negli spazi esterni del Parco della Musica artisti di diverse generazioni, a rappresentare la vitalità creativa della scena jazz romana: così Roma si prepara a diventare per un giorno anche Capitale del jazz. L'appuntamento è per martedì 30 aprile, quando l'Auditorium e la Casa del Jazz ospiteranno gli eventi con i quali la Fondazione Musica per Roma - in collaborazione con l'Associazione Nazionale Ijvas, acronimo de Il Jazz va a Scuola - ha voluto rispondere presente a nome della Città Eterna all'International Jazz Day, la giornata mondiale indetta nel 2011 dall'Unesco che ogni anno celebra la musica jazz come patrimonio immateriale dell'Umanità.

LE FIRME

La direzione artistica della kermesse porta le firme di Gegè Telesforo e di Paolo Fresu, due romani d'adozione - il primo musicista e conduttore, classe 1961, è arrivato a Roma da Foggia; il secondo, trombettista, anche lui classe 1961, tra i più apprezzati della sua generazione, si è trasferito da Berchidda, provincia di Sassari - che però da decenni sono protagonisti indiscussi della scena jazz capitolina. Telesforo e Fresu hanno incrociato le rispettive rubriche e chiamato a raccolta amici e colleghi come Danilo Rea (porterà con sé anche la figlia Oona, 33 anni, che si è formata come cantante al Conservatorio di Santa Cecilia), Tosca, Stefano Bollani, Sergio Cammariere, Chiara Civello, Fabrizio Bosso, Rita Marcotulli. E poi ancora: gli Anoumanouche, la P-Funking Band, la Jazz Campus Orchestra diretta da Massimo Nunzi, il Saint Louis Ensemble con Umberto Fiorentino, il chitarrista Andrea Molinari con il suo quintetto, Aliendee, la Swing Band del sassofonista Giorgio Cuscito, i pianisti Paolo Di Sabatino e Vittorio Solimene, accompagnato dal suo quartetto). «Festeggeremo i molteplici valori del jazz con una maratona di musica che vedrà esibirsi insieme musicisti e appassionati di più generazioni», dice Telesforo. Gli fa eco Fresu: «Il jazz è per antonomasia la musica del presente e l'International Jazz Day fotografa uno stile in perenne movimento che racconta bene le ambizioni e i sogni delle nuove generazioni». Ad aprire la maratona martedì 30 aprile alle 11.30 saranno Danilo e Oona Rea con uno show alla Casa del Jazz per pianoforte e voce, con gli interventi dell'attrice Barbara Bovoli: l'ingresso è gratuito fino ad esaurimento posti. Gratuiti anche gli show degli Anoumanouche nel foyer della Sala Sinopoli in programma alle 17 e alle 20 e quelli della P-Funking Band negli spazi esterni dell'Auditorium delle 17.45 e delle 21, mentre sono in vendita su TicketOne al prezzo di 5 euro i biglietti per gli eventi della sessione pomeridiana e serale.

APRIRANNO LE OTTO ORE DI MARATONA DANILO E OONA REA, CI SARÀ ANCHE TOSCA, SARANNO PREMIATI MAZZOLETTI E BOLLANI

RICONOSCIMENTI

In occasione dell'evento saranno consegnati anche alcuni riconoscimenti, a partire dal Premio Adriano Mazzoletti a Stefano Bollani e Valentina Cenni per il loro programma tv *Via dei Matti n.0*: «Sarà una grande festa che unirà generazioni di musicisti diversi - spiega l'amministratore delegato di Fondazione Musica per Roma Daniele Pitteri - per offrire al pubblico in una sola giornata una summa del grande jazz italiano».
▶Parco della Musica, via Pietro de Coubertin 30. Casa del Jazz, viale di Porta Ardeatina 55. Il 30 aprile, dalle 11.30. Programma completo su auditorium.com

Mattia Marzi

10 domande a ROBERTA FERRARI

Il festival "Entrature>Sonore" chiude oggi alla Fonderia delle Arti. Alle 16.30 il teatro di figura sarà protagonista dello spettacolo *Alice! È tardi*, una riflessione sul tempo ispirata dal racconto di Lewis Carroll. Ce ne parla l'autrice Roberta Ferrari, 39 anni.

Perché riscrivere Carroll?
«Per riflettere sul tempo nel rapporto tra generazioni».

La vostra Alice ha fretta?
«Tutt'altro. È il Bianconiglio, qui suo papà, che segue i ritmi di una società che corre».

Cosa le succede?
«Andando a scuola cadrà in un buco e da sola troverà il suo tempo».

Com'è costruita la storia?
«È uno spettacolo in baracca su due piani che divide la vita di Alice dal suo Altrove».

Perché la scelta di burattini e pupazzi?
«È un linguaggio vicino al bambino e all'adulto ricorda la concezione di tempo come gioco».

Cosa l'ha influenzata nella scrittura?
«Il pensiero del filosofo Chabot».

Si sente più Alice o più Bianconiglio?
«Ora più Alice. Metaforicamente anch'io sono caduta».

Come?
«Ero un medico. Avere tempo per me è stata un'occasione».

Quando ha incontrato il teatro?
«Durante il covid quando tutto si è fermato ho cominciato a scrivere».

Si è pentita d'aver cambiato vita?
«Per niente. Questo mondo mi nutre e mi soddisfa».

Tiziana Panettieri

Roberta Ferrari, 39 anni

SETTE
Via Benevento, 23 06.44236382
Il Prestanome di Walter Bernstein con Antonello Avallone, Maurizio Castè, Roberto Attias, Elettra Zeppi, Stefano Santerini, Giuseppe Renzo, Flaminia Fegarotti. Regia di Antonello Avallone.
Ore 21.00

SISTINA
Via Sistina, 129 06.4200711
Max Giusti in "Bollicine"
Ore 20.30

TEATRO DI VILLA TORLONIA
Via Lazzaro Spallanzani, 2 06/684000311-14
Strade de Roma di Flavio Francucci, Graziano Graziani con Francesca Astrei, Flavio Francucci, Alberto Melone
ore 20.00

TEATRO FURIO CAMILLO
Via Camilla, 44 06/97616026
In-Quadrati di Arianna Biagi con Arianna Biagi, Ginetta Biagi, Domitilla Crescenzi, Stefania Gangemi, Giovanna Lanzini, Elena Malfè, Paola Piccioni, Giada Zacchia, Fabrizio Crescenzi, Massimo Toniolo, David Rauco. Regia di Pino Grossi.
Ore 21.00

TEATRO QUIRINO VITTORIO GASSMAN
Via delle Vergini, 7 06/6794585
La buona novella di Fabrizio De André con Neri Marcorè, Rosanna Naddeo, Giua voce e chitarra, Barbara Casini voce, chitarra e percussioni, Anais Drago violino e voce, Francesco Negri pianoforte, Alessandra Abbondanza voce e fisarmonica. Regia di Giorgio Gallione.
Ore 21.00

TEATRO TIRSO DE MOLINA
Via Tirso, 89 06/8411827
La storia siamo noi con Pablo&Pedro.
Ore 21.00

TEATRO TRASTEVERE
via Jacopa de' Settesoli, 3 06/5814004 -
Like the Avengers con Lorenzo Martinelli, Diana Forlani, Alessio Giusto, Virna Zorzan, Elena Verde, Sabrina Sacchelli, Nicolò Berti. Regia di Matteo Fasanella.
Ore 21.00 tess. soci

TEATRO VITTORIA
P.zza S.Maria Liberatrice, 10 06/5740170
Non ci facciamo riconoscere di Alessandro Mancini, Marco Falaguasta con Marco Falaguasta, Eleonora Segaluscio canto dal vivo.
Ore 21.00

TEATROBASILICA
Piazza di Porta San Giovanni 10 3929768519
I Masnadieri di Michele Sinisi e Tommaso Emiliani da Friedrich Schiller con Matteo Baronchelli, Stefano Braschi, Vittorio Bruschi, Jacopo Cinque, Gianni D'Addario, Lucio De Francesco. Regia di Michele Sinisi.
Ore 21.00

T.I.C. - TEATRO BIBLIOTECA QUARTICCIOLO
via Ostuni, n. 8 06.98951725
Agape-studio di e coreografia: Luna Cenere con Davide Tagliavini, Ilaria Quaglia.
Ore 21.00

T.I.C. - TEATRO DEL LIDO DI OSTIA
Via delle Sirene, 22 - Ostia 06.5620161
Blues Paiella Brothers di e con Max Paiella diretto da Pino Cangialosi con Orchestra TDL di Ostia, ospiti: Gianni Oddi sax, clarinetto, Fabio Battistelli clarinetto.
Ore 19.00

T.I.C. - TEATRO TOR BELLA MONACA
ang. via Tor Bella Monaca-D. Cambellotti, 11 Sala Grande **Come ammazzare la moglie o il marito senza tanti perché** di Antonio Amurri con Marco Cavallaro, Maddalena Rizzi, Bruno Governale, Alessandra Cavallari. Regia di Filippo D'Alessio.
Ore 21.00

Lirica e Concerti

ALEXANDERPLATZ
Via Ostia, 9 06/39742171
Max Ionata Quartet
Ore 21.00

AUDITORIUM CONCILIAZIONE
Via della Conciliazione, 4 06 6843921
Broadway Celebration diretto da Alex Negro con Performer di Musical Theater.
Ore 21.00

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - SALA STUDIO BORGNA
Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281
Festival delle Scienze: Dietro la maschera di Doctor Newtron con Dario Bressanini, Michele Bellone .
Ore 15,00

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA-SALA SANTA CECILIA
Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281
Musica per il Teatro con Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Barbara Hannigan direttrice e soprano.
Ore 18.00

AULA MAGNA I.U.C.
Aula Magna Sapienza - Piazzale Aldo Moro, 5 **Late Quartets (II)** con Quartetto di Cremona.
Ore 17.30

CASA DEL JAZZ
Via di Porta Ardeatina, 55 06/704731
Francesco Chiapperini Italian Mottetto
Ore 21.00

CONCERTI DEL TEMPIETTO
Sala Baldini - Piazza Campitelli, 9 06/87131590
Concerto di Aprile con Duo Avatar: Enio Marfoli oboe, Andrea Balzani pianoforte.
Ore 18.30

ELEGANCE CAFÉ
Via Francesco Carletti, 5 06 57284458
Trio Borghese in 5et - Swing ed Elettroswing con Marta Mannella voce, Luca Traverso chitarre, Isaia Mammano contrabbasso, basso, Federico Orfanò batteria, Riccardo Nebbiosi sax.
Ore 21.30

FONCLEA

GREGORY'S
Via Gregoriana, 54/a 06/6796386
Mark Sherman and Joe Magnarelli con Joe Magnarelli tromba, Mark Sherman piano, Stefano Nunzi contrabbasso, Andrea Nunzi batteria.
Ore 22.00

MONK CLUB
Via Giuseppe Mirri, 35 06 6485 0987
Erlend Øye e la Comitiva
Ore 19.30

PALAZZO DELLO SPORT
Piazzale dello Sport 06540901
Annalisa in concerto
Domenica 21 aprile Ore 21.00

STAZIONE BIRRA
via Placanica, 172 06.79845959
Requeen in concerto
Ore 21.45

TEATRO DELL'OPERA
P.zza Beniamino Gigli, 1 06/48160255 - 06/4817003
Jenufa di Leoš Janácek diretto da Juraj Valcuha. M° coro: Ciro Visco con Manuela Custer, Charles Workman, Robert Watson, Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Regia di Claus Guth.
Giovedì 2 maggio Ore 20.00

THE COTTON CLUB
via Bellinzona, 2 0685352527
Apple Sing & Apple Play - Dance '70-'80
Ore 22.00

LE TRAME

Back To Black

Di Sam Taylor-Johnson. Con Marisa Abela, Ryan O'Doherty, J. O'Connell (Drammatico, 2024).

Uno sguardo inedito sulla rapida ascesa di Amy Winehouse e sulla pubblicazione del suo rivoluzionario album Back to Black.

▶ **Adriano Multisala, Alhambra, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Eden, Eurcine, Giulio Cesare, Greenwich, Intrastevere, Jolly, Lux, Madison, Savoy, Stardust Village (Eur), The Space Cinema Moderno, The Space Cinema Parco de' Medici, Tibur, Trianon, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Cinemas Roma Est, UCI Luxe Maximo**

Cattiverie a domicilio

Di Thea Sharrock. Con Olivia Colman, Jessie Buckley, Anjana Vasan (Commedia, 2024).

Negli anni '20 in una cittadina inglese la routine viene sconvolta da una serie di lettere anonime oscene e cariche di insulti indirizzate a Edith Swan, una donna devota e cristiana.

▶ **Cineland, Eurcine, Giulio Cesare, Lux, Madison, Mignon, Nuovo Olimpia, Quattro Fontane, Stardust Village (Eur), The Space Cinema Parco de' Medici, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Cinemas Roma Est**

Civil War

Di Alex Garland. Con Nick Offerman, Kirsten Dunst, Wagner Moura (Azione, 2024).

In un'America sull'orlo del collasso a causa di una guerra civile, un gruppo di reporter intraprende un viaggio in condizioni estreme, mettendo a rischio le proprie vite per raccontare la verità.

▶ **Adriano Multisala, Alhambra, Andromeda, Atlantic, Barberini, Cineland, Cinema Troisi, Doria, Eurcine, Giulio Cesare, Greenwich, Jolly, Lux, Madison, Odeon Multiscreen, Stardust Village (Eur), The Space Cinema Moderno, The Space Cinema Parco de' Medici, Trianon, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Cinemas Roma Est, UCI Luxe Maximo**

Godzilla e Kong - Il nuovo impero

Di Takashi Yamazaki, Adam Wingard. Con Dan Stevens, Rebecca Hall, Brian Tyree

Henry (2024).

L'onnipotente Kong e il temibile Godzilla combattono fianco a fianco contro una colossale minaccia sconosciuta che si cela nel nostro mondo, mettendo a dura prova la loro stessa esistenza.

▶ **Adriano Multisala, Andromeda, Atlantic, Broadway, Cineland, Lux, The Space Cinema Moderno, The Space Cinema Parco de' Medici, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Cinemas Roma Est, UCI Luxe Maximo**

Kung Fu Panda 4

Di Mike Mitchell, Stephanie Stine. (Animazione, 2024).

Al panda Po, viene affidato il compito di diventare il capo spirituale della Valle della Pace. Questo comporta dei problemi e in suo aiuto, arriva la volpe Zhen.

▶ **Adriano Multisala, Andromeda, Antares, Atlantic, Broadway, Cineland, Doria, Jolly, Lux, Madison, Odeon Multiscreen, Stardust Village (Eur), The Space Cinema Moderno, The Space Cinema Parco de' Medici, Trianon, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Cinemas Roma Est, UCI Luxe Maximo**

Un mondo a parte

Di Riccardo Milani. Con Antonio Albanese, Virginia Raffaele, Sergio Saltarelli (Comm 2024).

Michele, dopo 40 anni di insegnamento nella giungla romana, riesce a farsi assegnare ad una scuola, nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo. Quando tutto sembra andare per il meglio però, arriva la notizia che la scuola presto chiuderà.

▶ **Adriano Multisala, Alhambra, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Caravaggio, Cineland, Doria, Eden, Eurcine, Giulio Cesare, Greenwich, Intrastevere, Jolly, Lux, Madison, Odeon Multiscreen, Savoy, Stardust Village (Eur), The Space Cinema Moderno, The Space Cinema Parco de' Medici, Tibur, Trianon, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Cinemas Roma Est, UCI Luxe Maximo**

Cinema Roma

✿ Bambini ◆ Piacevole ● Buono ♥ Imperdibile

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour, 22 - Tel. 06 .3200095

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	15.10-17.40-20.20-22.45	€ 9,50
Civil War	15.15-17.50-20.30-22.45	€ 9,50
Dune - Parte 2	17.30-20.30	€ 9,50
Flaminia	15.30-18.00-20.40-22.40	€ 9,50
Food for Profit	21.30	€ 9,50
Ghostbusters - Minaccia glaciale	15.00-17.40-20.20-22.50	€ 9,50
Gli agnelli possono pascolare in pace	17.00	€ 9,50
Gloria!	15.30-18.00-20.40-22.45	€ 9,50
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	15.00-21.40	€ 9,50
Kung Fu Panda 4	15.30-17.30-19.30-21.30	€ 9,50
Monkey Man	19.20	€ 9,50
Omen - L'origine del presagio VM14	21.40	€ 9,50
Soul: quando un'anima si perde	15.15	€ 9,50
Tito e Vinni a tutto ritmo	15.00	€ 9,50
Un mondo a parte	15.20-17.50-20.30-22.45	€ 9,50
Vita da gatto	15.30-17.30-19.30	€ 9,50
Zamora	17.20-19.30	€ 9,50

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne, 4 - Tel. 06.066032467

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	15.00-17.10-19.15-21.30	€ 7,00
Civil War	15.15-21.30	€ 7,00
Gloria!	15.20-17.15-21.20	€ 7,00
Tatami - Una donna in lotta per la libertà	19.20	€ 7,00
Un mondo a parte	17.15-19.20	€ 7,00

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini, 191 -

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	16.30-19.00-21.20	€ 9,00
Back To Black VO in italiano	21.00	€ 9,00
Civil War	17.30-19.20-21.20	€ 9,00
Flaminia (CAST IN SALA)	17.30-18.00	€ 9,00
Ghostbusters - Minaccia glaciale	15.20-16.45-18.50-21.20	€ 9,00
Gloria!	18.45-21.10	€ 9,00
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	19.00-21.15	€ 9,00
Kung Fu Panda 4	15.30-17.10-18.40	€ 9,00
Tito e Vinni a tutto ritmo	16.40	€ 9,00
Un mondo a parte	16.30-18.45-21.10	€ 9,00
Vita da gatto	17.00	€ 9,00
Zamora	15.30	€ 9,00

ANTARES
Viale Adriatico, 15/21 - Tel. 06.8186655

Film	Orari	Prezzo
Kung Fu Panda 4 4K	16.00	€ 8,50
Un mondo a parte 4K	16.00-18.30-21.00	€ 8,50
Zamora 4K	18.00-20.00-22.00	€ 8,50

ATLANTIC
Via Tuscolana, 745 - Tel. 06.765407

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	15.00-17.30-20.20-22.40	€ 7,50
Civil War	15.30-17.50-20.10-22.30	€ 7,50
Flaminia	17.40-19.40	€ 7,50
Ghostbusters - Minaccia glaciale	15.20-17.50-20.20-22.40	€ 7,50
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	21.30	€ 7,50
Kung Fu Panda 4	15.30-17.30-19.30	€ 7,50
Omen - L'origine del presagio VM14	21.30	€ 7,50
Un mondo a parte	15.30-17.50-20.20-22.40	€ 7,50
Vita da gatto	16.00	€ 7,50

BARBERINI
Piazza Barberini, 24-25-26 - Tel. 06.40419403

Film	Orari	Prezzo
Back To Black VO italiano	15.00-17.00-19.15-21.30	€ 10,00
Back To Black	17.00-19.15	€ 10,00
Civil War VO italiano	15.00-17.15-19.15-21.30	€ 10,00
Civil War	19.20	€ 10,00
Dune - Parte 2 VO italiano	17.40-20.45	€ 10,00
Flaminia	15.20-19.30	
Ghostbusters - Minaccia glaciale VO italiano	15.30-21.30	€ 10,00
Gloria!	15.00-17.15-21.30	€ 10,00
Il mio amico robot	17.20	
Monkey Man VO italiano	21.30	€ 10,00
Non volere volare	15.15-21.30	€ 10,00
Un mondo a parte	15.15-19.20	€ 10,00
Zamora	17.30	€ 10,00

BROADWAY
Via dei Narcisi, 26 - Tel. 06.

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	17.10-19.20-21.30	€ 8,50
Ghostbusters - Minaccia glaciale	17.40-19.40-21.40	€ 8,50
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	15.30	€ 8,50
Kung Fu Panda 4	15.30	€ 8,50
Soul: quando un'anima si perde	15.30	€ 8,50
Un mondo a parte	19.10-21.20	€ 8,50
Vita da gatto	17.20	€ 8,50

CARAVAGGIO
Via Paisiello, 24/b - Tel. 351.7991552

Film	Orari	Prezzo
Un mondo a parte	16.00-18.15-20.30	€ 9,00

CASA DEL CINEMA
L.go M. Mastroianni, 1 - Tel. 06.423601

Film	Orari	Prezzo
La ragazza con la valigia in inglese	20.00	€ 5,00

CINELAND
Via dei Romagnoli, 515 Ostia Lido - Tel. 06.561841

Film	Orari	Prezzo
Back To Black Digitale	15.45-18.10-21.40	€ 8,50
Cattiverie a domicilio Digitale	18.45-21.00	€ 8,50
Civil War Digitale	16.00-18.10-21.00	€ 8,50
Ghostbusters - Minaccia glaciale Digitale	16.30-18.45	€ 8,50
Godzilla e Kong - Il nuovo impero Digitale	16.30-21.00	€ 8,50
Kung Fu Panda 4 Digitale	16.30-18.30-20.30	€ 8,50
Un mondo a parte Digitale	16.15-18.30-21.00	€ 8,50
Vita da gatto Digitale	16.30-18.15-20.30	€ 8,50

CINEMA TEATRO S. TIMOTEO
Via Apelle,1 - Tel. 06.50916710

Film	Orari	Prezzo
La zona d'interesse	21.00	€ 5,00
Past Lives	16.30	€ 5,00

CINEMA TROISI
Via Girolamo Induno, 1 -

Film	Orari	Prezzo
Civil War VO in italiano	13.30-18.00-20.15	€ 8,00
How to Save a Dead Friend VO in italiano	16.00-22.30	€ 8,00
Non drammatizziamo.. VO in italiano		
Strade perdute (versione restaurata) VO in italiano	23.59	€ 8,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta, 15 - Tel. 06.8553485

Film	Orari	Prezzo
Il mio amico robot	17.55	€ 7,50
Le avventure del piccolo Nicolas	14.50	€ 7,50
Se Solo Fossi Un Orso VO	19.45	€ 7,50
The Holdovers - Lezioni di vita VO	21.30	€ 7,50
Vita da gatto	16.25	€ 7,50

DORIA
Via Andrea Doria, 52 - Tel. 06.39721446

Film	Orari	Prezzo
Civil War 4K	16.30-18.45-21.00	€ 8,50
Ghostbusters - Minaccia glaciale	18.30-21.00	€ 8,50
Kung Fu Panda 4 4K	16.30	€ 8,50
Un mondo a parte 4K	16.00-18.30-21.15	€ 8,50

EDEN
Piazza Cola di Rienzo, 74/76 - Tel. 06.3612449

Film	Orari	Prezzo
Anatomia di una caduta	21.00	€ 10,00
Back To Black	15.30-18.20-21.15	€ 10,00
E la festa continua!	14.40-16.45-18.50-21.00	€ 10,00
Gloria!	14.30-16.40-19.00	€ 10,00
Un altro ferragosto	18.45	€ 10,00
Un mondo a parte	14.30-16.45-19.10-21.15	€ 10,00
Zamora	14.45-16.50-21.10	€ 10,00

EURCINE
Via Liszt, 32 - Tel. 06.88801283

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	16.15-18.45-21.15	
Cattiverie a domicilio	16.45-18.45-21.00	
Civil War	16.30-18.45-21.00	
E la festa continua!	16.15-18.30-20.45	
Gloria!	16.15-18.30-20.45	
Un mondo a parte	16.15-18.45-21.15	
Zamora	16.15-18.20-20.30	

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori, 56 - Tel. 06.6864395

Film	Orari	Prezzo
Brigitte Bardot Forever VO in italiano	15.15	€ 8,00
Gloria!	17.10-19.15-21.00	€ 8,00
Il cassetto segreto	19.00	€ 8,00
Il mio amico robot	17.20	€ 8,00
La canzone della Terra VO in italiano	15.20	€ 8,00
Non volere volare VO in italiano	21.15	€ 8,00

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare, 229 - Tel. 06.88801283

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	16.15-18.45	
Back To Black VO in italiano	21.15	
Cattiverie a domicilio	16.30-18.30-20.45	
Civil War	16.30-18.45	
Civil War VO in italiano	21.00	
E la festa continua!	16.15-18.30-20.45	
La zona d'interesse	16.15-18.20	
La zona d'interesse VO in italiano	20.45	
May December VO in italiano	21.30	
Non volere volare	16.15-18.00-19.45	
Tatami - Una donna in lotta per la libertà	16.15-18.20	
Tatami - Una donna in lotta per la libertà VO in ita	20.45	
Un mondo a parte	16.30-18.45-21.15	

GREENWICH
Via G. B. Bodoni, 59 - Tel. 06.5745825

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	16.30-18.45	
Back To Black VO in italiano	21.00	
Civil War	16.30-18.45	
Civil War VO in italiano	21.15	
Tatami - Una donna in lotta per la libertà	16.30-18.30	
Tatami - Una donna in lotta per la libertà VO in ita	20.45	
Un mondo a parte	16.30-18.45-21.00	

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni, 3/a - Tel. 06.86391361

Film	Orari	Prezzo
Back To Black VO Italiano	16.30-19.00-21.30	€ 8,00
La zona d'interesse	19.00-21.30	€ 8,00
Perfect Days	16.30-21.30	€ 8,00
Un mondo a parte	16.30-19.00	€ 8,00

JOLLY
Via Giano della Bella, 4/6 - Tel. 06.45472092

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	17.00-19.20	€ 9,00
Back To Black VO	21.30	€ 9,00
Civil War	16.30-18.30-20.30	€ 9,00
Civil War VO	22.30	€ 9,00
Ghostbusters - Minaccia glaciale	16.40	€ 9,00
Gloria!	18.20-20.20-22.30	€ 9,00
Kung Fu Panda 4	16.30	€ 9,00
Un mondo a parte	19.00-21.15	€ 9,00

LUX
Via Massaciuccoli, 31 - Tel. 06.86391361

Film	Orari	Prezzo
Back To Black VO Ita	13.00-20.00-22.30	€ 5,00-9,00
Back To Black	13.30-16.15-18.45-21.15	€ 5,00-9,00
Cattiverie a domicilio	12.00-14.00-16.00-18.00-20.00	€ 5,00-9,00
Civil War	13.00-15.45-18.00-20.15-22.30	€ 5,00-9,00
Civil War VO Ita	13.30-22.00	€ 5,00-9,00
Flaminia	20.30-22.30	€ 9,00
Ghostbusters - Minaccia glaciale	15.30-17.50-20.10-22.30	€ 9,00
Gloria!	12.00-14.00-16.00-18.10-20.20	€ 5,00-9,00
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	16.00-18.15	€ 9,00
Kung Fu Panda 4	15.30-17.30-19.30	€ 9,00
Omen - L'origine del presagio VM14	21.30	€ 9,00
Omen - L'origine del presagio VM14 VO Ita	22.30	€ 9,00
Tatami - Una donna in lotta per la libertà	22.30	€ 9,00
Un mondo a parte	15.45-18.00-20.15-22.30	€ 9,00
Vita da gatto	12.00-14.00-16.00-17.45	€ 5,00-9,00
Zamora	16.00-18.10-20.20	€ 9,00

MADISON
Via G. Chiabrera, 121 - Tel. 06.5417926

Film	Orari	Prezzo
Back To Black 4K	17.00-19.15-21.35	€ 8,50
Cattiverie a domicilio Digitale	15.45-17.40-19.35	€ 8,50
Civil War 4K	21.35	€ 8,50
Estranei 4K VM14	19.30	€ 8,50
Food for Profit 4K	16.10-17.50-19.35-21.35	€ 8,50
Ghostbusters - Minaccia glaciale 4K	21.35	€ 8,00
Gloria! Digitale	17.35-19.35	€ 8,50
Il mio amico robot Digitale	14.10	€ 8,50
Kung Fu Panda 4 4K	15.15-17.30	€ 8,50
La canzone della Terra 4K	14.30-16.00-21.35	€ 8,50
La quercia e i suoi abitanti Digitale	14.15	€ 8,50
La sala professori Digitale	21.35	€ 8,50
La sala professori 4K	17.40	€ 8,50
La zona d'interesse 4K	15.30-21.35	€ 8,50
Non volere volare Digitale	15.40	€ 8,50
Past Lives Digitale	17.35-19.35	€ 8,50
Perfect Days Digitale	15.15-21.35	€ 8,50
Tatami - Una donna in lotta per la libertà 4K	19.35	€ 8,50
Un mondo a parte 4K	15.10-17.20-19.30	€ 8,50

MIGNON
Via Viterbo, 11 - Tel. 06.88801283

Film	Orari	Prezzo
Cattiverie a domicilio	16.30-18.30-20.45	
E la festa continua!	16.30-18.30-20.45	
La zona d'interesse	16.30-20.45	
May December	18.30	

NUOVO CINEMA AQUILA
Via L'Aquila, 66/74 - Tel. 06.45541398

Film	Orari	Prezzo
Body Odyssey VO	21.00	€ 7,00
E la festa continua!	16.20-18.40	€ 7,00
E la festa continua! VO	21.00	€ 7,00
Il cassetto segreto	20.30	€ 7,00
L'arpa birmana (versione restaurata) VO	18.40	€ 7,00
Non volere volare	16.30	€ 7,00
Non volere volare VO	18.30	€ 7,00
Quarto potere (versione restaurata) VO	16.15	€ 7,00

NUOVO OLIMPIA
Via In Lucina, 16/g - Tel. 06.88801283

Film	Orari	Prezzo
Cattiverie a domicilio VO in italiano	16.30-18.30-20.30	
E la festa continua! VO in italiano	16.30-18.40-20.45	

NUOVO SACHER
Largo Ascianghi, 1 - Tel. 06.5818116

Film	Orari	Prezzo
E la festa continua! VO in italiano	16.00-18.00-21.00	€ 9,00

ODEON MULTISCREEN
Piazza S. Jacini, 22 - Tel. 06.86391361

Film	Orari	Prezzo
Civil War	15.45-18.00-20.15-22.30	€ 9,00
Flaminia	22.00	€ 9,00
Food for Profit (EVENTO SPECIALE)	16.00-18.00-20.00-22.00	€ 9,00
Ghostbusters - Minaccia glaciale	20.00-22.30	€ 9,00
Kung Fu Panda 4	15.30-17.30	€ 9,00
Priscilla	19.30-22.00	€ 9,00
Un mondo a parte	15.45-18.00-20.15-22.30	€ 9,00
Vita da gatto	16.00-17.45	€ 9,00

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane, 23 - Tel. 06.88801283

Film	Orari	Prezzo
Cattiverie a domicilio	16.30-18.45-21.00	
I misteri del Bar Étoile	18.15-20.00	
I misteri del Bar Étoile VO in italiano	21.45	
Il cassetto segreto	16.00-18.30-21.00	
May December	16.00	
Spettacolo Civil war ... VO in italiano	16.00-18.30-21.00	
Tatami - Una donna in lotta per la libertà	16.30-18.30	
Tatami - Una donna in lotta per la libertà VO in ita	20.45	

SAVOY
Via Bergamo, 25 - Tel. 06.8541498

Film	Orari	Prezzo
Back To Black 4K	16.15-18.45	€ 8,50
Back To Black 4K VO italiano	21.15	€ 8,50
Gloria! 4K	21.00	€ 8,50
Non volere volare 4K	16.30-18.30-20.30	€ 8,50
Un mondo a parte 4K	16.00-18.30-21.00	€ 8,50
Zamora 4K	16.30-18.45	€ 8,50

SCENA
Via degli Orti d'Alibert, 1/c - Tel. 334.1780632

Film	Orari	Prezzo
Dogman	15.30-20.30	€ 4,00
Il ragazzo e l'airone	18.00	€ 4,00

SPAZIO ETOILE - MAISON LOUIS VUITTON
Piazza in Lucina, 41 - Tel. 02.006608888

"Fondation Louis Vuitton La Creazione è un viaggio" dalle 10.30 alle 19.30 Ingresso libero

STARDUST VILLAGE (EUR)
Via di Decima, 72 - Tel. 899.280273

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	17.10-18.20-20.10	€ 9,00
Cattiverie a domicilio	16.15-19.30-21.30	€ 9,00
Civil War	16.15-18.20-19.30-21.30	€ 9,00
Flaminia	18.20	€ 9,00
Ghostbusters - Minaccia glaciale	16.30-18.40-21.00	€ 9,00
Gloria!	21.50	€ 9,00
Kung Fu Panda 4	16.15-17.15-18.15	€ 9,00
Un mondo a parte	16.15-19.45-21.40	€ 9,00
Vita da gatto	18.10	€ 9,00

THE SPACE CINEMA MODERNO
Piazza della Repubblica, 44 -

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	15.40-18.00-21.00-22.20-00.10	€ 9,30-9,50
Civil War	15.15-18.40-21.30-22.30-00.20	€ 9,30-9,50
Ghostbusters - Minaccia glaciale	16.00-19.00-21.50-00.40	€ 9,50
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	14.40	€ 9,50
Kung Fu Panda 4	17.30-20.00	€ 9,50
Suga: Agust D Tour "D-Day" the movie	15.00	€ 9,50
Un mondo a parte	19.30	€ 9,50
Vita da gatto	17.15	€ 9,50

THE SPACE CINEMA PARCO DE' MEDICI
Viale Salvatore Rebecchini, 3-5 -

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	14.00-15.00-16.00-17.00-18.00-18.30-19.00-20.00-21.00-21.55-22.25-23.20	€ 9,10
Cattiverie a domicilio	17.10-19.50	€ 9,10
Civil War	14.45-16.15-17.00-17.45-19.40-20.35-22.40-23.25	€ 8,90-9,10
Civil War VO	19.15	€ 9,10
Civil War	15.35-18.35-21.25-00.05	€ 9,10
Coincidenze d'amore	22.05	€ 9,10
Dune - Parte 2	20.55	€ 9,10
Flaminia	18.25	€ 9,10
Ghostbusters - Minaccia glaciale	14.20-15.30-16.00-16.45-17.20-18.50-19.25-20.20-21.30-22.15-23.10	€ 8,90-9,10
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	15.50-18.40-21.40-22.30-00.00	€ 8,90-9,10
Kung Fu Panda 4	14.10-14.55-16.35-17.25-19.55	€ 8,90-9,10
Monkey Man	22.20	€ 9,10
Omen - L'origine del presagio VM14	19.25-22.25-23.15	€ 9,10
Suga: Agust D Tour "D-Day" the movie	15.00	€ 9,10
Un mondo a parte	14.35-15.25-17.35-20.25-21.30	€ 9,10
Vita da gatto	14.15-15.10-17.30-19.50	€ 9,10

TIBUR
Via degli Etruschi, 36 - Tel. 0686391361

Film	Orari	Prezzo
Back To Black VO IN ITALIANO	16.00-17.40-20.00-22.15	€ 7,50
Tatami - Una donna in lotta per la libertà	18.15	€ 7,50
Tatami - Una donna in lotta per la libertà VO IN IT	22.15	€ 7,50
Un mondo a parte	15.30-20.15	€ 7,50

TRIANON
Via Muzio Scevola, 99 - Tel. 06.7858158

Film	Orari	Prezzo
Back To Black 4K	16.15-18.45-21.15	€ 8,50
Civil War 4K	15.45-18.00-20.15-22.30	€ 8,50
Flaminia 4K	22.00	€ 8,50
Ghostbusters - Minaccia glaciale 4K	15.30-19.50	€ 8,50
Kung Fu Panda 4 4K	18.00	€ 8,50
Un mondo a parte 4K	15.45-18.00-21.00	€ 8,50
Vita da gatto 4K	16.00-18.00	€ 8,50
Zamora 4K	20.00-22.00	€ 8,50

UCI CINEMAS PARCO LEONARDO
Via Gian Lorenzo Bernini -

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	14.15-16.20-19.05-20.10-22.00	
Back To Black VO	19.40	
Cattiverie a domicilio	14.50-19.00	
Civil War	16.10-17.40-18.50-21.35-22.20	
Dune - Parte 2	20.45	
Flaminia	16.15-21.15	
Ghostbusters - Minaccia glaciale	14.10-15.30-16.50-18.20-19.30-20.00-21.00-22.10	
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	17.20-22.40	
Kung Fu Panda 4	14.00-15.10-16.40-17.30-19.50	
Maidaan	14.10	
Monkey Man	22.15	
Nope VM14	23.15	
Omen - L'origine del presagio VM14	22.50	
Priscilla	17.05	
Soul: quando un'anima si perde	14.00	
Tito e Vinni a tutto ritmo	14.25	
Un mondo a parte	19.00-21.40	
Vita da gatto	14.20-16.30-18.40	

UCI CINEMAS PORTA DI ROMA
Via delle Vigne Nuove -

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	10.50-14.10-19.20-22.10	€ 6,50-11,50
Back To Black VO	19.50	€ 11,50
Cattiverie a domicilio	14.00-20.05	€ 10,50
Civil War IMAX VO	21.20	€ 14,50
Civil War	11.00-15.00-16.30-17.30-19.10-20.50-22.10-00.15	€ 5,50-10,50
Coincidenze d'amore	22.35	€ 10,50
Dune - Parte 2	21.00	€ 10,50
Flaminia	22.30	€ 10,50
Ghostbusters - Minaccia glaciale IMAX	15.30-18.30	€ 15,50
Ghostbusters - Minaccia glaciale	11.10-14.45-17.20-19.30-19.45-20.30-22.20-23.50	€ 6,50-11,50
Gloria!	14.30	€ 10,50
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	11.10-16.45-19.25-22.00	€ 6,50-11,50
Kung Fu Panda 4	10.30-11.00-14.30-15.40-16.40-17.00-19.05-21.25	€ 5,50-10,50
Maidaan	13.00	€ 9,00
Nope VM14	23.30	€ 6,00
Omen - L'origine del presagio VM14	17.50-22.50-23.15	€ 10,50
Soul: quando un'anima si perde	10.40-14.20	€ 5,50-10,50
Tito e Vinni a tutto ritmo	10.50-14.40-17.10	€ 5,50-10,50
Un mondo a parte	10.45-14.10-16.35-19.00-21.40	€ 5,50-10,50
Vita da gatto	14.15-16.35-18.40	€ 10,50

UCI CINEMAS ROMA EST
Via Collatina, 858 -

Film	Orari	Prezzo
Back To Black ISENS	13.30-16.20-19.20-22.10	€ 7,50-11,50
Back To Black	20.00-23.40	€ 9,50
Cattiverie a domicilio	11.40-14.30-19.30	€ 4,50-8,50
Civil War	16.30-17.30-19.10-21.40-22.45	€ 8,50
Coco	11.00-11.30	€ 4,00
Dune - Parte 2	21.10	€ 8,50
Fasel Men El Lahazat El Lazeeza	13.10	€ 8,50
Flaminia	10.50-18.40-21.00	€ 4,50-8,50
Ghostbusters - Minaccia glaciale	10.50-12.30-14.15-15.30-17.00-18.20-19.40-21.10-22.20	€ 5,50-9,50
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	16.15-19.10-21.50-00.15	€ 9,50
Kung Fu Panda 4	12.00-14.20-15.00-16.40-17.20-19.00-21.30-00.30	€ 4,50-8,50
Maidaan	13.00	€ 9,00
Monkey Man	15.50	€ 8,50
Nope VM14	23.20	€ 6,00
Omen - L'origine del presagio VM14	11.50-19.50-22.30	€ 4,50-8,50
Priscilla	10.30-22.00	€ 4,50-8,50
Soul: quando un'anima si perde	15.00	€ 8,50
Tito e Vinni a tutto ritmo	11.20-13.50-17.10	€ 4,50-8,50
Un mondo a parte	11.10-14.00-16.00-18.50-21.45	€ 4,50-8,50
Vita da gatto	14.40-16.50-19.00	€ 8,50

D'Essai

DELLE PROVINCIE D'ESSAI
Viale delle Provincie, 41 - Tel. 06.44236021

Film	Orari	Prezzo
Foglie al vento Digitale	17.00-21.00	

DON BOSCO
Via Publio Valerio, 63 - Tel. 06.71587612

Film	Orari	Prezzo
Kina e Yuk alla scoperta del mondo Digitale	16.00	€ 5,50
La zona d'interesse Digitale	18.00	€ 5,50
Un altro ferragosto Digitale	21.00	€ 5,50

TIZIANO D'ESSAI
Via G. Reni, 2 - Tel. 06.3236588

Film	Orari	Prezzo
Il teorema di Margherita	18.30	€ 4,00
Priscilla	16.30-20.30	€ 4,00

Metropoli

ANZIO

ASTORIA
Via G. Matteotti, 8 - Tel. 06.9844124

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	17.00-21.30	€ 7,00
Civil War	17.00-19.15-21.30	€ 7,00
Un mondo a parte	19.15	€ 7,00

CINEMA MODERNO MULTISALA
Piazza della Pace, 5 - Tel. 06.9844750

Film	Orari	Prezzo
Back To Black Digitale	16.30-19.00-21.30	€ 7,00
Cattiverie a domicilio Digitale	16.30-19.00-21.30	€ 7,00
Ghostbusters - Minaccia glaciale Digitale	16.30-19.00-21.30	€ 7,00
Kung Fu Panda 4 Digitale	16.30	€ 7,00
Un mondo a parte Digitale	19.00-21.30	€ 7,00

CERVETERI

MODERNO
Via Armando Diaz, 29 - Tel. 06.9941640

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	17.30-21.30	€ 7,00

COLLEFERRO

ARISTON
Via Consolare Latina - Tel. 06.69407336

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	16.30-19.00-21.30	€ 7,00
Civil War	17.00-19.15-21.30	€ 7,00
Ghostbusters - Minaccia glaciale	16.30-19.00-21.30	€ 7,00
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	19.00	€ 5,00
Kung Fu Panda 4	16.30-18.30-20.30	€ 5,00
Omen - L'origine del presagio VM14	21.30	€ 5,00
Un mondo a parte	17.00-19.15-21.30	€ 5,00

FIANO ROMANO

CINEFERONIA
Via Milano 19 - Centro Comm Feronia - Tel. 0765.451211

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	16.00-17.50-20.10-22.30	€ 8,50
Cattiverie a domicilio	18.00-20.00	€ 8,50
Civil War	16.30-19.00-21.30-22.30	€ 8,50
Ghostbusters - Minaccia glaciale	16.00-18.10-20.20-22.30	€ 8,50
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	19.45-22.00	€ 8,50
Kung Fu Panda 4	16.00-18.20	€ 8,50
La canzone della Terra	16.00	€ 8,50
Non volere volare	16.00-18.10-20.20-22.30	€ 8,50
Omen - L'origine del presagio VM14	20.10-22.30	€ 8,50
Un mondo a parte	16.00-18.10-20.20-22.30	€ 8,50
Vita da gatto	16.00-18.00	€ 8,50

FRASCATI

POLITEAMA
L.go Augusto Panizza,5 - Tel. 06.97608149

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	16.15-18.35-21.00	€ 8,50-10,00
Civil War	16.15-18.40-21.00	€ 8,50
Ghostbusters - Minaccia glaciale	18.30-20.45	€ 10,00
Gloria!	18.30-20.30	€ 10,00
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	16.15-20.45	€ 10,00
Kung Fu Panda 4	16.30	€ 8,50
Un mondo a parte	16.15-18.30-20.30	€ 10,00
Vita da gatto	16.30-18.30	€ 10,00

GENZANO

CYNTHIANUM
Viale Mazzini, 9 - Tel. 06.9364484

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	17.50-20.10-22.30	€ 7,50
Civil War	20.15-22.30	€ 7,50
Flaminia	15.50	€ 7,50
Ghostbusters - Minaccia glaciale	18.00-22.30	€ 7,50
Gloria!	20.15	€ 7,50
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	22.35	€ 7,50
Kung Fu Panda 4	16.00	€ 7,50
Tito e Vinni a tutto ritmo	16.15	€ 7,50
Un mondo a parte	15.50-18.05-20.15	€ 7,50
Zamora	18.10	€ 7,50

GROTTAFERRATA

MADISON CINEMAS ALFELLINI
Viale I Maggio, 82 - Tel. 06.56303881

Film	Orari	Prezzo
Back To Black Digitale	16.45-18.55-21.05	€ 8,50
Civil War Digitale	17.20-19.15-21.10	€ 8,50
Gloria! Digitale	15.30	€ 8,50
Kung Fu Panda 4 Digitale	15.00	€ 8,50
La canzone della Terra Digitale	21.00	€ 8,50
Non volere volare Digitale	15.20-19.10	€ 8,50
Un mondo a parte Digitale	17.10	€ 8,50

GUIDONIA MONTECELIO

THE SPACE CINEMA GUIDONIA
Via Antonio De Curtis snc -

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	15.00-16.00-18.00-19.00-21.00-22.00-23.50	
Cattiverie a domicilio	15.10-20.20	€ 8,20
Civil War	15.50-17.50-18.40-19.30-21.30-22.20-00.00	
Ghostbusters - Minaccia glaciale	15.30-18.20-20.30-21.10-22.10-23.20	
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	16.30-19.20	€ 8,20
Kung Fu Panda 4	14.30-15.20-17.40	€ 8,20
Omen - L'origine del presagio VM14	22.30-23.00	€ 8,20
Un mondo a parte	14.00-16.50-17.50-19.40-20.50-23.40	
Vita da gatto	14.10-15.20-17.05	€ 8,20

MONTEROTONDO

MANCINI
Via G. Matteotti, 55 - Tel. 06.9065404

Film	Orari	Prezzo
Food for Profit 2K	21.40	€ 8,00
Ghostbusters - Minaccia glaciale 2K	17.30-22.10	€ 8,00
Il cassetto segreto 2K	19.40	€ 8,00
Tito e Vinni a tutto ritmo 2K	15.30	€ 8,00
Un mondo a parte 2K	17.00	€ 8,00
Zamora 2K	15.00-19.40	€ 8,00

TIVOLI

GIUSEPPETTI
vicolo Inversata, 5 - Tel. 0774.335087

Film	Orari	Prezzo
Food for Profit Digitale	15.00-18.45	€ 7,00
Zamora Digitale	16.30-21.00	€ 7,00

TOLFA

CINETEATRO CLAUDIO
Viale d'Italia, 102 - Tel. 06.9941525

Film	Orari	Prezzo
50 km all'ora	16.00-18.00	€ 5,00

TREVIGNANO ROMANO

PALMA
V.le Garibaldi - Tel. 06.9999796

Film	Orari	Prezzo
Gloria!	19.15-21.30	
Il mio amico robot	15.00-17.00	€ 6,00
Un mondo a parte	19.15	
Zamora	15.00-17.00-21.30	

VELLETRI

AMBRA MULTIPLEX
Via Filippo Turati 5 - Tel. 06.86783983

Film	Orari	Prezzo
Back To Black	16.30-19.00-21.30	€ 7,50
Civil War	19.00-21.30	€ 7,50
Flaminia	21.30	€ 7,50
Ghostbusters - Minaccia glaciale	19.00-21.30	€ 7,50
Kung Fu Panda 4	16.30	€ 7,50
Tito e Vinni a tutto ritmo	16.30	€ 7,50
Un mondo a parte	16.30-19.00	€ 7,50

CAPITOLINA, L'INCLUSIONE VA IN META

▶Domani il club di via Flaminia ospita il torneo "Natale di Roma"
Sei squadre di rugby integrato: ex giocatori insieme ai disabili

LA STORIA

Il senso di squadra che permea il rugby non si trova in nessun altro sport. All'Unione Rugby Capitolina lo sanno bene: per questo è nata l'idea di creare, assieme a Opes e con i fondi di Zetèma, il primo torneo di rugby inclusivo "Natale di Roma", domani in programma al campo di via Flaminia 867. Sei squadre da tutta Italia, per un totale di 150 giovani, si raduneranno a Roma all'insegna di condivisione, touche e mete. «Questo torneo parla di sport integrato, che a differenza di quello paralimpico, rivolto solo ai disabili, combina le diverse qualità di ex rugbisti ed elementi più fragili», spiega Fabrizio Mione, consigliere della Capitolina, nella presentazione ufficiale alla Camera dei Deputati. La Capitolina parteciperà con gli ImplaccAbili, la squadra (nata dal progetto Capitolina Onlus) che raccoglie ragazzi con disabilità cognitive e psichiche, spesso provenienti da realtà di disagio sociale, i quali grazie alla supervisione di allenatori ed educatori possono sperimentare la bellezza del rugby nel modo più adatto a loro. Giovani come Federico, che gioca da cinque anni e si è innamorato della disciplina perché, dice, «mi aiuta a stare in compagnia, a socializzare. Sono stato anche capitano, una bella responsabilità». Le altre cinque squadre del torneo sono l'Invictus Prato, i Lions Cremona, le Tigri rosse e blu di Civita Castellana, i Sieci & Brancaleoni e il Pontedera Pisa. Si inizierà alle 9.30, su due campi distinti: alle 13 sarà il momento delle premiazioni tenute dal viceministro del Lavoro Maria Teresa Bellucci. Le istituzioni saranno presenti anche con l'assessore all'Inclusione della Regione Lazio, Massimiliano Maselli, dirigenti di Sport e Salute, più Marzio Innocenti, presidente della Federugby. Il terzo tempo concluderà la giornata con un grande pasto in amicizia, prima che alle 15.30 inizi il match di Serie A tra Capitolina e Catania, una sfida a cui sono invitati tutti i nuovi amici del club. Nel fine settimana che segna il compleanno della Città Eterna, il club bluamaranto voleva qualcosa che celebrasse tanto l'unicità di Roma quando l'inclusione nel rugby: «Abbiamo quindi deciso di organizzare oggi una passeggiata turistica con delle guide (partenza alle ore 15, ndr), per mostrare a tutti gli ospiti la nostra città, prima della cena in clubhouse».

L'INIZIATIVA PRESENTATA IERI ALLA CAMERA PARTECIPANO PRATO, CREMONA, PISA, CIVITA CASTELLANA CREMONA E SIECI

IMPLACCABILI Nelle foto, alcune fasi di gioco della squadra dell'Unione Rugby Capitolina di rugby integrato. Il nome del team è "ImplaccAbili" ed è nato dal progetto Capitolina Onlus

LE ISTITUZIONI

La sensazione generale è che la manifestazione al via oggi possa (e debba) essere «la prima di tante edizioni», come spera Mione. «Lo sport, l'integrazione e il turismo sono tessere di un puzzle che solo se prese insieme danno un quadro completo bellissimo», aggiunge. Per Federico Rocca, presidente della Commissione lavori pubblici di Roma Capitale, il torneo è «un progetto che parte da lontano. La vera vittoria saranno i sorrisi e gli sguardi dei genitori sugli spalti: domani ogni passaggio varrà come una meta». Per l'anniversario della fondazione della Capitale, è giusto che essa si metta in luce, «e la Capitolina con i suoi ImplaccAbili è una delle bellezze di Roma». Anche l'onorevole Marco Perissa, ex rugbista, domani sarà presente a Via Flaminia: «Vogliamo che questo sia il primo di tanti eventi di sport integrato che permettano di superare gli steccati che nella nostra società esistono ancora – sottolinea – Come Governo e Parlamento, siamo al fianco delle associazioni sportive nella loro sensibilità quotidiana». Il numero uno di Opes, Yuri Morico, ricorda che sport e volontariato sono tutto fuorché improvvisazione, «perché toccano la vita di ragazzi e ragazze».

Giacomo Rossetti

ROMA DENTRO IL GRA

APPIO LATINO

PELUSO.IMMOBILIARE Vetulonia 3° piano ristrutturato ingresso salone cucina corridoio disimpegno ripostiglio 2 camere 2 bagni balcone cantina € 495.000 Classe E info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

ARDEATINO

PELUSO.IMMOBILIARE Brogi terrazzatissimo attico e superattico panoramico e rifinito salone doppio cucina abitabile 3 camere 3 bagni box auto e cantina 1.180.000 € Classe G info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Cecchignola nuove costruzioni disponiamo di bilocali e trilocali con terrazzo o giardino a partire da € 230.000 Classe A info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Fotografia terrazzatissimo attico panoramico bilivelli soggiorno ang cottura 2 camere 2 bagni cantina possibilità box doppio € 598.000 info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Grottaperfetta nuove costruzioni disponiamo di bilocali trilocali e quadrilocali con terrazzo o giardino a partire da € 280.000 Classe A info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Roma 70 Mazzola doppia esposizione ingresso ampio salone cucina abitabile 3 camere 2 bagni 2 balconi cantina parcheggio coperto € 355.000 Classe G info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Roma70 Mazzola ristrutturato 2° piano salone cucina disimpegno 2 camere cabina armadio 2 bagni 2 balconi cantina parcheggio € 449.000 info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

AURELIO

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

PELUSO.IMMOBILIARE Stazione Aurelia Riva Ligure nuove costruzioni disponiamo di bilocali trilocali e quadrilocali con terrazzo o giardino a partire da € 240.000 Classe A info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Via B. degli Ubaldi ad.te Metro secondo piano ingresso soggiorno cucina due camere bagno balcone € 368.000 Classe G info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

BALDUINA

FLEMING.REAL.ESTATE Balduina alta 5°p (195 mq) 2 ing. salone d. 5 camere cucina ab. 2 bagniterrazzo e cantina panoramico (CEG) € 820.000,00
✆ 06.36.30.31.16

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

MONDORE Asta Immobiliare, Via Clivo di Cinna, appartamento piano 1 composto da: ingresso-corridoio, quattro camere, bagno, cucina e balcone verandato, con annessa cantina al piano S1 - sup. convenzionale: 95,20 mq. Offerta minima € 240.750
✆ 06/84009751

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Medaglie d'Oro, alto panoramico salone a vista con cucinotto adiacente 2 camere 2 bagni termoautonomo condizionato ristrutturato p.auto 89 MQ € 340.000 CG VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971

BOCCEA

MONDORE Selvanera,Via Gabriella degli Esposti, Appartamento Trilocale panoramico, possibilità box. € 219.000
✆ 06/84009751

BOLOGNA

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

CASSIA ROMA

FLEMING.REAL.ESTATE Cassia S. Godenzo (170 mq) P.T. 2 ing. salone doppio, 4 camere, cucina ab2 bagni giardino 140 mq Box doppio cantina (CEG) € 465.000,00
✆ 06.36.30.31.16

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

MONDORE Asta Immobiliare, Via San Godenzo, appartamento al terzo piano, composto da ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, camera, due bagni, e un ampio balcone. Superficie complessiva di 72 mq. Completano la soluzione un box auto e una cantina. Ape in corso di realizzazione Offerta minima: € 143.250
✆ 06/84009751

CENTRO STORICO

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

TIRRENO Fontana di Trevi; disponiamo per la vendita di un attico e superattico di ampia metratura e grande rappresentanza. Perfettamente ristrutturata dispone di un ampio ingresso che da accesso alla cucina, alla zona giorno e alla scala che conducono alla zona notte. Zona giorno si compone del soggiorno pranzo, due saloni, di cui uno con camino, camera/grande studio, bagno, balconata. Zona notte, due camere con bagno, cabina armadio, lavanderia. Al piano sesto grande terrazzo panoramico con vista mozzafiato. Completano la proprietà due posti auto di mq 35 e la cantina. Per maggiori informazioni potete contattarci in agenzia chiedendo del rif. 1205/A
✆ 06.9830809

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Piazzale Flaminio, ad. Piazza del Popolo secondo piano ingresso tre ampie camere soffitti alti stucchi cucina due bagni doppia esposizione ottimo stato termoautonomo perfetto stato 110 mq ApeG € 775.000 CG VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971

COLLI PORTUENSI

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Largo Gaetano La Loggia, Appartamento al piano secondo di una elegante Palazzina, con tripla esposizione, con ampio ingresso con guardaroba, salone doppio, cucina abitabile, due camere matrimoniali, una camera singola, due bagni e due ampie balconate. Completano la bella proprietà un grande Box Auto, di mq 18,00 circa, ed una comoda Cantina € 525.000
✆ 06.85305436

CORTINA D'AMPEZZO

FLEMING.REAL.ESTATE Cortina d'ampezzo (200 mq) Attico e sup. salone, 4camere, cucina ab,3bagni terrazzo cantina e p auto (CEG) € 720.000,00
✆ 06.36.30.31.16

MONDORE Asta Immobiliare, Via Cortina D'Ampezzo, appartamento piano 1, composto da ingresso, soggiorno - pranzo, tre bagni, cucina, corridoio, una camera da letto e terrazzo, Sup. 132 mq, oltre cantina al piano S1 di mq 12 circa dotata di un locale wc e doccia.Ape in corso di realizzazione Offerta minima € 600.000
✆ 06/84009751

EUR

MONDORE Asta Immobiliare, Via Oslo, appartamento piano 4-5-6 composto al piano quarto da soggiorno, camera, cucina, bagno e ampio balcone a livello, collegato al piano quinto mediante una scala interna ed una esterna, dove si trovano: disimpegno, tre camere e bagno, oltre balcone coperto ed ampio terrazzo a livello con ripostiglio; al piano sesto, raggiungibile mediante una seconda scala esterna, da un lastrico, dove è presente un manufatto verandato -Sup. catastale 214 mq, Offerta Minima € 483.750
✆ 06/84009751

FLAMINIO

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

MONDORE Asta Immobiliare, Via Flaminia, Lotto 23: appartamento posto al piano Terra e composto da: ingresso/ soggiorno, cucina, disimpegno, due bagni e corte esterna pertinenziale parzialmente lastricata e con giardino, dotata di un piccolo vano tecnico, superficie convenzionale : 92 mq. Ape in corso di realizzazione Offerta minima: € 177.750
✆ 06/84009751

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Lungotevere fronte Ponte Milvio, lato Flaminio, signorilissimo alto panoramico Tevere 150 mq ingresso, salone doppio, 3 camere cucina, bagni, ripostiglio balconi, cantina. Posto auto rotazione € 760.000 ApeG VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971

FLEMING

FLEMING.REAL.ESTATE App. signorile Via Nitti (85 mq) salone doppio camera cucina ab bagnobalconi e cantina (CEG) € 400.000,00
✆ 06.36.30.31.16

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

GREGORIO VII

PELUSO.IMMOBILIARE Innocenzo XI angolo Gregorio VII appartamento in fase di ristrutturazione vendita al grezzo. Presenta diverse possibilità di divisione degli spazi interni. Una prevede la creazione di un ampio bilocale l'altra di un trilocale € 315.000 Classe G
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Villa Carpegna Gregorio VII 4° piano in stato originale ingresso soggiorno cucina tinello camera studio bagno ripostiglio balcone cantina posto auto a rotazione € 379.000 Classe G
✆ 06 7096182

LAURENTINO

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Laurentina ad. metro in complesso residenziale con parco, Via Emanuelli 3 piano 125 mq oltre balconi cantina € 330.000 ApeG VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971

MAGLIANA

MONDORE Via della Magliana appartamento 150 mq. 2° piano in comprensorio. Completamente ristrutturato con finiture di pregio. Classe energetica G € 299.000
✆ 06/84009751

PELUSO.IMMOBILIARE Villa Bonelli via Valperga luminoso 3° piano ingresso salone doppio cucina 2 camere cameretta 2 bagni 3 balconi posto auto coperto € 585.000 Classe G
✆ 06 7096182

MARCONI

FLEMING.REAL.ESTATE P.Terra Via S. Gherardi (140mq) 2 ing salone triplo 3camere cucinatinello2bagni ampio spazio esterno (C.E.G.) € 395.000,00
✆ 06.36.30.31.16

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Novacella, Panoramico sesto ed ultimo piano di una palazzina signorile con servizio di portineria, molto luminoso grazie alle 4 esposizioni. L'appartamento è composto da soggiorno con cucina a vista, due camere, corridoio di disimpegno, bagno e due comode terrazze. Completano la proprietà una cantina ed un prezioso box auto di circa 40 mq con bagno. Il box dispone di un ingresso indipendente dall'androne condominiale e la rampa antistante l'ingresso del box è di proprietà permettendo dunque il parcheggio di una ulteriore auto € 400.000
✆ 06.85305436

MONDORE Asta Immobiliare, via Enrico Fermi, appartamento posto al sesto piano, con ascensore e composto da ingresso, disimpegno, cucina, due camere, bagno e area esterna di pertinenza. Per una superficie complessiva di circa 67 mq. Ape in corso di realizzazione Offerta minima: € 105.500
✆ 06/84009751

MONTESACRO

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Guelfo Civinini,Meraviglioso Attico con Superattico, immerso nel verde di Città Giardino, ai confini del quartiere Talenti, in bella Palazzina inserita in un complesso residenziale signorile, con parco comune. La Proprietà, di circa 330,00 mq coperti, è composta al piano quarto (attico) di doppio ingresso, grande salone di rappresentanza con camino, sala da pranzo, cucina abitabile con camino, due camere da letto, camera di servizio con bagno, due ulteriori bagni, un balcone ed una grande terrazza con vista panoramica; al piano Superattico, collegato al piano sottostante con un'elegante scala in legno ma dotato anche di ingresso indipendente, di una grande sala hobby con angolo bar e camino, disimpegno, cucina, camera da letto, cameretta, bagno, accessori vari, e due deliziose terrazzette. Completano la proprietà, un box auto, un posto auto coperto ed una comoda cantina € 1.070.000
✆ 06.85305436

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Renato Fucini, Bellissima Proprietà al piano quarto panoramico di un'elegante palazzina in cortina di cinque piani, nella zona nord della città, tranquilla ma ben servita e collegata. L'appartamento si compone di un ampio ingresso, da cui si accede alla zona giorno con il luminoso salone doppio dotato di zone soggiorno-pranzo e grande ripostiglio; un comodo corridoio collega alla zona di servizio con cucina e tinello ed alla zona notte che comprende tre camere da letto e due eleganti bagni. Completano la proprietà un'ampia balconata e gli arredi fissi € 480.000
✆ 06.85305436

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

MONTEVERDE

Fleming REAL ESTATE 06.36.29.81.41

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

NOMENTANO

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

PELUSO.IMMOBILIARE Via dei Villini a 2 passi da Villa Torlonia rifinitissimo trilocale soggiorno angolo cottura camera cameretta 2 bagni 395.000€ Classe A info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PARIOLI

Fleming REAL ESTATE 06.36.29.81.41

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

MONDORE Asta Immobiliare, Via Panama, Appartamento sito al 1°piano rialzato, composto da doppio ingresso, soggiorno, cucina, sei camere e quattro bagni. Garage. Complessivi mq 324 Ape in corso di realizzazione Offerta minima € 1.140.000,00
✆ 06/84009751

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Parioli Monti adiacenze Villa Balestra in palazzo prestigioso piano terra arioso luminoso soggiorno a vista camera letto cucinotto bagno 36 mq oltre giardino terrazzato termoautonomo € 259.000 trattabili CG Ape G VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971

PRATI

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

SALARIO

FLEMING.REAL.ESTATE C. Bene 2°p (67mq) nuova costruzione soggiorno/cucina camera servizio terrazzo box e piscina (C.E.E.) € 245.000,00
✆ 06.36.30.31.16

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Amerigo Guasti, bellissimo Appartamento al piano settimo di un Edificio immerso nel verde; l'abitazione si compone di ingresso, salone, due camere da letto, cucina abitabile completamente arredata ed accessoriata, due bagni e due balconi. Completano la proprietà una cantina di circa 4,00 mq ed il posto auto scoperto di circa 10,00 mq, oltre agli arredi completi della cucina e dei bagni e gli arredi a misura € 220.000
✆ 06.85305436

SAN GIOVANNI

MONDORE Asta Immobiliare, appartamento in Via San Remo, situato al primo piano, composto da ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio. Superficie lorda di 96mq. Ape in corso di realizzazione Offerta minima: € 250.695
✆ 06/84009751

MONDORE Ricerchiamo immobili, ristrutturati o da ristrutturare, nella zona per clientela selezionata. rapida conclusione delle trattative
✆ 06/84009751

TALENTI

MONDORE Asta Immobiliare, Via Federico De Roberto: appartamento al terzo piano composto da: ingresso/soggiorno, disimpegno, due camere, due bagni, cucina, tre balconi. Superficie commerciale di 105 mq. Completa la soluzione una cantina, Ape in corso di realizzazione Offerta minima: € 165.000
✆ 06/84009751

TIBURTINO

PELUSO.IMMOBILIARE Portonaccio Casal Bertone via Giuseppe Galliano 2° piano soggiorno con angolo cottura camera cameretta bagno € 199.000 Classe G info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

TORREVECCHIA

FLEMING.REAL.ESTATE Attico nuda prop Via Provenzale (102 mq) 87eene salone camera veranda cucina doppi servizi terrazzo € 165.000,00
✆ 06.36.30.31.16

TRIESTE

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapidevalutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Panaro, splendido appartamento nel cuore del Quartiere Trieste, al piano rialzato di un elegante Palazzo con portiere. L'abitazione, di circa 267,00 mq elegantemente restaurata, è composta da grande ingresso, soggiorno, cinque grandi camere, una cucina abitabile con dispensa e tre bagni. Completa la proprietà un giardino pavimentato accessibile sia dall'interno, sia con accesso carrabile dalla Via Panaro, che ospita numerosi posti auto, in parte coperti da un'ampia tettoia € 1.380.000
✆ 06.85305436

MONDORE Asta Immobiliare, quartiere Africano, Via di Tor Fiorenza, appartamento posto al piano ultimo, livello soffitte, raggiungibile per mezzo ultima rampa della scala a cui non arriva l'ascensore, che si ferma al piano quinto. Composto da un soggiorno-ingresso con camino e angolo cottura e ripostiglio; un bagno e un vano ad uso camera aperto con il soggiorno. Sup. conv. di 46,40 mq. Ape in corso di realizzazione Offerta minima: € 157.500
✆ 06/84009751

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Trieste ad. Piazza Crati studio dentistico vendesi mura a10 adatto prosecuzione attività odontoiatrica oppure per qualsiasi attività professionale, ufficio od operativa piano terra con rampa carrabile 126 mq oltre corte perfetto stato Ape G, € 440.000,00 trattabili CG VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971

VIGNA CLARA

Fleming REAL ESTATE 06.36.29.81.41

FLEMING.REAL.ESTATE ricerca urgentemente bi/tri/quadri locali per acquisto definizioni rapide-valutazioni gratuite massima riservatezza, mail: info@flemingrealestate.eu telefono e whatsApp
✆ 0636303116

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Camilluccia ad Stresa via Fani in palazzo signorilissimo immerso nel verde con portiere luminoso silenzioso con tripla esposizione 3 servizi 1 piano 200 mq balcone cantina garage da ristrutturare € 580.000,00 trattabili ApeD VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Vigna Clara Giochi Delfici attico silenzioso panoramico ingresso ampissima rappresentanza con camino tre camere cameretta 2 bagni 211 mq oltre terrazzi e grande posto auto scoperto € 1.300.000,00 CG VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971

UFFICI LOCALI TERRENI

UFFICI - LOCALI

FLEMING.REAL.ESTATE Via Cortina D'ampezzo inizio ad CTS Box triplo (50 mq) 79.000,00
✆ 06.36.30.31.16

FLEMING.REAL.ESTATE Via Serra investimento negozio locato 2 vetrine (80 mq)reddito 18.000,00anno garantito da fideiussione bancaria (CEG) € 180.000,00
✆ 06.36.30.31.16

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Corso Vittorio Emanuele II, splendido locale commerciale con accesso indipendente dal Corso, interamente ristrutturato, finemente arredato ed attrezzato. Il locale misura mq 270,00 circa distribuiti su tre livelli, tutti con destinazione commerciale (cat. C/1) e tutti autorizzati alla vendita. Licenza commerciale per somministrazione con uso di cucina, compresa nella vendita. € 1.480.000
✆ 06.85305436

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Via Alessandro Scarlatti, Ampio locale commerciale con due vetrine in posizione strategica, adiacente la Via Salaria, in prossimità di Viale Regina Margherita. Il locale, di circa 140,00 mq, ampio e ben sfruttabile, è ristrutturato, su tre livelli, con ampia zona vendita al piano terra, un piano soppalcato ulteriore stanza, un piano interrato con grande ambiente open space con doppi servizi. L'immobile è attualmente locato ad attività di Antiquariato, in forza di contratto commerciale con canone annuo pari ad euro 33.600,00; la scadenza del contratto per i primi 6 anni è in data 31 agosto 2027 € 620.000
✆ 06.85305436

PELUSO.IMMOBILIARE Ardeatina Grottaperfetta Berto box 32 mq livello S2 comodo con ottimi spazi di manovra ristrutturato secondo normativa corrente € 48.000 info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Roma 70 CC Granai negozio posto al 2° piano adiacente servizi 67 mq con magazzino al piano seminterrato ottimo investimento € 139.000 info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

TIRRENO Anzio Centro, in Vicolo dei Fabbri, proponiamo per la vendita, un locale commerciale attualmente adibito a box auto di circa 25 mq.Ottimo sia per chi vuole aprire una piccola attività in centro sia per chi cerca semplicente un comodo garage in centro città. € 115.000Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del Rif. L67
✆ 06.9830809

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Ricerchiamo urgentemente per nostro cliente locale importante (mura) affittato VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971

ROMA FUORI IL GRA

ANAGNINA

PELUSO.IMMOBILIARE Anagnina nuove costruzioni disponiamo di bilocali trilocali e quadrilocali con terrazzo o giardino a partire da € 210.000 Classe A info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Romanina Francesco di Benedetto attico luminoso ingresso salone cucina tinello 2 camere cameretta 2 bagni terrazzo 100 mq € 250.000 Classe G info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Romanina Giannini 3° piano ottimo stato soggiorno cucina 2 camere 2 bagni bagno cantina box parcheggio € 289.000 Classe D info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

CASTELLI

Albano - Ariccia - C. Gandolfo - Frascati - Genzano
Grottaferrata - Lanuvio - Marino - M. Compatri - Monteporzio
Nemi - Rocca di Papa - Rocca Priora - Velletri

PELUSO.IMMOBILIARE Grottaferrata Piave 3° piano salone cucina a vista 2 camere 2 bagni 2 balconi posto auto cantina 399.000€ Classe G info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

TIRRENO Splendida Villa che guarda le luci di Roma con lo sfondo del mare ed i meravigliosi tramonti. La dimora si compone grandi saloni di rappresentanza, pluricamere, servizi e ampi spazi all'aperto. La storica cantina con i soffitti a volta rievoca l'antica attività vinicola e le meravigliose serate attorno al fuoco. Completano la proprietà la dépendance, il giardino di mq 3.400, il terreno, di mq 14.500, adatto ad ogni coltura. La Villa è consigliata, oltre la consueta abitazione, per una attività turistica e ricettiva. Strategica la posizione geografica. Per informazione dettagliate
✆ 06.3202270

CRISTOFORO COLOMBO

Quartiere Caltagirone - Malafede
Mezzocammino - Axa - Casalpalocco - Infernetto

FLEMING.REAL.ESTATE Axa, Via F. Gentilini villino a schiera (160mq) salone d con cucina.,2camere,2bagni,soffitta, sala hobby, giardino, box, cantina (CEG) € 295.000,00
✆ 06.36.30.31.16

FLAMINIA

Sacrofano - Morlupo
Castelnuovo di Porto- Rignano Flaminio

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Rignano Flaminio, Largo di Vittorio zona prato all'acqua piano in elegante palazzina in cortina terzo panoramico senza ascensore ingresso 3 camere 2 bagni cucina abitabile termoautonomo da ristrutturare 100 mq oltre balconata e box € 90.000,00 Ape G VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971

LAURENTINA

Vallerano - Trigoria - Monte Migliore

PELUSO.IMMOBILIARE Vallerano Chiarini Parco del Sole porzione di villa bifamiliare divisibile rifinita 300 mq bilivelli ampio giardino curatissimo box € 765.000 classe E info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

LITORANEA SUD

Torvajanica - Tor San Lorenzo - Lavinio - Anzio - Nettuno

TIRRENO Anzio Centro, in contesto signorile, alla spalle della splendida Villa Sarsina, più precisamente in Via Ambrosini, proponiamo per la vendita un grazioso appartamento posto al secondo piano di una palazzina recentemente ristrutturata, con ascensore. La casa si compone di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale con balcone e bagno. Posto auto coperto di mq 12. € 250.000 Per informazione chiedere del Rif. 1310/A
✆ 06.9830809

TIRRENO Anzio Centro, in via XX Settembre, via principale dello shopping, a due passi da Piazza Pia, a pochi metri dal porto e dalle spiagge di centro città, proponiamo per la vendita un delizioso appartamento posto al primo piano con ascensore, l'immobile è composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno e comodo balcone che affaccia su via XX Settembre. La casa è un'ottima soluzione per chi vuole vivere in pieno centro servito da ogni comodità. Adatto sia come abitazione principale che come casa vacanze. € 230.000 Per maggiori informazioni chiedere del Rif 1311/A
✆ 06.9830809

TIRRENO Anzio in viale Mencacci a pochi passi dal Centro, dalla stazione e da tutti i servizi, proponiamo per la vendita appartamento sito al primo piano con ascensore all'interno di una palazzina d'epoca in buone condizioni e a 100 metri dal mare; la casa si compone da ingresso, salone adiacente allo splendido terrazzo di mq 60 e balcone, camera matrimoniale, cameretta, cucina e bagno. Impianto termoautonomo. € 230.000 Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del Rif. 1292a/A
✆ 06.9830809

TIRRENO Anzio, in punto strategico, a soli 200 metri dal mare e dalle Piazze principali, più precisamente in Via della pineta proponiamo per la vendita un grazioso appartamento posto al primo piano, in palazzina con ascensore. La casa si compone di ingresso, soggiorno con accesso al balcone, camera matrimoniale, cucina e bagno. € 200.000 Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del Rif. 1309/A
✆ 06.9830809

TIRRENO Anzio, in Via Aurora, vicina ai centri commerciali, centrale rispetto ad Anzio e Nettuno, proponiamo per la vendita un VERO AFFARE, appartamento di mq. 106 + il giardino e si compone di ingresso, salone, due ampie camere, grande cucina, bagno, balcone. Completa la proprietà il posto auto di mq 28 in garage chiuso. € 93.000 Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del Rif. 388/PA
✆ 06.9830809

TIRRENO Anzio, Lungomare delle Sirene, proponiamo per la vendita appartamento posto al piano terra all'interno di un condominio con accesso diretto alla spiaggia. La casa si compone di ingresso, ampio salone, due camere matrimoniali, cucina abitabile, due bagni. Completa la proprietà un ampio giardino pavimentato di circa 250 mq con vista mare. € 295.000 Per maggiori informazioni chiedere del Rif. 1300a/A
✆ 06.9830809

TIRRENO Anzio, Santa Teresa, in via dei Ciclopi, proponiamo per la vendita una comoda residenza unifamiliare di ampia metratura.La villa si compone al piano rialzato di ingresso, salone con camino, camera/studio, cucina abitabile e bagno; al primo piano quattro camere di cui una con bagno, 2 balconi e un bagno; al piano secondo troviamo tre camere,, bagno, grande terrazzo e accesso al lastrico solare con vista panoramica. Il piano seminterrato dispone di ampia sala relax con camino, bagno, ripostiglio e accesso al garage di circa 50 mq. Completa la proprietà bellissimo giardino che circonda la casa. L'immobile dispone di portone blindato, impianto termoautonomo, pannelli solari, impianto di allarme, grate. €510.000 Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del Rif. 274/F
✆ 06.9830809

TIRRENO Anzio, Via Giulio Cesare Nisi, in zona ben servita e collegata con mezzi di trasporto, proponiamo per la vendita un appartamento di ampia metratura posto al 4° piano con ascensore. La casa si compone di ingresso, salone con accesso al balcone, due camere matrimoniali con balcone, cameretta, doppi servizi. Completano la proprietà il posto auto e la cantina di pertinenza. L'appartamento è inoltre dotato di porta blindata, infissi in pvc doppio vetro, riscaldamento autonomo, caldaia a condensazione € 135.000
✆ 06.9830809

TIRRENO Anzio, nella zona residenziale di Villa Claudia, precisamente in via Ticino, proponiamo per la vendita porzione di villa bifamiliare su unico livello, composta da soggiorno, cucina abitabile con adiacente sala da pranzo, camera padronale con bagno e cabina armadio, seconda camera, cameretta, bagno con vasca, lavanderia. Completano la proprietà ampia veranda e giardino di circa 200 mq. La villa presenta rifiniture di pregio, inoltre è dotata di impianto d'allarme, riscaldamento autonomo, impianto di climatizzazione, predisposizione al fotovoltaico, cancello automatico. € 250.000 Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del Rif. 387/P
✆ 06.9830809

TIRRENO Lungomare Enea, La casa, ubicata a pochi passi dalla Piazza principale di Lavinio, fronte mare ad angolo tra Lungomare Enea e Via Conchiglia di Mare, disposta su due livelli si compone di doppio salone, cinque camere da letto, grandi terrazzi panoramici, quadri servizi, cucina; completano la proprietà la piscina ad acqua salata, la dependance (di mq 40 composta da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno) giardino e posti auto. Rif. 270a/F. € 730.000 Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del Rif. 388/PA
✆ 06.9830809

NOMENTANA

Fonte Nuova - Mentana

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Fonte Nuova, Villa Santa Lucia,Bellissima Villa di ampia metratura in posizione ideale, immersa nel verde ma a pochi passi da ogni servizio. La proprietà è costituita da una Villa principale, su 3 livelli fuori terra ed un livello al piano seminterrato, due unità ad uso magazzino, due unità ad uso autorimessa, e dalla corte padronale e terreno. La proprietà è ideale per diverse soluzioni, esclusiva soluzione abitativa per chi desidera godere della propria oasi a pochi minuti dal centro abitato e da Roma Nord, ovvero preziosa opportunità di investimento per utilizzo ricettivo/residenza per anziani/casa vacanze € 740.000
✆ 06.85305436

PONTINA

Spinaceto - Tor de' Cenci - Pomezia - Ardea

PELUSO.IMMOBILIARE Torvajanica, via Po villino 2 livelli fuori terra soggiorno cucina 2 bagni 2 camere 2 balconi giardino veranda € 199.000 Classe G info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

TIRRENO Sonnino, piccolo borgo medievale bellissimi panorami, proponiamo per la vendita in palazzetto d'epoca una deliziosa casa caratteristica, al piano terra abbiamo la tipica cucina con l'antica cantina, al primo piano tre camere con suggestiva vista sulla vallata e un bagno. La casa dispone all'esterno di una graziosa grotta. € 55.000 Per informazioni chiedere in agenzia del Rif. 1261/A
✆ 06.9830809

TUSCOLANA

Romanina - Tor Vergata - Vermicino

PELUSO.IMMOBILIARE Frascati Macchia dello Sterparo ottima posizione villino rifinito 4 livelli ascensore interno corte esclusiva cancello carrabile € 369.000 Classe C info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

ALTRE REGIONI

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Scansano (Gr), Villa in stile toscano su tre piani, di mq. 160,00 circa, su un'incantevole collina denominata 'Poggio Le Valentine', in un contesto di sole Ville immerse nel verde esclusivo e riservato di un complesso residenziale che gode di un panorama unico, sulle colline grossetane e sul mare incantevole dell'Argentario. Al Piano Seminterrato: sala hobby, cucina abitabile completa di nuovi arredi ed elettrodomestici, due camere e un bagno; al Piano Terra: soggiorno con camino, una camera da letto con soppalco abitabile con ulteriori due posti letto e un bagno; al Piano primo: due camere da letto e un bagno. Completa la proprietà un bellissimo giardino di mq. 700,00 circa, con portico, pergolato, gazebo panoramico ed area barbecue, La Villa è completamente e finemente arredata € € 270.000
✆ 06.85305436

IMMOBILI.DI.PRESTIGIO Silvi (TE), Contrada San Silvestro, Villa Sant'Angelo, splendida Proprietà di circa 700,00 mq coperti distribuiti su tre livelli collegati tra loro da una bellissima scala interna, realizzata su progetto architettonico esclusivo di rinomato professionista. Completano la proprietà un'autorimessa di mq 70,00 circa, ampie terrazze e la corte esterna, di mq 3.000,00 circa, impreziosita da una grande piscina un parco perimetrale con accesso carrabile € 1.450.000,00
✆ 06.85305436

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CESSIONI

FLEMING.REAL.ESTATE Orti della Farnesina negozio locato attività 40ennale reddito € 12.000,00annui € 170.000,00 tratt.
✆ 06.36.30.31.16

AFFITTI

ROMA NORD

Balduina - Camilluccia - Cassia - Cortina d'Ampezzo
Flaminio - Fleming Labaro - Montesacro - Nuovo Salario
Parioli - Pinciano - Prati - Prati Fiscali - Salario - Somalia
Talenti - Trieste - Trionfale - Vescovio - Vigna Clara

PORTA.DI.ROMA Affittasi appartamenti di nuova costruzione, mai abitati prima, PROMO: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. Pronta Consegna. NO PROVVIGIONI. Scopri tutte le nostre offerte su www.intermediagruppocaltagirone.it
✆ 0687148397

PORTA.DI.ROMA Bufalotta Affittasi accogliente bilocale ingresso, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno e terrazzo di 14 Mq a partire da € 680 mensili. PROMO: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it
✆ 0687148397

PORTA.DI.ROMA Bufalotta affittasi spazioso monolocale ingresso, soggiorno / letto, angolo cucina, bagno e terrazzo di 12 Mq a partire da € 610 mensili. Pronta consegna. PROMO: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it
✆ 0687148397

ROMA EST

Alessandrino - Bologna - Casilino
Centocelle - Collatino - Nomentano
Prenestino - San Lorenzo - Tiburtino

COLLATINA Affitto spazioso bilocale ultimo piano con ingresso soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e terrazzo di 13 Mq a partire da € 655 mensili,. Promo: in OMmaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. Pronta consegna. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it
✆ 0622754305

COLLATINA.DE.CHIRICO Affittasi accogliente trilocale soggiorno con cucina separata, doppi servizi, camera matrimoniale, cameretta e terrazzo di 35 Mq a partire da € 825 mensili. Il Complesso residenziale ha al suo interno un parco privato completamente recintato che consente di poter godere del verde degli spazi comuni e dell'area giochi per i bimbi per i tuoi momenti di relax. Promo: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. Pronta consegna. NO PROVVIGIONI.www.intermediagruppocaltagirone.it
✆ 0622754305

COLLATINA.DE.CHIRICO affittasi ampio monolocale ingresso, soggiorno/letto, cucinotto, bagno e terrazzo di 12 Mq a partire da € 460 mensili. Promo: in Omaggio arredo CUCINA + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto Pronta consegna. Nessuna provvigionewww.intermediagruppocaltagirone.it
✆ 0622754305

COLLATINA.DE.CHIRICO Affittasi Appartamenti nuovi nel Complesso residenziale PARCO DE CHIRICO in via G. De Chirico (tra via Collatina e la Via Prenestina). PROMO: in Omaggio arredo Cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. Pronta consegna. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it
✆ 0622754305

COLLATINA.DE.CHIRICO Affittasi luminoso bilocale composto da ingresso, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno e terrazzo di 14 Mq a partire da € 650 mensili. Promo: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. Pronta consegna. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it
✆ 0622754305

PONTE.DI.NONA Affittasi bilocali nuova costruzione, mai abitati prima, ingresso, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno, terrazzo di 14 Mq partire da € 460 mensili. PROMO : in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto, pronta consegna. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it
✆ 0622152666

PONTE.DI.NONA Affittasi spaziosi trilocali ingresso, soggiorno con cucina separata, camera matrimoniale con bagno in camera, bagno di servizio, cameretta, terrazzo angolare di 35 Mq a partire da € 690 mensili, pronta consegna. PROMO: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it
✆ 0622152666

PONTE.DI.NONA. Affittasi appartamenti nuova costruzione, mai abitati prima. PROMO: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 1 MESE affitto + box o posto auto, pronta consegna. NO PROVVIGIONI. Scopri tutte le nostre offerte su www.intermediagruppocaltagirone.it
✆ 0622152666

TOR.SAPIENZA Affittasi Appartamenti. Tutto quello che ti serve ad un passo da casa! Le nostre case sono la soluzione ideale per chi cerca un'abitazione comoda e funzionale grazie all' ubicazione particolarmente servita dai mezzi pubblici per lo spostamento in città, ma anche dalla vicinanza con due grandi supermercati, palestre e ogni tipo di esercizio commerciale. Pronta consegna. NO COMMISSIONIwww.intermediagruppocaltagirone.it
✆ 0622754305

ROMA SUD

Appia Antica - Appia Nuova - Appia Pignatelli
Appio Claudio - Appio Latino - Ardeatino - Cinecittà
Colombo - Eur - Garbatella - Laurentino - Magliana
Marconi - Ostiense - Torrino - Tuscolano

FONTE.LAURENTINA Affittasi ampio monolocale, ingresso, soggiorno / letto, angolo cottura, bagno e terrazzo di 12 Mq a partire da € 580 mensili. PROMO: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 2 MESI affitto + box o posto auto. NO PROVVIGIONI. www.intermediagruppocaltagirone.it
✆ 0650684337

FONTE.LAURENTINA Affittasi appartamenti di nuova costruzione, mai abitati prima, PROMO: in Omaggio arredo cucina + box o posto auto oppure fino a 2 MESI + box o posto auto. Pronta Consegna. NO PROVVIGIONI. Scopri tutte le nostre offerte su www.intermediagruppocaltagirone.it
✆ 0650684337

FONTE.LAURENTINA Affittasi luminoso bilocale, ingresso, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno e terrazzo di 14 Mq a partire da € 660 mensili. Scopri la promozione " I Primi 2 Mesi sono Gratis + box o posto auto oppure arredo cucina ". Nessuna provvigione. www.intermediagruppocaltagirone.it
✆ 0650684337

ROMA OVEST

Aurelio - Boccea - Bravetta - Colli Portuensi
Gregorio VII - Monte Mario - Monteverde
Pineta Sacchetti - Pisana - Portuense - Torrevecchia

PELUSO.IMMOBILIARE Grotta Perfetta Londra appartamento bilivelli affaccio aperto nel verde arredato soggiorno cucinotto 2 camere bagno 2 balconi € 1.200 Classe D info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Grotta Perfetta Londra appartamento in villino 3 livelli tripla esposizione terrazzatissimo posto auto coperto € 1.800 Classe G info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

ROMA FUORI GRA

Anagnina - Appia - Ardeatina - Aurelia - Casilina - Cassia Castelli
Cristoforo Colombo - Flaminia - Laurentina - Laghi - Litoranea Nord
Litoranea Sud - Nettunense Nomentana - Pontina - Prenestina
Portuense/P.te Galeria - Salaria - Spinaceto - Tiberina - Tiburtina
Tuscolana - Ostia - Via del Mare

TIRRENO Anzio centro, viale Mencacci, vicino alla stazione ferroviaria, a pochi passi dalla Riviera Zanardelli, da Piazza Pia, dal porto e da tutti i servizi, proponiamo per l'affitto un ampio appartamento posto al terzo piano senza ascensore. L'immobile è composto da salone con angolo cottura, due camere da letto, un bagno e grande terrazzo vista mare. Totali 4 posti letto. Luglio € 2.500,00, Agosto € 2.500,00. Per informazioni chiedere del Rif. 273
✆ 06.9830809

TIRRENO Anzio, a due passi dalla Riviera di Ponente, dalle piazze principali e da tutti i servizi, proponiamo per l'affitto estivo un comodo appartamento al piano rialzato composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale e bagno. Aria condizionata. Totale posti letto 4. Disponibile per i mesi di Giugno a € 1.100,00, Luglio € 2.800,00, Agosto € 2.800, Settembre € 900,00. Per informazioni e visite chiedere del rif. 486
✆ 06.9830809

TIRRENO Anzio, Riviera Egidi, proponiamo per l'affitto estivo un ampio appartamento FRONTE MARE, composto da salone doppio, cucina, tre camere matrimoniali, tre bagni. Disponibile per i mesi di Giugno €2.000,00, Luglio € 5.000,00, Agosto € 5.000,00, Settembre € 1.500,00. Per maggiori informazioni chiedere in agenzia del rif. 481
✆ 06.9830809

TIRRENO Anzio, sul porto, in posizione centrale a due passi dagli stabilimenti balneari e da tutti i servizi, proponiamo in affitto un luminosissimo appartamento posto al secondo piano senza ascensore, con splendida vista mare sul Porto Innocenziano e sulla Riviera di Ponente. E' composto da un salone, una camera da letto, un cucinotto e un bagno. Posti letto 3/4. Disponibile per il mese di Luglio € 2.400, Agosto dal 1° al 14 € 1.400
✆ 06.9830809

TIRRENO Anzio, Via Gramsci, in posizione centrale, a due passi dalle piazze principali e dal mare proponiamo per l'affitto un grande appartamento composto da: salone doppio con camino, cucina abitabile, due camere matrimoniali, una camera singola, due bagni e un balconcino. Aria condizionata. Disponibile per il mese di Giugno a € 2.000, Luglio € 4.200,00, Agosto € 4.200,00. Per ulteriori informazioni chiedere in agenzia del rif. 473
✆ 06.9830809

UFFICI - LOCALI TERRENI

NEGOZI su strada in affitto Roma Nord, Roma Sud e Roma Est. Anche con canna fumaria. " I Primi 4 Mesi sono Gratis ". Pronta consegna. No Commissioni. Scopri le nostre offerte su www.intermediagruppocaltagirone.it sezione NEGOZI, oppure invia una maila ainfo@intermediagruppocaltagirone.it

PELUSO.IMMOBILIARE Ardeatina Fotografia Caneva Negozio C/1 livello stradale 68 mq bagno sottonegozio 43 mq corte esclusiva parcheggio coperto € 1.700 Classe G info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

PELUSO.IMMOBILIARE Marconi Galleria via di Pietra Papa disponiamo di 3 locali commerciali di diverse metrature e prezzi a partire da € 900 info@immobiliarepeluso.it
✆ 06 7096182

SICURTA' Affittasi Largo Somalia (Via Luca Marenzio), Ampio locale con doppio accesso su strada, di mq. 400 tutti su un unico livello al piano terra, altezza soffitto m. 4,15. L'openspace è suddiviso solo da pilastri, che consentono una diversa ripartizione degli spazi a seconda del futuro utilizzo (studio medico/fisioterapico, supermercato, garage, ecc).Euro 4.500,00
✆ 331.4091396

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 in palazzina soli uffici a10 doppi ingressi, Vigna Clara Besso piano secondo salone doppio 2 camere cameretta ripostiglio 2 bagni balconi 115 mq, €1.850,00 ApeG VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971

VALENTINO.IMMOBILIARE.DAL.1975 Vigna Clara, via Besso negozio C1 50 mq oltre 50 mq cortile € 1.500,00 + iva apeg VALENTINO dal 1975 Flaminia 21 (M) POPOLO
✆ 063612971